

► **Convocazione**

Sommario
Pirelli & C. S.p.A.
Struttura del Gruppo
Pirelli & C. S.p.A.
in Borsa
Dati consolidati di sintesi
Lettera del Presidente

Avviso di convocazione

Gli Azionisti ordinari della Pirelli & C. Società per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Viale Sarca n. 214, alle ore 10.30

- di giovedì 20 aprile 2006 in prima convocazione
 - di venerdì 21 aprile 2006 in seconda convocazione
- per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2005 - deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale
 - nomina dei sindaci effettivi e supplenti;
 - nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale.
3. Proposta di acquisto e modalità di disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 28 aprile 2005, per quanto non utilizzato.
Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Convocazione

► **Sommario**

Pirelli & C. S.p.A.

Struttura del Gruppo

Pirelli & C. S.p.A.

in Borsa

Dati consolidati di sintesi

Lettera del Presidente

Sommario

Notizie preliminari

Avviso di convocazione

Pirelli & C. S.p.A.

Struttura del Gruppo

Pirelli & C. S.p.A. in Borsa

Dati consolidati di sintesi

Lettera del Presidente

Pagina

1

1

3

4

4

5

6

Relazione degli Amministratori sulla gestione

9

Il Gruppo

10

Pirelli Labs

21

Settore Pneumatici

27

Pirelli Broadband Solutions

35

Pirelli & C. Real Estate

38

Pirelli & C. Ambiente

43

Sistemi Informativi

45

Dati pro-forma

49

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

51

Piani di stock options

51

Corporate Governance

52

Pirelli & C. S.p.A. - Dati di sintesi

85

Deliberazioni

87

Bilancio di sostenibilità

93

Pirelli e lo sviluppo sostenibile

94

Dimensione economica

97

Dimensione ambientale

100

Dimensione sociale

122

Tavole riassuntive

141

Bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2005

151

Stato patrimoniale

152

Conto economico

153

Prospetto variazioni del patrimonio netto

154

Rendiconto finanziario

155

Note esplicative

156

Allegati alle note esplicative

196

Relazione del Collegio Sindacale

204

Relazione della Società di Revisione

208

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005

211

Stato patrimoniale

212

Conto economico

213

Prospetto variazioni del patrimonio netto

214

Rendiconto finanziario

215

Note ai prospetti consolidati

216

Relazione della Società di Revisione

285

Convocazione
Sommaro
► **Pirelli & C. S.p.A.**
Struttura del Gruppo
Pirelli & C. S.p.A.
in Borsa
Dati consolidati di sintesi
Lettera del Presidente

Pirelli & C. S.p.A.

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente Onorario	Leopoldo Pirelli
Presidente ²	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente ²	Alberto Pirelli
Vice Presidente ²	Carlo Alessandro Puri Negri
Amministratore Delegato ² e Direttore Generale	Carlo Buora
Amministratori	Carlo Acutis * Carlo Angelici * ° Gilberto Benetton Franco Bruni * ° Carlo De Benedetti * Gabriele Galateri di Genola Mario Garraffo * Dino Piero Giarda * Berardino Libonati * □ Giulia Maria Ligresti Massimo Moratti Giovanni Perissinotto Giampiero Pesenti * □ Aldo Roveri * □ Carlo Secchi * ° Paolo Vagnone

* Amministratore indipendente

° Componente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

□ Componente del Comitato per la Remunerazione

Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto
--------------------------	--------------------

Collegio Sindacale ³

Presidente	Luigi Guatri
Sindaci effettivi	Roberto Bracchetti Paolo Francesco Lazzati
Sindaci supplenti	Franco Ghiringhelli Sebastiano Guido

Direttori Generali

Settore Pneumatici	Francesco Gori
Amministrazione e Controllo	Claudio De Conto
Finanza	Luciano Gobbi

Società di Revisione ⁴

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

¹ Nomina: 28 aprile 2005. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

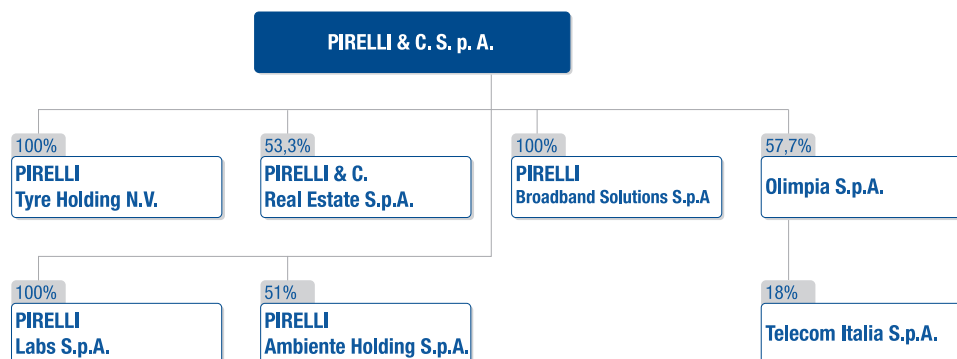
² Carica conferita dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2005.

³ Effetto nomina: 4 agosto 2003. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005.

⁴ Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2005.

- Convocazione
- Sommario
- Pirelli & C. S.p.A.
- **Struttura del Gruppo**
- **Pirelli & C. S.p.A. in Borsa**
- Dati consolidati di sintesi
- Lettera del Presidente

Struttura del Gruppo



Pirelli & C. S.p.A. in Borsa

Variazione del capitale di Pirelli & C. S.p.A. dal 31 dicembre 2001

Data	Capitale (migliaia)	Operazioni
dicembre 2002	Euro 339.423	conversione obbligazioni
maggio 2003	Euro 272.083	esercizio del diritto di recesso a seguito del cambiamento della forma giuridica e dell'oggetto sociale
giugno 2003	Euro 1.084.247	emissione azioni con warrant (1 warrant : 1 azione) in opzione (3 azioni ordinarie : 1 azione di qualsiasi categoria) a € 0,52
agosto 2003	Euro 1.799.400	aumento di capitale da fusione per concambio
dicembre 2004	Euro 1.800.383	esercizio warrant
febbraio 2005	Euro 1.974.633	esercizio warrant
marzo 2005	Euro 2.763.953	emissione azioni in opzione (2 azioni ordinarie : 5 azione di qualsiasi categoria) a € 0,70
dicembre 2005	Euro 2.764.057	esercizio warrant
aprile 2006	Euro 2.764.716	esercizio warrant

Numero azioni in circolazione

	al 31 dicembre 2005	al 20 aprile 2006
Pirelli & C. S.p.A. - Azioni ordinarie	5.178.112.143	5.181.996.293
Pirelli & C. S.p.A. - Azioni di risparmio	134.764.429	134.764.429

Scambi sul mercato azionario di Milano

	Numero azioni scambiate	Controvalore (in milioni di euro)
Pirelli & C. - Azioni ordinarie	6.803.010.714	5.972
Pirelli & C. - Azioni di risparmio	96.507.318	89

- Convocazione
- Sommario
- Pirelli & C. S.p.A.
- Struttura del Gruppo
- Pirelli & C. S.p.A.
- in Borsa
- **Dati consolidati di sintesi**
- Lettera del Presidente

Dati consolidati di sintesi

in milioni di euro	(principi IAS/IFRS)		(principi italiani)		
	2005	2004	2003	2002	2001
Vendite	4.546	3.967	6.671	6.718	7.762
Margine operativo lordo	568	470	628	523	704
Risultato operativo	355	269	268	118	297
Risultato netto attività in funzionamento	349	217	4	(405)	194
Risultato netto attività cedute	50	87	-	-	-
Risultato netto totale	399	304	4	(405)	194
Risultato netto di pertinenza Pirelli & C. S.p.A.	327	251	(39)	(58)	125
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,07	0,07	(0,01)	(0,09)	0,20
Attività fisse	7.629	6.097	5.902	6.596	7.092
Capitale circolante netto	(53)	466	566	991	1.314
Capitale netto investito	7.576	6.563	6.468	7.587	8.406
Patrimonio netto	5.614	3.841	3.678	4.626	5.407
Fondi	785	1.121	1.045	911	970
Posizione finanziaria netta (Attiva)/Passiva	1.177	1.601	1.745	2.050	2.029
Patrimonio netto di pertinenza Pirelli & C. S.p.A.	5.205	3.502	3.429	1.933	2.119
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	0,98	1,01	0,99	2,96	3,39
Free Cash Flow	343	287	564	476	26
Flusso di cassa per azione	0,06	0,08	0,16	0,73	0,04
Spese di ricerca e di sviluppo	174	171	204	219	237
Ammortamenti	197	182	278	315	326
Investimenti in beni patrimoniali	234	211	273	337	646
Margine operativo lordo / Vendite	12,49%	11,85%	9,41%	7,79%	9,07%
Risultato operativo / Vendite - Ros	7,81%	6,78%	4,02%	1,76%	3,83%
Risultato netto / Patrimonio netto * - Roe	7,38%	5,77%	0,10%	n.s.	3,59%
Risultato operativo / Capitale netto investito * - Roi	5,02%	4,13%	3,81%	1,56%	3,53%
Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto Gearing	0,21	0,42	0,47	0,44	0,38
Investimenti / Ammortamenti	1,19	1,16	0,98	1,07	1,98
Ricerca e sviluppo / Vendite (aggregato industriale)	3,83%	4,31%	3,38%	3,45%	3,12%
Fatturato per addetto (in migliaia di euro)	173	162	182	174	189
Azioni ordinarie di Pirelli & C. S.p.A. (n. milioni)	5.180,7	3.327,5	3.325,6	618,2	591,4
Azioni di risparmio di Pirelli & C. S.p.A. (n. milioni)	134,8	134,8	134,8	34,4	34,4
Totale azioni di Pirelli & C. S.p.A. (n. milioni)	5.315,5	3.462,3	3.460,4	652,6	625,8
Azioni proprie (n. milioni)	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6
Stabilimenti	24	74	77	79	84
di cui attività cedute		52			
Dipendenti (al 31/12)	26.827	24.790	36.337	37.350	39.771
di cui lavoratori temporanei	3.102	2.721	2.417	2.257	2.672

*Valori medi

- Convocazione
- Sommario
- Pirelli & C. S.p.A.
- Struttura del Gruppo
- Pirelli & C. S.p.A.
- in Borsa
- Dati consolidati di sintesi
- **Lettera del Presidente**

Lettera del Presidente

Signori Azionisti,
per il Gruppo Pirelli & C. il 2005 è stato un anno particolarmente importante sotto molti profili. Innanzitutto, quello della crescita, messa in risalto dal sensibile miglioramento di tutti i principali indicatori gestionali. In secondo luogo, va ricordato il riassetto strutturale che ha fatto seguito alla cessione (lo scorso luglio) del Settore Cavi ed ha portato alla concentrazione del Gruppo sulle attività a più alto valore aggiunto – Settore Pneumatici, Pirelli Real Estate e partecipazione in Telecom Italia attraverso Olimpia – affiancate da due promettenti start-up (Pirelli Broadband Solutions e Pirelli Ambiente) e dai Pirelli Labs, il fulcro dell'eccellenza tecnologica dei nostri settori industriali. Infine, sono stati compiuti ulteriori passi avanti nell'internazionalizzazione, soprattutto con la creazione di un polo produttivo pneumatici in Cina e, nei primi mesi di quest'anno, con l'allargamento all'estero, a partire dalla Polonia, delle attività di Pirelli Real Estate.

Il Gruppo, dunque, entra nella seconda metà di questo decennio con una robusta capacità di crescita e una fisionomia ampiamente rinnovata i cui tratti essenziali sono l'ancor maggiore focalizzazione sull'innovazione tecnologica e dei modelli di business, la forte vocazione industriale unita a una mirata diversificazione nei servizi, la presenza in settori in cui abbiamo già consolidato la leadership di mercato accanto ad altri più giovani ma ad alto potenziale di sviluppo e, non ultima, la proiezione sui nuovi mercati con le più interessanti prospettive di crescita. Tutto ciò sorretto da una governance riconosciuta di livello internazionale che si radica sui tradizionali valori della Pirelli: la correttezza, la trasparenza, la lealtà. I risultati ottenuti nel 2005 confermano la validità della scelta di orientare le nostre attività sulle aree di business e sui mercati a più elevati margini. Nonostante la perdurante debole congiuntura economica europea, lo scorso anno il Gruppo ha registrato un aumento a doppia cifra di ricavi (+14,6%), risultato operativo (+32%), utile netto (+31,3%) e, sotto il profilo patrimoniale, una sensibile riduzione dell'indebitamento netto grazie anche agli effetti positivi della cessione delle attività Cavi e Sistemi. Tale operazione ha determinato un miglioramento della posizione finanziaria netta per circa Euro 1,2 miliardi, di cui Euro 490 milioni relativi all'equity value della transazione e circa Euro 700 milioni di indebitamento netto deconsolidato. Va anche aggiunto che è per noi motivo di soddisfazione aver realizzato questa dismissione privilegiando, a parità di condizioni, il mantenimento dell'unità del business Cavi e Sistemi e la continuità del suo management in modo da preservare il valore costruito in tanti anni e il patrimonio di professionalità costituito da persone che hanno sempre dimostrato un grande attaccamento all'Azienda.

Per quel che riguarda l'andamento dei singoli Settori, Pirelli Pneumatici ha rafforzato la leadership nell'alto di gamma in tutti i mercati, ottenendo buoni risultati in ogni segmento: Vettura, Veicoli Industriali e Moto. Di notevole rilievo è stata la crescita negli Stati Uniti, ben superiore a quella del mercato. Con una redditività del 9% sulle vendite, il Settore ha raggiunto con un anno di anticipo gli



Convocazione
Sommario
Pirelli & C. S.p.A.
Struttura del Gruppo
Pirelli & C. S.p.A.
in Borsa
Dati consolidati di sintesi
► Lettera del Presidente

obiettivi del piano industriale triennale. Nell'ambito della strategia di crescita a livello mondiale, l'evento certamente più significativo - accanto alla costruzione di un nuovo stabilimento per la produzione di steelcord a Slatina in Romania (in collaborazione con Continental) e del nuovo impianto per pneumatici per autocarro e autobus a Gravatai in Brasile - è stata l'inaugurazione della fabbrica di Yanzhou City, nella provincia dello Shangdong, con la quale Pirelli Pneumatici estende la sua presenza industriale alla Cina, mercato destinato ad affermarsi come il più dinamico del mondo. Tassello fondamentale per il futuro del Settore, lo stabilimento cinese nasce da un accordo con Roadone Tyre Co. (Gruppo Yinhe), partner al 40%, e ha avviato la produzione di pneumatici radiali per autocarro con 750 dipendenti e una capacità produttiva, a regime, di circa 1,2 milioni di pezzi. I segnali che ci giungono dai primi mesi di attività di questa nuova iniziativa sono molto incoraggianti.

La start-up Pirelli Broadband Solutions ha quasi raddoppiato i propri ricavi grazie soprattutto ai prodotti per l'accesso a banda larga (in particolare ADSL) e all'avvio delle vendite di prodotti fotonici di seconda generazione come la soluzione CWDM (Coarse Wavelength Division Multiplexing) per reti metropolitane. Si tratta di una tecnologia che sta ottenendo ottimi riscontri di mercato, come testimoniano i diversi accordi di collaborazione per la fornitura agli operatori di telecomunicazioni di soluzioni di trasporto di nuova generazione che permettono di gestire da remoto un'intera rete di telecomunicazioni aumentando l'efficienza e riducendo i costi operativi.

Anche i risultati di Pirelli Real Estate mettono in evidenza un brillante andamento dei parametri economico-finanziari. In particolare, nel triennio 2003-2005 il risultato operativo comprensivo dei proventi da partecipazioni ha registrato un tasso di crescita medio annuo composto del 22%. Nel solo 2005 i ricavi aggregati sono cresciuti del 29%, mentre il risultato operativo comprensivo dei proventi da partecipazioni mostra un incremento del 40%. Prosegue intanto l'espansione della rete in franchising che ha già superato i mille affiliati. All'inizio di quest'anno è stato sottoscritto un importante accordo per la nascita di una joint venture con Merrill Lynch che prevede d'investire Euro 1,5 miliardi nel settore turistico alberghiero italiano entro il 2010. Di notevole rilevanza è stato l'avvio del processo di espansione nell'Europa centro-orientale con la nascita in Polonia di Pirelli Pekao Real Estate. È nei piani industriali del Settore portare il patrimonio gestito al di fuori dell'Italia ad un livello di circa il 20% del totale entro il 2008.

Pirelli Ambiente, nata all'inizio del 2005 per rafforzare la presenza del Gruppo nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, ha tra l'altro avviato la commercializzazione di un innovativo sistema di trattamento dei gas di scarico - con una tecnologia basata su filtri in carburo di silicio poroso - in grado di ridurre di circa il 90% le emissioni di polveri sottili dei motori diesel. In Gran Bretagna, inoltre, è stato siglato con ReEnergy un accordo di licenza per l'utilizzo del Cdr-P (il combustibile di qualità derivato da rifiuti solidi urbani) in uno dei mercati europei più interessati alla almeno parziale sostituzione di combustibili fossili per la produzione di energia. Alle spalle di queste innovazioni del Gruppo sta il costante impegno dei Pirelli Labs sul fronte della Ricerca e Sviluppo, a cui dedichiamo

- Convocazione
- Sommario
- Pirelli & C. S.p.A.
- Struttura del Gruppo
- Pirelli & C. S.p.A.
- in Borsa
- Dati consolidati di sintesi
- **Lettera del Presidente**

una spesa pari a circa il 4% delle vendite delle attività industriali. E' parte integrante di tale impegno all'eccellenza tecnologica la collaborazione con importanti università e centri di ricerca di tutto il mondo. Lo scorso anno si è aggiunto tra i nostri partner il Georgia Tech, prestigioso istituto universitario americano specializzato in elettronica e tecnologie ottiche, con il quale è stato sottoscritto un accordo di ricerca quinquennale per lo sviluppo di nuove tecnologie per la banda larga – in particolare, una nuova generazione di sistemi ottici integrati basati sulle nanotecnologie e soluzioni di home networking ad alta capacità – destinate prevalentemente al mercato delle telecomunicazioni americano.

Va sottolineato, inoltre, il crescente contributo di Olimpia al risultato da partecipazioni, grazie al sensibile miglioramento della redditività di Telecom Italia e all'incremento della quota posseduta da Pirelli rispetto all'esercizio 2004. Telecom Italia sta ottenendo ampio giovamento dalla fusione con TIM, dalle conseguenti sinergie e dall'accelerazione dell'innovazione di reti, servizi e prodotti.

Forti sia della nostra focalizzazione sui business ad elevato valore aggiunto e alto contenuto di ricerca e innovazione sia della capacità di sviluppo che ne deriva sia, ancora, delle comprovate competenze e qualità professionali delle nostre persone, guardiamo con ragionevole fiducia alle prospettive future e in particolare ad un miglioramento dei risultati nel 2006, a meno di imprevedibili cambiamenti nello scenario economico e di mercato. All'ulteriore rafforzamento economico e patrimoniale del Gruppo e alla concentrazione di nuove risorse nelle attività strategiche concorreranno anche le due misure recentemente adottate dal Consiglio di Amministrazione: la prima è la decisione di avviare il processo per la quotazione alla Borsa Italiana di una quota di minoranza di Pirelli Pneumatici S.p.A., con l'obiettivo di estrarre il maggior valore insito nella Società; la seconda è la dismissione di partecipazioni finanziarie per circa Euro 400 milioni ai valori attuali.

Desidero, infine, segnalare un'innovazione importante di questo Bilancio: vi si troverà inserito per la prima volta un nuovo capitolo dedicato ai temi della sostenibilità in cui vengono presi in considerazione, secondo questa particolare chiave di lettura, tanto le ricadute economiche quanto quelle di carattere sociale ed ambientale che stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante nella valutazione delle imprese da parte dei mercati finanziari, delle agenzie di rating e della stessa opinione pubblica. Da queste pagine emerge l'impegno convinto che il Gruppo Pirelli dedica alla promozione di una crescita industriale sostenibile e che già aveva trovato una prima documentazione nel "Rapporto Ambientale" pubblicato dal 2000. La scelta di includere un capitolo sulla sostenibilità nel fascicolo di Bilancio rappresenta un'indicazione di priorità e, al tempo stesso, un incoraggiamento a operare con la soddisfazione di tutti gli stakeholder quale premessa di una crescita sana e duratura.

► **Introduzione**

Il Gruppo
 Andamento economico-finanziario nel 2005
 Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
 Consolidato di Gruppo
 Pirelli Labs
 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
 Previsioni per l'esercizio in corso
 Settore Pneumatici
 Pirelli Broadband Solutions
 Pirelli & C. Real Estate
 Pirelli & C. Ambiente
 Sistemi Informativi
 Dati pro-forma
 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
 Piani di stock options
 Corporate Governance
 Pirelli & C. S.p.A. -
 Dati di sintesi
 Deliberazioni

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Signori Azionisti,

nel corso del 2005 il Gruppo Pirelli & C. S.p.A. ha proseguito con successo la propria strategia di focalizzazione su business a più elevati margini, ottenendo una significativa crescita di tutti gli indicatori economici. In particolare, a livello consolidato, emergono, da un punto di vista economico, l'aumento a doppia cifra di ricavi (+14,6%), risultato operativo (+32%) e utile netto (+31,3%) rispetto allo scorso anno e da un punto di vista patrimoniale, una sensibile riduzione dell'indebitamento netto che si è attestato a fine anno su un valore pari a Euro 1.177 milioni, grazie anche agli effetti positivi della cessione delle attività Cavi e Sistemi perfezionata nel corso dell'esercizio.

Nelle attività industriali, il 2005 è stato caratterizzato dall'ottimo risultato di Pirelli Pneumatici che ha raggiunto con un anno di anticipo il target di redditività (ROS al 9%) previsto per il 2006 dal Piano Triennale, nonostante l'aumento dei prezzi delle materie prime. Continua la forte crescita dei ricavi della start-up Pirelli Broadband Solutions, che ha beneficiato anche dei primi contributi dei prodotti fotonici di seconda generazione. Nel settore immobiliare, Pirelli Real Estate ha chiuso l'anno con risultati in ulteriore miglioramento e l'avvio del processo di espansione all'estero.

Cessione attività Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni

In data 28 luglio è stato perfezionato, dopo l'ottenimento dell'approvazione delle autorità competenti, l'accordo raggiunto in data 1 giugno tra Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto l'acquisizione da parte di Goldman Sachs Capital Partners delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni.

La valutazione complessiva di tali attività è stata pari a circa Euro 1,3 miliardi comprensiva di diritti di proprietà intellettuale e di una licenza sull'utilizzo del marchio Pirelli per due anni.

A Pirelli è stato inoltre assegnato un warrant con la facoltà di ottenere i benefici economici equivalenti al 5% del capitale della società veicolo utilizzata da Goldman Sachs Capital Partners per l'operazione; questo permetterà a Pirelli di poter cogliere le opportunità derivanti dalla futura crescita del business.

L'accordo prevede che restino in capo a Pirelli i fondi pensione delle affiliate nel Regno Unito, con un effetto di circa Euro 98 milioni.

L'operazione ha determinato un miglioramento della posizione finanziaria netta per circa Euro 1,2 miliardi, di cui Euro 490 milioni relativi all'equity value della transazione (per Euro 135 milioni rappresentato da un vendor loan) e circa Euro 700 milioni di indebitamento netto deconsolidato.

In termini economici a livello consolidato, tenuto conto di costi accessori e di accantonamenti per price-adjustment ancora in discussione e per garanzie prestate per un totale di circa Euro 80 milioni, l'impatto è positivo per circa Euro 30 milioni di cui Euro 10 milioni relativo alla licenza sull'utilizzo del marchio.

Introduzione

Il Gruppo

▶ Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

 Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

A livello consolidato, i **ricavi** di Gruppo al 31 dicembre 2005 ammontano a Euro 4.546 milioni, in crescita del 14,6% rispetto a Euro 3.967 milioni dello stesso periodo del 2004 e con incrementi in tutti i settori di attività. Su base omogenea al netto di variazioni di cambi e perimetro, i ricavi crescono del 9,5%.

Il **marginale operativo lordo** è pari a Euro 568 milioni (12,5% delle vendite), in aumento del 21% rispetto a Euro 470 milioni dello stesso periodo del 2004 (11,8% delle vendite).

Il **risultato operativo** consolidato si attesta a Euro 355 milioni, con un incremento del 32% da Euro 269 milioni del 2004 e una crescita in tutti i settori di attività. Il margine di redditività (ROS – Return on Sales) a livello consolidato è pari al 7,8%, in ulteriore aumento rispetto al 6,8% del 2004.

Il **risultato da partecipazioni**, che comprende l'effetto del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e i dividendi delle altre partecipazioni non consolidate, è positivo per Euro 267 milioni, contro Euro 156 milioni del 2004. In particolare il contributo di Olimpia è stato positivo per Euro 152 milioni (Euro 6,6 milioni nello stesso periodo del 2004), grazie al miglioramento del risultato di Telecom Italia S.p.A. e all'incremento della quota posseduta da Pirelli rispetto all'esercizio 2004.

Su tale contributo non ha avuto impatti la rettifica apportata da Olimpia al valore delle azioni Telecom Italia S.p.A. in portafoglio, in quanto il valore di carico in trasparenza per Pirelli (pari a circa Euro 4 per azione) è comunque inferiore a quello di Olimpia post-rettifica (circa Euro 4,2 per azione). Si ricorda che il bilancio di Olimpia, recepito nel consolidato di Gruppo, è redatto secondo i principi IAS/IFRS e comprende la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Telecom Italia S.p.A..

La voce comprende anche i risultati delle società del settore immobiliare (gruppo Pirelli Real Estate), positivi per Euro 102 milioni (Euro 94 milioni nell'anno precedente).

Il **risultato operativo comprensivo dei proventi da partecipazioni** è pari a Euro 622 milioni, in aumento del 46,4% rispetto a Euro 425 milioni dello scorso anno.

La voce **oneri e proventi finanziari** presenta un saldo negativo di Euro 144 milioni (di cui Euro 64 milioni legati alla valutazione a fair value dei derivati su azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. in possesso del Gruppo), rispetto a Euro 121 milioni dello stesso periodo del 2004.

Il **risultato netto** al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 399 milioni, in aumento del 31,3% rispetto a Euro 304 milioni del 2004.

La **quota di risultato netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 31 dicembre 2005 è positiva per Euro 327 milioni (Euro 0,066 per azione), con un incremento del 30,3% rispetto a Euro 251 milioni del 2004 (Euro 0,065 per azione).

Il **patrimonio netto consolidato** è di Euro 5.614 milioni, rispetto a Euro 3.841 milioni di fine 2004. Il patrimonio netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 5.205 milioni (Euro 0,979 per azione), rispetto a Euro 3.502 milioni di fine 2004 (Euro 1,011 per azione).

La **posizione finanziaria netta** passiva del Gruppo al 31 dicembre 2005 è ulteriormente diminuita a Euro 1.177 milioni, rispetto a Euro 1.236 milioni al 30 settembre 2005 ed a Euro 1.601 milioni al 31 dicembre 2004.

Introduzione

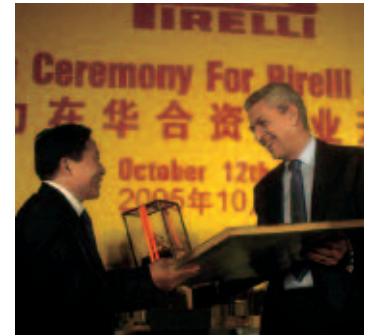
Il Gruppo

► **Andamento economico-finanziario nel 2005**

- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

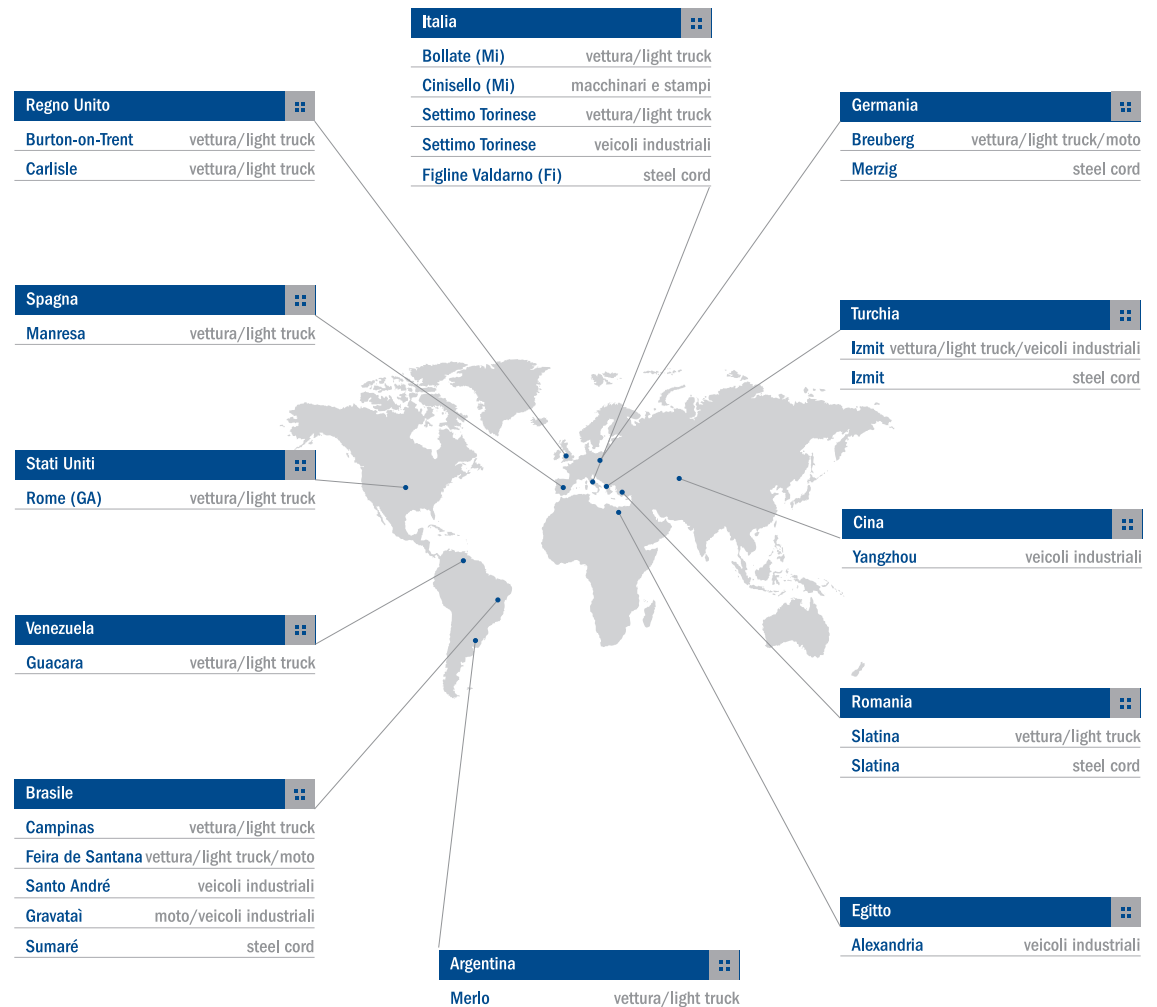
Nel corso del 2005 **Pirelli Pneumatici** ha rafforzato il trend di crescita ottenuto nel 2004, attestandosi ai livelli più alti del proprio mercato di riferimento in termini di redditività. L'ottimo andamento del 2005 è stato determinato dalla continua focalizzazione sul mix di prodotto, dall'aumento dei prezzi e dalla crescita dei volumi, che hanno più che compensato l'ulteriore aumento dei costi energetici e delle materie prime, in un quadro di domanda di mercato non brillante. Nei business Consumer (Vettura e Moto) si registra un incremento dei volumi e dei fatturati, in particolare in Nord America, nei segmenti Premium in tutte le aree e nel Winter in Europa.

Nel business Industrial, il 2005 è stato caratterizzato da un positivo trend di crescita, specie nel primo equipaggiamento e dall'avvio della produzione di truck radiale nello stabilimento cinese di Yanzhou, che servirà i mercati di Cina, Sud-est asiatico e Australia.



Il 12 ottobre 2005 è stata inaugurata a Yanzhou la prima fabbrica di pneumatici Pirelli in Cina.

Presenza produttiva settore pneumatici



Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

► **Fatti di rilievo avvenuti nell'anno**

Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici
Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute

da Amministratori, Sindaci

e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

Nel 2005 **Pirelli Broadband Solutions** ha significativamente incrementato i ricavi rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto ai prodotti per l'accesso a banda larga (in particolare ADSL), che continuano a mostrare buone prospettive di sviluppo in Italia e all'estero e all'avvio delle vendite dei prodotti fotonici di seconda generazione. In questo business, sta riscuotendo ottimi riscontri di mercato la soluzione CWDM (Coarse Wavelength Division Multiplexing) per reti metropolitane. È inoltre proseguito lo sviluppo del Dynamically Tunable Laser (DTL), in fase di qualificazione presso i principali clienti, e, sul fronte dell'accesso, di soluzioni customizzate "multiple-play".



Grazie ai prodotti per l'accesso alla banda larga, Pirelli Broadband Solutions ha incrementato i ricavi 2005.

Il risultato 2005 di **Pirelli Real Estate** (l'utile netto è salito a Euro 147 milioni in crescita del 25,6% rispetto a Euro 117 milioni di fine 2004) continua a essere caratterizzato dal significativo incremento delle fees nell'ambito dell'attività di Fund e Assets Management e dal miglioramento di redditività dell'attività di Service Provider; è proseguita inoltre l'attività di espansione del Franchising, le cui affiliazioni sono ulteriormente salite a 1.020, in linea con i programmi.

Pirelli & C. Ambiente Holding, la società nata all'inizio del 2005 per rafforzare la presenza del Gruppo nel settore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, ha registrato nel 2005 ricavi per circa Euro 62 milioni principalmente legati alla vendita del carburante a basso impatto ambientale Gecam™ - Il Gasolio Bianco.

Nel corso dell'anno, la società ha inoltre avviato la commercializzazione dei filtri antiparticolato per la riduzione delle emissioni dei veicoli diesel.

Nel campo delle fonti di energia rinnovabile e del recupero energetico è proseguita l'attività relativa alla produzione di combustibile di qualità derivato da rifiuti solidi urbani (Cdr-P).

Attraverso l'intesa siglata con ReEnergy nel Regno Unito, il cui positivo impatto economico ricadrà sul 2006, la società potrà valutare le potenzialità di sviluppo del business in uno dei mercati europei più interessanti per l'utilizzo del Cdr-P in parziale sostituzione del combustibile da fonte fossile in centrali termoelettriche e cementifici.

Sono inoltre proseguite le attività di bonifica e riqualificazione di siti contaminati sulla base dell'esperienza maturata in campo immobiliare ed industriale.



Il Gasolio Bianco ha contribuito in modo fondamentale ai risultati 2005 di Pirelli Ambiente Holding.

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

I principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2005, sono stati:

Corporate

- In data 28 gennaio 2005 è stato sottoscritto fra i soci di Olimpia S.p.A. (Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A., Hopa S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A.) un accordo modificativo ed integrativo dei patti stipulati nel 2003 fra i medesimi soggetti. In particolare, l'atto integrativo dà facoltà ai soci – sempre in misura tale da non superare complessivamente, tenuto conto anche delle azioni già detenute da Olimpia e dai suoi soci, la quota

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

 ► **Fatti di rilievo avvenuti nell'anno**

 Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

del 30% del capitale Telecom Italia S.p.A. – di acquistare azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. nei quantitativi descritti:

Pirelli & C. S.p.A.	300 milioni di azioni
Ediz. Finance International SA/Ediz. Holding S.p.A.	100 milioni di azioni
Hopa S.p.A.	100 milioni di azioni
Banca Intesa S.p.A.	100 milioni di azioni
Unicredito Italiano S.p.A.	100 milioni di azioni

I soci di Olimpia hanno inoltre convenuto di modificare alcune pattuizioni sul premio di maggioranza che spetterebbe a Hopa S.p.A. in caso di scissione di Olimpia. In particolare, le parti hanno stabilito un importo onnicomprensivo di Euro 208 milioni nel caso in cui la scissione avvenga a seguito di uno stallo o il patto non sia rinnovato alla sua scadenza, vale a dire l'8 maggio 2006.

- In data 17 marzo 2005 si è chiusa con pieno successo l'operazione di aumento di capitale di Pirelli & C. S.p.A. - deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 21 gennaio 2005 - con la sottoscrizione integrale delle n. 1.517.672.178 azioni ordinarie di nuova emissione al prezzo di Euro 0,70 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 1.062.370.524,60, senza che si sia reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia, promosso, organizzato e diretto da Banca Caboto S.p.A. (Gruppo Intesa), JPMorgan, MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario, Mediobanca S.p.A. e UBM.

Le risorse derivanti dall'aumento di capitale sono state destinate a sottoscrivere l'aumento di Euro 2 miliardi del capitale di Olimpia S.p.A. che ha come obiettivo sia di incrementare l'investimento in Telecom Italia S.p.A. sia di neutralizzare l'impatto diluitivo conseguente all'annunciata fusione Telecom Italia. In particolare Pirelli & C. ha sottoscritto la quota di competenza (50,4%) e le quote delle banche rimaste inoptate (16,8%) con un esborso pari a Euro 1.344 milioni. Dopo tale operazione la quota di possesso di Pirelli in Olimpia è passata al 57,7%.

Il nuovo capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A. ammonta ora (tenuto anche conto di ulteriori aumenti a fronte di richieste di esercizio di warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006 presentate nel corso del 2005 e nei primi mesi del 2006) a Euro 2.764.505.154,52 ed è rappresentato da n. 5.316.356.066 azioni del valore nominale unitario di Euro 0,52, di cui n. 5.181.591.637 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio.

- Nel corso del 2005 Pirelli Finance Luxembourg S.A., società interamente controllata da Pirelli & C., ha acquistato sul mercato n. 49.557.885 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (pari allo 0,4% del capitale ordinario) ad un prezzo medio unitario di Euro 2,56 con un esborso complessivo di Euro 127 milioni.
- In data 18 ottobre Pirelli & C. S.p.A. ha acquistato da Deutsche Bank AG, nell'ambito del collocamento bookbuilding effettuato dalla stessa e riservato ad investitori istituzionali, n. 13.690.319 azioni ordinarie RCS MediaGroup S.p.A., pari all'1,87% circa del capitale ordinario della società, per un controvalore complessivo di circa Euro 59 milioni. Dopo questa operazione, la quota di Pirelli & C. S.p.A. nel capitale ordinario di RCS MediaGroup S.p.A. è pari a circa il 4,81% con un prezzo medio di carico per azione pari a circa Euro 3,3.
- In data 29 novembre Pirelli & C. S.p.A. e Miotir S.p.A. hanno raggiunto un accordo finalizzato alla cessione delle n. 6.305.926 azioni Gemina (interamente conferite al Sindacato di blocco Azioni Gemina S.p.A. e pari all'1,73% del capitale ordinario) di titolarità di Pirelli ad un prezzo unitario di Euro 2 per azione. Le azioni sono state preventivamente offerte agli attuali pattisti. L'accordo prevede che Miotir S.p.A. si è impegnata a rilevare, oltre alla propria quota parte, anche le azioni che non dovessero essere acquistate dagli altri aderenti al patto. Le azioni sono state poi cedute nel mese di dicembre alle condizioni previste dall'accordo.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

► **Fatti di rilievo avvenuti nell'anno**

Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute

da Amministratori, Sindaci

e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

- In data 20 dicembre Pirelli & C. S.p.A. ha rinegoziato la linea di credito committed revolving da 1 miliardo di euro, stipulata nel dicembre 2003 con Barclays Capital BNP Paribas, HSBC Bank plc, JP Morgan plc e The Royal Bank of Scotland plc, in qualità di “mandate lead arrangers”.
Il nuovo accordo prevede l'estensione della durata del finanziamento dal 2008 al 2010 con la facoltà, per gli istituti finanziatori, di estendere ulteriormente la scadenza fino al 2012. Il margine in caso di utilizzo si dimezza rispetto alle condizioni originariamente previste ed è pari a 50 basis points.
L'operazione contribuisce ad ottimizzare la struttura finanziaria di Pirelli & C. S.p.A., sia dal punto di vista dei costi sia della durata.

Settore Pneumatici

- Nel corso del primo semestre Pirelli e Continental hanno avviato nello stabilimento di Slatina (Romania) la produzione di cordicella metallica (steelcord) della società Cord Romania, la società partecipata all'80% da Pirelli ed al 20% da Continental.
Il nuovo stabilimento prevede un investimento complessivo di Euro 40 milioni su un arco di tempo pluriennale e consentirà a Cord Romania di soddisfare la crescente domanda di questo importante componente dei pneumatici nell'area Est Europa, che oggi supera quasi due volte l'offerta.
Cord Romania permetterà a Pirelli di rafforzare la propria posizione sul mercato europeo della cordicella metallica, aggiungendosi all'offerta degli impianti di Figline Valdarno (Italia), Merzig (Germania) e Izmit (Turchia).
L'investimento rientra nella strategia di espansione della società in Romania che porterà entro il 2006 all'avvio di un nuovo impianto di grandi dimensioni per pneumatici Vettura High Performance a Slatina, al servizio della domanda in forte crescita proveniente dai mercati dell'Est europeo.
- Nel mese di ottobre è stato inaugurato a Yanzhou, nella provincia cinese dello Shandong, il nuovo stabilimento Pirelli per pneumatici radiali autocarro, a seguito dell'accordo di cooperazione annunciato nel mese di giugno fra Pirelli e Roadone Tyre Co. Ltd. e perfezionato il 29 luglio, dopo l'approvazione delle autorità competenti.
La fabbrica si estende su un'area di 500mila metri quadri, impiega circa 750 dipendenti e ha una capacità produttiva annua iniziale di circa 0,6 milioni di pezzi che, a regime, diventeranno circa 1,2 milioni di pezzi. La produzione dello stabilimento di Yanzhou sarà destinata al mercato cinese e ai mercati del Sud-Est asiatico e dell'Australia.
Pirelli opererà in Cina attraverso una società controllata al 60% con Roadone Tyre che fa capo al gruppo cinese Yinhe.



Nel 2005 è stata avviata la produzione di cordicella metallica nello stabilimento di Slatina in Romania.

Pirelli Broadband Solutions

- In data 3 ottobre Marconi e Pirelli Broadband Solutions hanno annunciato di aver siglato un accordo di collaborazione per la fornitura di soluzioni di trasporto di nuova generazione agli operatori di telecomunicazioni. A fronte dell'accordo Marconi fornirà ai propri clienti, come parte integrante del suo portafoglio completo di prodotti fotonici, City8TM, la piattaforma multiservizio CDWM Metro Access System: una piattaforma innovativa e carrier class in grado di rispondere alle problematiche più esigenti relative alle aree metro ed accesso. La piattaforma Pirelli City8TM è supportata dal Sistema di Gestione di Rete Marconi ServiceOn, che permette di gestire da



Pirelli Broadband Solution è attiva nell'accesso alla banda larga e nella fotonica di seconda generazione.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

► **Fatti di rilievo avvenuti nell'anno**

Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici
Pirelli Broadband Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options
Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

remoto un'intera rete di telecomunicazioni, aumentandone così l'efficienza e riducendone i costi operativi.

Grazie all'integrazione della piattaforma Pirelli nella soluzione Marconi, gli operatori saranno in grado di eliminare i colli di bottiglia in tali strati di rete e di gestire in maniera più efficace il flusso di traffico broadband. Inoltre, la tecnologia CDWM di Pirelli permette di moltiplicare la banda nell'area metro, riducendo così i costi operativi.



Il sistema ottico City 8™ realizzato da Pirelli Broadband Solutions.

Pirelli Ambiente

- Nel mese di aprile Pirelli Ambiente, il nuovo polo ambientale del Gruppo Pirelli, ha messo a punto un innovativo sistema di trattamento dei gas di scarico in grado di ridurre di circa il 90% le emissioni di polveri sottili dei motori diesel. La tecnologia è basata su filtri in carburo di silicio poroso, un materiale che offre caratteristiche uniche di resistenza al calore e agli sbalzi termici. La capacità dei nuovi filtri Pirelli di ridurre sensibilmente le emissioni di particolato dei motori diesel è stata dimostrata da test condotti dai laboratori ENI Tecnologie e dal Centro Ricerche della Commissione Europea JRC di Ispra.
- Nel mese di dicembre Pirelli Ambiente Tecnologie ha ricevuto il "Premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2005" per la tecnologia dei filtri antiparticolato.

Attività immobiliari

- In data 19 luglio 2005 è stato costituito il fondo riservato chiuso Diomira, mediante il conferimento da parte di Enpam di 19 immobili per un valore di circa Euro 149 milioni. L'offerta, del valore di Euro 70 milioni, è stata interamente collocata presso investitori qualificati, tra cui la joint venture tra Pirelli RE e Lehman Brothers per investimenti nel settore residenziale. Pirelli RE partecipa al fondo con una quota di circa il 32%.
- In data 28 luglio 2005, in seguito all'accordo siglato in data 20 giugno, la joint venture Pirelli RE-Lehman Brothers con Roev Italia ha perfezionato l'acquisizione di Castello (già Immobiliare Serico), società del Gruppo BPU Banca proprietaria di 150 immobili a prevalente destinazione residenziale, per un importo di Euro 150 milioni. Nel mese di dicembre gli immobili sono stati trasferiti al fondo Diomira.
- In data 6 maggio 2005 la joint venture tra Pirelli RE e Deutsche Bank Real Estate Global Opportunities, in cordata con la famiglia Borletti ed Investitori Associati ha concluso la sua prima operazione formalizzando l'acquisizione di Rinascente S.p.A da Eurofind Textile per un importo di Euro 888 milioni dopo aver ricevuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la formale autorizzazione. La joint venture Pirelli RE - DB Real Estate ha partecipato all'operazione con una quota del 50% mentre il restante 50% era ripartito tra Investitori Associati e la famiglia Borletti. Alla data del 31 dicembre 2005, Pirelli RE detiene il 20% di Rinascente Upim e di Tamerice Immobiliare, società in capo alle quali sono confluite rispettivamente, le attività commerciali e quelle immobiliari di Rinascente S.p.A..
- In data 29 aprile 2005 la joint venture tra Pirelli RE e Morgan Stanley Real Estate Funds (MSREF) ha sottoscritto un accordo vincolante con Glenbrook Operae per l'acquisto di un portafoglio di immobili a prevalente uso uffici per un valore complessivo di



La sede di Pirelli RE a Milano Bicocca.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

► **Fatti di rilievo avvenuti nell'anno**

Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute

da Amministratori, Sindaci

e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

Euro 255 milioni. Alla data del 31 dicembre 2005 sono stati perfezionati rogiti di acquisto di 124 immobili per circa Euro 252 milioni.

- In data 23 dicembre 2005 Pirelli RE ha sottoscritto un accordo vincolante con Valtur per l'acquisto di 4 villaggi turistici per un valore complessivo di Euro 103 milioni situati a Marilleva, Pila e Nicotera. È prevista, nell'arco dei prossimi due anni, una successiva valorizzazione delle strutture per un investimento di circa Euro 12 milioni.
- In data 28 dicembre 2005 sono stati conferiti in Pirelli RE Fund – Raissa Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo chiuso, detenuto dalla joint venture controllata al 65% da Morgan Stanley Real Estate Funds e partecipata al 35% da Pirelli RE, 561 immobili corrispondenti ad una parte del patrimonio immobiliare del Gruppo Telecom Italia per un valore di circa Euro 486 milioni. Nel fondo di nuova costituzione è previsto un apporto complessivo di 900 immobili per un valore di circa Euro 790 milioni da parte del Gruppo Telecom Italia.
- Nel corso del 2005, in esecuzione dell'accordo siglato nel 2004 tra Pirelli RE e Morgan Stanley Real Estate Funds (MSREF) per i Non performing Loans, si sono realizzate le seguenti operazioni già delineate nell'accordo menzionato:
 - cessione in data 24 marzo 2005 da parte di Pirelli RE del 100% di Pirelli RE Credit Servicing a SIB già Servizi Immobiliari Banche S.p.A. e cessione da parte di MSREF del 47% di SIB a Pirelli RE.
È successivamente intercorsa una fusione tra le due società specializzate nella gestione dei non performing loans, dando vita alla creazione di uno dei primi operatori in Italia nella gestione dei non performing loans. La nuova società risultante dalla fusione (denominata Credit Servicing) è partecipata indirettamente da MSREF (prevalentemente attraverso FONSPA - Istituto di Credito Fondiario e Industriale S.p.A.) al 53% e da Pirelli RE al 47%, con un'opzione call a favore di Pirelli RE sul 53% esercitabile dal gennaio 2007 ed un'opzione put a favore di MSREF esercitabile da gennaio 2008;
 - creazione della società Asset Management NPL, partecipata al 75 da Pirelli RE e al 25% da MSREF che si occupa della gestione di portafogli di non performing loans di proprietà dei due Gruppi.
- In data 30 dicembre 2005, Pirelli RE e il gruppo Corporate Credit di Morgan Stanley si sono aggiudicati un portafoglio di non performing loans da BNL composto da crediti garantiti da immobili ad uso residenziale, alberghiero ed industriale ed il cui valore patrimoniale è di circa Euro 345 milioni. Contestualmente è stata ceduta a Deutsche Bank una porzione del portafoglio per un valore di Euro 102 milioni.



Le residenze di Progetto Bicocca. In crescita anche nel 2005 le attività immobiliari del Gruppo Pirelli.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

► Consolidato di Gruppo

Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno

Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

Consolidato di Gruppo

Il consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005 si può riassumere come segue:

	(in milioni di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Vendite	4.546	3.967
Margine operativo lordo ⁽¹⁾	568	470
% su vendite	12,5%	11,8%
Risultato operativo ⁽¹⁾	355	269
% su vendite	7,8%	6,8%
Risultato da partecipazioni	267	156
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni	622	425
Oneri/proventi finanziari	(144)	(121)
Oneri fiscali	(129)	(87)
Risultato netto attività in funzionamento	349	217
% su vendite	7,7%	5,5%
Risultato netto da attività cedute	50	87
Risultato netto totale	399	304
Risultato netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	327	251
Risultato netto totale di pertinenza per azione (in euro)	0,066	0,065 ⁽²⁾
Patrimonio netto totale	5.614	3.841
Patrimonio netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	5.205	3.502
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	0,979	1,011
Posizione finanziaria netta totale (attiva)/passiva	1.177	1.601
<i>di cui attività destinate ad essere cedute</i>		456
Investimenti	234	211
Spese di ricerca e sviluppo	174	171
Dipendenti n. (a fine periodo)	26.827	37.154
<i>di cui attività destinate ad essere cedute</i>		12.364
Stabilimenti	24	74
<i>di cui attività destinate ad essere cedute</i>		52
<i>Azioni Pirelli & C. in circolazione</i>		
ordinarie (n. milioni)	5.180,7	3.327,5
risparmio (n. milioni)	134,8	134,8
Totale azioni in circolazione	5.315,5	3.462,3

⁽¹⁾ comprende nel 2004 il provento per cessione IPR attività Submarine Telecom (accordo Alcatel) per Euro 14 milioni

⁽²⁾ tiene conto dell'aumento di capitale effettuato nel 2005 (fattore di rettifica = 0,89)

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo nei suoi diversi settori d'attività, si forniscono di seguito i dati economici e la posizione finanziaria netta suddivisi per settori d'attività.

(in milioni di euro)	SITUAZIONE al 31/12/2005						Totale
	Pneumatici	Broadband	Ambiente	Immobiliare	Altro		
Vendite	3.633	112	62	700	39		4.546
Margine operativo lordo	518	(6)	(2)	93	(35)		568
% su vendite	14,3%						12,5%
Risultato operativo	329	(7)	(4)	84	(47)		355
% su vendite	9,1%						7,8%
Risultato da partecipazioni	(1)	-	-	102	166 ⁽¹⁾		267
Ris. operativo compreso ris. partecipazioni	328	(7)	(4)	186	119		622
Oneri/proventi finanziari	(33)	(1)	-	1	(111)		(144)
Oneri fiscali	(97)	-	-	(40)	8		(129)
Risultato netto	198	(8)	(4)	147	16		349
% su vendite	5,5%						7,7%
Posizione Fin. netta (attiva)/passiva	237	7	1	31	901		1.177

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

► Consolidato di Gruppo

Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno

Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

(in milioni di euro)

SITUAZIONE al 31/12/2004

	Pneumatici	Broadband	Ambiente	Immobiliare	Altro	Totale
Vendite	3.253	63	2	586	63	3.967
Margine operativo lordo	452	(8)	(2)	50	(22) ⁽²⁾	470
% su vendite	13,9%			8,5%		11,8%
Risultato operativo	275	(8)	(2)	39	(35) ⁽²⁾	269
% su vendite	8,5%			6,7%		6,8%
Risultato da partecipazioni	(2)	-	-	94	64 ⁽³⁾	156
Ris. operativo compreso ris. partecipazioni	273	(8)	(2)	133	29	425
Oneri/proventi finanziari	(31)	(4)	-	15	(101)	(121)
Oneri fiscali	(75)	-	-	(31)	19	(87)
Risultato netto	167	(12)	(2)	117	(53)	217
% su vendite	5,1%			20,0%		5,5%
Posizione fin. netta (attiva)/passiva	214	27	(2)	40	866	1.145
Posizione fin. netta attività cedute						456
Posizione fin. netta totale (attiva)/passiva						1.601

⁽¹⁾ valutazione ad equity di Olimpia S.p.A. positiva per Euro 152 milioni (Euro 7 milioni nel 2004)

⁽²⁾ comprende provento per cessione IPR attività Submarine Telecom (accordo Alcatel) per Euro 14 milioni

⁽³⁾ comprende provento per cessione quota Pirelli RE per Euro 56 milioni

Vendite

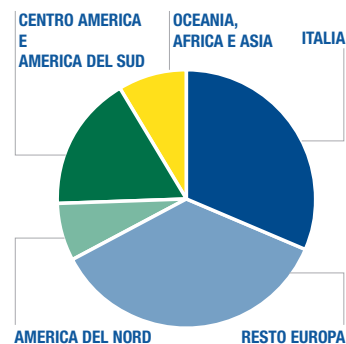
Pari ad Euro 4.546 milioni hanno registrato un miglioramento del 14,6% rispetto a quelle dell'esercizio precedente (Euro 3.967 milioni).

Se si escludono gli effetti della variazione dei cambi (+3,7%) e della differenza di perimetro di consolidamento dovuta alla entrata della società Pirelli & C. Ambiente Tecnologie (+1,4%), la variazione effettiva è pari a +9,5%.

Volume	+ 4,2%
Prezzi/Mix	+ 5,3%
Variazione su base omogenea	+ 9,5%
Effetto cambio	+ 3,7%
Delta perimetro	+ 1,4%
Variazione totale	+ 14,6%

La ripartizione per area geografica di destinazione è la seguente:

Aree geografiche	(in milioni di euro)			
	2005		2004	
Europa:				
Italia	1.439	31,65%	1.249	31,48%
Resto Europa	1.628	35,81%	1.416	35,69%
America del Nord	320	7,04%	245	6,19%
Centro America e America del Sud	774	17,03%	730	18,40%
Oceania, Africa ed Asia	385	8,47%	327	8,24%
	4.546	100%	3.967	100%



Ripartizione delle vendite 2005 del Gruppo per area geografica.

Risultato operativo

Il risultato operativo dell'anno 2005 ammonta ad Euro 355 milioni ed è pari al 7,8% delle vendite contro Euro 269 milioni dell'anno precedente (6,8% delle vendite).

La variazione è principalmente imputabile a:

Risultato operativo 31/12/2004		269
Settore Pneumatici	54 ⁽¹⁾	
Pirelli Broadband Solutions	1	
Pirelli Real Estate	45	
Altro	(14) ⁽²⁾	
		86
Risultato operativo 31/12/2005		355

(1) di cui differenza da conversione dei bilanci espressi in moneta estera 27

(2) di cui cessione nel 2004 di IPR ad Alcatel -14

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

► Consolidato di Gruppo

Pirelli Labs

 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
 Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

Risultato da partecipazioni

La voce presenta un risultato positivo pari ad Euro 267 milioni contro Euro 156 milioni dello scorso esercizio. Essa comprende la valutazione a patrimonio netto della partecipazione in Olimpia S.p.A. positiva per Euro 152 milioni (Euro 7 milioni nel 2004).

Su tale contributo non ha avuto impatti la rettifica apportata da Olimpia al valore delle azioni Telecom Italia in portafoglio, in quanto il valore di carico in trasparenza per Pirelli (pari a circa Euro 4 per azione) è comunque inferiore a quello di Olimpia post-rettifica (circa Euro 4,2 per azione).

Va ricordato che il bilancio di Olimpia, recepito nel consolidato di Gruppo con il metodo del patrimonio netto comprende, secondo i principi IAS/IFRS, la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Telecom Italia S.p.A.

La voce include inoltre le svalutazioni di partecipazioni per Euro 22 milioni ed i risultati delle società del settore immobiliare valutate a patrimonio netto, positivi per Euro 102 milioni (Euro 94 milioni nell'anno 2004).

Risultato netto delle attività in funzionamento

È pari a Euro 349 milioni (dopo oneri finanziari di Euro 144 milioni ed oneri fiscali di Euro 129 milioni) contro un risultato di Euro 217 milioni dell'esercizio precedente (dopo oneri finanziari di Euro 121 milioni ed oneri fiscali di Euro 87 milioni).

Risultato netto

Il risultato netto al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 399 milioni (dopo il risultato delle attività cedute pari ad Euro 50 milioni) contro un risultato corretto di Euro 304 milioni dello scorso esercizio (dopo il risultato delle attività cedute pari ad Euro 87 milioni).

La quota di competenza di Pirelli & C. S.p.A. è pari ad Euro 327 milioni rispetto ad Euro 251 milioni dell'esercizio 2004.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto passa da Euro 3.841 milioni al 31 dicembre 2004 ad Euro 5.614 milioni del 31 dicembre 2005 con un incremento che si può sintetizzare come segue:

	(in milioni di euro)
Effetto 1/1/05 per adozione IAS 32/39	137
Differenze da conversione monetaria	180
Risultato dell'esercizio	399
Dividendi erogati a terzi pagati da:	(149)
- Pirelli & C. S.p.A.	(113)
- Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	(32)
- Altre Società del Gruppo	(4)
Aumento di capitale Pirelli & C. (al netto dei costi sostenuti)	1.048
Esercizio warrant Pirelli & C. S.p.A.	1
Esercizio Stock options Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	8
Variazione valutazione Olimpia	78
Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	106
Saldo utili/perdite attuariali benefici dipendenti	(59)
Consolidamento Cina	21
Altre variazioni	3
	1.773

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

► Consolidato di Gruppo

Pirelli Labs

 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
 Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

Il patrimonio netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2005 è pari ad Euro 5.205 milioni (Euro 0,979 per azione) in aumento rispetto ad Euro 3.502 milioni del 31 dicembre 2004 (Euro 1,011 per azione).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria del Gruppo passa da Euro 1.601 milioni al 31 dicembre 2004 (di cui Euro 456 milioni relativi alle attività Cavi e Sistemi) ad Euro 1.177 milioni al 31 dicembre 2005.

In termini più analitici, la variazione è spiegata dall'analisi del flusso di cassa seguente:

	(in milioni di euro)
Differenze da conversione monetaria	35
Free cash flow	343
Proventi/(oneri) finanziari	(80)
Proventi/(oneri) fiscali	(129)
Incasso cessione attività Cavi & Sistemi	490
Deconsolidamento PFN al 30/6/05 attività Cavi & Sistemi	715
Flusso netto primo semestre attività Cavi & Sistemi	(259)
Impatto aumento capitale ricevuto/sottoscritto:	(282)
- Aumento di capitale Olimpia	(1.344)
- Aumento di capitale Pirelli & C.	1.062
Acquisto azioni e call options Telecom Italia	(139)
Acquisto azioni RCS Media Group	(59)
Dividendi erogati	(149)
Impatto Cina (settore Pneumatici):	(59)
- Investimento	(30)
- Variazione area di consolidamento	(29)
Altre variazioni	(3)
	424

Dipendenti

A parità di perimetro (senza considerare le attività cedute nel corso del 2005) sono pari a 26.827 unità al 31 dicembre 2005 (di cui 3.102 con contratto a termine) contro 24.790 unità al 31 dicembre 2004 (di cui 2.721 unità con contratto a termine) con una crescita di 2.037 unità concentrata nelle attività Pneumatici e frutto della crescita dei volumi e dell'espansione in Romania e Cina.

Investimenti in beni patrimoniali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 234 milioni con un rapporto di 1,19 rispetto al valore degli ammortamenti.

Sono principalmente concentrati nel settore Pneumatici impiegati nello sviluppo di processi innovativi, incremento delle capacità produttive su alto di gamma e lancio nuovi prodotti.

Spese di ricerca e sviluppo

I costi sostenuti dal Gruppo, completamente spesati in conto economico, passano da Euro 171 milioni del 2004 ad Euro 174 milioni del presente esercizio. L'incidenza sulle vendite è pari al 3,8%.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

Consolidato di Gruppo

► **Pirelli Labs**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

Pirelli Labs

Nel corso dell'anno 2005, è iniziata una nuova collaborazione con Georgia Tech, prestigioso istituto di ricerca universitario americano specializzato in elettronica e tecnologie ottiche. L'accordo di ricerca quinquennale è stato siglato con l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie per la banda larga destinate prevalentemente al mercato di telecomunicazioni americano.

I ricercatori di Pirelli e Georgia Tech studieranno, in particolare, una nuova generazione di sistemi ottici integrati basati sulle nanotecnologie e soluzioni avanzate per l'accesso residenziale a banda larga e per applicazioni sui sistemi ottici flessibili e soluzioni di home networking ad alta capacità. Atlanta diventerà così la sede nord-americana dei Pirelli Labs, che si aggiunge al centro di ricerca avanzata del Gruppo Pirelli fondato nel 2001 nell'area di Milano-Bicocca specializzato nell'accesso alla banda larga e nella fotonica di seconda generazione.

L'accordo prevede sia la presenza di "visiting scientist" dei Pirelli Labs presso l'Electronic Design Center di Georgia Tech, dove saranno realizzati dei laboratori ad hoc, sia l'utilizzazione congiunta da parte di Pirelli e Georgia Tech delle camere bianche dei Pirelli Labs, laboratori avanzati dedicati alla ricerca e alla produzione di componenti ottici per le telecomunicazioni basati sulle nanotecnologie (dimensioni di 0,0001 millimetri), che occupano circa 5.000 metri quadrati della struttura dei Labs.

Atlanta ospiterà anche il nuovo "headquarter" americano del Gruppo Pirelli che, in Georgia, ha già un'importante presenza industriale con lo stabilimento pneumatici a tecnologia MIRS di Rome, e la sede di Pirelli Broadband Solutions, la nuova società che sviluppa e commercializza le invenzioni dei Pirelli Labs.

Sono proseguite le collaborazioni con partner nazionali ed internazionali, quali il Massachusetts Institute of Technology, il CNR, il Politecnico di Milano, Olivetti I-Jet. Prosegue intensa e proficua la collaborazione tra Pirelli Labs e Telecom Italia Lab, per lo svolgimento di progetti congiunti.

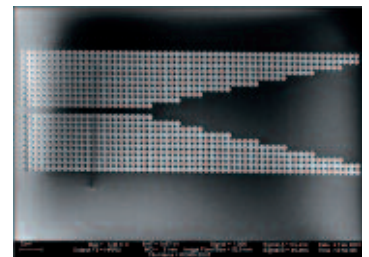
Pirelli Labs Materials Innovation

Le attività dalle quali si attende un risultato a breve termine sono state focalizzate su due argomenti principali: ricerca per il settore pneumatici e programmi congiunti con Telecom Italia.

Per quanto riguarda i **pneumatici** sono state messe a punto metodologie per ottenere elastomeri contenenti gruppi funzionali particolarmente adatti ad essere impiegati in mescole UHP in quanto capaci di esaltare la loro interazione con le cariche. È proseguita l'attività di studio su nanocompositi a matrice elastomerica ampliandone i campi applicativi e consolidandone l'uso in particolari tipi di mescole.



Pirelli Labs ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'americana Georgia Tech.



Una nanostruttura. Le nanotecnologie operano su dimensioni di 1 milionesimo di millimetro.



Il sistema CCM studia nanocompositi da utilizzare nelle mescole dei pneumatici ad alte prestazioni.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

Consolidato di Gruppo

► **Pirelli Labs**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

L'ottenimento di questi risultati è stato reso possibile da un sempre più sofisticato controllo della tecnologia CCM (Continuous Compound Mixing) la cui affidabilità è stata ampiamente dimostrata. Grazie a questa tecnica è stata avviata una ricerca mirata all'uso di cariche ultrafini attualmente non processabili con tecnologie tradizionali.

Per quanto riguarda la collaborazione con **Telecom Italia** i temi di ricerca sviluppati riguardano lo studio di materiali innovativi adatti ad essere impiegati in dispositivi a radiofrequenza per applicazioni nelle telecomunicazioni. In particolare, sono state sviluppate antenne composte da materiali dielettrici che hanno mostrato proprietà interessanti; tali antenne sono realizzate con tecnologie compatibili con costi industriali contenuti e saranno oggetto di ulteriori sviluppi nei settori della telefonia mobile e dell'Wi-Fi.

Sono inoltre allo studio dispositivi basati su materiali ceramici innovativi con l'obiettivo di apportare vantaggi in termini di capacità e copertura alle stazioni radio base nel settore della telefonia mobile.

Il Progetto Telemedicina ha prodotto nel 2005 il primo prototipo di telecardiografo ad altissima risoluzione. Questa attività, condotta con partners di altissima rilevanza internazionale, mette a disposizione degli specialisti uno strumento del tutto nuovo, in grado di effettuare il controllo di parametri medici fondamentali in pazienti non ospedalizzati, senza richiedere variazioni nel loro normale stile di vita.

Relativamente alle attività di ricerca a medio termine i due progetti principali sono stati quello relativo alle Reti Sensoriali Distribuite (DSN) e quello relativo ai componenti per Celle a Combustibile.

Per quanto riguarda il progetto Reti Sensoriali Distribuite è stata sviluppata una piattaforma tecnologica, hardware e software, per lo sfruttamento e gestione di sensoristica diffusa attraverso innovative reti ad-hoc, wireless, con funzionalità di networking avanzato. Tra le innumerevoli potenzialità applicative di questi sistemi si sono effettuati test in campo nel settore della agrometeorologia ed è in fase di ottimizzazione finale anche lo sviluppo di sensoristica innovativa proprietaria, precisamente per il monitoraggio della qualità dell'aria ed il monitoraggio del traffico veicolare, che opportunamente integrata in queste reti permetterà di sfruttarne le potenzialità per nuovi sistemi e servizi in particolare nel settore della mobilità sostenibile. È in corso la negoziazione di un accordo di collaborazione con uno dei maggiori attori sul mercato nel campo del monitoraggio dell'inquinamento ambientale.

Relativamente alle Celle a Combustibile, le linee di sviluppo sono state focalizzate sulle SOFC (Solid Oxide Fuel Cells) e nel campo delle PEM (Polymer Electrolyte Membrane).

Nel campo delle celle a combustibile di tipo SOFC: i risultati conseguiti nel campo dei materiali ceramici hanno trovato applicazione nell'ambito della collaborazione siglata con il prestigioso ente di ricerca canadese Alberta Research Council(ARC) che si propone di combinare la tecnologia di miniaturizzazione delle celle a combustibile sviluppata da ARC, con i materiali innovativi sviluppati dai Pirelli Labs.

Nel campo delle celle a combustibile di tipo PEM la membrana messa a punto presso i Pirelli Labs, a differenza dei prodotti presenti sul mercato, oltre a non essere formata da polimeri fluorurati è in grado di lavorare con elevate concentrazioni di metanolo. Queste caratteristiche sono state valutate di notevole interesse da diverse società attive nel mercato mondiale delle celle a combustibile alle quali sono state fornite campionature delle membrane per valutarne l'impiego nelle principali applicazioni per elettronica portatile.



Tra le partnership dei Pirelli Labs c'è la collaborazione con l'Alberta Research Council nell'area delle celle a combustibile

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

Consolidato di Gruppo

Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

A valle di tale sperimentazione è in corso di definizione un accordo di collaborazione con il maggior "player" mondiale in questo campo.

Nel campo delle celle a combustibile alimentate ad idrogeno è stato completato lo sviluppo tecnologico di una membrana ed è stata avviata una valutazione tecno-economica dello "scale up" della produzione di tale materiale.

Pirelli Labs Optical Innovation

L'attività dei laboratori focalizzata sulle applicazioni per telecomunicazioni si è concentrata su tre filoni principali: le nanotecnologie fotoniche, i sistemi ottici e i dispositivi per rete d'accesso.

Nel campo delle nanotecnologie fotoniche è stato completato l'ingegnerizzazione ed il passaggio in produzione del laser sintonizzabile per applicazione nelle reti ottiche metropolitane e di trasporto che è commercializzato da Pirelli Broadband Solutions. È proseguito lo sviluppo del dispositivo ottico integrato triplexer per "Fiber to the Home" che ha prodotto una prima serie di prototipi che saranno valutati dai clienti americani per prima applicazione in volume prevista per il 2007.

Sono stati ottenuti risultati significativi per la fattibilità del dispositivo d'instradamento ottico detto OADM elemento fondamentale per la rete ottica flessibile che sarà installata dagli operatori a partire dal 2007/2008.

È iniziato lo sviluppo di un nuovo dispositivo integrato il compensatore di dispersione da associare al trasmettitore laser che permetterà di realizzare collegamenti ottici senza compensatori distribuiti per tratte dell'ordine di 300/450 km riducendo così in modo significativo il costo delle infrastrutture di trasporto in area metropolitana.

Nel campo dei sistemi è proseguito lo sviluppo dei sistemi a moltiplicazione di lunghezza d'onda di tipo "corse" che trovano applicazione nel trasporto del traffico voce, dati e video nelle reti regionali. Lo sviluppo su tale sistema che durante il 2005 è stato installato in volume in Italia e in diversi paesi europei oltre che in Nord America ha permesso di aumentare le prestazioni e ridurre i costi in modo da renderlo più competitivo sul mercato telecomunicazioni.

È inoltre proseguito lo sviluppo di un sistema di distribuzione ottica a larga banda per LAN aziendali e residenziali che si caratterizza per la facilità di connessione tra la fibra e i ricetrasmittitori ottici.

Nell'area dei dispositivi per rete d'accesso è stato completato lo sviluppo di un terminale ADSL di nuova generazione con prestazioni più elevate in termini di velocità d'accesso (20 Mbit/s) che integra la funzionalità di diffusione Wi-Fi ad alta velocità. Tale dispositivo sarà installato in Telecom Italia nel corso del 2006.



Prototipo del dispositivo ottico Triplexer per il fiber-to-the-home.



Pirelli Labs Optical Innovation sviluppa dispositivi per l'accesso alla banda larga dalle prestazioni sempre più elevate.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

Consolidato di Gruppo

Pirelli Labs

► **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno**

Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute

da Amministratori, Sindaci

e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

È stato inoltre completato lo sviluppo di un prodotto di nuova generazione per la diffusione residenziale su rete elettrica (power Line) di segnali telecom con potenzialità di circa 50 Mbit/s. Tale prodotto è attualmente in prova presso Telecom Italia.

È iniziato lo sviluppo di un dispositivo di ricezione ad elevata sensibilità per trasmissione Wi Fi finalizzato a rendere affidabile la diffusione wireless di segnali video in regime di "real time streaming" dal terminale d'accesso al set-top-box.

Nel campo dell'"home networking" è iniziata una ricerca per lo sviluppo di una soluzione wireless ad elevata capacità (2.5 Gbit/s) con trasmissione radio su onde millimetriche (60 GHz).

È proseguito lo sviluppo di un "set-top-box" di nuova generazione con elettronica fortemente integrata, predisposto per le codifiche video più avanzate e per la diffusione della televisione ad alta definizione. La fornitura a Telecom Italia del prodotto è prevista per metà del 2006.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno

- In data 6 febbraio 2006, Olimpia S.p.A. e i soci Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A., Edizione Holding S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A. hanno inviato a Hopa S.p.A. la dichiarazione di recesso dall'accordo sottoscritto tra le suddette parti nel 2003. Pertanto, alla scadenza (8 maggio 2006), tale accordo non sarà rinnovato.

- In data 14 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha deliberato di intraprendere un percorso per addivenire alla migliore valorizzazione della divisione pneumatici ("Pirelli Tyres"), ivi compresa la quotazione presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, fermo restando il mantenimento in capo a Pirelli & C. S.p.A. della maggioranza del pacchetto azionario di Pirelli Tyres.

L'andamento dei principali mercati e segmenti in cui opera il settore pneumatici del Gruppo continua a mostrare una congiuntura favorevole, particolarmente nel comparto dell'alto di gamma dove la marca Pirelli gode di una riconosciuta posizione di leadership a livello mondiale. Ciò costituisce il presupposto di un'ulteriore crescita rispetto a quella registrata negli ultimi anni da Pirelli Tyres.

Unitamente al progetto di valorizzazione delle attività di Pirelli Tyres, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato un piano di ulteriore concentrazione delle risorse nelle attività strategiche del Gruppo attraverso la dismissione di partecipazioni finanziarie, per un controvalore di circa Euro 400 milioni ai valori attuali, pari a circa la metà di questo portafoglio. Il rafforzamento economico e patrimoniale derivante da tali operazioni consentirà alla Società di focalizzarsi pienamente sui diversi *core business*.

- In data 1 marzo Pirelli Broadband Solutions, la società del Gruppo Pirelli attiva nei settori dell'accesso alla banda larga e della fotonica di seconda generazione, ha annunciato che fornirà sul mercato americano il triplexer, un nuovo componente ottico che consentirà agli operatori di telecomunicazioni di offrire servizi "triple-play" via fibra ottica con notevoli vantaggi competitivi. Progettato all'interno dei Pirelli Labs per il mercato americano, il triplexer è un prodotto basato su una tecnologia di integrazione fotonica, che permette di concentrare, all'interno dello stesso componente, la possibilità di trasmettere e ricevere attraverso la luce, voce, dati e video simultaneamente, tramite una singola fibra ottica, sul computer, la televisione e il telefono a casa dell'utente. La nuova soluzione consentirà agli operatori di telecomunicazioni americani di offrire via fibra ottica anche i contenuti televisivi con un elevato standard qualitativo e costi estremamente



A inizio 2006 è stato annunciato il progetto di quotazione in Borsa di Pirelli Pneumatici.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

► **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno**

Previsioni per l'esercizio in corso

Settore Pneumatici

Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute

da Amministratori, Sindaci

e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

contenuti. Il vantaggio competitivo è dovuto all'utilizzo di una tecnologia di integrazione simile a quella adottata nel campo della microelettronica che permette di produrre il triplexer in serie su wafer di silicio e con un processo altamente automatizzato.

Negli Stati Uniti la diffusione della fibra ottica nelle case è in forte crescita, il mercato è pari a diversi miliardi di dollari l'anno ed è destinato a crescere ulteriormente nel tempo.

- In data 12 gennaio 2006, in seguito all'aggiudicazione della gara di acquisto conclusasi in data 14 ottobre 2005, è formalmente intercorso il passaggio di proprietà in Tizian Wohnen 1 e Tizian Wohnen 2 - partecipate dalla controllata P&K Real Estate, di cui Pirelli RE detiene il 60% del capitale - di un portafoglio immobiliare a destinazione residenziale in Berlino al prezzo di Euro 72,5 milioni. Gli immobili acquistati facevano parte del portafoglio immobiliare di Corpus Immobiliengruppe.
- In data 30 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE SGR ha approvato i rendiconti di gestione di Tecla Fondo Uffici, Berenice Fondo Uffici e Olinda Fondo Shops al 31 dicembre 2005 deliberando:
 - per Tecla Fondo Uffici, per il secondo semestre 2005, una distribuzione di un dividendo di Euro 21,92 per quota (pari all'80% dei proventi distribuibili) con un rendimento semestrale del 4,6%. Considerando l'intero 2005 il dividend yield è pari al 9,3%, superiore all'obiettivo di dividendo annuale del 5,5% indicato in sede di collocamento. Considerando anche gli esercizi precedenti, il Fondo ha conseguito dal collocamento, sui soli dividendi distribuiti, un rendimento medio annuo pari all'8,6%;
 - per Olinda Fondo Shops, per il secondo semestre 2005, una distribuzione di un dividendo di Euro 19,54 per quota (pari all'80% dei proventi distribuibili) con un rendimento semestrale del 3,9%. Considerando l'intero 2005 il dividend yield è pari al 7,3%, superiore all'obiettivo di dividendo annuale del 5,5% indicato in sede di collocamento. Considerando anche gli esercizi precedenti, il Fondo ha conseguito dal collocamento, sui soli dividendi distribuiti, un rendimento medio annuo pari al 6,7%;
 - per Berenice Fondo Uffici, collocato a metà luglio del 2005, per il secondo semestre 2005, una distribuzione di un dividendo di Euro 15,05 per quota (pari all'86% dei proventi distribuibili) con un rendimento del periodo del 3% che corrisponde ad un dividend yield annualizzato pari al 6,3%, superiore all'obiettivo di dividendo annuale del 4,75% indicato in sede di collocamento.

Relativamente ai fondi comuni di investimento immobiliari di tipo chiuso non quotati riservati, si evidenzia un dividend yield annuo di Cloe Fondo Uffici pari al 15,3%, superiore all'obiettivo di dividendo del 9,7% indicato al collocamento; per Teodora, operativo solo dalla metà di ottobre 2005, il dividend yield annualizzato è pari al 10,3%, superiore all'obiettivo di dividendo del 7,5% indicato al collocamento; per i sottoscrittori di Clarice Light Industrial, il dividend yield annuo è allineato all'obiettivo di rendimento del 9% indicato al collocamento.



Il complesso multisala Biccoca Village a Milano, del Fondo Olinda.



"Il 16" è tra la più recenti iniziative nell'ambito del Progetto Grande Biccoca di Pirelli RE.

Introduzione

Il Gruppo

Andamento economico-finanziario nel 2005

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno

► **Previsioni per l'esercizio in corso**

Settore Pneumatici
Pirelli Broadband

Solutions

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli & C. Ambiente

Sistemi Informativi

Dati pro-forma

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Piani di stock options

Corporate Governance

Pirelli & C. S.p.A. -

Dati di sintesi

Deliberazioni

- In data 20 febbraio 2006 Pirelli RE e Merrill Lynch hanno sottoscritto un accordo vincolante per la nascita di una joint venture (35% Pirelli RE e 65% Merrill Lynch) che si occuperà d'investire in Italia nel settore turistico alberghiero Euro 1,5 miliardi nell'arco dei prossimi cinque anni.

Previsioni per l'esercizio in corso

La strategia intrapresa dal Gruppo di focalizzarsi sui segmenti ad alto valore aggiunto consente di prevedere per il 2006 un ulteriore miglioramento dei risultati, fatti salvi elementi esterni di natura straordinaria ad oggi non prevedibili.

In particolare, nelle attività industriali, **Pirelli Pneumatici**, prevede anche per l'esercizio in corso una crescita delle vendite superiore a quella prevista nel mercato mondiale, grazie anche alla focalizzazione sui segmenti premium nel Consumer e nei mercati a rapido sviluppo nell'Industrial. L'aumento dei costi energetici e delle materie prime dovrà essere compensato dal miglioramento del prezzo/mix, per consentire un risultato operativo complessivamente superiore al 2005, fatti salvi eventi di natura non ripetitiva.

Per **Pirelli Broadband Solution** si prevedono il mantenimento di un forte sviluppo del mercato dell'accesso, con l'affermazione anche a livello internazionale, e l'introduzione di nuovi prodotti fotonici basati su dispositivi ottici in nanotecnologia. Complessivamente, la società dovrebbe registrare un tasso di crescita intorno al 30% con un risultato operativo previsto tendenzialmente in pareggio.

In merito alle prospettive per l'esercizio in corso di **Pirelli Real Estate**, ci si attende un'ulteriore crescita del risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazione, in linea con le indicazioni del piano triennale 2006-2008.



Particolare della sede di Pirelli Pneumatici a Milano Bicocca.



Interpretato da John Malkovich e Naomi Campbell, "The Call" è il primo Pirellifilm lanciato nel 2006 su Internet.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Settore Pneumatici

Il consolidato al 31 dicembre 2005 del Settore si può riassumere come segue:

	(in milioni di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Vendite	3.633	3.253
Margine operativo lordo	518	452
% su vendite	14,3%	13,9%
Risultato operativo	329	275
% su vendite	9,1%	8,4%
Oneri/proventi finanziari	(34)	(33)
Oneri fiscali	(97)	(75)
Risultato netto	198	167
% su vendite	5,5%	5,1%
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	237	214
Investimenti in beni materiali	208	190
Spese di ricerca e sviluppo	146	144
Dipendenti n. (a fine periodo)	23.673	21.513
Stabilimenti n.	24	22

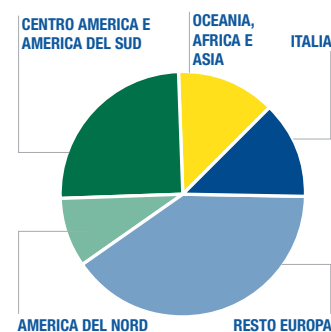
Vendite

Le vendite nette ammontano ad Euro 3.633 milioni con un incremento dell'11,7% rispetto all'anno precedente. Positivo l'andamento dei volumi che registrano un incremento dell'1,8% a cui si aggiunge la buona performance dei prezzi/mix (+5,6%) e la variante positiva dei cambi (+4,3%).

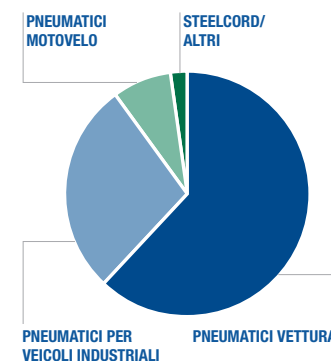
Le vendite sono così distribuite:

Area Geografica	2005	2004
Italia	13%	13%
Resto Europa	40%	43%
Nord America	9%	8%
Sud America	25%	23%
Africa/Asia/Pacifico	13%	13%

Categoria di prodotto	2005	2004
Pneumatici vettura	62%	62%
Pneumatici per veicoli ind.li	28%	28%
Pneumatici motovelo	8%	7%
Steelcord/altri	2%	3%



Vendite 2005 del settore Pneumatici per area geografica e per prodotto.



Risultato operativo

Il risultato operativo si attesta ad Euro 329 milioni (9,1% sulle vendite) e si confronta con un anno precedente di Euro 275 milioni (8,4% sulle vendite); il buon andamento dei volumi e dei prezzi/mix, a cui si aggiunge il positivo contributo dei cambi, hanno più che compensato l'erosione dei costi sia delle materie prime sia del costo lavoro.

Nel dettaglio, il positivo scostamento di Euro 54 milioni rispetto al 2004 è così sintetizzabile:

Risultato operativo 31/12/2004		275
Effetto cambio	27	
Prezzi/mix	87	
Volumi	39	
Costo unitario fattori produttivi	(88)	
Efficienze	6	
Ammortamenti	(6)	
Altro	(11) (*)	
Risultato operativo 31/12/2005		329

(*) di cui Euro 8 milioni per accantonamenti legati a lay-off e a vertenze con ex-dipendenti effettuati nell'ultimo trimestre

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Risultato netto

Il risultato netto è positivo per Euro 198 milioni dopo oneri finanziari pari ad Euro 34 milioni, in linea con l'anno precedente, ed oneri fiscali pari ad Euro 97 milioni, contro Euro 75 milioni nel 2004.

Posizione finanziaria netta

I debiti finanziari netti si attestano ad Euro 237 milioni, in aumento rispetto l'esercizio precedente, dovuto principalmente all'investimento dello stabilimento in Cina (Euro 59 milioni), e dopo aver corrisposto alla controllante dividendi per Euro 120 milioni contro Euro 85 milioni dell'anno precedente.

Dipendenti

Al 31 dicembre 2005 il numero dei dipendenti è pari a 23.673 unità comprensive di 2.243 lavoratori temporanei e 715 lavoratori interinali.

Rispetto al 31 dicembre del 2004, si evidenzia un incremento totale pari a 2.160 unità, di cui 200 di management e staff (dovuto al consolidamento degli organici di Drahtcord Saar Germania, alla costituzione della società in Cina, allo start up delle fabbriche in Romania e al trasferimento di personale da Corporate Brasile) e 1960 operai (dovuto a Drahtcord Saar Germania, alla società in Cina, alle fabbriche in Romania e alle assunzioni in Brasile).

Al 31 dicembre 2005, l'organico (escluso lavoratori con contratto a termine) mostra queste variazioni rispetto all'anno precedente ed è così ripartito:

	2005	2004
Dirigenti	0,9%	0,9%
Impiegati	21,5%	22,4%
Operai	77,6%	76,7%

Le attività di sviluppo organizzativo nel corso del 2005 hanno interessato sia le aree già presenti nel perimetro di consolidamento sia le nuove attività in Cina e Romania.

Per quanto riguarda le prime aree sono stati lanciati alcuni progetti per l'inserimento e lo sviluppo delle risorse umane. Nell'ambito commerciale è stato lanciato il progetto Running the Market con l'obiettivo di definire percorsi di carriera coerenti con le nuove sfide del mercato, progettare ed erogare pacchetti formativi volti allo sviluppo delle competenze critiche nella nostra industria ed inserire, attraverso una selezione europea, alcuni giovani talenti con forte motivazione per il mondo commerciale e importante crescita professionale.

Nell'ambito industriale è invece stato lanciato un progetto di ridefinizione delle caratteristiche vincenti del manager industriale in funzione dei mutamenti avvenuti nell'ambiente competitivo.

Tale progetto ha previsto la definizione del modello di leadership al quale tendere e l'erogazione di alcuni moduli formativi ai manager chiave del mondo industriale Pirelli Pneumatici.

Il supporto alle nuove attività ha invece previsto estese attività di selezione (l'organico staff è passato da 15 a 46 dipendenti nel corso del 2005) e formazione in Romania sia per la fabbrica SteelCord (già attiva) che per la fabbrica Vettura (in fase di start-up) con lo scopo di incrementare le competenze del personale locale ed il raggiungimento conseguente degli standard qualitativi propri della nostra produzione.



È stato di euro 329 milioni il risultato operativo 2005 di Pirelli Pneumatici.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

In Cina invece, a seguito della costituzione di una nuova società con un partner locale, è stato definito il modello organizzativo di funzionamento della società ed il relativo ruolo del personale Pirelli nella gestione della stessa e sono state lanciate iniziative di comunicazione e formazione volte ad assicurare un sufficiente grado di integrazione con il resto dell'azienda, sia pure tenendo in considerazione le specificità della realtà locale.

Nel campo delle relazioni industriali sono stati definiti contratti collettivi in vari paesi finalizzati al mantenimento del costo del lavoro reale e all'aumento della competitività, intervenendo sulla flessibilità e sulla produttività del lavoro.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2005 gli investimenti in beni patrimoniali sono stati di Euro 208 milioni, in crescita del 10% rispetto allo scorso anno, con un rapporto di 1.1 sugli ammortamenti e pari al 5,7% delle vendite del Settore Pneumatici.

Gli investimenti nelle fabbriche rappresentano il 91% del totale, ed in linea con la strategia del Gruppo e le richieste di mercato, sono stati impiegati nello sviluppo di processi innovativi, incremento delle capacità produttive su alto di gamma e lancio nuovi prodotti.

Vettura: nel campo dei processi innovativi si è incrementata la capacità produttiva con processo MIRS (Modular Integrated Robotized System) in Germania, USA e UK, sia installando nuove linee a produttività potenziata sia con azioni di ottimizzazione sulle esistenti.

Nell'area del processo tradizionale è continuata la conversione delle capacità produttive sui prodotti "alto di gamma" e la riqualificazione del macchinario installato.

Al fine di soddisfare l'accresciuta domanda di mercato, è stato dato maggior impulso alla produzione in aree geografiche low-cost: in particolare sono stati avviati i lavori di costruzione di un nuovo Stabilimento a Slatina in Romania e proseguono gli aumenti di capacità in Turchia, Argentina e nel nuovo stabilimento di Bahia (Brasile) con processo automatico.

Autocarro All Steel: in linea con la strategia di Gruppo sono state implementate azioni per l'aumento della produzione nelle aree low cost Brasile, Egitto e Turchia con azioni mirate al "debottlenecking". È stata in particolare avviata la produzione nella nuova fabbrica All Steel di Gravatai in Brasile.

Nel campo dei processi innovativi è stata incrementata la produzione nello stabilimento di Settimo Torinese della produzione della nuova linea di prodotto Amaranto con l'innovativa tecnologia SATT (Spiral Advanced Technology for Truck) derivata dalla tecnologia MIRS.

In tutte le fabbriche prosegue inoltre la strategia di rinnovo della gamma dei prodotti ed estensione dei piani di miglioramento efficienza e qualità.



La focalizzazione sui segmenti premium è uno dei fattori alla base del risultato di Pirelli Pneumatici nel 2005.



Aumento di capacità nel 2005 per lo stabilimento brasiliano di Bahia.



È stata incrementata nel 2005 la produzione della linea autocarro "Amaranto" presso lo stabilimento di Settimo Torinese.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Steel Cord: continua il piano di crescita soprattutto in Brasile e le attività di sviluppo prototipi per nuovi prodotti in particolare in Italia.
Avviata la produzione nel nuovo stabilimento a Slatina in Romania

Ricerca e Sviluppo

I costi per l'attività di ricerca e sviluppo ammontano a Euro 146 milioni, pari al 4% del fatturato. Questa attività è tradizionalmente focalizzata sullo sviluppo di nuovi prodotti alto di gamma (e.g. pneumatici runflat, SUV e moto), sfruttando le componenti tecnologiche e il know how più avanzato, risultato di una intensa attività di ricerca nelle aree dei materiali, della modellistica, dei profili, dei disegni battistrada e dei processi.

A supporto del miglioramento e dell'innovazione del portafoglio prodotti è stata intrapresa la ricerca di soluzioni innovative attraverso lo studio e l'applicazione delle nanotecnologie, che hanno permesso da una parte di incrementare il livello delle performances di prodotto e dall'altra di aprire alla possibilità di impiego di nuove tipologie di materiali. È proseguita inoltre nel 2005 un'intensa attività di innovazione del processo produttivo attraverso le ricadute della tecnologia MIRS al processo tradizionale.

Il 2005 è per Pirelli Pneumatici l'Anno dell'Innovazione, con la concretizzazione dei progetti di ricerca nel campo del pneumatico del futuro; a maggio, con l'evento Technology in Revolution, Pirelli ha potuto infatti far conoscere e provare su pista e su strada l'ultima generazione di pneumatici Run Flat, con un portafoglio di prodotti ormai completo e aperto ora alle applicazioni per SUV, e i nuovi sistemi tecnologici (X-Pressure, Safety Wheel System, Cyberwheel e Cybertyre), realizzati nella direzione di un pneumatico sempre più intelligente e interattivo, in grado di aumentare la sicurezza e le prestazioni della vettura.

Si conferma quindi la fiducia nella tecnologia Run Flat: Pirelli ha investito nel 2005 in una collaborazione sempre più stretta con le Case Auto per un ulteriore arricchimento della gamma con l'introduzione dei SUV e l'ampliamento nel campo UHP ai 19" e 20", collaborazioni che hanno portato all'ottenimento di prestigiose omologazioni (e.g. Audi, BMW, Cadillac, Volvo).



La nuova generazione di pneumatici run flat Pirelli è stata lanciata sul circuito francese di Le Castellet nel maggio 2005.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Business Consumer

Nel Consumer sono incluse la Business Unit **Vettura** e la Business Unit **Moto** e la quota parte di vendite delle due B.U. realizzate attraverso i negozi di proprietà del Settore.

Le vendite Consumer sono cresciute di oltre l'11% sul 2004 a oltre Euro 2,5 miliardi nel 2005.

Le vendite di **Primo Equipaggiamento Vettura** hanno mostrato il consolidamento delle posizioni in Europa e Sudamerica e la crescita nell'area NAFTA dove è proseguita l'attività di espansione della quota Pirelli su Ford, GM e Daimler Chrysler.

In Europa si confermano le posizioni acquisite presso le principali case europee, con incrementi sui principali produttori di riferimento nei segmenti delle vetture ad alte prestazioni (Alfa Romeo, Audi, Bentley, BMW, Ferrari, Maserati, Mercedes, Jaguar, Land Rover, Peugeot, Porsche, Saab, Volvo, VW).

Nell'area sudamericana si registra un incremento delle vendite rispetto all'anno precedente, in linea con il positivo trend di mercato, su tutti i produttori del Mercosur (Fiat, Ford, GM, Honda, Peugeot, Toyota, VW).

In continua espansione il portafoglio omologativo: i prodotti P Zero (Rosso, Nero, Corsa) per le top car, P6 e P7 per l'Europa e il Sudamerica e P6 Four Seasons per il NAFTA hanno contribuito al consolidamento del posizionamento di vertice del marchio Pirelli all'interno del mondo Automotive. Prosegue l'andamento positivo già registratosi nel 2004 sulle linee SUV (Scorpion Zero e Scorpion STR). Si conferma infine la crescita del segmento Run Flat, trainato dai successi di BMW e dalle prime omologazioni in Audi, Volvo, Cadillac che hanno sposato la soluzione Pirelli a tecnologia MIRS per i modelli equipaggiati con questa tipologia di pneumatici. La capacità produttiva MIRS è stata potenziata, con l'installazione di nuove linee ad alta flessibilità in UK e in USA, capaci di produrre pneumatici con calettamenti fino a 28".

Le vendite Vettura al canale **Ricambi** hanno chiuso il 2005 con un incremento rispetto all'anno precedente in tutte le principali aree di mercato. In Europa il mercato è cresciuto marginalmente ma con dinamiche differenziate per segmento: positive nel winter, SUV, HP/UHP e Run Flat, negative negli altri segmenti. In Sudamerica la domanda ha mostrato tendenze simili a quella europea, mentre crescite superiori alla media sono state registrate in Nord America, Pacifico e Giappone.

A premiare la leadership tecnologica e prestazionale dei prodotti Pirelli ricordiamo inoltre alcune delle numerose vittorie ottenute in tutti i segmenti nei test comparativi della stampa specializzata. Nel segmento Ultra High Performance P Zero Nero e P Zero Rosso hanno dominato nei tests delle riviste specializzate europee, mentre nel segmento High Performance ha vinto P6, dopo che l'anno precedente aveva trionfato P7.



Una Ford Edge equipaggiata Scorpion STR. Continua la crescita di Pirelli al Primo Equipaggiamento in USA.



I pneumatici invernali Pirelli Winter Sottozero hanno ottenuto ottimi risultati nei test condotti dalle riviste specializzate tedesche.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Nel segmento Winter, i prodotti Snowsport, Sottozero e Scorpion Ice&Snow hanno dominato in tutti i test.

Durante l'annata sportiva 2005 Pirelli ha confermato il suo impegno in pista e nei rally. Nelle competizioni in circuito sono stati equipaggiati numerosi team schierati nelle serie internazionali FIA-GT e Le Mans Endurance Series (LMES), oltre a sostenere la presenza di Maserati nell'American Le Mans Series (ALMS).

È continuata, inoltre, la sinergia con quest'ultimo marchio pure negli ambiti riguardanti i trofei Maserati Europa e Brasile, come pure è proseguita la collaborazione attiva con Ferrari per quanto riguarda i Ferrari Challenge in tutto il mondo. Il bilancio a fine stagione è più che positivo: con le Ferrari 550 Maranello di BMS-Scuderia Italia Pirelli ha vinto i titoli a squadre e piloti della LMES nella categoria GT1, si è meritata i titoli Marche (Maserati) e Team (Vitaphone Racing), con Maserati e Corvette ha trionfato in otto delle undici corse previste nel Campionato FIA-GT e ha ottenuto diversi piazzamenti sul podio in America con le Panoz Esperante e la Maserati MC12.

Nel Mondiale Rally lo scorso anno Pirelli ha fornito i pneumatici a tre squadre ufficiali: Subaru, Peugeot, Mitsubishi. Cinque vittorie (tre con la Subaru di Solberg in Svezia, Messico e Gran Bretagna e due con la Peugeot di Grönholm in Giappone e in Finlandia) e la seconda e terza posizione nel campionato piloti costituiscono gli elementi di maggiore rilievo.

Numerosi anche i titoli nazionali rally ottenuti: Italia, UK, Polonia, Austria, Ungheria, Francia, Australia e Nuova Zelanda.



Il binomio Maserati/Pirelli ha dominato il Campionato Fia-Gt 2005.



Sempre competitiva la Subaru/Pirelli di Solberg nel Mondiale Rally.

Le vendite **Moto** sono aumentate nel 2005 con le due brand Pirelli e Metzeler, anche se in presenza di una crescita dei mercati inferiore rispetto all'anno precedente.

Nel canale **Ricambi** le crescite più significative e gli aumenti di quote si sono registrati nelle Americhe, in Oceania e Giappone, mentre in Europa è stata mantenuta la quota.

Positivo l'andamento delle vendite nel canale **Primo**

Equipaggiamento soprattutto in Italia e Brasile con importanti omologazioni del Pirelli Diablo Corsa sulle Honda CBR 1000 RR e Yamaha R1 SP e del Dragon Supercorsa Pro sulle MV Agusta F4 e Triumph 675.

Ottimi i risultati derivanti dal successo dei nuovi prodotti quali Diablo Strada e Dragon Supercorsa Pro in marca Pirelli nonché Lasertec insieme agli oversize ME880 Marathon in marca Metzeler. A fine anno sono stati presentati i nuovi prodotti Pirelli per gli All Terrain Vehicles (ATV) che vanno dal Rut Buster per il segmento multiuso, il Mud Wiser per i terreni fangosi ed il Race Rail per l'attività sportiva, nonché la nuova linea fuoristrada Scorpion MX Hard, Mid, Soft ed eXtra per il cross.

Relativamente a Metzeler i nuovi prodotti introdotti a fine anno sono stati lo Sportec M3 nel segmento Supersport ed il 6 Days Extreme nel segmento enduro competition, il cui sviluppo deriva direttamente dai campi di gara e dalla vittoria in tutte e tre le classi del Campionato del Mondo Enduro 2005.

Oltre a questi campionati vinti con Metzeler, Pirelli continua a



I pneumatici Pirelli moto racing si sono confermati al vertice delle prestazioni.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

confermarsi al vertice del motocross con la vittoria nel Campionato del Mondo MX1 e nel Campionato del Mondo Sidecar Cross, oltre alla significativa vittoria nell'US Arena Cross Championship. Per quanto riguarda la velocità, si registrano le vittorie nella 24h di Le Mans ed nella North West 200; inoltre Pirelli, in qualità di Official Tyre Supplier, ha contribuito al definitivo rilancio dei Campionati World Superbike e Supersport attraverso il miglioramento continuo delle prestazioni dei nostri prodotti nonché l'assoluta affidabilità in termini di sicurezza e pari trattamento per tutti i team e piloti.

La reputazione conseguita da Pirelli in tali campionati ha portato alla partecipazione in qualità di Official Tyre Supplier anche ai Campionati Superbike Canadese e ai Campionati Superstock Inglese ed Australiano.

Molti sono inoltre i podi ed i campionati vinti nelle varie classi e categorie a livello nazionale a conferma dell'alto livello prestazionale degli pneumatici Pirelli e Metzeler.



Ancora un 2005 vincente per i pneumatici Pirelli nel Mondiale Cross.

Business Industrial

Nell'Industrial sono incluse le Business Unit **Veicoli Industriali**, assieme alla quota parte di vendite realizzate attraverso i negozi di proprietà del Settore, e la Business Unit **Steelcord**, per la quota di vendite realizzate a clienti terzi.

Le vendite Industrial sono cresciute di quasi il 13% sul 2004 ad Euro 1,1 miliardi nel 2005.

Il mercato dei pneumatici per **Veicoli Industriali** è stato caratterizzato ai **Ricambi** da una domanda in contrazione in America Latina ed Europa, in parte bilanciata dal canale **Primo Equipaggiamento** – in particolare in Sud America - e da una sostanziale crescita in Cina, Sud Est asiatico, Medioriente



Pirelli è Official Tyre Supplier del Campionato Mondiale Superbike.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- **Settore Pneumatici**
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

ed Africa, sostenuta dalla maggiore diffusione del radiale metallico in sostituzione del convenzionale.

Gli investimenti sono principalmente stati due: in Brasile, con un nuovo impianto per la produzione di pneumatici radiali per Autocarro a Gravatai e in Cina dove ad agosto è stata perfezionata l'acquisizione di una nuova fabbrica per la produzione di pneumatici radiali per Autocarro, situata nello Shandong, con un investimento iniziale di US\$ 90/95 milioni ed una capacità produttiva di 0,6 milioni di pezzi all'anno.

L'innovazione di prodotto ha portato sul mercato mediterraneo e latinoamericano l'ampliamento della nuova gamma Amaranto, con tecnologia SATT, attraverso l'introduzione di TH85 e l'estensione di FH85.

Livello di servizio e qualità dei prodotti hanno permesso di ottenere importanti riconoscimenti da parte di produttori di veicoli, tra cui "Best World Supplier" di IVECO, "World Excellence Award" di Ford Mondo, "Supplier of the Year" di Ford Brasile.

Da segnalare infine le vittorie e i tanti piazzamenti ottenuti dai pneumatici stradali Truck Pirelli nelle competizioni rally-raid. Con autocarri Iveco o Mercedes-Benz, le gomme Pirelli strettamente di serie hanno fatto la differenza alla Baja Aragon (Spagna), al Rally di Tunisia, e si sono messe in evidenza, con Biasion e Alen, nell'edizione 2005 della "Dakar".

La crescita della domanda mondiale di **Steelcord** è salita del 9% su base annua (in tonnellate) trainata dalla forte espansione del mercato cinese dove il consumo è salito di oltre il 30%. La crescita è stata sostenuta anche in Sud America ed in Est Europa supportata dal fenomeno di ricollocazione delle capacità produttive di alcuni produttori di pneumatici. La domanda dei mercati maturi (Nord America ed Europa Occidentale) è conseguentemente calata, mentre si è mantenuta costante in Giappone e Sud Corea.

La crescita della capacità produttiva si è concentrata in aree a basso costo ed ha recuperato il ritardo sulla domanda del biennio passato. I prezzi hanno seguito l'evoluzione del prezzo dell'acciaio che è fortemente cresciuto sull'anno precedente.

L'evoluzione tecnologica della gamma di prodotto ha visto la diffusione di nuove corde ad elevata resistenza prodotte con l'impiego di acciai e trattamenti particolari.

Nel corso del 2005 la produzione è cresciuta significativamente nella fabbrica di Sumarè in Brasile e a metà anno è stata inaugurata la quinta unità produttiva steelcord a Slatina in Romania, in accordo con Continental.

Prospettive per l'esercizio in corso

Si prevede anche per l'esercizio 2006 una crescita delle vendite superiore a quella prevista nel mercato mondiale, grazie anche alla focalizzazione sui segmenti premium nel Consumer e a quella sui mercati a rapido sviluppo nella parte Industrial.

L'aumento dei costi energetici e delle materie prime dovrà essere compensato dal miglioramento del prezzo/mix, per consentire un risultato operativo complessivamente superiore a quello del 2005, fatti salvi eventi di natura non ripetitiva.

È stato deciso l'avvio del progetto di quotazione di Pirelli Pneumatici S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, fermo restando il mantenimento in capo a Pirelli & C. S.p.A. della maggioranza del pacchetto azionario della società. A Pirelli Pneumatici S.p.A. faranno capo tutte le consociate estere del Settore attualmente controllate da Pirelli Tyre Holding NV. Compatibilmente con le condizioni di mercato, è previsto che tale progetto possa trovare compimento entro l'estate del 2006.



Salite del 9% nel 2005 le vendite nel business "Industrial".



Pirelli in evidenza nelle edizioni 2005 e 2006 della Parigi-Dakar.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- **Pirelli Broadband Solutions**
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Pirelli Broadband Solutions

I dati al 31 dicembre 2005 di Pirelli BroadBand Solutions si possono riassumere come segue:

	(in milioni di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Vendite	112	63
Margine operativo lordo	(6)	(8)
% su vendite	n.s.	n.s.
Risultato operativo	(7)	(8)
% su vendite	n.s.	n.s.
Oneri/proventi finanziari	(1)	(4)
Risultato netto	(8)	(12)
% su vendite	n.s.	n.s.
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	7	27
Dipendenti n. (a fine periodo)	122	79

Vendite

Le vendite del 2005 sono pari ad Euro 112 milioni contro Euro 63 milioni del 2004 e sono interamente costituite dai prodotti per l'accesso a banda larga.

Il positivo andamento delle vendite è trainato dai prodotti per l'accesso ADSL, che mostrano buone prospettive di sviluppo. Il 2005 ha visto il consolidamento della leadership della società in Italia, con l'acquisizione di nuovi clienti, in particolare grazie al lancio dei nuovi servizi VoIP basati su soluzioni Pirelli.

Risultato operativo

Il risultato operativo è positivo per quanto riguarda le attività relative all'accesso alla banda larga, risente tuttavia della fase di start-up dei prodotti per la fotonica di seconda generazione ed è complessivamente negativo per Euro 7 milioni.

La variazione è così sintetizzabile:

Risultato operativo 31/12/2004	(8)
Prezzi/mix	(1)
Volumi	6
Efficienze	(4)
	1
Risultato operativo 31/12/2005	(7)

Dipendenti

Alla data del 31 dicembre 2005 i dipendenti ammontano a 122 unità con un incremento rispetto al dicembre 2004, concentrato nelle funzioni Engineering e Commerciale.

Broadband Access

Il mercato del Broadband ha mostrato forti prospettive di sviluppo sulle quali la società ha puntato attraverso l'acquisizione di contratti e ordini. Il 2005 ha visto il consolidamento della leadership di mercato in Italia, sia attraverso l'acquisizione di nuovi clienti per il lancio dei nuovi servizi VoIP basati su soluzioni Pirelli, sia attraverso il consolidamento delle posizioni sui clienti tradizionali. Si è inoltre avviata l'attività di commercializzazione verso i primi operatori stranieri e la società ha

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- **Pirelli Broadband Solutions**
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

assunto un'importante presenza nei maggiori fora di settore come parte attiva nella definizione degli standard e delle soluzioni e servizi che i maggiori operatori telefonici mondiali porteranno sul mercato.

L'attività commerciale nell'anno si è focalizzata sulla presentazione delle soluzioni PBS sul mercato mondiale e sull'identificazione di potenziali partner commerciali e tecnologici per penetrare i mercati emergenti e per sviluppare soluzioni innovative in ambito BroadBand.

Si è proseguito nello sviluppo della piattaforma PMP (Pirelli Management Platform) che permetterà a PBS di presentarsi sul mercato Broadband Access non solo con prodotti tradizionali ma con un portafoglio di soluzioni integrate per gli operatori così da aggiungere agli Access Gateways di seconda generazione la funzionalità di telegestione, provisioning automatico e di migliorare quindi la qualità del servizio degli operatori stessi e abbassarne conseguentemente i costi di gestione.

Nuovi Prodotti Fotonici

Il mercato delle comunicazioni è entrato in questi anni in una fase di forte sviluppo soprattutto nell'area "metro". Dopo anni di investimenti nello sviluppo delle comunicazioni sulle grandi dorsali, l'attività si è oggi concentrata - anche complice la forte penetrazione dell'offerta di servizi a banda larga- sull'area metropolitana dove la richiesta di traffico è in incremento esponenziale. L'attività di PBS, attraverso i prodotti sviluppati da Pirelli Labs, si è rivolta all'introduzione sul mercato di prodotti destinati a facilitare e risolvere i problemi di collo di bottiglia presenti in ambito metropolitano.

Proprio nella direzione dei sistemi ottici, è stata completata la qualifica del sistema ottico Coarse WDM denominato City8TM che, nel mese di agosto, è stato introdotto sul mercato con un ottimo riscontro da parte dei clienti. Tale prodotto, le cui caratteristiche distintive sono la versatilità e il basso costo, è principalmente utilizzato per supportare, nelle reti di metropolitane, l'introduzione di nuovi servizi, quali l'IPTV o per potenziare le reti metropolitane a larga banda già esistenti.

Nei primi cinque mesi di commercializzazione sono stati prodotti e consegnati più di 500 apparati City8TM che sono stati installati principalmente in Italia e in Francia. Si è inoltre effettuata un'installazione pilota di un sistema City8TM negli USA, presso un importante cable operator. Si prevede che tale installazione possa rappresentare il primo passo per una più ampia opportunità di business nel mercato nord-americano.

Il risultato principale di tale attività è stato rappresentato dalla realizzazione dei primi fatturati nell'ultimo quadrimestre del 2005 che hanno definitivamente segnato il ritorno di Pirelli nel mercato della fotonica di seconda generazione.

Nel campo dei componenti ottici, basati sulle nanotecnologie, si è giunti alla conclusione dello sviluppo del Laser Sintonizzabile per applicazione nei sistemi di trasmissione per reti ottiche metropolitane e di trasporto e si è dato inizio, nel sito di Arnad, alla produzione pilota che consentirà, entro la prima metà del 2006, di ottenere la qualificazione e di dare inizio alla



Il gateway AGV3, della famiglia Discus. Forti prospettive di sviluppo per Pirelli Broadband Solutions nel mercato dell'accesso alla banda larga.



Versatilità e basso costo le caratteristiche dei sistemi ottici Pirelli Broadband Solutions.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- **Pirelli Broadband Solutions**
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

commercializzazione del prodotto. Campionature del prodotto sono già state valutate positivamente da alcuni clienti, alcuni dei quali hanno già dato inizio all'attività di integrazione elettronica all'interno dei loro sistemi.

Sempre nell'ambito dei componenti ottici è proseguito, con risultati incoraggianti, lo sviluppo del Triplexer, un chip ottico integrato a basso costo per applicazione di Fiber To The Home, del quale sono disponibili i primi campioni di laboratorio che, all'inizio del 2006, verranno portati in dimostrazione presso i principali clienti.

Prospettive per l'esercizio in corso

Per l'anno in corso si prevedono il mantenimento di un forte sviluppo nel mercato dell'accesso, con l'affermazione anche a livello internazionale e l'introduzione di nuovi prodotti fotonici basati su dispositivi ottici in nanotecnologia. Complessivamente, la società dovrebbe registrare un tasso di crescita intorno al 30% con un risultato operativo previsto in miglioramento e che si avvicina al pareggio.



Banda larga: anche per il 2006 si prevede un forte sviluppo della fotonica basata sulle nanotecnologie.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- **Pirelli & C. Real Estate**
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Pirelli & C. Real Estate

Pirelli Real Estate S.p.A. è una management company che gestisce fondi e società proprietari di immobili e non performing loans nei quali coinverte tramite quote di minoranza (attività di Fund e Asset Management) ed ai quali fornisce, così come ad altri clienti, tutti i servizi immobiliari specialistici (attività di service provider), sia direttamente che tramite il network in franchising.

In quindici anni di continua crescita, Pirelli RE, già Milano Centrale, si è affermata come uno degli operatori leader nel mercato immobiliare italiano, introducendo un nuovo modello di business e standard professionali propri dei mercati più evoluti.

Pirelli RE è oggi un brand riconosciuto per tradizione e affidabilità: l'esperienza e la focalizzazione del management, insieme alle competenze maturate in operazioni di grandi dimensioni, ne costituiscono i principali fattori di successo.

La mission di Pirelli RE può essere sintetizzata come segue:

- creare valore per gli azionisti, attraverso un sistema di relazioni con la comunità esterna volto alla soddisfazione di tutti i propri stake-holders;
- confermarsi il principale punto di riferimento del mercato immobiliare in Italia;
- esportare il proprio modello di successo nei paesi della Europa Centro-Orientale;
- innovare i prodotti immobiliari per una risposta qualitativa ai bisogni degli utilizzatori finali e degli investitori;
- creare e diffondere cultura avanzata nel settore immobiliare;
- orientare i comportamenti aziendali all'attenzione verso gli aspetti di "corporate social responsibility".

Grazie alle sedi operative di Milano, Roma e Napoli, considerate tra le aree metropolitane più significative del mercato immobiliare domestico, e un network qualificato di agenzie in franchising il Gruppo è in grado di operare capillarmente su tutto il territorio italiano. Le recenti aperture delle sedi di Berlino e Varsavia rappresentano le prime fasi per lo sviluppo nell'Europa Centro Orientale.

La capacità di proporsi come interlocutore unico per l'intero ciclo immobiliare (valutazione, acquisizione, gestione, valorizzazione, alienazione dei beni) e l'elevato know-how nei diversi ambiti d'attività hanno permesso al Gruppo di attrarre i più importanti fondi di investimento internazionali, in primo luogo in ambito opportunistico e successivamente anche tra investitori istituzionali e retail, interessati ad un prodotto core.

Le attività del Gruppo si esplicano attraverso specifiche business units, che permettono di presidiare con efficacia e flessibilità le diverse linee di prodotto del Fund e Asset Management che guidano lo svolgimento di tutte le fasi del processo, attirando l'intervento specialistico diretto delle società di servizi (service provider) e indiretto tramite la rete in franchising.



Fatti di rilievo avvenuti nell'anno

Il Gruppo Pirelli RE ha realizzato nel periodo una nuova serie di importanti operazioni:

- sono state realizzate acquisizioni di portafogli immobiliari di pregio per Euro 2.727,4 milioni;

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- **Pirelli & C. Real Estate**
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

- si è strutturato il settore per la gestione e l'investimento nei non performing loans e sono state effettuate nell'esercizio acquisizioni di portafogli per Euro 456,3 milioni;
- l'opera di valorizzazione del patrimonio nell'ambito dell'attività di Fund & Asset Management ha permesso di generare vendite a terzi per Euro 2.451,2 milioni e conferimenti a fondi core per Euro 750 milioni;
- è proseguito il successo dell'attività di Fund Management relativamente ai portafogli core svolta da Pirelli RE SGR nel cui portafoglio in gestione sono entrati, una parte del portafoglio immobiliare di FIP "Fondo Immobili Pubblici" e il portafoglio immobiliare di Teodora (entrambi gestiti per conto terzi) oltre che Berenice, terzo fondo quotato ad apporto. In aggiunta ai fondi sopra menzionati sono stati lanciati anche Diomira e Pirelli RE Fund – Raissa Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo chiuso, fondi riservati operanti su patrimoni opportunistici rivolti al trading residenziale e terziario;
- si è pianificato nel corso del 2005 e concretizzato di fatto nei primi mesi del 2006, attraverso la realizzazione di importanti joint ventures con partners in Polonia e in Germania, l'annunciata strategia di espansione nei Paesi dell'Europa Centrale e Orientale esportando un modello di business già adottato con successo e da tempo in Italia. Gli accordi di Pirelli RE sono avvenuti con il Gruppo Kronberg, operatore di riferimento nel mercato tedesco e con Bank Pekao (Gruppo Unicredit), attivo nel mercato polacco con importanti iniziative di sviluppo residenziali in Varsavia. Si dà pertanto inizio all'espansione in quei mercati europei che presentano le prospettive di crescita più interessanti nel settore residenziale;
- in linea con le nuove esigenze di offerta al mercato di tipologie d'investimento differenziate in funzione alle diverse fasi del ciclo industriale degli immobili, nel mese di dicembre 2005 ha ottenuto l'autorizzazione ad operare Pirelli RE Opportunities SGR, prima società di gestione del risparmio specializzata in fondi opportunistici nel settore immobiliare: in proposito è già avvenuto il lancio di Spazio Industriale, fondo immobiliare opportunistico short term specializzato nel settore light industrial/logistica;
- si è ottimizzato l'affidamento da parte del sistema bancario destinato a necessità *Corporate* attraverso la sottoscrizione di una linea di credito revolving quinquennale da Euro 450 milioni sindacata sul mercato internazionale; l'interesse del settore finanziario italiano ed internazionale verso il Gruppo Pirelli RE è stato confermato da una raccolta di adesioni superiore alla richiesta di finanziamento. A fine dicembre le linee di credito committed presentano una durata media residua pari a 4 anni;
- si è rafforzata l'attività svolta da Pirelli RE Franchising rivolta alla distribuzione di servizi immobiliari al mercato retail; alla data del 31 dicembre 2005 sono state affiliate 1.020 agenzie di cui 500 già operative;
- si è confermato il trend di crescita dell'incidenza delle fee di fund-asset management e servizi sul risultato complessivo, che è pari al 44% a fine 2005, a fronte del 23% al 31 dicembre dello scorso anno mentre di converso, è diminuita l'importanza relativa delle iniziative di capitale e delle plusvalenze che esse generano: prosegue pertanto il trend di stabilizzazione dei risultati del Gruppo, com'è dimostrato anche dall'accresciuto peso della componente core sul totale del patrimonio in gestione (dal 26% del 31 dicembre 2004 al 38% del dicembre 2005);
- si è sviluppato il fatturato ed il risultato operativo delle società di servizi. Quest'ultimo è cresciuto del 20% con un ROS del 18% (16% nel 2004).



Il Progetto Malaspina a Pioltello (Mi) è un'iniziativa gestita da Pirelli RE attraverso la struttura di Asset Management Portafogli e Sviluppo Residenze.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- **Pirelli & C. Real Estate**
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Analisi economica

Ai fini della lettura delle principali grandezze di conto economico di seguito riportate, si segnala che i ricavi aggregati (che secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS sono sostanzialmente equivalenti al valore aggregato della produzione al netto delle acquisizioni utilizzato nei precedenti bilanci) e il risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni, sono da considerarsi, per la tipologia di attività svolta dal Gruppo, gli indicatori più significativi nell'esprimere rispettivamente il volume d'affari gestito e l'andamento dei risultati a livello operativo.

	(in milioni di euro)	
	2005	2004
Ricavi aggregati	3.507,2	2.714,0
Ricavi consolidati	700,2	586,2
Risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni (*)	186,1	133,0
Risultato netto di competenza	145,4	117,1

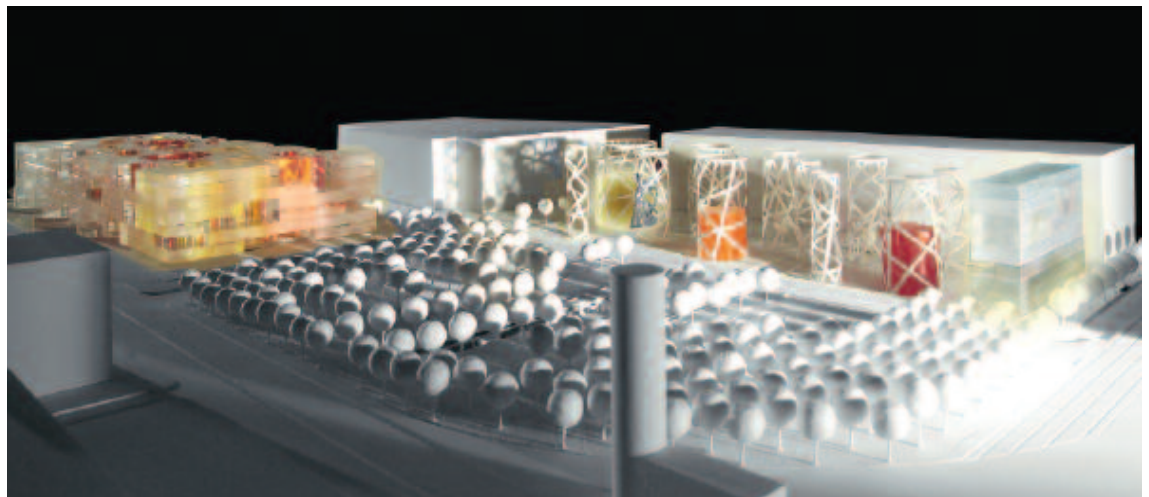
(*) include Euro 3,5 milioni nel 2005 e Euro 0,2 milioni nel 2004 di proventi da fondi

I ricavi aggregati, in crescita del 29%, ammontano a Euro 3.507,2 milioni rispetto a Euro 2.714 milioni a fine 2004 in virtù dell'aumento delle vendite a terzi.

I ricavi consolidati ammontano a Euro 700,2 milioni a fronte di Euro 586,2 milioni al 31 dicembre 2004 con una crescita del 19%.

Il risultato operativo comprensivo dei proventi da partecipazioni ammonta a Euro 186,1 milioni, con un incremento del 40% rispetto a Euro 133 milioni dello scorso anno (+18% rispetto al dato di fine dicembre 2004 redatto secondo i principi contabili italiani). L'incremento è dovuto ad un effetto combinato di miglioramento sia del risultato operativo che dei proventi da partecipazioni. Quanto alla composizione per attività si segnala come il 56% sia legato ad attività di capitale a fronte dell'77% del 2004, mentre le attività di servizi specialistici, fees di fund e asset management e franchising aumentano dal 23% dello scorso esercizio al 44% del 2005.

Il risultato netto di competenza è pari a Euro 145,4 milioni, a fronte di Euro 117,1 milioni del 2004, con una crescita del 24%.



I due progetti vincitori ex-aequo del concorso promosso da Pirelli RE per un edificio dell'area ex-Ansaldo. Qui sopra, il progetto Archea Associati.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- **Pirelli & C. Real Estate**
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Analisi patrimoniale e finanziaria

	(in milioni di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Immobilizzazioni	410,7	375,7
- di cui partecipazioni in fondi e società d'investimento	303,3	241,5
Capitale Circolante Netto	215,9	204,6
Capitale Netto Investito	626,6	580,3
Patrimonio Netto	552,1	491,9
- di cui Patrimonio di competenza	535,4	485,5
Fondi e Apporti	44,0	48,2
Posizione Finanziaria Netta (attiva)/passiva	30,5	40,2
- di cui finanziamenti soci	(262,0)	(209,8)
Totale a copertura CNI	626,6	580,3
Posizione Finanziaria Netta al lordo dei finanziamenti soci (attiva)/passiva	292,5	250,0
Gearing Posizione finanziaria al lordo dei finanziamenti soci	0,53	0,51

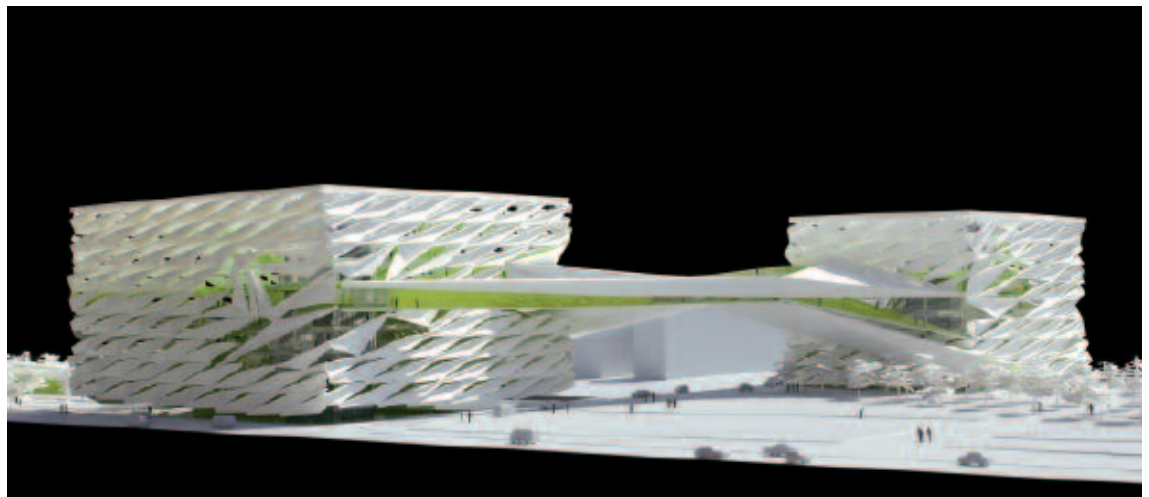
Il patrimonio netto di competenza al 31 dicembre 2005 ammonta a Euro 535,4 milioni rispetto a Euro 485,5 milioni di fine 2004 con un incremento di Euro 49,9 milioni. La variazione deriva sostanzialmente dall'effetto combinato di una riduzione per la distribuzione dei dividendi (Euro -68,3 milioni), per la riclassifica nel patrimonio netto delle azioni proprie possedute (Euro -48,5 milioni), per un incremento per il risultato del periodo (Euro +145,4 milioni) e per l'esercizio di stock option (Euro +23,6 milioni).

La posizione finanziaria netta è passiva per Euro 30,5 milioni, in miglioramento rispetto a Euro 40,2 milioni al 31 dicembre 2004 (Euro 29,4 milioni al 30 settembre 2005).

La posizione finanziaria rettificata (espressa al lordo dei finanziamenti soci alle società partecipate con quote di minoranza) è passiva per Euro 292,5 milioni, rispetto a Euro 250 milioni a fine dicembre 2004 (Euro 257,8 milioni al 30 settembre 2005).

Il gearing è pari a 0,53 rispetto a 0,51 del 31 dicembre 2004 (0,53 al 30 settembre 2005).

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2005 ammontano a Euro 410,7 milioni contro Euro 375,7 milioni



In questa pagina, il progetto Michael Maltzan Architecture.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- **Pirelli & C. Real Estate**
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

registrati a fine 2004, con un incremento di Euro 35 milioni. L'aumento è principalmente legato all'incremento netto degli investimenti in fondi, junior notes e società d'investimento (Euro 61,8 milioni) a cui si è contrapposta una riduzione dovuta alla riclassifica nel patrimonio netto delle azioni proprie di inizio periodo (Euro 32,9 milioni).

Il capitale circolante netto è pari a Euro 215,9 milioni, a fronte di Euro 204,6 milioni di fine 2004 con un incremento di Euro 11,3 milioni. L'incremento è dovuto principalmente alla riduzione dei debiti commerciali (Euro 72,4 milioni) a cui si è contrapposta una consistente diminuzione del valore delle rimanenze immobiliari (Euro 63,3 milioni).

Prospettive per l'esercizio in corso

In merito alle prospettive per l'esercizio in corso, ci si attende un'ulteriore crescita del risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazione in linea con le indicazioni del Piano Triennale 2006-2008.



Pirelli RE è promotore del progetto di recupero dell'area ex-Lanerossi a Schio.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- **Pirelli & C. Ambiente**
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Pirelli & C. Ambiente

I dati al 31 dicembre 2005 si possono riassumere come segue:

	(in milioni di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Vendite	62	2
Margine operativo lordo	(2)	(2)
% su vendite	n.s.	n.s.
Risultato operativo	(4)	(2)
% su vendite	n.s.	n.s.
Oneri/proventi finanziari	-	-
Oneri fiscali	-	-
Risultato netto	(4)	(2)
% su vendite	n.s.	n.s.
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1	(2)
Dipendenti n. (a fine periodo)	43	14

Nel corso del 2005 è proseguito il processo di riorganizzazione delle società del gruppo nel settore ambientale. Alla fine del mese di dicembre 2004 si erano integrate nella Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A. le attività di Pirelli & C. Ambiente S.p.A., attiva nel campo del recupero energetico da rifiuti e delle bonifiche ambientali, e di Cam Tecnologie S.p.A. (oggi Pirelli & C. Ambiente Tecnologie S.p.A.), società già controllata da Camfin e produttrice del carburante a basso impatto ambientale Gecam™ - Il Gasolio Bianco.

Pirelli & C. Ambiente S.p.A. ha poi provveduto, in data 1° luglio 2005, a conferire l'attività relativa alle bonifiche ambientali alla controllata Pirelli & C. Ambiente Bonifiche S.r.l. (ex Progetto Ambiente Gamma S.r.l.). Il prezzo di conferimento è stato di Euro 0,13 milioni, corrisposto mediante un aumento di capitale di pari importo sottoscritto interamente da Pirelli & C. Ambiente S.p.A.. Successivamente Pirelli & C. Ambiente S.p.A. ha ceduto a valori di libro, l'intera partecipazione in Pirelli & C. Ambiente Bonifiche S.r.l. a Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A..

In data 28 dicembre 2005 la società, ha provveduto al versamento di Euro 2,2 milioni a Pirelli & C. Ambiente S.p.A., a parziale copertura delle perdite dell'esercizio in corso.

La struttura attuale vede la società Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A. (Pirelli & C. 51%, Camfin 45,3% e Centrobanca Sviluppo Impresa SGR 3,7%) possedere al 100% le quote delle società Pirelli & C. Ambiente S.p.A., Pirelli & C. Ambiente Bonifiche S.r.l. e Pirelli & C. Ambiente Tecnologie S.p.A..

Pirelli & C. Ambiente S.p.A. ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a Euro 2,5 milioni, a fronte di una perdita di Euro 2,2 milioni dell'esercizio 2004.



Gecam™, il Gasolio Bianco, ha registrato ottimi risultati anche in Francia.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- **Pirelli & C. Ambiente**
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito lo sviluppo dell'attività nel campo delle fonti di energia rinnovabile attraverso la produzione, tramite la società collegata I.D.E.A. Granda S.Cons.R.L., di un combustibile di qualità (CDR-P) derivato dai rifiuti solidi urbani per il successivo avvio al recupero energetico mediante la sostituzione di combustibili fossili primari in impianti esistenti. In data 18 novembre 2005 è stato sottoscritto un contratto che prevede la concessione alla società ReEnergy Group plc, del diritto di utilizzo di brevetti e know how. Il contratto si è perfezionato nel gennaio 2006 con l'incasso del corrispettivo concordato di circa 2 milioni di sterline.

Il risultato dell'esercizio di Pirelli & C. Ambiente, relativo al settore del recupero energetico, è stato negativo per Euro 2,4 milioni a fronte di una perdita di Euro 2 milioni dell'esercizio 2004.

L'operatività nel settore delle bonifiche ambientali, avviata all'inizio dello scorso esercizio, è stata ceduta in data 1 luglio 2005 alla controllata Pirelli & C. Ambiente Bonifiche S.r.l. (già Progetto Ambiente Gamma S.r.l.). Il risultato d'esercizio relativo al settore delle bonifiche ambientali, è stato negativo per Euro 0,1 milioni, a fronte di una perdita di Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2004.

Pirelli & C. Ambiente Bonifiche S.r.l. ha iniziato la sua attività il 1° luglio 2005 a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda da Pirelli & C. Ambiente S.p.A. ed ha chiuso l'esercizio 2005 in sostanziale pareggio.

Pirelli & C. Ambiente Tecnologie S.p.A. (già Cam Tecnologie S.p.A.) ha riportato un risultato negativo ante imposte per Euro 1,1 milioni contro un risultato negativo ante imposte per Euro 1,3 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Nel 2005 il ritorno all'equilibrio economico delle emulsioni ha, infatti, consentito solo in parte di controbilanciare l'impiego di risorse necessario a portare avanti la strategia di diversificazione produttiva perseguita dalla società.

In questo ambito si è ulteriormente intensificata l'attività relativa allo sviluppo, messa a punto e commercializzazione dei sistemi filtranti post-trattamento diesel per la riduzione delle emissioni inquinanti dei motori diesel "pesanti". Nella seconda metà dell'esercizio sono stati, infatti, fatturati 110 sistemi filtranti (di cui 90 ad ATM Milano) per un fatturato complessivo di circa Euro 0,5 milioni.

La controllata GECAM FRANCE, attiva nella produzione e commercializzazione di Gecam sul mercato francese, ha perseguito nel 2005 un risultato economico in sostanziale pareggio rispetto alla perdita di Euro 0,2 milioni del 2004. Tale miglioramento, dovuto alla crescita di volumi commercializzati passati dai circa 4 milioni di litri del 2004 ai 12,5 milioni di litri del 2005, consentirà di raggiungere l'equilibrio economico già nei primi mesi del 2006.



Pirelli & C. Ambiente ha sottoscritto un accordo in U.K. con Re Energy Group riguardante il CDR-P.



I filtri antiparticolato di Pirelli Ambiente Tecnologie sono stati premiati da Legambiente e Regione Lombardia.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- **Sistemi Informativi**
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Sistemi Informativi

I Sistemi Informativi del Gruppo Pirelli sono gestiti e coordinati tramite la Share Service Center S.c.r.l., società controllata pariteticamente con Telecom Italia S.p.A..

• Architetture & Infrastrutture

Come conseguenza della cessione da parte di Pirelli dei settori Cavi Energia e Telecomunicazioni (oggi Prysmian), nel secondo semestre dell'anno si è provveduto ad attivare e concludere tutte le azioni di segregazione logica dei servizi di infrastruttura (short term actions) ed a definire modalità e piani di azione per la realizzazione della segregazione fisica World Wide tra il mondo Pirelli e quello Prysmian, sia a livello di telecomunicazioni che di informatica distribuita (APIS).



L'home page del sito Internet di Pirelli Cina.

In ambito SAP è continuata l'attività di consolidamento delle applicazioni con lo spostamento delle applicazioni SAP HR di UK. Tutti gli ambienti SAP di Pirelli sono stati trasferiti dal Data Center di Tacito a quello di Cesano Maderno.

Per l'ambiente SAP One Client di Pirelli Pneumatici il trasferimento del sistema è stata anche l'opportunità per introdurre per la prima volta negli ambienti SAP l'architettura Real Application Cluster. L'utilizzo di questa nuova tecnologia, oltre a garantire maggiore availability dell'applicazione, permette di operare in modo più efficace anche sulle performance del sistema.

In ambito Gruppo Pirelli, è continuata l'attività di coordinamento e integrazione della **rete trasmissione dati**. In particolare, a fronte dei buoni risultati ottenuti dalla tecnologia MPLS, è stato esteso l'utilizzo della stessa anche a livello Europeo.

Di particolare rilevanza il rilascio della nuova connessione WAN con la Cina per lo start-up della nuova unità operativa Pirelli Pneumatici e l'attivazione per la stessa della connettività verso internet.

Infine da sottolineare l'utilizzo con successo della soluzione Voice Over IP per i collegamenti telefonici tra Milano e tutta l'area sud americana.

È stata completata la migrazione da Windows 2000 a Windows 2003 sul livello server **dell'infrastruttura APIS**. La diffusione di Windows XP lato client ha raggiunto il numero di circa 14.000 users in circa 30 paesi nella soluzione standard APISxp. Tra questi di rilievo lo start-up dell'architettura standard e dei relativi servizi nei due paesi Cina e Romania per il business Pneumatici.

In linea con gli ampliamenti di alcune linee di trasmissione dati, si è provveduto a centralizzare su Milano alcuni sistemi di posta elettronica prima residenti nei siti periferici.

Sono stati eseguiti i primi test sulla versione MS Exchange 2003 che hanno dato esito positivo. Nel 2006 verrà definito il relativo piano di migrazione.

• Sistemi Corporate Pirelli

Per il Gruppo Pirelli, le attività si sono focalizzate prevalentemente sulla duplicazione e segregazione dei sistemi di Amministrazione, Finanza e Risorse Umane per Prysmian (anche nelle varie articolazioni nazionali), per permettere la sua completa separazione ed indipendenza da Pirelli. Nell'area Amministrazione e Finanza altrettanto rilevanti sono state le attività per l'applicazione dei nuovi principi internazionali (IAS) ai sistemi contabili di gruppo.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- **Sistemi Informativi**
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

I siti Internet Pirelli hanno continuato a mostrare un trend di crescita di visitatori; le attività sono state principalmente di manutenzione evolutiva dei sistemi on-line, attraverso interventi sulla homepage, per smistare il traffico sui numerosi siti, sui Local Sites, sui siti Cal 2006 e PirelliFilm. Gli sforzi più rilevanti si registrano nelle attività di replica dei siti internet al fine di poter separare i siti Pirelli dai siti Prysmian.

Sul Portale Pirelli, invece, sono state progettate e rilasciate in produzione numerose aree, oltre ad attività di separazione del portale Pirelli da quello Prysmian e il completamento dell'up grade a Sap EP6.

Nell'area e-commerce di Pirelli: i sistemi B2B hanno continuato a mostrare un trend di crescita sia nel numero di utilizzatori che di servizi, utilizzati a fronte di un ulteriore sviluppo di funzionalità che si sono focalizzate sulla de-materializzazione dei supporti cartacei (fattura telematica e documenti di spedizione) e sulla automazione delle procedure (Reclami e B2Fleet).

Nell'area e-procurement di Pirelli è stato effettuato il roll out della soluzione alla area facility di Pirelli Real Estate che ha implicato il coinvolgimento di 200 ulteriori utenti e la completa digitalizzazione del processo di acquisto e di autorizzazione alla spesa tramite workflow. I sistemi mostrano un costante trend di crescita nelle transazioni e nel numero di utenti.

Tra le realizzazioni più recenti si ricordano:

- il Common System Kernel per HR;
- i moduli di Segment Reporting (IAS 14) e di Stanziamento costi, oneri e proventi finanziari per Pirelli Real Estate;
- il completamento del progetto pilota di Archiviazione Ottica: inserito nella più ampia iniziativa "One Supplier" del settore Pneumatici, che ha lo scopo di migliorare l'efficienza nel processo di registrazione ed archiviazione delle fatture passive;
- la messa in esercizio di un progetto pilota per la dematerializzazione della carta con il processo di archiviazione sostitutiva dei libri obbligatori in ambito Pneumatici.

• Presidio Pneumatici Pirelli

Le attività si sono focalizzate su aspetti di estensione geografica della piattaforma One-business/One-Client, nell'arricchimento delle soluzioni Sell-Side, lo sviluppo di nuove applicazioni in area Supply Chain con l'iniziativa SCVT (Supply Chain Value Targeting) e in ambito Acquisti con le iniziative PVT (Purchasing Value Targeting) e One-Supplier. Si è proseguito inoltre con l'estensione geografica e funzionale delle soluzioni di Datawarehouse.

In particolare:

- Nell'ambito dell'iniziativa One-business/One-client, si è completata l'estensione geografica Europa e LATAM. In Europa i paesi coinvolti nel corso dell'anno sono stati Turchia, Grecia, Polonia e Ungheria. Per LATAM, dopo il Brasile si è portato a compimento in Cile, Messico, Colombia, Argentina e Venezuela. Di particolare rilevanza sono le start-up Romania Steelcord e Romania Tyres (con i moduli MM e FI) e di Cina Truck. Sempre in ambito SAP, il servizio AMS (Application Maintenance Services), già attivo per IT e Branches Europee, è stato esteso anche in UK, Germania, Spagna e Turchia.
- In ambito Sell-side, per quanto riguarda l'applicazione B2Fleet, è stato completato il roll-out in Italia, Germania e Belgio. Per la soluzione e-Crm, in Spagna è stata rilasciata la nuova procedura TyreLIFE dedicata alla gestione di una polizza assicurativa dei pneumatici. È proseguita inoltre l'estensione della soluzione di Contact Center in Australia, Nord America e Svizzera.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- **Sistemi Informativi**
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

- Per l'iniziativa SCVT (Supply Chain Value Targeting) si è proceduto all'attivazione del nuovo processo Direct Delivery a livello europeo e la nuova soluzione Track & Trace per la gestione dei trasporti internazionali terra e mare utilizzando la soluzione SAP Event Manager. È stata rilasciata, a livello World Wide, la nuova applicazione Cost-kit per la gestione dei costi di trasporto internazionali. Con l'attivazione della piattaforma One-business/One-client, sono stati attivati gli applicativi NetPlanner e NetPots per LATAM. Per quanto riguarda l'integrazione con nuovi terzi siti logistici i paesi coinvolti sono stati Australia, Svizzera e Francia.
- In ambito Acquisti il programma PVT (Purchasing Value Targeting) si è focalizzato sullo sviluppo e il deployment di alcune iniziative per le differenti aree merceologiche. Di particolare rilievo si segnala la soluzione sviluppata per l'integrazione e lo scambio elettronico di documenti tramite l'HUB Rubber Network, il rilascio in Italia, Germania, Spagna, UK e Turchia della gestione centralizzata dei contratti per le materie prime basata sul concetto di PAN European Supplier e omologazione materie prime. Infine il completamento della soluzione Vendor Rating.
- Di particolare rilevanza l'iniziativa One-Supplier all'interno della quale le attività si sono focalizzate sulla nuova soluzione paperless per la registrazione delle fatture fornitori Italia. Inoltre l'implementazione sulla piattaforma e-procurement della procedura di Marketing Budget a livello World Wide per l'acquisto di prestazioni e materiali di Marketing e per gli acquisti di Servizi Intercompany Italia.
- Per i sistemi industriali, di particolare rilievo è il completamento del pilot Spagna e relativa estensione in Germania dell'applicativo MRP (Material Resource Planning) in SAP. In ambito PCS (Production Control System) nel corso dell'anno si è ultimata l'installazione in Spagna della componente di Kanban per i semilavorati e Forklift Germania. Per SMS (Specification Management System) le attività si sono concentrate in Turchia con l'attivazione sia in ambito Tyre che Steelcord.
- Per l'area R&D le attività si sono concentrate sul rilascio in Italia dell'applicativo TTM (Tyre Test Management) per la gestione delle attività di test outdoor, e sull'estensione dell'integrazione di SAP con l'applicativo RMQ (Raw Material Quality) a livello World Wide. Per l'iniziativa One Lab si è completato il rilascio a livello di settore delle componenti di Compound, Chemical Lab, Mixing Lab e Physical Lab.

• **Pirelli BroadBand Solutions**

Nel business Sistemi sono proseguite le attività di consolidamento dell'ambiente Sap ERP per la neocostituita società Pirelli Broadband Solutions.

Tra le nuove funzionalità sviluppate particolare menzione meritano le seguenti attività:

- Implementazione del Product Lifecycle Management per l'automazione attraverso lo sviluppo di un flusso workflow del processo di approvazione di una ECR (Engineering Change Request). Sviluppo di un interfaccia dedicata per la gestione integrata della pianificazione delle previsioni di arrivo merce, entrata merce e movimentazione stock.
- Implementazione del Vendor rating e reporting per la valutazione dei fornitori.
- Flusso di gestione della nuova tipologia di prodotti MAS.

Nell'ambito del progetto di segregazione dal business cavi, si è inoltre provveduto a segregare gli ambienti SAP mediante creazione di una nuova istanza dedicata ai business PBS e PLABS.

• **Pirelli Real Estate**

I sistemi informativi di Pirelli Real Estate hanno supportato l'espansione del Business nei settori del Franchising e del Fund Management ed hanno ampliato la propria copertura nelle altre Società del Gruppo. I principali progetti completati nel 2005 sono stati:

Introduzione
 Il Gruppo
 Andamento economico-finanziario nel 2005
 Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
 Consolidato di Gruppo
 Pirelli Labs
 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
 Previsioni per l'esercizio in corso
 Settore Pneumatici
 Pirelli Broadband Solutions
 Pirelli & C. Real Estate
 Pirelli & C. Ambiente
 ▶ **Sistemi Informativi**
 Dati pro-forma
 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
 Piani di stock options
 Corporate Governance
 Pirelli & C. S.p.A. -
 Dati di sintesi
 Deliberazioni

- Per Agency sono state effettuate implementazioni di rilievo sulle applicazioni “Frazionamenti e cantieri” e “Giava”. È stata sviluppata ad hoc l'applicazione per la gestione del leasing immobiliare. Sono state effettuate importanti integrazioni tra il sistema delle valutazioni immobiliari agency e l'applicazione relativa ai non performing loan di property.
- Per Asset Management Terziario sono stati rilasciati il Business Plan per l'acquisizione di nuovi Portafogli e per lo Sviluppo Uffici.
- Franchising: continua il completamento del S.I. con il rilascio dell'integrazione CRM-SAP, delle funzionalità B2B sul sistema GIS e la Fase1 della Gestione del Leasing Immobiliare.
- Tableau de Bord Direzionali: sono stati rilasciati i nuovi Tableau de Bord per NAV, Finanza e Piano Triennale; inoltre, sono stati adeguati tutti i Tableau de Bord preesistenti ai principi IAS.
- Sviluppo del sistema informativo di MPF per la gestione dell'outsourcing del Facility di Telecom Italia.
- Sviluppo del Tableau de Bord della Qualità per il Facility.
- Per il Property è stato rivisto il processo di fatturazione modificando sostanzialmente la procedura in essere e sostituendo la produzione della fattura cartacea con la fattura in formato file .pdf. Gli obiettivi attesi e raggiunti sono stati: il recapito in un'unica busta della fattura e del MAV, la compensazione degli interessi dei depositi cauzionali in fattura e relativa gestione dell'incasso automatico, il controllo automatico per società e contratto di locazione in modo da assicurare la corretta movimentazione dei conti (Ricavo o Anticipo) e dei tipi documenti emessi. Il controllo impedisce l'errore utente e risolve tutti i problemi di bilancio riscontrati fino ad ora.
- Per la SGR1, l'aumento costante del numero di fondi gestiti stava facendo diventare particolarmente costosa la gestione del sistema informatico presso Unione Fiduciaria; ne è stato fatto, quindi, l'insourcing implementando in SAP nuove funzionalità specifiche di tale gestione, acquistando e gestendo in house prodotti specializzati in gestione dell'Antiriciclaggio e delle Segnalazioni a Banca d'Italia ed integrandoli con SAP, gestendo direttamente la trasmissione delle informazioni alla Banca Fiduciaria.
 Tale sistema è andato live il 1 luglio 2005 con la migrazione su di essa dei fondi al momento esistenti a cui si sono aggiunti Berenice, Diomira e Teodora per un totale di sette fondi gestiti a fine anno.
- È stata creata la nuova “SGR Opportunities” con i suoi primi fondi: Raissa e Spazio Industriale. L'insourcing di cui sopra ha trovato un immediato valore aggiunto con la creazione di questa nuova SGR (di tipo speculativo) perché è stato sfruttato per contenere sia i tempi di set-up sia i costi di implementazione e di gestione.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- **Dati pro-forma**
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Dati pro-forma

Rappresentazione economica-patrimoniale consolidata pro-forma sulla base di un'ipotesi di consolidamento integrale di Olimpia S.p.A.

Di seguito è riportata una rappresentazione consolidata pro-forma di Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2005 dove si assume il consolidamento integrale di Olimpia S.p.A..

	Bilancio consolidato 31/12/2005 Pirelli & C. S.p.A. ⁽¹⁾	Rettifiche pro-forma				Bilancio consolidato 31/12/2005 Pirelli & C. S.p.A. pro-forma ⁽³⁾
		Storno Risultato Olimpia S.p.A. di competenza Pirelli & C. S.p.A.	Olimpia S.p.A. Integrale ⁽²⁾	Scritture di consolidamento di Olimpia	Totale rettifiche pro-forma	
(in milioni di Euro) IAS/IFRS						
Conto economico sintetico						
Vendite	4.546				-	4.546
Risultato operativo	355		(1)	-	(1)	354
Oneri /Prov.finanziari/Ret. del valore di attività finanziarie	123	(152)	253		101	224
Imposte	(129)	-	-		-	(129)
Risultato netto delle attività in funzionamento	349	(152)	252	-	100	449
Risultato netto attività cedute	50					50
Risultato netto totale	399	(152)	252	-	100	499
Risultato netto di competenza	327	(152)	152	-	-	327
Stato patrimoniale riclassificato						
Patrimonio netto	5.614	(152)	7.424	(4.493)	2.779	8.393
- di cui patrimonio netto di competenza	5.205	(152)	4.488	(4.336)	-	5.205
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.177	-	3.490	-	3.490	4.667

(1) bilancio consolidato Pirelli & C. S.p.A. (partecipazione in Olimpia S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto con Olimpia che valuta a patrimonio netto Telecom Italia)

(2) nel bilancio di Olimpia non vengono considerate le svalutazioni che la stessa ha effettuato, in quanto il valore di carico in trasparenza per Pirelli (pari a circa euro 4 per azione) è comunque inferiore a quello di Olimpia post-rettificata (circa euro 4,2 per azione).

(3) dati pro-forma (consolidamento integrale di Olimpia S.p.A.)

La situazione economica-patrimoniale consolidata pro-forma è stata redatta utilizzando:

- il bilancio di Olimpia S.p.A. al 31 dicembre 2005 rettificato per renderlo compatibile con i principi IAS/IFRS, dove la partecipazione Telecom Italia è valutata con il metodo del patrimonio netto (su un bilancio redatto secondo i principi IAS/IFRS);
- il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 di Pirelli & C. S.p.A. (redatto secondo i principi IAS/IFRS) dove Olimpia viene valutata a sua volta con il metodo del patrimonio netto.

Vengono di seguito descritte le principali rettifiche pro-forma incluse nella tabella sopra esposta:

- nella colonna “Storno Risultato Olimpia S.p.A. di competenza Pirelli & C.” sono stati stornati gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Olimpia S.p.A. nel bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2005;
- nella colonna “Olimpia S.p.A. integrale” sono state incluse le attività, le passività, i costi ed i ricavi risultati dal bilancio al 31 dicembre 2005 di Olimpia S.p.A., redatto secondo i principi IAS/IFRS uniformi al Gruppo Pirelli, attribuendo ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato di loro competenza; si segnala che l’acquisto a termine di n. 124.129.937 azioni ordinarie Telecom Italia, stipulato da Olimpia nel 2001, è stato contabilizzato al costo originario in aumento della partecipazione Telecom Italia in contropartita del relativo debito;

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- **Dati pro-forma**
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

- nella colonna “Scritture di consolidamento di Olimpia” è stato eliminato il valore contabile della partecipazione Olimpia nel bilancio Pirelli contro la quota di spettanza del corrispondente patrimonio netto contabile.
 Ai fini di questa rappresentazione è stata portata a diretta riduzione del patrimonio netto (con contropartita nel valore di carico della partecipazione Telecom Italia) la differenza tra il valore di carico della partecipazione Olimpia nel bilancio consolidato Pirelli e la corrispondente frazione del patrimonio netto (Euro 240 milioni per la quota di competenza Pirelli pari al 60,4% e Euro 397 milioni per l'intero ammontare).

Qui di seguito si mettono a confronto i dati di patrimonio netto ed indebitamento netto risultanti dal bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A., con i dati consolidati pro-forma di Pirelli & C. S.p.A. nell'ipotesi di:

- consolidamento integrale di Olimpia S.p.A.;
- consolidamento integrale di Olimpia S.p.A. e del gruppo Telecom Italia.

(in milioni di Euro) IAS/IFRS	Patrimonio netto		Indebitamento netto		Indebitamento netto/ Patrimonio netto		Patrimonio netto di competenza	
	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.: dati consolidati	5.614	3.841	1.177	1.601	0,21	0,42	5.205	3.502
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.: dati consolidati pro-forma con Olimpia S.p.A. consolidata integralmente	8.393	6.355	4.667	5.175	0,56	0,81	5.205	3.502
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.: dati consolidati pro-forma con Olimpia S.p.A. e il gruppo Telecom Italia consolidati integralmente	32.029	25.307	44.525	38.037	1,39	1,50	5.205	3.502

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- **Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali**
- Piani di stock options**
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14/5/1999 sono di seguito indicate le partecipazioni detenute nella società Pirelli & C. S.p.A. e nelle sue controllate da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona, risultanti al 31 dicembre 2005 dal libro dei soci, da comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi Amministratori, Sindaci e Direttori Generali.

Cognome e Nome	Società partecipata	Nr. azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Nr. azioni acquistate/ sottoscritte	Nr. azioni vendute	Nr. azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Tronchetti Provera Marco	Pirelli & C.	8.280	5.484		13.764
	Pirelli & C. (poss. indiretto)	884.521.171 ⁽¹⁾	516.766.250 ⁽¹⁾	77.688.146 ⁽¹⁾	1.323.599.275
	Pirelli & C. (poss. indiretto)		1.217.398 ⁽²⁾		1.217.398
	Pirelli Ambiente Holding (poss. ind.)	10.478.000 ⁽¹⁾			10.478.000
Pirelli Alberto	Pirelli & C.	21.375	8.550		29.925
Puri Negri Carlo Alessandro	Pirelli & C.	40.000	26.500		66.500
	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.		449.500		449.500
Buora Carlo	Pirelli & C.	68.688			68.688
Ligresti Giulia Maria	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	10 ⁽³⁾			10
Moratti Massimo	Pirelli & C.	7.540.465	4.010.962		11.551.427
	Pirelli & C. (poss. indiretto)	27.173.082 ⁽⁴⁾	10.254.650 ⁽⁴⁾		37.427.732
	Pirelli & C. (poss. indiretto)		11.328.318 ⁽⁴⁾		11.328.318
Presutti Ennio ⁽⁶⁾	Pirelli & C.	40.000			40.000
Sozzani Vincenzo ⁽⁶⁾	Pirelli & C. - ord	87.106	48.733		135.839
	Pirelli & C. - risp	598			598
De Conto Claudio	Pirelli & C.	53.916	1.342		55.258
Gobbi Luciano	Pirelli & C.		150.000		150.000
Guatri Luigi	Pirelli & C.	133.332 ⁽³⁾	53.322 ⁽³⁾		186.654

(1) Azioni detenute tramite Camfin S.p.A.

(2) Azioni detenute tramite Cam Partecipazioni S.r.l.

(3) Azioni detenute dal coniuge

(4) Azioni detenute tramite CMC

(5) Azioni intestate fiduciariamente a Istifid

(6) In carica fino al 28 aprile 2005

Piani di stock options

Si segnala che le informazioni relative ai piani di stock option fornite in precedenza ai sensi della comunicazione Consob n 11508 del 15 febbraio 2000, sono state inserite nelle note illustrative al Bilancio Consolidato, come richiesto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

Corporate Governance

Premessa

Un buon sistema di *Corporate Governance* pone al centro dell'impresa il Consiglio di Amministrazione in quanto massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci; alla base dello stesso vi deve essere poi una corretta prassi di *disclosure* nelle scelte e nei processi di formazione delle decisioni aziendali, un efficace sistema di controllo interno nonché una rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e saldi principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate.

Questi capisaldi trovano diretta rispondenza nel sistema di valori posti da Pirelli quale fondamento per l'ideazione, redazione e adozione di codici, principi e procedure che regolano lo svolgimento della vita sociale.

Nel corso dell'esercizio 2005, i predetti codici, principi e procedure sono stati oggetto di verifica e, là dove necessario, di aggiornamento per rispondere in maniera efficace da un lato all'evoluzione del contesto normativo e delle *best practices* internazionali, dall'altro al mutare delle prassi operative. Nella riunione dell'11 novembre 2005, il Consiglio di Amministrazione, al fine di valorizzare ulteriormente il ruolo dei Consiglieri indipendenti (attualmente 10 su un totale di 20), ha deciso di introdurre la figura del *Lead Independent Director*, individuato nel Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, Prof. Carlo Secchi.

Sempre nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi delle facoltà che gli sono attribuite dallo Statuto ai sensi di legge e in coerenza con l'impostazione statutaria di agevolare la partecipazione alla vita sociale, minimizzandone costi e oneri, ha modificato l'articolo 7 (assemblea) dello Statuto sociale: per intervenire alle Assemblee della Società è ora sufficiente la comunicazione dell'intermediario, senza la necessità da parte del socio di produrre alcuna certificazione.

Nel corso dell'esercizio, infine, ha trovato piena applicazione il meccanismo del voto di lista per l'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, introdotto con deliberazione dell'assemblea dell'11 maggio 2004 e resosi applicabile grazie alle dimissioni a tal fine presentate il 22 marzo 2005 dai componenti il Consiglio di Amministrazione. Le minoranze hanno quindi potuto nominare quattro Amministratori, pari a un quinto del totale.

Pirelli & C. aderisce sin dalla sua emanazione al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate (il "Codice"). In conformità alle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e tenuto altresì conto delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la redazione della relazione annuale in materia di *corporate governance*" elaborate da Borsa Italiana e nella "Guida alla compilazione della relazione sulla *corporate governance*" redatta da Assonime, i paragrafi che seguono descrivono le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* attualmente in essere ed il concreto funzionamento delle sue diverse componenti nel corso dell'anno.

STRUTTURA DI GOVERNANCE

1. Consiglio di Amministrazione

1.1 Il ruolo del Consiglio di Amministrazione

Un'efficiente e corretta *corporate governance* richiede che il Consiglio svolga un ruolo attivo nella guida strategica della Società così come nel controllo effettivo della gestione, con un potere di indirizzo sull'intera amministrazione e un potere di intervento diretto in una serie di decisioni. In Pirelli & C. è consacrato innanzitutto il principio che al Consiglio di Amministrazione spetta il

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

generale potere (nonché il dovere) di direzione sull'attività della Società, perseguendo l'obiettivo finale e primario della creazione di valore per l'azionista.

A sensi di statuto (art. 11), infatti, il Consiglio provvede alla gestione dell'impresa sociale ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione, salvo quelli che per norma di legge o di statuto stesso spettano all'assemblea.

Di fatto, il Consiglio di Amministrazione esercita i propri poteri in conformità a quanto previsto dall'art. 1.2 del Codice di Autodisciplina (il "Codice") e cioè:

- esamina ed approva i piani strategici, aziendali, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo di cui essa è a capo;
- attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori delegati ed al comitato esecutivo (ove costituito) definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, almeno trimestrale, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- determina, esamina le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio e del comitato esecutivo (ove costituito);
- vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal comitato esecutivo (ove costituito), dagli amministratori delegati e dal comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del gruppo predisposto dagli amministratori delegati;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Tra i compiti svolti in via esclusiva dal Consiglio rientrano inoltre:

- la redazione e l'adozione delle regole di corporate governance della Società e la definizione delle linee guida della *corporate governance* del Gruppo;
- la costituzione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- la valutazione e l'approvazione della documentazione di rendiconto periodico.

1.2 La composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto, ai sensi di statuto, da non meno di sette e non più di ventitre membri.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in carica sino alla data del 28 aprile 2005, era composto dai seguenti 20 membri (dei quali otto in possesso dei requisiti di indipendenza): Marco Tronchetti Provera (Presidente), Alberto Pirelli (Vice Presidente), Carlo Alessandro Puri Negri (Vice Presidente), Carlo Buora (Amministratore Delegato), Carlo Acutis, Gilberto Benetton, Carlo De Benedetti, Gabriele Galateri di Genola, Giuseppe Gazzoni Frascara, Mario Greco, Georg F. Kraye, Giulia Maria Ligresti, Massimo Moratti, Luigi Orlando, Giovanni Perissinotto, Giampiero Pesenti, Ennio Presutti, Carlo Secchi, Vincenzo Sozzani, Frank Vischer.

Come ricordato nella premessa alla presente relazione, al fine di dare immediata applicazione al meccanismo del voto di lista, previsto dall'articolo 10 dello statuto sociale, mediante il quale è assicurata alla cd. *minoranza* – in caso di presentazione di almeno due liste – la nomina di un quinto dei Consiglieri, tutti i predetti amministratori, nel corso della riunione consiliare del 22 marzo 2005, hanno rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2005, in anticipo quindi di un anno rispetto alla naturale scadenza del loro mandato. Attraverso l'adozione del voto di lista le minoranze hanno quindi potuto nominare quattro Amministratori, pari a un quinto del totale. Sono state infatti presentate due liste: una dai partecipanti al Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A. ed una da alcune Società di Gestione

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

del Risparmio. I proponenti le liste hanno messo a disposizione i profili dei candidati, in modo da consentire la preventiva conoscenza delle loro caratteristiche personali e professionali, nonché del possesso da parte di taluni dei requisiti per essere qualificati come indipendenti. I *curricula vitae* presentati in occasione del deposito delle liste sono stati tempestivamente pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo www.pirelli.com, ove sono tuttora reperibili.

La predetta assemblea del 28 aprile 2005 ha stabilito la durata dell'intero Consiglio di Amministrazione in tre esercizi (e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007) e determinato in venti il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione che è pertanto attualmente composto dai Signori¹:

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Alberto Pirelli	Vice Presidente
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente
Carlo Buora	Amministratore Delegato
Carlo Acutis	
Carlo Angelici	Componente del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance
Gilberto Benetton	
Franco Bruni	Componente del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance
Carlo De Benedetti	
Gabriele Galateri di Genola	
Mario Garraffo	
Dino Piero Giarda	
Berardino Libonati	Presidente del Comitato per la Remunerazione
Giulia Maria Ligresti	
Massimo Moratti	
Giovanni Perissinotto	
Giampiero Pesenti	Componente del Comitato per la Remunerazione
Aldo Roveri	Componente del Comitato per la Remunerazione
Carlo Secchi	Presidente del Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance
Paolo Vagnone	

Leopoldo Pirelli ricopre la carica di Presidente Onorario della Società.

Le candidature di Carlo Angelici, Franco Bruni, Mario Garraffo e Aldo Roveri sono state presentate dalla c.d. minoranza.

Dei componenti il Consiglio di Amministrazione due sono esecutivi, per tali intendendosi - secondo l'art. 2.1 del Codice - il Presidente dott. Marco Tronchetti Provera e l'Amministratore Delegato-Direttore Generale dott. Carlo Buora.

Ai sensi del Codice (art. 3.1) sono *amministratori indipendenti* coloro che:

- a) non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, nè hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- b) non sono titolari, direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, nè partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa;

¹ I soci hanno potuto esprimersi, come da *best practices* internazionali, con separate votazioni in merito rispettivamente: (i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (ii) alla nomina dei Consiglieri tramite il voto alle due liste presentate (iii) alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione e (iv) alla determinazione del compenso spettante ai Consiglieri.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

c) non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle precedenti lettere a) e b).

Alla luce di detta definizione, il Consiglio di Amministrazione ha valutato che 10 dei rimanenti 18 amministratori (dott. Carlo Acutis, prof. Carlo Angelici, prof. Franco Bruni, ing. Carlo De Benedetti, dott. Mario Garraffo, prof. Dino Piero Giarda, prof. Berardino Libonati, ing. Giampiero Pesenti, prof. Aldo Roveri e prof. Carlo Secchi) sono qualificabili come *amministratori indipendenti* mentre altri sei (sig. Gilberto Benetton, dott. Gabriele Galateri di Genola, dott.ssa Giulia Maria Ligresti, dott. Massimo Moratti, dott. Giovanni Perissinotto e ing. Paolo Vagnone) sono qualificabili come non esecutivi.

Infine, non vengono annoverati tra gli amministratori indipendenti il dott. Alberto Pirelli e il sig. Carlo Alessandro Puri Negri, tenuto conto degli incarichi direttivi svolti rispettivamente nell'ambito di Pirelli Pneumatici S.p.A. e di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Si segnala che tutti gli amministratori qualificabili come indipendenti lo sono anche alla stregua dei requisiti previsti dal d.lgs. n. 58/1998, così come modificato dalla legge 262/2005 sul risparmio, per i sindaci.

In calce al presente capitolo è riportato l'elenco delle cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

1.3 *Lead Independent Director*

Come anticipato nella premessa alla presente relazione, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'11 novembre 2005, al fine di valorizzare ulteriormente il ruolo dei dieci Consiglieri indipendenti, ha deciso di introdurre la figura del *Lead Independent Director*. Il *Lead Independent Director* (individuato nel Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, Prof. Carlo Secchi) sarà il punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi dei Consiglieri indipendenti.

Il *Lead Independent Director* potrà, tra l'altro, convocare - autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri - apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti (c.d. *Independent Directors' executive sessions*) per la discussione dei temi di volta in volta giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione dell'impresa.

Nel corso del 2006 si è già tenuta una *Independent Directors' executive session*.

2. L'assemblea

Funzionamento dell'assemblea

L'assemblea ordinaria, che può svolgersi in Italia, anche al di fuori della sede sociale, deve essere convocata entro 120 giorni ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari, oltre che dalla legge e dallo statuto, è disciplinato dal Regolamento delle assemblee (reperibile sul sito internet www.pirelli.com e allegato alla presente relazione), approvato dall'assemblea dell'11 maggio 2004.

L'assemblea è presieduta, nell'ordine, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, da un Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età. In caso di assenza dei soggetti sopra indicati, la presidenza spetterà ad altra persona scelta dall'assemblea con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea.

Il Presidente dell'assemblea – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza; accerta l'identità dei presenti ed il loro diritto di intervento, anche per delega; accerta il numero legale per deliberare; dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione. Il Presidente adotta altresì le opportune misure ai

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità ed accertandone i risultati.

Le deliberazioni dell'assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente dell'assemblea e dal Segretario dell'assemblea o dal notaio.

Il verbale dell'assemblea straordinaria deve essere redatto da un notaio designato dal Presidente dell'assemblea.

3. Il Collegio Sindacale

Lo statuto della Società prevede che il Collegio Sindacale sia costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Al fine di riservare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, l'articolo 16 dello statuto sociale prevede che la loro nomina avvenga mediante il sistema del c.d. *voto di lista*, ai sensi del quale un sindaco effettivo ed un sindaco supplente sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. *lista di minoranza*). I restanti membri del Collegio (ossia due sindaci effettivi, oltre ad un sindaco supplente) sono invece tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. *lista di maggioranza*).

Sono legittimati a presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. Conformemente a quanto previsto dall'art. 14.1 del Codice, l'articolo 16 dello statuto prevede che le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, debbano essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del *curriculum* professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate da Pirelli & C. S.p.A..

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Lo statuto sociale prevede anche che la presidenza del Collegio sindacale spetti al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Tale clausola non verrà applicata in occasione del prossimo rinnovo del Collegio sindacale.²

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato (vedi nota in calce al presente paragrafo); qualora non sia possibile procedere alle

² La Presidenza del Collegio spetterà al membro del collegio sindacale tratto dalla lista di minoranza ove esistente; vedi paragrafo 8 della successiva sezione.

Introduzione
Il Gruppo
Andamento economico-finanziario nel 2005
Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso
Settore Pneumatici
Pirelli Broadband Solutions
Pirelli & C. Real Estate
Pirelli & C. Ambiente
Sistemi Informativi
Dati pro-forma
Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
Piani di stock options
Corporate Governance
Pirelli & C. S.p.A. -
Dati di sintesi
Deliberazioni

sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui indicato l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleleggibili.

La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Al Collegio sindacale spetta un ruolo centrale nel sistema di *corporate governance* della Società; in particolare al Collegio spetta il compito di vigilare su:

- osservanza della legge e dello statuto;
- rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate in relazione agli obblighi di comunicazione delle informazioni *price sensitive*³.

Il Collegio adempie ai propri compiti esercitando tutti i poteri allo stesso conferiti dalla legge e potendo contare su un costante ed analitico flusso informativo da parte della Società, anche al di fuori delle periodiche riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Collegio sindacale, oltre a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee dei Soci, prende parte ai lavori dei Comitati per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e la *Corporate Governance*.

4. Composizione del capitale azionario

Il capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A., alla data del 18 aprile 2006, ammonta ad Euro 2.764.715.575,44, suddiviso in 5.316.760.722 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 5.181.996.293 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio non convertibili.

I dati indicati tengono conto delle azioni rivenienti dalle richieste di esercizio dei Warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006 (i "Warrant") presentate a tutto il 13 marzo 2006 (il capitale sociale alla data di approvazione della presente relazione ammonta ad Euro 2.764.555.822,60).

Il capitale sociale potrà ulteriormente aumentare sino a massimi nominali Euro 2.819.827.565,88 mediante emissione di massime n. 105.984.597 azioni ordinarie per:

- l'eventuale esercizio dei n. 207.034.990 warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006 emessi in esecuzione della deliberazione assembleare del 7 maggio 2003. Ogni 4 warrant presentati per l'esercizio il portatore dei warrant potrà sottoscrivere - al prezzo di Euro 0,52 (pari al valore nominale) - un'azione ordinaria Pirelli & C.. Il capitale sopra indicato tiene già conto dell'esercizio di n. 1.354.820.336 warrant;
- l'emissione di massime n. 54.225.850 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, al prezzo di Euro 1,15 ciascuna, di cui Euro 0,63 a titolo di sovrapprezzo, a fronte

³ ora "confidenziali"

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

dell'eventuale esercizio delle opzioni attribuite a dirigenti e quadri della società e delle società dalla stessa controllate e delle controllate di queste ultime nell'ambito dei piani di *stock options* denominati "Pirelli to People" e "Group Senior Executives", già posti in essere dall'incorporata Pirelli S.p.A. nel 2001.

A quanto risulta alla Società, non sussistono persone fisiche o giuridiche che possano esercitare il controllo su di essa ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998. I partecipanti al "Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. S.p.A.", finalizzato ad assicurare a Pirelli & C. la stabilità dell'assetto azionario e un'unicità di indirizzo nella gestione sociale, ed un estratto del testo del patto sono riportati in calce al presente capitolo e disponibili sul sito Internet della società www.pirelli.com.

Informazioni sull'attuazione delle previsioni del codice di autodisciplina

1. Consiglio di Amministrazione

1.1 La nomina degli Amministratori

Come illustrato in precedenza, in conformità all'art. 7 del Codice e all'art. 10 dello statuto (già in *compliance* con le modalità di nomina introdotte dalla recente legge n. 262/2005, che richiede un quorum massimo del 2,5% del capitale con diritto di voto per la presentazione di liste e che almeno un amministratore sia espresso dalla lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti⁴), il rinnovo del Consiglio di Amministrazione avviene con il meccanismo del *voto di lista*, mediante il quale è assicurata alla cd. *minoranza* – in caso di presentazione di almeno due liste – la nomina di un quinto dei Consiglieri.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2 per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni antecedenti l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

1.2 Le riunioni del Consiglio

Lo statuto non prevede una cadenza minima delle riunioni consiliari; è tuttavia prassi che il Consiglio venga convocato per l'esame dei dati preliminari al 30 giugno, del progetto di bilancio e delle relazioni trimestrali e semestrale. Di norma, al termine dell'ultima riunione consiliare di ciascun esercizio, viene comunicata al mercato la tempistica degli eventi societari di maggior rilievo (ossia riunioni consiliari e assemblee degli azionisti) previste per l'esercizio successivo. Ogni eventuale variazione viene tempestivamente comunicata al mercato.

La Società ha diffuso nel novembre 2005 un calendario che prefigura appunto 5 riunioni per il

⁴ vedi paragrafo 8 della successiva sezione

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

2006 e che conferma l'anticipo, anche nel 2006, della pubblicazione della documentazione di bilancio e della relazione semestrale (il che permette, tra l'altro, di usufruire dell'esonero dalla redazione della quarta relazione trimestrale 2005 e della seconda relazione trimestrale 2006). Le adunanze del Consiglio possono avvenire mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti. Le convocazioni del Consiglio di amministrazione si fanno con lettera, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno sei ore prima) di quello dell'adunanza, a ciascun amministratore e sindaco effettivo. Nell'anno 2005 si sono tenute otto riunioni del Consiglio, di cui 6 successivamente al 28 aprile 2005. La percentuale complessiva di partecipazione degli amministratori nominati il 28 aprile 2005 alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è stata di oltre il 76%; quella degli amministratori indipendenti di oltre l'81%. Salvo casi eccezionali, sono state fornite agli amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione e le informazioni necessarie per consentire al Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame. Nell'anno 2006 si sono già tenute tre riunioni e ne sono previste almeno altre quattro.

1.3 La remunerazione degli Amministratori

Al Consiglio spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio, un compenso annuale stabilito dall'assemblea (art. 14 dello statuto sociale).

L'assemblea del 28 aprile 2005 ha deliberato di *"stabilire in massimi euro 1.200.000 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1 c.c., importo da ripartire tra i suoi membri in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio stesso"*.

Considerati gli emolumenti a suo tempo attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione uscente (pari ad euro 50.000 per ciascun amministratore), il Consiglio Amministrazione, nella riunione tenutasi lo stesso 28 aprile 2005, ha stabilito la ripartizione del compenso nei seguenti termini:

- euro 50.000 annui per ciascuno dei venti componenti il Consiglio di Amministrazione;
- euro 25.000 annui per ciascuno dei componenti il Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*;
- euro 20.000 annui per ciascuno dei componenti il Comitato per la remunerazione,
- riservandosi di utilizzare in futuro l'importo residuo (euro 65.000) per consentire al Consiglio stesso un margine di flessibilità organizzativa, anche a fronte dell'eventuale adozione di nuove soluzioni di *governance*.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita, su proposta del Comitato per la Remunerazione, dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio sindacale. Attualmente essa consta soltanto di una componente fissa, avendo il Presidente e l'Amministratore Delegato rinunciato alla parte variabile del proprio compenso per l'esercizio 2005. Per l'informativa sui compensi percepiti dagli amministratori investiti di particolari cariche si rinvia all'apposita tabella inserita nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2005.

Infine, non sono previsti a favore degli amministratori (siano essi esecutivi o meno) piani di *stock options*⁵.

1.4 Le deleghe di poteri

Alla luce ed in coerenza con la nuova disciplina societaria di cui al d.lgs. n. 6/2003 Presidente e Amministratore Delegato sono stati identicamente riconosciuti quali legali rappresentanti della Società, ciascuno abilitato a compiere ogni atto pertinente all'attività sociale nelle sue diverse

⁵ Fanno eccezione il Vice Presidente sig. Carlo Alessandro Puri Negri e l'Amministratore Delegato dott. Carlo Buora, i quali risultano tra i destinatari di stock options, rispettivamente in qualità di Direttore Generale di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e di Direttore Generale di Pirelli & C. S.p.A..

Introduzione
Il Gruppo
Andamento economico-finanziario nel 2005
Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso
Settore Pneumatici
Pirelli Broadband Solutions
Pirelli & C. Real Estate
Pirelli & C. Ambiente
Sistemi Informativi
Dati pro-forma
Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
Piani di stock options
► Corporate Governance
Pirelli & C. S.p.A. -
Dati di sintesi
Deliberazioni

esplicazioni. Inoltre, i limiti ai poteri conferiti - in linea con quelli deliberati nel precedente mandato (vedasi precedente relazione annuale sulla *corporate governance*) - sono stati qualificati come limiti interni al rapporto fra organo collegiale delegante e soggetti delegati.

Al Presidente dott. Marco Tronchetti Provera sono state inoltre confermate le seguenti funzioni di natura organizzativa:

- i rapporti con gli azionisti e l'informazione agli stessi;
- il coordinamento dell'attività degli Amministratori delegati;
- la determinazione, d'intesa con gli Amministratori delegati, delle strategie riguardanti l'indirizzo generale e la politica di sviluppo della Società e del Gruppo, nonché le operazioni straordinarie, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- le proposte, d'intesa con gli Amministratori delegati, di nomine di membri delle Direzioni generali e, sentito il Comitato per la remunerazione, dei compensi loro spettanti, da sottoporre al Consiglio di amministrazione;
- la presidenza dei Comitati di direzione con funzioni strategiche;
- la comunicazione al mercato in ogni forma, con facoltà di delega agli Amministratori delegati, in coerenza con quanto previsto dalla Procedura per la gestione e comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate approvata dal Consiglio il 13 marzo 2006;
- la facoltà di acquisire dagli Amministratori Delegati e dalla struttura dirigenziale del Gruppo tutti i dati e le informazioni ritenuti necessari per adempiere alle funzioni di cui sopra.

Poteri attinenti alle specifiche funzioni, con limiti di natura quantitativa, sono stati conferiti al dott. Claudio De Conto, Direttore Generale Amministrazione e Controllo, all'ing. Luciano Gobbi, Direttore Generale Finanza e al dott. Francesco Gori, Direttore Generale Settore Pneumatici.⁶ Specifiche e più limitate deleghe, da utilizzarsi nell'ambito delle competenze di ciascuno, sono state a suo tempo conferite ad altri Dirigenti della Società.

Anche nel corso dell'esercizio 2005, come nel passato, sia il Presidente, sia l'Amministratore Delegato, sia i Direttori Generali, sia i Dirigenti si sono avvalsi dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale (in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente informati), sottoponendo le operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico-finanziario al Consiglio di Amministrazione.

L'attribuzione delle deleghe, infatti, non costituisce un modo per attribuire competenze esclusive, ma piuttosto la soluzione adottata dalla Società per assicurare, dal punto di vista dell'organizzazione dell'organo amministrativo di vertice, la migliore flessibilità operativa (anche nell'ottica della gestione dei rapporti con i terzi).

1.5 Le informazioni al Consiglio di Amministrazione

Conformemente a quanto previsto dall'art. 11 dello statuto sociale (che riprende, nel testo, quanto prescritto dall'art. 150, primo comma, del D.Lgs. n. 58 del 1998), il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo – ove nominato - ovvero mediante nota scritta.

Al fine di favorire l'ordinata organizzazione del flusso informativo, la Società si è dotata, fin dal luglio 2002, di un'apposita Procedura (il cui testo, riportato in calce al presente capitolo, è anche reperibile sul sito internet www.pirelli.com) che definisce, in termini puntuali, le regole da seguire per l'adempimento degli obblighi di informativa di cui al sopra citato art. 150 in merito

⁶ Analoghi poteri erano stati conferiti al Direttore Generale Settore Cavi e Sistemi dott. Valerio Battista, dimessosi nel luglio del 2005 a seguito della cessione del Settore.

Introduzione
Il Gruppo
Andamento economico-finanziario nel 2005
Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso
Settore Pneumatici
Pirelli Broadband Solutions
Pirelli & C. Real Estate
Pirelli & C. Ambiente
Sistemi Informativi
Dati pro-forma
Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
Piani di stock options
► Corporate Governance
Pirelli & C. S.p.A. -
Dati di sintesi
Deliberazioni

alle attività svolte dagli amministratori esecutivi sia nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, sia nell'ambito dell'esecuzione di operazioni deliberate dal Consiglio medesimo.

1.6 Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate

La Società ha altresì stabilito principi di comportamento (il cui testo, riportato in calce al presente capitolo, è anche reperibile sul sito internet www.pirelli.com) per l'attuazione di operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo. Tali principi sono volti a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza, sostanziale e procedurale, in materia, favorendo una piena corresponsabilizzazione del Consiglio di Amministrazione nelle relative determinazioni. In base a tali principi, il Consiglio è chiamato ad approvare preventivamente sia le operazioni con parti correlate, sia quelle infragruppo, salvo le operazioni tipiche o quelle da concludersi a condizioni *standard*. A tal fine, il Consiglio riceve un'adeguata informativa sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni – anche economiche – per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione. In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, è assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

2. Comitati

2.1 Comitato per la remunerazione

Il Consiglio ha istituito, al proprio interno, il "Comitato per la remunerazione", con funzioni di natura istruttoria e consultiva. In particolare, al Comitato spetta il compito di:

- formulare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati (la cui parte variabile, ove esistente, sia legata ai risultati economici conseguiti dal Gruppo ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici) e di quelli che ricoprono cariche particolari nonché, su indicazione degli amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società;

b) esaminare preliminarmente le proposte di adozione di piani di *stock option*.

Il Comitato può altresì richiedere di avvalersi di consulenze esterne. Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un amministratore delegato. Per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Comitato partecipano il Collegio sindacale nonché - qualora ritenuto opportuno - altri rappresentanti della Società.

In piena ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8.1 del Codice, il Comitato per la remunerazione è composto esclusivamente da amministratori non esecutivi ed indipendenti: prof. Bernardino Libonati (Presidente), ing. Giampiero Pesenti e prof. Aldo Roveri (sino al 28 aprile 2005 il Comitato era composto dall'ing. Ennio Presutti – con la carica di Presidente dal dott. Luigi Orlando e dall'ing. Giampiero Pesenti).

Nel corso del 2005, il Comitato per la remunerazione si è riunito tre volte.

Il Comitato ha esaminato, proponendone l'approvazione al Consiglio, i pacchetti retributivi degli amministratori esecutivi e dei Direttori Generali condividendo altresì i criteri seguiti per la loro determinazione.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

2.2 Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, al proprio interno, il “Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance*”, con funzioni consultive e propositive. Più in particolare compete al Comitato:

- a) assistere il Consiglio nella determinazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella periodica verifica della sua adeguatezza e del suo effettivo funzionamento, al fine di assicurare che i rischi aziendali siano gestiti in modo adeguato;
- b) valutare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e ricevere le relazioni periodiche degli stessi;
- c) valutare, unitamente ai responsabili finanziari della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- d) valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- e) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- f) svolgere gli ulteriori compiti che ad esso vengano attribuiti dal Consiglio di Amministrazione, particolarmente in relazione ai rapporti con la società di revisione;
- g) vigilare sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance* e sul rispetto dei principi di comportamento eventualmente adottati dalla Società e dalle sue controllate.

Il Comitato può altresì richiedere di avvalersi di consulenze esterne. Il Comitato si riunisce di norma prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un Amministratore Delegato. Per le convocazioni, nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni, si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Comitato partecipano il Collegio sindacale nonché - qualora ritenuto opportuno - oltre al preposto al controllo interno, altri rappresentanti della Società.

In piena ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del Codice, il Comitato è composto esclusivamente da Amministratori indipendenti: prof. Carlo Secchi (Presidente), prof. Carlo Angelici e prof. Franco Bruni (sino al 28 aprile 2005 il Comitato era composto dal dott. Giuseppe Gazzoni Frascara, Presidente, dall'ing. Ennio Presutti e dal prof. Carlo Secchi).

Nell'anno 2005 il Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* si è riunito cinque volte ed alle sedute hanno partecipato tutti i suoi componenti ad eccezione di una assenza ad una riunione. Sempre nel corso dell'anno 2005 il preposto al controllo interno ha avuto modo di riferire sul proprio operato al Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* sottoponendo allo stesso quattro *reports*.

Anche nel 2005 il Comitato ha significativamente contribuito al processo di implementazione degli strumenti di corporate governance della Società, partecipando all'analisi, alla definizione ed all'aggiornamento degli stessi. Il Comitato ha inoltre partecipato al processo di miglioramento delle disposizioni di attuazione in materia di operazioni con parti correlate ed è stato costantemente informato sulle attività di implementazione del modello organizzativo 231.

Il Comitato, inoltre, ha monitorato il lavoro svolto dalla Direzione Internal Audit, in particolare esaminando il consuntivo delle attività svolte in attuazione del Piano di Audit. Lo stesso Comitato ha esaminato ed approvato il piano di audit predisposto dalla Direzione Internal Audit per l'esercizio 2006.

Il Comitato, infine, ha esaminato le proposte di incarico ricevute dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Il Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* e il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base delle indicazioni ricevute dal Collegio sindacale, hanno infine ritenuto adeguato il sistema di controllo interno.

2.3 Comitato per la nomina degli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore, non ricorrendo - allo stato - i presupposti sulla cui base esso è stato previsto dal Codice, ciò anche in considerazione dell'attuale assetto proprietario e, soprattutto, della previsione statutaria del meccanismo del voto di lista, data la capacità di tale meccanismo di nomina di attribuire trasparenza alla procedura di selezione ed indicazione dei candidati.

3. Trattamento delle informazioni riservate

3.1 Comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni

In ottemperanza a quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice, la gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*⁷, è direttamente curata dal Presidente.

La comunicazione all'esterno dei documenti ed informazioni riguardanti la Società e le sue controllate viene effettuata - sempre d'intesa con il Presidente - dalla Segreteria del Consiglio e dalla Segreteria Societaria per le comunicazioni alle autorità e ai soci, dalla Direzione Comunicazioni Esterne per le comunicazioni alla stampa e dalla Direzione *Investor Relations* per quelle dirette al mercato finanziario.

Il Presidente e i responsabili delle funzioni sopra indicate sono costantemente in grado di raccordarsi al fine di far fronte ad eventuali urgenti necessità di comunicazioni all'esterno. Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 13 marzo 2006, ha inoltre approvato un'apposita procedura per la gestione e comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate che sconta la disciplina in materia di abusi di mercato, disciplinando altresì l'istituto del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate operativo dal 1 aprile 2006. L'adozione della nuova procedura rappresenta il più evidente risultato delle attività del gruppo di lavoro di cui la Società si è dotata per valutare le ricadute del recepimento nell'ordinamento nazionale (Legge Comunitaria 2004) della c.d. direttiva *Market Abuse*. Sia il Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* sia il Collegio sindacale sono stati costantemente aggiornati sull'attività del gruppo di lavoro condividendone altresì i risultati. Il testo della procedura è reperibile sul sito internet www.pirelli.com.

3.2 Insider dealing

Il Codice di comportamento della Società in materia di insider dealing, adottato fin dal dicembre del 2002, disciplinante gli obblighi di comportamento e informativi inerenti alle operazioni su strumenti finanziari emessi da società del Gruppo compiute dalle persone che, a causa dell'incarico ricoperto, hanno accesso a informazioni rilevanti deve intendersi superato con decorrenza dal 1° aprile 2006, quando entrerà in vigore la nuova e apposita regolamentazione emanata dalla Consob, in attuazione del d.lgs. n. 58/1998, così come modificato dalla legge sugli abusi di mercato.

Ai sensi di legge saranno gravati di un obbligo di disclosure al mercato rispetto alle operazioni c.d. di insider dealing - tra gli altri - amministratori e sindaci della società emittente, nonché i "soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di controllo e di direzione in un emittente quotato e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate [...] e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente quotato". La Società ha optato per l'individuazione di questi dirigenti nei Direttori Generali della Società.

⁷ ora "confidenziali"

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

4. Il controllo interno

Il sistema di controllo interno di Pirelli & C. e del gruppo che alla stessa fa capo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una adeguata copertura di controllo su tutte le attività del gruppo, con particolare attenzione alle aree ritenute potenzialmente *a rischio*.

Esso si è venuto sviluppando come processo diretto a perseguire i valori di *fairness* sostanziale e procedurale, di trasparenza e di *accountability*, assicurando l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni e, più in generale, delle attività inerenti la gestione; l'affidabilità dei dati contabili e gestionali; il rispetto delle leggi e dei regolamenti; la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Regole cardine alla base del sistema di controllo interno della Società sono:

- i. la separazione dei ruoli nello svolgimento delle principali attività inerenti ai singoli processi operativi;
- ii. la tracciabilità e la costante visibilità delle scelte;
- iii. l'oggettivazione dei processi decisionali.

La responsabilità del sistema di controllo interno compete al Consiglio di Amministrazione che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato per il controllo interno e per la *Corporate Governance* nonché della Direzione Internal Audit. Tale Direzione risponde funzionalmente al Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* e gerarchicamente al Presidente di Pirelli & C. S.p.A. anche per l'attività svolta nell'ambito delle controllate ed ha il compito principale di valutare adeguatezza e funzionalità dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di *Corporate Governance* di tutto il Gruppo, tramite un'attività indipendente di assurance e consulenza. L'attività della Direzione Internal Audit si sviluppa in linea con il mandato ad essa attribuito e condiviso con il Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, relativamente ai seguenti aspetti:

- missione;
- obiettivi e responsabilità (indipendenza, accesso completo alle informazioni, ambito di attività, comunicazione dei risultati);
- miglioramento della qualità dell'attività di internal audit;
- principi di etica professionale;
- standard professionali di riferimento.

Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo, articolato per settore e unità operativa che, mensilmente, produce per le Direzioni Generali - affinché dispongano di un utile strumento per sovrintendere alle attività specifiche - un dettagliato rapporto.

Per il perseguimento delle strategie e degli indirizzi adottati dalla capogruppo siedono, inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle maggiori società controllate i Direttori Generali e i Dirigenti competenti per settore e funzione.

Il sistema di controllo interno sopra descritto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione di un *modello organizzativo*, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2003. Tale *modello organizzativo*, che mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 231/2001 concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti, si concreta in un articolato sistema piramidale di principi e procedure che, partendo dalla base, si può così delineare:

- **Codice etico di Gruppo**, in cui sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza, lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione degli affari; esso indica gli obiettivi e i valori informativi dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali *stakeholders* con i quali Pirelli & C. S.p.A. si trova quotidianamente ad interagire: azionisti, mercato finanziario, clienti, comunità, personale.
- **Principi generali di controllo interno**, che qualificano il Sistema di Controllo Interno ed il cui campo di applicazione si estende con continuità attraverso i diversi livelli organizzativi.

Introduzione
Il Gruppo
Andamento economico-finanziario nel 2005
Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso
Settore Pneumatici
Pirelli Broadband Solutions
Pirelli & C. Real Estate
Pirelli & C. Ambiente
Sistemi Informativi
Dati pro-forma
Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
Piani di stock options
► Corporate Governance
Pirelli & C. S.p.A. -
Dati di sintesi
Deliberazioni

- **Linee di condotta**, che introducono regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e che si sostanziano in comportamenti attivi di “fare” e in comportamenti passivi di “non fare”, traducendo in chiave operativa quanto espresso nel Codice Etico di Gruppo.
- **Schemi di controllo interno**, nei quali vengono elencate le principali fasi di ogni processo, le specifiche attività di controllo per prevenire ragionevolmente i relativi rischi di reato, nonché appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza al fine di evidenziare situazioni di eventuale inosservanza delle procedure stabilite nel modello organizzativo.

Il modello organizzativo è attualmente oggetto di *review* in conseguenza dell'esperienza applicativa e degli aggiornamenti normativi successivi alla prima definizione dell'impianto del d.lgs. n. 231/2001, con particolare riferimento ai rischi connessi alla disciplina in materia di abusi di mercato. Vigila sul funzionamento e sull'osservanza del modello un apposito Organismo di Vigilanza, composto dal Prof. Carlo Secchi, amministratore indipendente e Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance*, dal dott. Paolo Francesco Lazzati, componente del Collegio Sindacale e dal dott. Sergio Romiti, responsabile della Direzione Internal Audit. È così assicurata la presenza nell'Organismo delle diverse competenze professionali che concorrono al controllo della gestione sociale.

L'Organismo di Vigilanza ha una responsabilità di impulso verso il Consiglio di Amministrazione affinché apporti al modello organizzativo le necessarie modifiche a fronte del mutare dell'assetto normativo, delle modalità di svolgimento e della tipologia di attività di impresa. L'Organismo, d'altra parte, riferisce al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* e al Collegio Sindacale in ordine alle attività di verifica compiute ed al loro esito.

A ciascun membro dell'Organismo di Vigilanza, l'Assemblea del 28 aprile 2005, ha confermato un compenso annuo lordo di Euro 10.000.

Con riferimento alle altre Società italiane del Gruppo non quotate, l'Organismo di Vigilanza è stato individuato ricercando la soluzione tecnico-operativa che, pur rispettando mandato e poteri riservati allo stesso dalla normativa, risulti adeguata alla dimensione ed al contesto organizzativo di ciascuna realtà aziendale.

È stata prevista, infine, l'introduzione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nei modelli di organizzazione, gestione e controllo.

È da segnalare, da ultimo, che la Direzione Internal Audit di Pirelli & C. fornisce, quando richiesto dagli Organismi di Vigilanza delle Società del Gruppo, il supporto operativo per la gestione ed analisi dei flussi informativi istituiti ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera d) del d.lgs. N. 231/2001, nonché per l'effettuazione di specifici audit sulla base delle evidenze ricevute per il tramite dei suddetti flussi informativi.

5. Rapporti con gli investitori e con gli altri soci

La Società nella sua tradizione di trasparenza e di integrità si fa parte attiva nella relazione con gli Azionisti, con gli Investitori Istituzionali e con gli Analisti Finanziari, nel rispetto dei reciproci ruoli, promuovendo periodicamente incontri con la comunità finanziaria italiana ed estera.

Dal marzo 1999, inoltre, per favorire una attività continua di dialogo con il mercato finanziario, è stata istituita la *Direzione Investor Relations* (che riporta direttamente all'Amministratore Delegato dott. Carlo Buora), affidata al dott. Alberto Borgia, cui è dedicata un'apposita sezione del sito *internet* della Società www.pirelli.com.

In tale sezione l'investitore può reperire, anche in lingua inglese, ogni utile documento pubblicato dalla Società, sia di natura contabile (quali, ad esempio, bilanci, relazioni semestrali, relazioni trimestrali), sia sul proprio sistema di *corporate governance* (quali, ad esempio, i Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, la Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, comma primo, d.lgs. n. 58/1998, la Procedura per

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

la gestione e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, il Codice *Insider Dealing*, i verbali delle assemblee). Nella sezione si può altresì accedere ai comunicati stampa diffusi dalla Società e alla documentazione messa a disposizione della comunità finanziaria nel corso di presentazioni e/o incontri della Società nonché trovare ogni utile informazione relativa alla composizione del capitale sociale ed all'azionariato (compresa la pubblicazione di eventuali patti parasociali).

Pirelli & C. è stata tra le prime società in Italia ed Europa a utilizzare i *mass media* per pubblicare inserti specifici così come a dedicare un kit nel sito web ai piccoli investitori. L'indirizzo di posta elettronica, il numero telefonico e di fax al quale è possibile inoltrare ogni richiesta da parte degli investitori sono i seguenti: posta elettronica: ir@pirelli.com; telefono: 02.64422949; fax: 02.64424686.

6. Le assemblee

È costante politica della Società cogliere l'occasione delle assemblee per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni confidenziali e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, non si manca di porre attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle assemblee; per quanto possibile, inoltre, tutti gli amministratori e sindaci cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Inoltre, come indicato in premessa alla presente relazione, il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2005, avvalendosi delle facoltà che gli sono state attribuite dallo Statuto ai sensi di legge e in coerenza con l'impostazione statutaria di agevolare la partecipazione alla vita sociale, minimizzandone costi e oneri, ha modificato l'articolo 7 (assemblea) dello Statuto Sociale: per intervenire alle Assemblee della Società è ora sufficiente la comunicazione dell'intermediario, senza la necessità da parte del socio di produrre alcuna certificazione.

Nel corso del 2005 si sono svolte due assemblee.

La prima, in data 21 gennaio 2005, oltre ad approvare in sede ordinaria la riduzione da 22 a 20 del numero dei Consiglieri a seguito delle dimissioni del dott. Maurizio Romiti e del dott. Giovanni Ferrario ha deliberato, in sede straordinaria, un aumento di capitale a pagamento, offerto in opzione agli azionisti della Società e conclusosi con pieno successo nel mese di marzo 2005.

La seconda assemblea, tenutasi il 28 aprile 2005, oltre ad approvare il bilancio dell'esercizio 2004, ha deliberato in merito: (i) al rinnovo del Consiglio di Amministrazione (come ampiamente descritto nella presente relazione), (ii) al compenso da attribuire all'Organismo di Vigilanza (istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001), confermandolo in Euro 10.000 annui per componente, (iii) alla nomina della società di revisione, confermando PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale revisore del Gruppo per il triennio 2005/2007 e (iv) al rinnovo, per ulteriori 18 mesi, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Nel gennaio dell'anno in corso, inoltre, si è tenuta l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio che ha confermato quale rappresentante comune degli azionisti della categoria l'avv. Giovanni Pecorella.

7. Sindaci

L'assemblea del 7 maggio 2003 ha nominato (con efficacia dal 4 agosto 2003) Sindaci effettivi il prof. Luigi Guatri (Presidente), il dott. Roberto Bracchetti e il dott. Paolo Francesco Lazzati. Il rag. Franco Ghiringhelli e il dott. Sebastiano Guido sono stati nominati Sindaci supplenti.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

La nomina è avvenuta con il sistema del voto di lista. L'unica lista è stata presentata dai componenti il Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C.. L'autorevolezza e la notorietà dei candidati proposti è ritenuta dalla Società possibile motivo per il quale nessuna lista alternativa è stata presentata dalle minoranze.

Nel corso del 2005 il Collegio Sindacale ha tenuto 5 riunioni (il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni dei Comitati e alle assemblee della Società).

L'attuale Collegio resta in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 e, pertanto, la prossima assemblea dovrà deliberare in merito al suo rinnovo.

In proposito, come anche descritto nel paragrafo 3, sezione "Struttura di Governance" e del successivo paragrafo 8 della presente sezione, per la nomina del Presidente del Collegio Sindacale si osserveranno le disposizioni introdotte dalla Legge 262/2005, disapplicando la specifica norma statutaria.

8. Legge 262/2005

Il 23 dicembre 2005 è stata approvata la legge n. 262/2005, recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari". Tale legge, entrata in vigore il 12 gennaio 2006, ha introdotto, tra l'altro, nuove norme in materia di *corporate governance*.

Alcune delle novità legislative, quali ad esempio il voto di lista, la quota percentuale di possesso del capitale necessaria per la presentazione delle liste stesse, i requisiti di onorabilità ed indipendenza richiesti per sindaci ed amministratori, risultano già in *compliance* con l'attuale sistema di *corporate governance* adottato dalla Società, come riportato anche in altre sezioni della presente relazione. Altre disposizioni contenute nella Legge richiedono invece adeguamenti statutari. Taluni di questi adeguamenti sono necessariamente subordinati all'emanazione da parte delle competenti autorità dei previsti provvedimenti attuativi mentre altri trovano immediata applicazione. Tra questi, la disposizione relativa alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale che la legge 262/2005 riserva alla lista di minoranza, a differenza di quanto attualmente previsto dall'articolo 16 dello Statuto Sociale di Pirelli & C. S.p.A. che la attribuisce, viceversa, al capolista della lista di maggioranza.

Per tale motivo, già in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale all'ordine del giorno della prossima assemblea, la richiamata disposizione statutaria non verrà applicata dalla Società e pertanto:

- si darà applicazione all'attuale meccanismo statutario di elezione mediante voto su liste concorrenti, mantenendo ferma quale causa di ineleggibilità la titolarità della carica di sindaco in altre società quotate extragruppo, in numero superiore a cinque;
- si provvederà a disapplicare la clausola statutaria relativa alla nomina del presidente del Collegio Sindacale.

Si rammenta infine che nell'assemblea di aprile troverà applicazione il disposto dell'art. 2400, u.c., tale per cui "al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico" sono resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci presso altre società.

Nelle tabelle che seguono sono riassunte le modalità di adozione delle principali raccomandazioni del Codice da parte della Società:

- Struttura del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.
- Struttura del Collegio Sindacale.
- Altre previsioni del Codice.
- Cariche di amministratore o sindaco ricoperte dai componenti del Consiglio di Amministrazione nonché dai componenti il Collegio Sindacale in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Tabella 1

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾					Comitato Controllo Interno		Comitato Remunerazione		
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	indipendenti	****	***	****	***	****
					Numero di altri incarichi **				
Presidente	Marco Tronchetti Provera	X			100%	6			
Vice Presidente	Alberto Pirelli		X		100%	6			
Vice Presidente	Carlo Alessandro Puri Negri		X		83%	15			
Amministratore delegato	Carlo Buora	X			100%	7			
Amministratore	Carlo Acutis		X	X	67%	13			
Amministratore	Carlo Angelici (*)		X	X	83%	1	X	100%	
Amministratore	Gilberto Benetton		X		50%	11			
Amministratore	Franco Bruni (*)			X	83%	3	X	100%	
Amministratore	Carlo De Benedetti		X	X	50%	12			
Amministratore	Gabriele Galateri di Genola		X		33%	15			
Amministratore	Mario Garraffo (*)		X	X	100%	4			
Amministratore	Dino Piero Giarda		X	X	83%	4			
Amministratore	Berardino Libonati		X	X	83%	7		X	100%
Amministratore	Giulia Maria Ligresti		X		100%	11			
Amministratore	Massimo Moratti		X		50%	5			
Amministratore	Giovanni Perissinotto		X		33%	13			
Amministratore	Giampiero Pesenti		X	X	67%	12		X	50% ⁽²⁾
Amministratore	Aldo Roveri (*)		X	X	100%	-		X	100%
Amministratore	Carlo Secchi		X	X	100%	6	X	100%	
Amministratore	Paolo Vagnone		X		67%	9			
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento (I dati sono riferiti all'intero esercizio):		Consiglio di Amministrazione:		Comitato Controllo Interno:		Comitato Remunerazione:			
		8		5		3			
		(di cui 2 prima del 28/4/2005)		(di cui 2 prima del 28/4/2005)		(di cui 1 prima del 28/4/2005)			

NOTE

* La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza (quorum richiesto: 2% del capitale votante).

** Gli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni è indicato per esteso nella Relazione sulla *Corporate Governance*.

*** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati

(1) I dati della tabella sono riferiti ai componenti il Consiglio di Amministrazione nominato il 28 aprile 2005.

Il precedente Consiglio era così composto: Marco Tronchetti Provera (Presidente), Alberto Pirelli (Vice Presidente), Carlo Alessandro Puri Negri (Vice Presidente), Carlo Buora (Amministratore Delegato), Carlo Acutis, Gilberto Benetton, Carlo De Benedetti, Gabriele Galateri di Genola, Giuseppe Gazzoni Frascara, Mario Greco, Georg F. Krayer, Giulia Maria Ligresti, Massimo Moratti, Luigi Orlando, Giovanni Perissinotto, Giampiero Pesenti, Ennio Presutti, Carlo Secchi, Vincenzo Sozzani, Frank Vischer; prima del 28 aprile 2005 si sono tenute due riunioni, con una percentuale di presenze complessiva superiore al 70%.

(2) L'ing. Pesenti ricopriva la carica di componente del Comitato per la Remunerazione anche prima del 28 aprile 2005; nel 2005 ha partecipato quindi in totale a due riunioni su tre (67%).

Tabella 2

COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Luigi Guatri	80%	4
Sindaco effettivo	Roberto Bracchetti	100%	2
Sindaco effettivo	Paolo Francesco Lazzati	100%	2
Sindaco supplente	Franco Ghiringhelli		
Sindaco supplente	Sebastiano Guido		

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 5

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2%

NOTE

* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani (escluse quelle del Gruppo Pirelli). Nella Relazione sulla *Corporate Governance* i principali incarichi (anche in società non quotate) sono indicati per esteso.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Tabella 3
ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti?	X		
b) modalità d'esercizio?	X		
c) periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (includere le operazioni con parti correlate)?		X	
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?		X	
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X	
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?		X	
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		X	
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?		X	
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?		X	
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?		X	
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?		X	
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)?		X	
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?		X	
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i> ?		X ⁽¹⁾	

¹ Direzione Investor Relations (che riporta direttamente all'Amministratore Delegato dott. Carlo Buora), affidata al dott. Alberto Borgia; Riferimenti: posta elettronica ir@pirelli.com; telefono: 02.64422949; fax: 02.64424686.

Introduzione
 Il Gruppo
 Andamento economico-finanziario nel 2005
 Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
 Consolidato di Gruppo
 Pirelli Labs
 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
 Previsioni per l'esercizio in corso
 Settore Pneumatici
 Pirelli Broadband Solutions
 Pirelli & C. Real Estate
 Pirelli & C. Ambiente
 Sistemi Informativi
 Dati pro-forma
 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
 Piani di stock options
► Corporate Governance
 Pirelli & C. S.p.A. -
 Dati di sintesi
 Deliberazioni

Cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative, o di rilevanti dimensioni

Marco Tronchetti Provera	Camfin S.p.A.	Presidente
	G.P.I. – Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	Presidente
	Marco Tronchetti Provera & C. S.p.A.	Presidente
	Olimpia S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Presidente
	Telecom Italia S.p.A.	Presidente
Alberto Pirelli	FIN. AP. di Alberto Pirelli & C. A.p.A.	Presidente
	G.P.I. – Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	Vice Presidente
	Camfin S.p.A.	Amministratore
	G.I.M. – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.	Amministratore
	Olimpia S.p.A.	Amministratore
	SMI – Società Metallurgica Italiana S.p.A.	Amministratore
Carlo Alessandro Puri Negri	Partecipazioni Finanziarie S.r.l.	Presidente
	Partecipazioni Real Estate S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. Real Estate Franchising Holding S.r.l.	Presidente
	Pirelli & C. Real Estate Opportunities SGR S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. Real Estate SGR S.p.A.	Presidente
	Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato
	Camfin S.p.A.	Vice Presidente
	G.P.I. – Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.	Amministratore Delegato
	Aon Italia S.p.A.	Amministratore
	Capitalia S.p.A.	Amministratore
	Eurostazioni S.p.A.	Amministratore
	Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	Amministratore
	Olimpia S.p.A.	Amministratore
Telecom Italia S.p.A.	Amministratore	
Carlo Buora	Telecom Italia S.p.A.	Amministratore Delegato
	Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	Amministratore
	Mediobanca S.p.A.	Amministratore
	Olimpia S.p.A.	Amministratore
	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Amministratore
	RCS MediaGroup S.p.A.	Amministratore
	RAS S.p.A.	Amministratore
Carlo Acutis	BPC Investimenti SGR S.p.A.	Presidente
	Vittoria Assicurazioni S.p.A.	Vice Presidente
	Banca Passadore & C. S.p.A.	Vice Presidente
	Camfin S.p.A.	Amministratore
	Ergo Italia S.p.A.	Amministratore
	Ergo Assicurazioni S.p.A.	Amministratore
	Ergo Previdenza S.A.	Amministratore
	Vittoria Capital N.V.	Amministratore
	Yura S.A.	Amministratore
	Yura International Holding B.V.	Amministratore
	SCOR S.A.	Amministratore
	Cogedim SA	Membro del “Conseil de Surveillance”
	Yam Invest N.V.	Membro del “Supervisory Board”
Carlo Angelici	Stretto di Messina S.p.A.	Amministratore
Gilberto Benetton	Autogrill S.p.A.	Presidente
	Edizione Holding S.p.A.	Presidente
	Olimpia S.p.A.	Vice Presidente
	Telecom Italia S.p.A.	Vice Presidente
	Aldeasa S.A.	Amministratore
	Autostrade S.p.A.	Amministratore
	Benetton Group S.p.A.	Amministratore
	Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.	Amministratore

Introduzione Il Gruppo Andamento economico-finanziario nel 2005 Fatti di rilievo avvenuti nell'anno Consolidato di Gruppo Pirelli Labs Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno Previsioni per l'esercizio in corso Settore Pneumatici Pirelli Broadband Solutions Pirelli & C. Real Estate Pirelli & C. Ambiente Sistemi Informativi Dati pro-forma Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali Piani di stock options ► Corporate Governance Pirelli & C. S.p.A. - Dati di sintesi Deliberazioni	Gilberto Benetton	Lloyd Adriatico S.p.A. Mediobanca S.p.A. Schemaventotto S.p.A.	Amministratore Amministratore Amministratore
	Franco Bruni	Unicredit Audit S.p.A. Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. Pioneer Global Asset Management S.p.A.	Amministratore Amministratore Amministratore
	Carlo De Benedetti	Carlo De Benedetti & Figli S.a.p a. BIM Alternative Investments SGR S.p.A. CDB Web Tech S.p.A. CIR S.p.A. COFIDE S.p.A. Management & Capitali S.p.A. ROMED S.p.A. Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. SOGEFI S.p.A. Valeo SA	Socio accomandatario Presidente Presidente Presidente Presidente Presidente Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
	Gabriele Galateri di Genola	Mediobanca S.p.A. Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. Istituto Italiano di Tecnologia Centro Cardiologico Monzino Assicurazioni Generali S.p.A. RCS Mediagroup S.p.A. Accor S.A. Banca CRS S.p.A. Banca Esperia S.p.A. IFI S.p.A. Italmobiliare S.p.A. San Faustin N.V. Sifalberghi S.r.l. UTET S.p.A. Commerzbank A.G.	Presidente Presidente Presidente Presidente Vice Presidente Vice Presidente Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Membro del Central Advisory Board
	Mario Garaffo	RCN Finanziaria S.p.A. Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. Virtus Holding S.p.A.	Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
	Dino Piero Giarda	Banca Popolare Italiana BiPielte Investimenti S.p.A. Cassa del Trentino S.p.A. Acea S.p.A.	Presidente Presidente Presidente Consigliere
	Berardino Libonati	Banca di Roma S.p.A. Swiss RE Italia S.p.A. Unidroit Acotel Group Edizioni Scientifiche Italiane - E.S.I. S.p.A. Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. Nomisma - Società di Studi Economici S.p.A.	Presidente Presidente Presidente Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
	Giulia Maria Ligresti	Premafin Finanziaria Holding di Partecipazioni S.p.A. FONSAI MB&A S.p.A. SAIFIN S.p.A. Fondiaria SAI S.p.A. SAI Holding Italia S.p.A. Finadin S.p.A. Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. Milano Assicurazioni S.p.A. Sailux S.A. Sainernational S.A. Telecom Italia Media S.p.A.	Presidente e Amministratore Delegato Presidente Presidente Vice Presidente Amministratore Delegato Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore

<p>Introduzione Il Gruppo Andamento economico-finanziario nel 2005 Fatti di rilievo avvenuti nell'anno Consolidato di Gruppo Pirelli Labs Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno Previsioni per l'esercizio in corso Settore Pneumatici Pirelli Broadband Solutions Pirelli & C. Real Estate Pirelli & C. Ambiente Sistemi Informativi Dati pro-forma Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali Piani di stock options ► Corporate Governance Pirelli & C. S.p.A. - Dati di sintesi Deliberazioni</p>	Massimo Moratti	Angelo Moratti Sapa di GianMarco e Massimo Moratti SARAS S.p.A. Raffinerie Sarde Interbanca S.p.A. Sarint S.A. Telecom Italia S.p.A.	Socio Accomandatario Amministratore Delegato Amministratore Amministratore Amministratore
	Giovanni Perissinotto	Banca Generali Generali Asset Management Sgr S.p.A. Generali Finances S.A. Generali Properties Assicurazioni Generali S.p.A. Alleanza Assicurazioni S.p.A. Assitalia S.p.A. Banca Intesa S.p.A. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. BSI - Banca della Svizzera Italiana S.A. INA Vita S.p.A. Participatie Maatschappij Graafschap Holland N.V. Transocean Holding Corporation	Presidente Presidente Presidente Presidente Amministratore Delegato e Direttore Generale Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore e membro del Consiglio di Sorveglianza Amministratore
	Giampiero Pesenti	Franco Tosi S.r.l. Italcementi S.p.A. Italmobiliare S.p.A. Ciment Francais Fincomind AG Ciments du Maroc Compagnie Monegasque de Banque Credit Mobilier de Monaco Finter Bank Zurich Mittel S.p.A. RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.A. Soparfinter SA (Luxembourg)	Presidente Presidente Presidente e Consigliere Delegato Vice Presidente Vice Presidente Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
	Aldo Roveri		
	Carlo Secchi	Fastweb S.p.A. Fondazione Teatro alla Scala Lloyd Adriatico S.p.A. Parmalat S.p.A. Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. Veneranda Fabbrica del Duomo	Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore Amministratore
	Paolo Vagnone	Allianz Subalpina S.p.A. L'Assicuratrice Italiana Danni S.p.A. L'Assicuratrice Italiana Vita S.p.A. Rasbank S.p.A. Creditras Vita S.p.A. Creditras Assicurazioni S.p.A. RAS S.p.A. Mondial Assistance Italia S.p.A. Unicredito Italiano S.p.A.	Presidente Presidente e Amministratore Delegato Presidente Vice Presidente Vice Presidente Vice Presidente Amministratore Delegato Amministratore Amministratore
	Luigi Guatri	BPU – Banche Popolari Unite ScpA Centrobanca S.p.A. Italcementi S.p.A. Italmobiliare S.p.A. Movi Lemar S.p.A. Movi S.p.A. Permasteelisa S.p.A. Rhifim S.p.A. Wimed S.p.A. ABCGroup S.p.A. Finanziaria 2000 S.p.A. Vittoria Assicurazioni S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente Collegio Sindacale Presidente C.d.A. Presidente C.d.A. Presidente C.d.A.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Paolo Francesco Lazzati

Finpol S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Free SIM SpA	Presidente Collegio Sindacale
Giangiaco Feltrinelli Editore S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Kowalski Editore S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Imation S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Invoicing S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
MCS & Partners S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Molteni S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Monit S.p.A. - Monetaria Italiana	Presidente Collegio Sindacale
Parcheggi Bicocca S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Pirelli Pneumatici S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Pirelli & C. Real Estate Energy S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Pirelli & C. Real Estate Franchising S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
OASI	Presidente Collegio Sindacale
Prysmian S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Società degli Avi per Azioni	Presidente Collegio Sindacale
Sorocaima S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
Spazio Industriale 2 S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
Spazio Industriale 3 S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
USO S.r.l.	Sindaco Effettivo
Alfa S.r.l.	Sindaco Effettivo
Antonio Cerruti e C. S.a.p.A.	Sindaco Effettivo
Attività Finanziarie Immobiliari S.p.A.	Sindaco Effettivo
Bernini Immobiliare	Sindaco Effettivo
Camfin S.p.A.	Sindaco Effettivo
CAM Partecipazioni S.r.l.	Sindaco Effettivo
Castello S.r.l.	Sindaco Effettivo
Credito Artigiano S.p.A.	Sindaco Effettivo
Dear Cinestudi S.p.A.	Sindaco Effettivo
Dear Immobiliare S.p.A.	Sindaco Effettivo
Dixia S.r.l.	Sindaco Effettivo
Ecla S.p.A.	Sindaco Effettivo
Edilnord Gestioni S.p.A.	Sindaco Effettivo
EFFE 2005 Finanziaria Feltrinelli S.p.A.	Sindaco Effettivo
EFFE.COM S.r.l.	Sindaco Effettivo
Elesa S.p.A.	Sindaco Effettivo
Erogasmet Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo
Finlibri S.r.l.	Sindaco Effettivo
Giangiaco Feltrinelli Editore S.r.l.	Sindaco Effettivo
Grafica Sipiel S.r.l.	Sindaco Effettivo
Kedrios S.p.A.	Sindaco Effettivo
ICIERRE S.r.l.	Sindaco Effettivo
ILMA Plastica S.r.l.	Sindaco Effettivo
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA	Sindaco Effettivo
Librerie Feltrinelli S.r.l.	Sindaco Effettivo
Lanificio Fratelli Cerruti S.p.A.	Sindaco Effettivo
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	Sindaco Effettivo
Pino Partecipazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo
Pirelli & C. Real Estate Franchising Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo
Pirelli & C. Real Estate SGR SpA	Sindaco Effettivo
Pirelli & C. Real Estate Opportunities SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo
Progetto Bicocca La Piazza S.r.l.	Sindaco Effettivo
Progetto Corsico S.r.l.	Sindaco Effettivo
Progetto Fontana S.r.l.	Sindaco Effettivo
Tau S.r.l.	Sindaco Effettivo
Thesia S.p.A.	Sindaco Effettivo
Verdi S.r.l.	Sindaco Effettivo
Vivigas S.p.A.	Sindaco Effettivo
Comocalor S.p.A.	Amministratore
Elle Servizi S.r.l.	Amministratore
Finaval S.p.A.	Amministratore
Mirage S.r.l.	Amministratore
Profida S.r.l.	Amministratore
Pro Juvara S.r.l.	Amministratore
Stone S.r.l.	Amministratore

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Procedura per l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, comma primo, d.lgs. n. 58 del 1998

Premessa

A norma dell'art. 150, comma 1, del decreto legislativo n. 58 del 1998 (d'ora in avanti "Testo Unico della Finanza") "gli amministratori riferiscono tempestivamente, secondo le modalità stabilite dallo statuto e con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento"⁸.

La presente procedura definisce, in attuazione della disposizione ora richiamata e anche alla luce delle comunicazioni della Consob in materia di controlli societari⁹, i soggetti e le operazioni coinvolti nel flusso informativo di cui sono destinatari i sindaci di Pirelli & C. S.p.A. (di seguito "Pirelli" o "la Società"), nonché le fasi e la tempistica che caratterizzano tale flusso. In particolare, la procedura definisce:

1. le modalità, la periodicità e il contenuto dell'informazione;
2. la raccolta delle informazioni.

La finalità della presente procedura è quindi in primo luogo quella di fornire al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal Testo Unico della Finanza (art. 149).

Con essa in secondo luogo si implementano gli strumenti di corporate governance con i quali dare concreta attuazione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la corporate governance delle società quotate cui Pirelli ha aderito sin dalla sua emanazione. In particolare, la presente procedura, incrementando la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun amministratore di condividere la gestione stessa in maniera più consapevole e informata; inoltre, attraverso la procedura si attivano i flussi informativi tra consiglieri delegati e consiglio di amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina e volti, da un lato, a sancire la "centralità" dell'organo di gestione della società nel suo *plenum* e, dall'altro lato, a rinforzare le funzioni di controllo interno.

Modalità, periodicità e contenuto dell'informazione

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso organi delegati, riferisce di trimestre in trimestre al Collegio Sindacale con apposita relazione scritta:

- a) sull'attività svolta;
- b) sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- c) sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, vale a dire:
 - c1) sulle operazioni infragruppo;
 - c2) sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo;

⁸ Tale disposizione è stata recepita nello Statuto di Pirelli & C.; l'art. 11, comma 3, dello Statuto, stabilisce che "Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo – ove nominato – ovvero mediante nota scritta.

⁹ Cfr., allo stato, Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997; Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001. A queste si aggiunge la Comunicazione n.2064231 del 30 settembre 2002, che individua la nozione di parti correlate.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

d) sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta e alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo successivo a quello oggetto della precedente relazione.

La relazione in questione è trasmessa contestualmente a tutti i consiglieri di amministrazione e ai sindaci effettivi.

1. Attività svolta

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività dei Comitati (Comitato per il controllo interno e per la corporate governance; Comitato per la remunerazione e altri comitati interni); in particolare, viene riferito sulle attività svolte dagli amministratori esecutivi – anche per il tramite delle strutture della Società e delle sue controllate - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati.

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le informazioni hanno a oggetto le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, evidenziandone in particolare le finalità strategiche, la coerenza con il budget e con il piano industriale, le modalità esecutive (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economici della loro realizzazione) e gli sviluppi nonché gli eventuali condizionamenti e implicazioni che comportano per l'attività del gruppo Pirelli.

Ai fini della presente procedura sono considerate operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale - oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, nonché dello Statuto - le seguenti operazioni effettuate da Pirelli o dalle società controllate:

- 1) le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a Euro 100 milioni;
- 2) la concessione di garanzie personali e reali nell'interesse di società controllate (nonché nell'interesse di Pirelli quanto alle garanzie reali) a fronte di obbligazioni di importo unitario superiore a Euro 25 milioni;
- 3) la concessione di finanziamenti o di garanzie a favore ovvero nell'interesse di terzi per importi superiori a Euro 10 milioni;
- 4) la concessione di finanziamenti a favore di società controllate e le operazioni di investimento e disinvestimento, anche immobiliare, le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, per importi superiori a Euro 100 milioni;
- 5) le operazioni di fusione o scissione, cui partecipano società controllate, qualora almeno uno dei sotto indicati parametri, ove applicabili, risulti uguale o superiore al 15%:
 - a. totale attivo della società incorporata (fusa) ovvero delle attività oggetto di scissione/totale attivo della Società (dati tratti dal bilancio consolidato);
 - b. risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari della società incorporata (fusa) ovvero delle attività da scindere/risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari della Società (dati tratti dal bilancio consolidato);
 - c. totale patrimonio netto della società incorporata (fusa) ovvero del ramo d'azienda oggetto di scissione/ totale patrimonio netto della Società (dati tratti dal bilancio consolidato).

Le operazioni di fusione (per incorporazione o per unione) tra società quotate nonché quelle di fusione per unione tra una società quotata ed una non quotata ovvero di incorporazione di una società quotata in una non quotata sono comunque considerate, ai fini della presente procedura, operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Le informazioni hanno a oggetto anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative in precedenza indicate o a quelle che determinano la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

3. Operazioni in potenziale conflitto di interesse:

3a) Le operazioni infragruppo

Le informazioni circa le operazioni infragruppo illustrano l'interesse sottostante e la logica nel contesto del Gruppo, nonché le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economiche della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

Specificata evidenza è data alle operazioni di valore superiore a Euro 50 milioni e, anche se di valore inferiore, a quelle concluse non a condizioni standard¹⁰. Deve essere altresì data evidenza delle operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa indicata, risultino collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, la superino.

Ai fini della presente procedura sono operazioni infragruppo¹¹ quelle effettuate da Pirelli o dalle società controllate da Pirelli con:

- a) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, controllano Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, del codice civile e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza;
- b) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, sono controllate da Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, del codice civile e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza;
- c) le società che, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, sono controllate dalle stesse società che controllano Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, del codice civile e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza;
- d) le società collegate con Pirelli ai sensi dell'articolo 2359, comma 3, del codice civile e quelle che esercitano su Pirelli un'influenza notevole; non si ha collegamento con la collegata della collegata.

3b) Le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo

Le informazioni circa le operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo evidenziano l'interesse sottostante e illustrano le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economiche della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

Ai fini della presente procedura sono operazioni con parti correlate¹² quelle effettuate da Pirelli o dalle società controllate da Pirelli con le parti direttamente o indirettamente correlate a Pirelli.

Sono parti direttamente correlate a Pirelli:

- a) le persone fisiche che detengono (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di Pirelli;
- b) le persone fisiche che, pur detenendo (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione inferiore alla quota indicata sub a), possono, in virtù di accordi parasociali, nominare, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione di Pirelli;

¹⁰ Ai fini della presente procedura sono concluse a condizioni standard le operazioni concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto.

¹¹ Ai fini della presente procedura rilevano gli atti di disposizione, anche a titolo gratuito, di beni mobili e immobili nonché di diritti disponibili a contenuto economico, le operazioni aventi ad oggetto la prestazione di opere e di servizi, la concessione o l'ottenimento di finanziamenti e garanzie, gli accordi di collaborazione per l'esercizio e lo sviluppo dell'attività sociale.

¹² V. nota precedente.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

- c) le persone fisiche che, pur detenendo (direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi) una partecipazione inferiore alla quota indicata sub a), dispongono, in virtù di accordi parasociali, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria Pirelli;
- d) i Consiglieri di Amministrazione e i Sindaci effettivi di Pirelli;
- e) i Direttori Generali e il Segretario del Consiglio di Amministrazione e i Responsabili di Business Unit/Funzioni Centrali/Attività Operative di Pirelli che riportano direttamente al Presidente e agli Amministratori Delegati (c.d. primi riporti).

Sono parti indirettamente correlate a Pirelli:

- f) il coniuge, non legalmente separato, dei soggetti indicati alle lettere da a) ad e);
- g) i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti indicati alle lettere da a) ad e);
- h) le società di cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g) detengono, direttamente o indirettamente, ossia anche per il tramite di società fiduciarie o per interposizione di terzi, una partecipazione pari o superiore al 10% (se società quotata) o al 20% (se società non quotata) del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- i) le società di cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g), pur detenendo partecipazioni inferiori alle quote indicate sub h), possono, in virtù di accordi parasociali, nominare, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione della società medesima;
- j) le società di cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g), pur detenendo partecipazioni inferiori alle quote indicate sub h), dispongono, in virtù di accordi parasociali, da soli o congiuntamente agli altri soggetti aderenti agli accordi, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società medesima;
- k) le società in cui i soggetti indicati alle lettere da a) a g) hanno un ruolo di direzione strategica e le loro controllate;
- l) le società che hanno in comune con Pirelli la maggioranza degli amministratori.

Sono altresì parti correlate:

gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art.122, comma 1, del D.lgs.n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo

Formano oggetto di informazione le operazioni di valore superiore a Euro 500 mila e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni standard, effettuate (anche con l'interposizione di terzi) con parti direttamente od indirettamente correlate a Pirelli. Deve essere altresì data evidenza delle operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa indicata, risultino collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, la superino.

4. Operazioni atipiche o inusuali e altre operazioni

Le informazioni sulle operazioni atipiche o inusuali, anche effettuate dalle società controllate, e su ogni altra attività od operazione su cui si reputa opportuno dare informazione evidenziano l'interesse sottostante e illustrano le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economici della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti. Ai fini della presente procedura sono operazioni atipiche o inusuali quelle nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione è estraneo al normale corso degli affari della Società e quelle che presentino particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti, alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento¹³.

¹³ Operazioni compiute nell'imminenza della chiusura o in apertura dell'esercizio.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Procedura per la raccolta delle informazioni

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale tramite gli organi delegati. Onde consentire di redigere l'apposita relazione, le informazioni devono pervenire al Presidente e agli Amministratori Delegati, secondo la procedura di seguito indicata.

1. Informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni atipiche o inusuali.

I Direttori Generali e i Responsabili di Business Unit/Funzioni Centrali/Attività Operative di Pirelli che riportano direttamente al Presidente e agli Amministratori Delegati (c.d. primi riporti) tramite la Direzione Generale Amministrazione e Controllo comunicano con cadenza trimestrale al Presidente e agli Amministratori Delegati, con apposita nota, l'attività svolta nel periodo dalla struttura di competenza, con particolare evidenza delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, delle operazioni infragruppo di valore superiore a Euro 50 milioni o comunque concluse non a condizioni standard, delle operazioni atipiche o inusuali, delle attività esecutive e degli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché delle principali attività svolte nell'ambito delle deleghe attribuite ai consiglieri delegati, ivi compresi i più importanti progetti avviati e le più significative iniziative assunte.

Devono essere comunicate anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative in precedenza indicate o a quelle che determinano la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza¹⁴.

Le informazioni sulle attività del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance, del Comitato per la remunerazione e dei diversi comitati interni sono fornite dai rispettivi Presidenti.

2. Informazioni sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo

La Direzione Amministrazione e Controllo raccoglie e trasmette al Presidente e agli Amministratori Delegati, con la medesima cadenza di cui al precedente punto 1, le dichiarazioni con le quali le parti direttamente correlate a Pirelli danno evidenza delle operazioni:

- che siano state effettuate, direttamente o per il tramite di uno dei soggetti indicati al precedente paragrafo 3.b, dalla lettera h) alla lettera l), e anche con l'interposizione di terzi, con Pirelli o con società da quest'ultima controllate, da loro stesse, dal coniuge non legalmente separato, dai parenti e dagli affini entro il secondo grado ;
- che abbiano valore superiore a Euro 500 mila ovvero, se di valore inferiore, che siano state concluse non a condizioni standard.

Nel fornire dette informazioni deve essere data evidenza anche delle operazioni che, seppur singolarmente inferiori alla soglia quantitativa in precedenza indicata, risultino tra di loro collegate nell'ambito di un medesimo rapporto e dunque, complessivamente considerate, superino la citata soglia.¹⁵

La Direzione Generale Amministrazione e Controllo raccoglie altresì le dichiarazioni con le quali le parti direttamente correlate (i) elencano le società che per il loro tramite integrano la fattispecie di

¹⁴ In tal caso le operazioni rilevano anche qualora effettuate in un arco temporale superiore al trimestre oggetto della comunicazione.

¹⁵ V. nota precedente.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

cui al precedente paragrafo 3.b, dalla lettera h) alla lettera k), nonché le società in cui ricoprono la carica di amministratori; (ii) aggiornano tale elenco.

La Direzione Generale Amministrazione e Controllo trasmette l'elenco delle parti correlate a Pirelli come sopra individuate ai Direttori Generali e ai Responsabili di Business Unit/Funzioni Centrali/Attività Operative di Pirelli che riportano direttamente al Presidente e agli Amministratori Delegati (c.d. primi riporti).

I primi riporti comunicano con cadenza trimestrale al Presidente e agli Amministratori Delegati le operazioni effettuate con Pirelli – o con le società controllate da Pirelli – e anche con l'interposizione di terzi, dalle parti indirettamente correlate come individuate nell'elenco fornito dalla Direzione Generale Amministrazione e Controllo, di valore superiore a Euro 500.000 e, anche se di valore inferiore, di quelle concluse non a condizioni standard.

Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate

1. Il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard.
2. Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Sono operazioni a condizioni standard quelle concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto.
3. Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione.
4. In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, è assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.
5. Per le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard, gli Amministratori muniti di deleghe o i dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione, salvo il rispetto dell'apposita procedura ex art. 150 comma 1, T.U.F., raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Anche per tali operazioni possono essere nominati uno o più esperti, secondo quanto sopra previsto.
6. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Regolamento delle Assemblee

Articolo 1

- Il presente Regolamento trova applicazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Articolo 2

- Ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, provvede il Presidente della riunione (nel seguito "il Presidente") adottando – come da legge e Statuto – le misure e le soluzioni ritenute più opportune.

Articolo 3

- Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile (nel seguito "i Partecipanti").
- Fatta salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno un'ora prima di quella fissata per la riunione. Identificati i Partecipanti e verificata la loro legittimazione, sotto la supervisione del Presidente, il personale ausiliario messo a disposizione dalla Società rilascia apposito contrassegno di riconoscimento valido ai fini del controllo e dell'esercizio del voto.
- Ai Partecipanti è assicurata la possibilità di seguire il dibattito, intervenire nel corso del medesimo, esercitare il diritto di voto, con le modalità tecniche volta per volta determinate dal Presidente.
- I Partecipanti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui questa si svolge ne danno comunicazione al personale ausiliario.

Articolo 4

- Possono assistere alla riunione gli Amministratori nonché dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare.
- Con il consenso del Presidente, possono seguire i lavori professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea, cui potranno essere messi a disposizione specifici spazi.
- Coloro che sono accreditati per seguire i lavori devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.

Articolo 5

- Come da legge e Statuto, spetta al Presidente dirigere i lavori assembleari, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.
- Il Presidente può consentire l'utilizzo di strumenti di registrazione audio-video e trasmissivi.

Articolo 6

- Il Presidente è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale da un Segretario, quando non sia richiesto l'intervento di un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono a propria volta farsi assistere da persone di propria fiducia.
- Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto, è coadiuvato da scrutatori; può utilizzare personale ausiliario per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

Articolo 7

- Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, trascorso un congruo lasso di tempo, ne viene data comunicazione ai Partecipanti e la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno deve intendersi rimessa alla eventuale successiva convocazione.
- Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e salva opposizione della

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

maggioranza delle azioni rappresentate in assemblea, può sospendere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

Articolo 8

- Il Presidente stabilisce l'ordine di discussione delle materie da trattare, anche in successione diversa da quella risultante dall'avviso di convocazione.
- È sua facoltà prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente e, su suo invito, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 9

- Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
- Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo, comunque non inferiore a 15 minuti, a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.
- Il Presidente richiama i Partecipanti a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi, oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente toglie la parola a chi se ne sia reso responsabile.

Articolo 10

- Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente o al Segretario, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.
- I Partecipanti possono chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.

Articolo 11

- Il Consiglio di Amministrazione e i Partecipanti hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente in origine formulate dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione.

Articolo 12

- Possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci; possono altresì prendere la parola, su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1.

Articolo 13

- Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni, disponendo che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della relativa discussione, oppure al termine del dibattito su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente stabilisce le modalità di svolgimento di ciascuna votazione nonché le modalità di rilevazione e computo dei voti ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.

Articolo 14

- Ultimate le operazioni di voto ed effettuati i necessari conteggi con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario, vengono proclamati i risultati della votazione.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

Estratto del Sindacato di Blocco Azioni Pirelli & C. Società per Azioni

1. Tipo di accordo e relative finalità

Accordo di blocco avente la finalità di assicurare alla Pirelli & C. la stabilità dell'assetto azionario e una unicità di indirizzo nella gestione sociale.

2. Soggetti aderenti all'accordo e titoli Pirelli & C. apportati:

	Numero azioni conferite	% sul totale azioni conferite	% sul totale azioni ord. emesse
CAMFIN S.p.A.	1.027.455.727	42,48	19,83
MEDIOBANCA S.p.A.	233.001.859	9,63	4,50
EDIZIONE HOLDING S.p.A.	232.992.911	9,63	4,50
FONDIARIA - SAI S.p.A.	223.543.498	9,24	4,31
RAS S.p.A.	222.958.537	9,22	4,30
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (*)	222.958.531	9,22	4,30
BANCA INTESA S.p.A.	81.665.400	3,38	1,58
CAPITALIA S.p.A.	81.665.400	3,38	1,58
Massimo MORATTI (**)	60.300.084	2,49	1,16
SINPAR HOLDING S.A. - SINPAR S.p.A. (***)	32.048.563	1,33	0,62
Totale	2.418.590.510	100	46,68

(*) n. 57.400.000 azioni tramite La Fédération Continentale Compagnie d'Assurances Sur la Vie S.A., n. 82.779.265 azioni tramite Ina Vita S.p.A. e n. 82.779.266 azioni tramite Generali Vita S.p.A.

(**) di cui n. 37.420.339 azioni tramite CMC S.p.A. e n. 11.328.318 azioni fiduciariamente intestate ad Istifid S.p.A.

(***) n. 19.797.563 azioni conferite da Sinpar Holding S.A. e n. 12.251.000 azioni conferite da Sinpar S.p.A..

3. Eventuale soggetto che possa, tramite l'accordo, esercitare il controllo sulla società

Non esiste alcun soggetto che possa, tramite l'accordo, esercitare il controllo su Pirelli & C..

4. Vincoli alla cessione delle azioni conferite, alla sottoscrizione e all'acquisto di nuove azioni

La cessione a terzi delle azioni (e dei diritti di opzione in caso di aumenti di capitale a pagamento) è vietata; è consentita liberamente o con prelazione, alle società controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, punto 1 c.c. e alle controllanti nonché agli altri partecipanti al sindacato.

Ciascun partecipante potrà compravendere ulteriori azioni per quantitativi non eccedenti il maggiore tra il 20% di quelle da esso conferite ed il 2% del capitale in azioni ordinarie emesse; acquisti per quantitativi maggiori sono consentiti solo al fine di raggiungere una partecipazione pari al 5% del capitale ordinario emesso a condizione che l'eccedenza rispetto ai suddetti limiti sia vincolata al sindacato.

CAMFIN S.p.A. è autorizzata ad acquistare liberamente ulteriori titoli Pirelli & C. , essa ha facoltà di apportarli in sindacato, ma in misura tale che la sua quota nel patto sia in ogni momento non superiore al 49,99% del totale dei titoli apportati da tutti i partecipanti: ciò al fine di non assumere una stabile preminenza all'interno del patto o di disporre di uno stabile potere di veto sulle decisioni comuni.

Salvo che risultino complessivamente vincolate in sindacato azioni ordinarie Pirelli & C. cui corrisponda la maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria, ciascun partecipante (anche per il tramite di società controllanti e/o controllate) che intenda acquistare azioni di tale categoria dovrà previamente informare per iscritto il Presidente che comunicherà allo stesso se, tenuto conto della vigente normativa sulle offerte pubbliche di acquisto, esso potrà procedere, in tutto o in parte, alla prospettata compravendita.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- **Corporate Governance**
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- Deliberazioni

5. *Disponibilità delle azioni*

Le azioni conferite restano nella disponibilità degli aderenti all'accordo.

6. *Organi dell'accordo, criteri e modalità di composizione, casi in cui se ne prevede la convocazione e compiti attribuiti*

Organo dell'accordo è la direzione del sindacato.

La direzione del sindacato è composta dal Presidente e dal Vice Presidente, che saranno il Presidente ed il Vice Presidente di Pirelli & C. più anziano di carica, e da un membro per ciascun partecipante salva la facoltà per il partecipante che abbia apportato azioni in misura superiore al 10% del capitale in azioni ordinarie di designare un altro membro; a tal fine, nel caso abbiano aderito al patto più società legate da un rapporto di controllo ovvero facenti capo ad una medesima controllante, il loro insieme sarà considerato alla stregua di un unico partecipante.

La direzione del sindacato si riunisce per l'esame delle proposte da sottoporre all'assemblea, per l'eventuale risoluzione anticipata dell'accordo e per l'ammissione di nuovi partecipanti; essa si riunisce inoltre, almeno due volte all'anno, per esaminare l'andamento semestrale, i risultati annuali, le linee generali di sviluppo della Società, la politica degli investimenti nonché le proposte di disinvestimenti rilevanti e, più in generale, tutti gli argomenti di competenza dell'assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che straordinaria.

7. *Materie oggetto dell'accordo*

Quelle previste ai punti 4 e 6.

8. *Maggioranze previste per l'assunzione delle decisioni sulle materie oggetto dell'accordo*

La direzione del sindacato delibera con il voto favorevole di tanti membri che rappresentino la maggioranza delle azioni conferite; alla direzione del sindacato è riconosciuta la facoltà di designare persone di sua fiducia per rappresentare nelle assemblee della Società i titoli apportati onde esercitare il voto secondo le istruzioni della direzione stessa; ove le decisioni della direzione del sindacato non siano assunte all'unanimità, il partecipante dissenziente avrà facoltà di esercitare liberamente il voto nelle assemblee dei soci.

9. *Durata, rinnovo e disdetta dell'accordo*

L'accordo avrà durata fino al 15 aprile 2007 e si riterrà tacitamente prorogato di tre anni in tre anni, salvo recesso da esercitarsi tra il 15 dicembre ed il 15 gennaio precedenti la scadenza. In caso di recesso i titoli apportati dal recedente si intenderanno automaticamente offerti pro-quota agli altri partecipanti. L'accordo rimarrà in vigore qualora sia possibile, ad ogni scadenza, rinnovarlo per una quota del capitale ordinario sottoscritto di Pirelli & C. non inferiore al 33%.

10. *Penali per il mancato adempimento degli obblighi derivanti dall'accordo*

Non ne sono previste.

11. *Deposito del patto presso l'ufficio del Registro delle Imprese*

Il patto è depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano

Milano, 10 gennaio 2006

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband
- Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- **Pirelli & C. S.p.A. - Dati di sintesi**
- Deliberazioni

Pirelli & C. S.p.A. - Dati di sintesi

Ai sensi del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, Pirelli & C. S.p.A. si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 in conformità ai principi contabili internazionali in vigore a tale data e alle relative interpretazioni.

Di conseguenza anche i dati relativi all'esercizio 2004 sono stati riclassificati per renderli omogenei.

Il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004, al 1 gennaio 2005 e del risultato 2004 è il seguente:

(in milioni di Euro)	1 Gennaio 2004	Risultati 2004	Dividendi	Altri movimenti	31/12/2004	modifiche IAS 32/39	1 Gennaio 2005
A) Patrimonio Netto Italian GAAP	3.355	150	(109)	175	3.571		3.571
Immobilizzazioni immateriali	(7)	2			(5)		(5)
Effetto separazione terreni / fabbricati	1				1		1
Benefici per i dipendenti	(2)				(2)		(2)
Dividendi	(131)	(33)			(164)		(164)
Strumenti finanziari						(69)	(69)
Azioni proprie						(5)	(5)
Valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili alla vendita						147	147
Altro							-
B) Patrimonio Netto IAS	3.216	119	(109)	175	3.401	73	3.474
Delta	(139)	(31)	-	-	(170)	73	(97)

Situazione patrimoniale e finanziaria

	(in milioni di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Immobilizzazioni immateriali	2	4
Immobilizzazioni materiali	52	57
Immobilizzazioni finanziarie	6.433	4.963
Circolante netto	(391)	(7)
	6.096	5.017
Patrimonio netto	4.661	3.400
Fondi	193	295
Indebitamento netto	1.242	1.322
	6.096	5.017

La tabella sopra riportata evidenzia le variazioni della struttura patrimoniale e finanziaria della società. Tra le variazioni più significative intervenute nell'esercizio 2005 si segnala:

- le **immobilizzazioni finanziarie** sono aumentate di Euro 1.470 milioni principalmente a seguito dell'aumento di capitale nella partecipata Olimpia S.p.A. (Euro 1.344 milioni), dell'acquisto di azioni Capitalia S.p.A. dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. (Euro 140 milioni) e di azioni RCS Mediagroup S.p.A. (Euro 59 milioni), dell'adeguamento a fair value delle attività finanziarie disponibili alla vendita (Euro 259 milioni) a cui si sono contrapposte la cessione delle partecipazioni nel settore Cavi e Sistemi (Euro 342 milioni) e svalutazioni per Euro 28 milioni;
- il **patrimonio netto** aumenta di Euro 1.261 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'analisi della variazione è riportata nella seguente tabella:

Introduzione
Il Gruppo
Andamento economico-finanziario nel 2005
Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso
Settore Pneumatici
Pirelli Broadband
Solutions
Pirelli & C. Real Estate
Pirelli & C. Ambiente
Sistemi Informativi
Dati pro-forma
Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
Piani di stock options
Corporate Governance
► Pirelli & C. S.p.A. - Dati di sintesi
Deliberazioni

	(in milioni di Euro)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	3.400
Adozione principi IAS 32 e 39	74
Dividendi distribuiti	(114)
Aumento di capitale (al netto dei costi sostenuti)	1.048
Esercizio warrant 2003/2006	1
Variazione riserve IAS	112
Risultato dell'esercizio	140
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	4.661

- il decremento della voce **fondi** è essenzialmente dovuto all'iscrizione del fondo relativo alla valutazione della controllata Pirelli UK (Euro 105 milioni) controbilanciato dalla classificazione nelle voce Circolante Netto delle passività relative alle opzioni put concesse alle Banche azioniste di Olimpia nell'ambito dei patti parasociali (Euro 233 milioni) secondo i principi IAS 32/39 adottati dal 1° gennaio 2005;
- l'**indebitamento netto** passa da Euro 1.322 milioni al 31 dicembre 2004 a Euro 1.242 milioni al 31 dicembre 2005. La sintesi della variazione è riportata nella seguente tabella:

	(in milioni di Euro)
Posizione finanziaria netta al 31/12/2004	1.322
Flusso generato da attività operative	(23)
Investimenti finanziari netti	1.242
Aumento di capitale (al netto dei costi sostenuti)	(1.048)
Dividendi distribuiti	114
Dividendi incassati	(325)
Esercizio warrant 2003/2006	(1)
Altre variazioni	(39)
Posizione finanziaria al 31 dicembre 2005	1.242

Conto economico

	2005	2004
Proventi ed oneri finanziari	(40)	(1)
Proventi da partecipazioni	325	143
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(133)	(27)
Altri proventi/(costi) della gestione	(31)	(25)
Risultato delle attività ordinarie	121	90
Imposte sul reddito	19	28
Risultato dell'esercizio	140	118

L'esercizio 2005 chiude con un utile netto di Euro 140 milioni contro Euro 118 milioni dello scorso esercizio.

Il miglioramento del **risultato delle attività ordinarie** (Euro 31 milioni) è dovuto a:

- peggioramento di Euro 39 milioni della voce **proventi/oneri finanziari** (si ricorda che nel 2004 nella voce era compresa la plusvalenza realizzata dalla cessione a terzi di azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. per Euro 89 milioni a cui si contrapponeva l'accantonamento per i rischi sulle opzioni concesse a Hopa nell'ambito dei patti parasociali per Euro 40 milioni). Nel 2005 si sono registrate plusvalenze da cessione partecipazioni per Euro 22 milioni (Euro 13 milioni dalla cessione del settore Cavi e Sistemi e Euro 8 milioni dalla cessione delle azioni Gemina in portafoglio);
- incremento dei **proventi da partecipazioni** da Euro 143 milioni a Euro 325 milioni a seguito principalmente dei maggiori dividendi incassati da Pirelli Tyre Holding (Euro 120 milioni contro Euro 85 milioni) e da Sipir (Euro 147 milioni contro Euro 11 milioni);
- la voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** è negativa per Euro 133 milioni e comprende la svalutazione della controllata Pirelli UK a cui sono restati in capo i fondi pensioni delle affiliate ex settore Cavi e Sistemi del Regno Unito (Euro 110 milioni) e della partecipata F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 15 milioni).

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi

► **Deliberazioni**

Deliberazioni

Ripartizione di utili

L'esercizio al 31 dicembre 2005 chiude con un utile di Euro 139.769.313

Il Consiglio Vi propone la distribuzione di un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, di:

- Euro 0,0210 per ciascuna delle azioni ordinarie.
- Euro 0,0364 per ciascuna delle azioni di risparmio.

Se siete d'accordo sulla nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente

DELIBERAZIONE

L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale e della società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2005 che chiude con un utile di Euro 139.769.313

DELIBERA

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che evidenziano un utile di Euro 139.769.313 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti proposti;

b) di destinare l'utile dell'esercizio di Euro 139.769.313 come segue:

- | | | |
|---|------|-------------|
| • 5% alla riserva legale | Euro | 6.988.466 |
| • agli azionisti: | | |
| Euro 0,0210 alle n. 5.179.378.793 (*) azioni ordinarie, per complessivi | Euro | 108.766.955 |
| 0,0364 alle n. 134.764.429 azioni di risparmio, per complessivi | Euro | 4.905.425 |
| • a nuovo il residuo utile | Euro | 19.108.467 |

(*) al netto delle n. 2.617.500 azioni attualmente detenute dalla Società. Il numero delle azioni considera l'esercizio degli warrant fino al 12 marzo 2006.

c) di autorizzare gli amministratori, per il caso in cui prima dello stacco del dividendo di cui al precedente punto b) siano acquistate azioni proprie, a destinare agli utili portati a nuovo l'importo del dividendo a tali azioni spettante, nonché imputare alla medesima voce il saldo degli arrotondamenti che si dovessero determinare in sede di pagamento del dividendo.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- **Deliberazioni**

Nomina del Collegio sindacale

- nomina dei sindaci effettivi e supplenti;
- nomina del Presidente del Collegio sindacale;
- determinazione dei compensi dei componenti il Collegio sindacale.

Signori Azionisti,

con l'odierna riunione scade il mandato triennale del Collegio sindacale conferito dall'assemblea del 7 maggio 2003 (come noto la decorrenza della nomina fu dal 4 agosto 2003, data di efficacia della fusione di Pirelli & C. Luxembourg S.p.A. e Pirelli S.p.A. in Pirelli & C. S.p.A.).

L'Assemblea è quindi chiamata, ai sensi di legge e Statuto (articolo 16¹), a

- nominare i sindaci effettivi e supplenti;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare i compensi dei componenti il Collegio Sindacale.

Si ricorda peraltro che l'articolo 148 del d.lgs. n. 58/1998, modificato dalla legge n. 262/2005, affida all'Assemblea la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, che dovrà essere tratto dai sindaci eletti dalla minoranza, i.e. tra i sindaci effettivi tratti dalle c.d. liste di minoranza. Non troverà pertanto applicazione la clausola statutaria relativa alla nomina del Presidente tratto dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (c.d. di maggioranza).

Si rammenta infine che, in ottemperanza al dettato dell'articolo 2400, u.c., del Codice Civile, come modificato dalla legge n. 262/2005, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci presso altre società: si invita a voler fornire apposita dichiarazione in tal senso nell'ambito dei curricula vitae, di cui è richiesto il deposito pre-assembleare dallo Statuto, con raccomandazione di assicurarne l'aggiornamento fino al giorno di effettiva tenuta della riunione assembleare.

¹ Articolo 16 dello statuto sociale - Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si terrà conto che materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa sono quelli indicati nell'oggetto sociale, con particolare riferimento a società o enti operanti in campo finanziario, industriale, bancario, assicurativo, immobiliare e dei servizi in genere.

L'assemblea ordinaria elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

La nomina del Collegio sindacale, salvo quanto previsto al terzultimo comma del presente articolo, avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Hanno diritto di presentare una lista i soci che, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino almeno il 2 per cento delle azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste entro il termine di due giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. In allegato alle liste devono essere fornite una descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge o dallo statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate da Pirelli & C..

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due membri effettivi ed uno supplente;
- b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti dopo la prima (c.d. lista di minoranza) sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente; nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i soci presenti in assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio sindacale spetta al membro effettivo indicato come primo candidato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. (Clausola non applicabile a seguito delle disposizioni introdotte dalla legge 262/2005.)

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- **Deliberazioni**

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio sindacale, la presidenza è assunta dall'altro membro effettivo tratto dalla lista cui apparteneva il presidente cessato; qualora non sia possibile procedere alle sostituzioni secondo i suddetti criteri, verrà convocata un'assemblea per l'integrazione del Collegio sindacale che delibererà a maggioranza relativa.

Quando l'assemblea deve provvedere, ai sensi del comma precedente ovvero ai sensi di legge, alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Per la nomina dei sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

La partecipazione alle riunioni del Collegio sindacale può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

Proposta di acquisto e modalità di disposizione di azioni proprie

Signori Azionisti,

con deliberazione assunta il 28 aprile 2005, avete autorizzato l'acquisto di azioni proprie (ordinarie o di risparmio) entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 cod. civ., pari al 10% del capitale sociale *pro-tempore* e per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione.

Il prossimo 27 ottobre l'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere.

Poiché sussistono le medesime opportunità che indussero gli Amministratori a proporVi la deliberazione dell'aprile 2005, riteniamo utile proporVi, con l'occasione dell'odierna assemblea e al fine di evitare un'apposita convocazione in prossimità della scadenza di cui sopra, di procedere al rilascio di una nuova autorizzazione in materia, analoga a quella esistente, di cui Vi proponiamo la revoca per quanto non utilizzato.

Sottoponiamo quindi alla Vostra approvazione la richiesta di autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, alla luce delle motivazioni, secondo le modalità e nei termini di seguito illustrati.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione

I principali obiettivi che il Consiglio intende perseguire mediante le operazioni per le quali si propone sia data l'autorizzazione sono i seguenti:

- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi;
- offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento;
- utilizzare le azioni proprie al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o ai dipendenti e/o ai collaboratori della società, o di sue controllate.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è, allo stato, preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate. Per quel che riguarda l'alienazione delle azioni proprie, il Consiglio ritiene opportuno poterne disporre, oltre che nel contesto degli eventuali piani di incentivazione sopra menzionati, anche per cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato - e quindi anche perseguendo finalità di *trading* - o connesse a eventuali operazioni di natura strategica di interesse della Società.

- Introduzione
- Il Gruppo
- Andamento economico-finanziario nel 2005
- Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
- Consolidato di Gruppo
- Pirelli Labs
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
- Previsioni per l'esercizio in corso
- Settore Pneumatici
- Pirelli Broadband Solutions
- Pirelli & C. Real Estate
- Pirelli & C. Ambiente
- Sistemi Informativi
- Dati pro-forma
- Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
- Piani di stock options
- Corporate Governance
- Pirelli & C. S.p.A. -
- Dati di sintesi
- **Deliberazioni**

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data odierna, il capitale sociale attestato di Pirelli & C. S.p.A. è rappresentato da n. 5.316.760.722 azioni, di cui n. 5.181.996.293 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio, tutte aventi valore nominale di euro 0,52 cadauna.¹

Si propone di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, secondo proporzioni liberamente determinabili dal Consiglio, sino al massimo consentito dalla legge e, pertanto, sino alla quota del 10% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle eventualmente possedute da società controllate.

In ogni caso gli acquisti non potranno essere effettuati per importi che non trovino capienza nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

3. Informazioni utili ai fini della valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3, c.c.

La Società detiene alla data odierna n. 2.617.500 azioni ordinarie proprie, che rappresentano circa lo 0,05% del capitale sociale.

In proposito, si fa presente che nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2005, sottoposto all'approvazione della stessa assemblea convocata per l'approvazione della presente proposta di autorizzazione, risultano iscritte riserve disponibili per un importo complessivo pari a Euro 1025,6 milioni.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

4. Durata dell'autorizzazione

La durata dell'autorizzazione richiesta è di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

5. Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore, in entrambi i casi, di massimo il 15% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni di pari categoria registrati da Borsa Italiana S.p.A. nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà i criteri di determinazione del relativo prezzo avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

6. Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio, e pertanto, allo stato:

- mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
- con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;

¹ I dati tengono conto delle azioni ordinarie rivenienti dall'esercizio di Warrant azioni ordinarie Pirelli & C. 2003-2006 effettuato entro il 12 marzo 2006.

Introduzione
 Il Gruppo
 Andamento economico-finanziario nel 2005
 Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
 Consolidato di Gruppo
 Pirelli Labs
 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
 Previsioni per l'esercizio in corso
 Settore Pneumatici
 Pirelli Broadband Solutions
 Pirelli & C. Real Estate
 Pirelli & C. Ambiente
 Sistemi Informativi
 Dati pro-forma
 Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
 Piani di stock options
 Corporate Governance
 Pirelli & C. S.p.A. -
 Dati di sintesi
 ▶ **Deliberazioni**

- attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
 - mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita.
- Per quanto concerne le operazioni di alienazione, il Consiglio propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite.

7. Eventuale annullamento delle azioni proprie acquistate

Come detto, l'acquisto di azioni proprie non è, allo stato, preordinato ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente

DELIBERAZIONE

“L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della proposta degli Amministratori;
- avute presenti le disposizioni degli articoli 2357 e 2357 *ter* cod. civ.;
- preso atto che, alla data odierna, la società è intestataria di n. 2.617.500 azioni ordinarie, pari a circa lo 0,05% del capitale sociale ammontante ad Euro 2.764.715.575,44;
- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005,

DELIBERA

- a) di revocare la deliberazione assunta dall'assemblea ordinaria del 28 aprile 2005 in relazione all'autorizzazione all'acquisto ed alle modalità di disposizione di azioni proprie, per quanto non utilizzato;
- b) di autorizzare l'acquisto di azioni proprie (ordinarie e/o di risparmio) del valore nominale unitario di Euro 0,52 entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 cod. civ., pari al 10% del capitale sociale *pro-tempore*, stabilendo che:
 - l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte e in qualsiasi momento entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione;
 - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore, in entrambi i casi, di massimo il 15% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali di borsa delle azioni di pari categoria registrati da Borsa Italiana S.p.A. nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
 - l'acquisto dovrà essere effettuato utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione;
 - l'acquisto potrà essere effettuato secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;
- c) di autorizzare, per lo stesso periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'alienazione in tutto o in parte, in una o più volte e in qualsiasi momento, delle azioni ordinarie e/o di risparmio Pirelli & C. S.p.A. nel portafoglio della Società.
 Le alienazioni, anche delle azioni proprie già in possesso di Pirelli & C. S.p.A. alla data della presente deliberazione, potranno essere effettuate al prezzo determinato secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società.

Introduzione
Il Gruppo
Andamento economico-finanziario nel 2005
Fatti di rilievo avvenuti nell'anno
Consolidato di Gruppo
Pirelli Labs
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno
Previsioni per l'esercizio in corso
Settore Pneumatici
Pirelli Broadband Solutions
Pirelli & C. Real Estate
Pirelli & C. Ambiente
Sistemi Informativi
Dati pro-forma
Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali
Piani di stock options
Corporate Governance
Pirelli & C. S.p.A. -
Dati di sintesi
► Deliberazioni

Le alienazioni potranno essere effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

- d) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto, alienazione, permuta o conferimento delle azioni proprie, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili, utilizzando e ricostituendo le riserve impiegate per le operazioni sulle azioni proprie a seconda dei casi; in ipotesi di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare e fermi comunque restando i limiti quantitativi nonché le condizioni tutte previste dalla presente deliberazione;
- e) di conferire al Consiglio - e per esso al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro - ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti.”.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 13 marzo 2006

Bilancio di sostenibilità

1. PIRELLI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Bilancio di Sostenibilità 2005 rappresenta un momento di fondamentale importanza per tutta la comunità di Pirelli. Vuole essere piena espressione della cultura aziendale fondata sull'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura ambientale e sociale. Per tale motivo la descrizione delle performance di sostenibilità viene inserita all'interno della Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2005, secondo l'approccio *Triple Bottom Line*, base dell'integrazione della dimensione economica con quella ambientale e quella sociale.

Il Gruppo Pirelli accoglie al suo interno diverse aree di business, ognuna delle quali affronta i temi propri della sostenibilità con sfumature differenti. Conseguentemente la trama delle relazioni con gli Stakeholder è caratterizzata da una certa eterogeneità che può essere tradotta in una positiva varietà nelle modalità di ascolto e coinvolgimento degli interlocutori di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta un contenitore virtuale di buona parte di queste esperienze. Ci si è concentrati su quelle ritenute di maggiore interesse per il lettore, per mostrare la Responsabilità di Pirelli in modo essenziale, senza enfatizzare i traguardi raggiunti e mostrando in modo trasparente le criticità emerse.

La pubblicazione è sicuramente un momento importante per il Gruppo nonché per tutti gli Stakeholder di Pirelli e deve essere vista come un punto di partenza, una sorta di analisi iniziale della sostenibilità del Gruppo.

A riprova della ferma intenzione di comunicare in modo trasparente il proprio operato, l'elaborato è stato realizzato ispirandosi alle *Sustainability Reporting Guidelines 2002 della Global Reporting Initiative (GRI)*. Per le dimensioni economica e sociale sono stati utilizzati anche i "Principi di Rendicontazione del Bilancio Sociale" redatti dal "Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale" del Ministero italiano del Lavoro e delle Politiche Sociali, mentre gli aspetti ambientali sono stati analizzati avvalendosi dei protocolli specifici elaborati dal GRI.

Tutti i dati e le informazioni sono riferiti al Gruppo Pirelli così come descritto nei capitoli precedenti. In particolare, le variazioni significative dei confini di rendicontazione, sono riportate contestualmente agli aspetti che ne sono influenzati.

Di seguito viene proposto il percorso intrapreso da Pirelli verso la sostenibilità seguito da una raccolta dei principali documenti adottati da Pirelli per la valorizzazione dei propri asset economici, ambientali e sociali.

Le tappe di Pirelli verso lo Sviluppo Sostenibile

- | | |
|------|--|
| 2005 | <ul style="list-style-type: none"> • I Valori e il Codice Etico del Gruppo Pirelli vengono comunicati ai dipendenti di tutto il Gruppo nelle lingue locali • La Politica Pirelli per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e la Responsabilità Sociale è stata tradotta in tutte le lingue parlate nel Gruppo e resa disponibile sui siti intranet e internet • Attivato il gruppo di progetto per le Pari Opportunità • Viene costituito uno "Steering Committee" e nominato un manager delle Pari Opportunità • Progetto My Time for Indonesia |
| 2004 | <ul style="list-style-type: none"> • Il Presidente costituisce lo "Steering Committee" CSR. • Nuova "Politica Pirelli per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e la Responsabilità Sociale" • SA 8000 definito come standard di riferimento per la Responsabilità Sociale dell'Impresa del Gruppo Pirelli |

- 2000 • Primo “Bilancio Ambientale”
- Nuova sezione del sito internet dedicata all’“Ambiente”
- 1995 • Lancio di una “Politica Pirelli dell’Ambiente” e di una “Politica Pirelli per la Sicurezza sul Lavoro”
- 1990 • Pirelli firma la “Carta dello Sviluppo Sostenibile” della Camera Internazionale del Commercio, che costituisce il documento base delle posizioni assunte in materia dai delegati delle industrie alla Conferenza di Rio



I documenti della Sostenibilità

Documento	Area di Sostenibilità coinvolta	Principali Stakeholder Interessati	Diffusione
I Valori e il Codice Etico del Gruppo Pirelli	Economia Ambiente Società	Azionisti - Clienti Risorse Umane Ambiente	Tradotto in 14 lingue e disponibile sul sito web di Pirelli
La politica per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l’Ambiente e la Responsabilità Sociale	Ambiente Società	Risorse Umane Comunità	Tradotto in 14 lingue e disponibile sul sito web di Pirelli
Manuale dell’Azionista	Economia Società	Azionisti	Disponibile sul sito web di Pirelli
Rapporto annuale sulla Corporate Governance	Economia Società	Azionisti Comunità	Disponibile sul sito web di Pirelli
Rapporto Ambientale (da 2000 a 2004)	Ambiente Società	Azionisti - Clienti Risorse Umane Ambiente	Disponibile sul sito web di Pirelli

1.1. I Valori e il Codice Etico del Gruppo Pirelli

Con l’obiettivo di orientare ancora più fortemente ed in modo omogeneo i comportamenti e le azioni professionali nella vita aziendale, è stato elaborato e diffuso presso tutti i dipendenti del Gruppo il documento riguardante i “*Valori e Codice Etico del Gruppo Pirelli*”, tradotto e disponibile in 14 lingue diverse.

1.2. La Politica per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l’Ambiente e la Responsabilità Sociale

In un contesto internazionale in cui sono sempre più cogenti le attese economiche, ambientali e sociali, la Politica adottata da Pirelli nel giugno del 2004 (diffusa in tutte le lingue del Gruppo) ha ulteriormente incrementato il corretto equilibrio tra sostenibilità e sviluppo industriale. Oltre a far riferimento al principio dello “Sviluppo Sostenibile”, la Politica Pirelli per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l’Ambiente e la Responsabilità Sociale accorpa in un unico documento le precedenti Politiche riguardanti l’Ambiente (prima versione del luglio 1995, aggiornata poi nel settembre 2000) e alla Sicurezza sul Lavoro (settembre 1995).

Il Gruppo Pirelli ha sempre considerato la protezione dell’integrità, della salute e del benessere dei propri dipendenti e dell’ambiente come uno dei bisogni primari che devono essere rispettati nell’organizzazione delle proprie attività e si attiene al principio dello Sviluppo Sostenibile impegnandosi ad ottemperare, tra gli altri, ai seguenti principi:

- governare le proprie attività adottando Sistemi di Gestione relativi a salute, sicurezza sul lavoro, ambiente e responsabilità sociale in conformità con gli standard internazionali;

- comunicare e diffondere le informazioni riguardo a salute, sicurezza sul lavoro, ambiente e responsabilità sociale agli “Stakeholder” interni ed esterni, collaborando attivamente con gli organismi accademici e legislativi nazionali e internazionali;
- promuovere l’uso delle tecnologie più avanzate per ottenere l’eccellenza nella tutela della salute dei lavoratori, nella sicurezza sul lavoro e nella protezione dell’ambiente;
- valutare e ridurre l’impatto ambientale dei propri processi/prodotti attraverso l’utilizzo del metodo denominato LCA (“Life Cycle Assessment”);
- utilizzare responsabilmente le risorse con l’obiettivo di raggiungere uno sviluppo sostenibile che rispetti l’ambiente e i diritti delle generazioni future;
- valutare i rischi di lesioni o malattie professionali in modo da eliminarle o ridurle, ottemperando come minimo alle legislazioni esistenti nei diversi paesi;
- non utilizzare o dare sostegno all’utilizzo del lavoro minorile e del lavoro obbligato;
- assicurare pari opportunità e libertà d’associazione, promuovendo lo sviluppo di ciascun individuo;
- stabilire e mantenere attive le procedure necessarie per valutare e selezionare fornitori e sub-fornitori sulla base del loro impegno nel campo della responsabilità sociale e ambientale;
- coinvolgere tutti i livelli dell’organizzazione e tutti i dipendenti del Gruppo assicurando che responsabilità e procedure operative siano definite con precisione, appropriatamente comunicate e chiaramente capite.

Pirelli s’impegna al miglioramento continuo della sua politica e dei suoi programmi e ad implementare procedure, regole e istruzioni atte ad assicurare che i valori espressi in questa politica siano riflessi nei comportamenti di ciascuna Società e in quelli dei suoi dipendenti e collaboratori.

1.3. L’Approccio ai Sistemi di Gestione

In applicazione del primo principio della Politica, nel 2005 Pirelli ha proseguito un’intensa attività nel campo dei Sistemi di Gestione, considerando tuttora valida l’opportunità di avvalersi di questi strumenti per migliorare l’efficacia e l’efficienza dei propri processi con un’ulteriore riduzione degli impatti sulla salute dei dipendenti, sulle condizioni di sicurezza del lavoro e sull’ambiente esterno. Nel 1998 è stato avviato un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti dello standard ISO 14001 e nel 2001 tale approccio è stato esteso alla Gestione della Sicurezza, introducendo progressivamente nelle unità del Gruppo anche lo standard internazionale OHSAS 18001.

1.4. Global Compact

In ambito internazionale è da segnalare l’adesione al Global Compact, un network internazionale sotto l’egida delle Nazioni Unite che cerca di promuovere una cittadinanza d’impresa responsabile in modo tale che il mondo del business possa contribuire a trovare delle soluzioni alle sfide della globalizzazione.

Mediante una lettera al Segretario Generale delle Nazioni Unite, il Gruppo Pirelli ha formalizzato l’impegno a rispettare e supportare i “dieci principi” relativi ai diritti umani, al lavoro, all’ambiente e alla lotta alla corruzione. Tali principi sono universalmente condivisi in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, dalla Dichiarazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel Lavoro, dalla Dichiarazione di Rio de Janeiro sull’Ambiente e lo Sviluppo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

2. DIMENSIONE ECONOMICA

Le Società del Gruppo intendono contribuire al benessere economico e alla crescita delle comunità, nelle quali si trovano ad operare, attraverso l'erogazione di servizi efficienti e tecnologicamente avanzati. (da art. 5 - Comunità, Codice Etico)

2.1. Valore Aggiunto

Per Valore Aggiunto si s'intende la ricchezza prodotta nel periodo, calcolata come la differenza fra i ricavi generati e i costi esterni sostenuti nell'esercizio.

La distribuzione del Valore Aggiunto fra gli Stakeholder permette di esprimere in termini monetari le relazioni esistenti tra Pirelli e i principali portatori d'interesse, spostando l'attenzione sul sistema socio-economico in cui opera il Gruppo (come sintetizzato nello schema seguente).

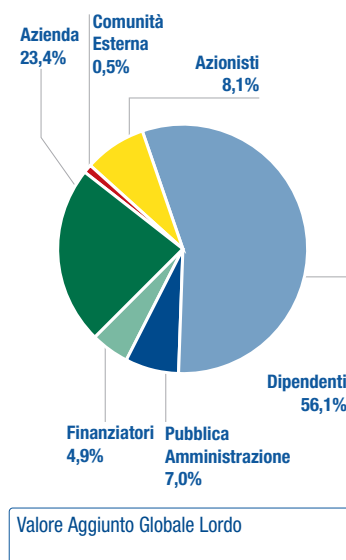


Nell'esercizio 2005, il Gruppo Pirelli & C. ha creato valore aggiunto lordo per complessivi Euro 1.836.320 migliaia. Il 77% della ricchezza creata dal Gruppo è stata distribuita ai dipendenti, ai finanziatori ed alla Pubblica Amministrazione, mentre il rimanente 23% è stato messo a disposizione del sistema impresa.

In particolare, il personale è stato remunerato per complessivi Euro 1.029.880 migliaia, nei confronti della Pubblica Amministrazione sono state rilevate imposte e tasse per Euro 128.484 migliaia mentre le risorse messe a disposizione del sistema impresa sono ammontate a Euro 429.361 migliaia.

Il valore aggiunto creato dal Gruppo Pirelli & C. risulta così ripartito:

Anno 2005	(in migliaia di euro)	%
Valore Aggiunto Globale Lordo	1.836.320	
A Remunerazione del personale	(1.029.880)	56,1%
B Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(128.484)	7,0%
C Remunerazione del capitale di credito	(90.672)	4,9%
D Remunerazione del capitale di rischio	(149.492)	8,1%
E Remunerazione dell'azienda	(429.361)	23,4%
F Liberalità esterne	(8.431)	0,5%



Nella tabella seguente sono indicati i contributi e le donazioni erogati dal Gruppo Pirelli & C. nel 2005 suddivisi per tipologia.

Settore di intervento	(in migliaia di euro)
Education	799
Cultura	5.533
Sport	450
Ricerca	290
Solidarietà	914
Altro	445
TOTALE	8.431

Le società del Gruppo non erogano contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né ai loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile. (estratto da art. 5 - *Comunità, Codice Etico*)

2.2. Clienti

Le Società del Gruppo si impegnano a perseguire l'eccellenza e la competitività nel mercato, offrendo ai propri clienti servizi di qualità, che rispondano in maniera efficiente alle loro esigenze. (da art. 2 - Obiettivi e Valori, Codice Etico)

Suddivisione delle vendite per aree geografiche

Area geografica	% sul valore totale delle vendite
Italia	32%
Resto Europa	36%
Nord America	7%
America Latina	17%
Australia, Africa, Asia	8%

2.3. Fornitori

La gestione delle relazioni con i fornitori è supportata da apposite procedure che permettono di instaurare un corretto rapporto di collaborazione.

Il presidio del processo di approvvigionamento viene svolto a livello centrale dalle Direzioni Acquisti dei Settori, che provvedono alla qualificazione ed omologazione dei fornitori assicurando omogeneità e coordinamento nelle diverse attività, ma anche la massima flessibilità ed adattabilità del sistema alle caratteristiche del tipo di business in cui opera il Gruppo.

Nel corso del 2006 nelle condizioni generali di fornitura verranno incluse specifiche clausole per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

Suddivisione dei fornitori per aree geografiche

Area economica	Area geografica	% sul valore totale degli acquisti
OECD countries:	EUROPA	67%
	NORD AMERICA	9%
	ALTRI ¹	2%
Non OECD countries:	AMERICA LATINA	11%
	ASIA	10%
	AFRICA	1%

Suddivisione dei beni e servizi acquistati per tipologia

Tipologia	€/000
Materie prime	1.426.574
Materiali di consumo	135.332
Servizi	1.123.559

1 Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea

2.4. Azionisti

Le società del Gruppo si impegnano a garantire parità di trattamento a tutte le categorie di azionisti, evitando comportamenti preferenziali. I reciproci vantaggi derivanti dall'appartenenza ad un gruppo di imprese vengono perseguiti nel rispetto delle normative applicabili e dell'interesse autonomo di ciascuna Società alla creazione di valore (art. 3 - Azionisti, Codice Etico)

Il gruppo Pirelli si è dotato in questi anni di una governance tra le più avanzate nel mondo; particolarmente importante lo sforzo fatto per nominare nel proprio consiglio rappresentanti indipendenti e delle minoranze. Oggi gli indipendenti rappresentano il cinquanta per cento del totale (dieci su venti) ed un quinto di essi (quattro) rappresenta gli azionisti di minoranza. Gli amministratori indipendenti hanno inoltre per il loro coordinamento un “lead independent director” che funge da punto di riferimento e raccordo delle loro istanze. Comitati ad hoc all'interno dell'azienda garantiscono poi il regolare svolgimento delle operazioni interne.

Le azioni ordinarie sono la tipologia più comune di partecipazione al capitale della Società e sono quelle che attribuiscono la piena qualifica di Azionista. Le azioni di risparmio, che godono un regime di voto più restrittivo, assicurano al possessore una posizione di privilegio nella distribuzione degli utili. Al riguardo, l'art. 18 dello Statuto di Pirelli & C. fissa nel 7 per cento del valore nominale di tali azioni (pari a euro 0,52) il prelievo da effettuarsi in via preferenziale sugli utili annuali (c.d. dividendo preferenziale); non solo, ma gli utili che residuano dopo l'assegnazione del dividendo preferenziale sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo maggiorato, rispetto alle ordinarie, di un ammontare minimo pari al due per cento del valore nominale delle azioni. Va precisato infine che, nel caso la in cui la Società non distribuisca utili (o li distribuisca in misura inferiore al 7 per cento del valore nominale) gli Azionisti di risparmio hanno diritto a recuperare il dividendo minimo relativo a quell'esercizio nei due anni successivi.

Gli Azionisti di risparmio non hanno diritto di voto né d'intervento nelle Assemblee generali, sia ordinarie che straordinarie. Tuttavia, essi possono riunirsi nell'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio per eleggere (o revocare) un proprio rappresentante comune e per deliberare in merito a materie di interesse della categoria.

Il rappresentante comune degli Azionisti di risparmio riceve dall'Assemblea un mandato con poteri di rappresentanza ed ha diritto di assistere alle Assemblee degli Azionisti ordinari della Società, qualunque sia la loro natura o l'ordine del giorno, e di impugnarne le deliberazioni.

Gli azionisti maggiori sono radunati in un patto di sindacato che rappresenta il 46,68% del capitale sociale. Il 23% circa è formato da piccoli azionisti ed il rimanente 30,32 % da investitori istituzionali. Il numero dei piccoli azionisti era composto a fine maggio 2005 da circa 107.000 persone (essendo le donne il 27 % circa). Gli azionisti esteri rappresentano circa il 6% del totale del capitale sociale.

È primario interesse di Pirelli & C. S.p.A. instaurare e mantenere un dialogo costante con i suoi azionisti e con gli investitori istituzionali. A tale fine sin dai primi anni '90 ha costituito una Direzione delle relazioni con gli Investitori con il compito di svolgere un programma specifico attivo e continuo di comunicazione ed informazione verso la comunità finanziaria: investitori istituzionali e analisti finanziari. Da qualche anno tale attività è stata allargata anche ai piccoli risparmiatori per l'importante percentuale di capitale da loro detenuto.

L'attività di relazione con la comunità finanziaria si esplica nell'organizzazione di presentazioni dal vivo o in conference call dei risultati periodici economico finanziari e delle strategie di sviluppo della società.

Dettaglio del lavoro sopra descritto e dei documenti di presentazione pubblicati è disponibile sul sito Pirelli all'indirizzo web: www.pirelli.com alla sezione Investor Relations.

È da notare infine che sia la Capogruppo sia la controllata Pirelli & C. Real Estate (società anch'essa quotata sul mercato telematico azionario di Borsa Italiana), hanno predisposto uno strumento informativo dedicato esclusivamente all'azionista retail: la Guida dell'Azionista, redatta in base all'esperienza delle best practice internazionali, rappresenta un benchmark di riferimento per le aziende quotate in Italia che intendono comunicare direttamente al proprio azionariato.

Quale ideale prosecuzione della Guida dell'Azionista, Pirelli & C. Real Estate pubblica periodicamente sul proprio sito internet una newsletter dedicata all'azionista retail, attraverso cui si informano i piccoli investitori circa le attività, le iniziative e le novità dell'azienda, i fatti di rilievo, l'andamento del business e i risultati di periodo, le strategie industriali e finanziarie.

3. DIMENSIONE AMBIENTALE

Le società del Gruppo credono in una crescita sostenibile nel comune interesse di tutti gli Stakeholder, attuali e futuri. Le loro scelte di investimento e di business sono pertanto informate al rispetto dell'ambiente. Fermo il rispetto della specifica normativa applicabile le Società del Gruppo tengono conto delle problematiche ambientali nella definizione delle proprie scelte, anche mediante l'adozione di particolari tecnologie e metodi di produzione - là dove operativamente ed economicamente proponibile - che consentano di ridurre, anche oltre i limiti di norma, l'impatto ambientale delle proprie attività. (da art. 7 - Ambiente, Codice Etico)

In un contesto internazionale in cui le aspettative sociali, ambientali ed economiche sono sempre più importanti, la politica integrata *Ambiente-Salute-Sicurezza-Responsabilità Sociale* adottata dal Gruppo Pirelli ha assicurato il corretto equilibrio tra sostenibilità e sviluppo industriale. Attraverso l'applicazione dei principi contenuti nella Politica, il Gruppo ha conseguito risultati apprezzabili relativamente:

- alla limitazione delle incidenze ambientali delle proprie attività;
- alla conservazione e valorizzazione del territorio;
- all'uso razionale delle risorse e dell'energia.

3.1. Aspetti ambientali di rilievo

Come già evidenziato in precedenza, il Gruppo Pirelli si caratterizza per un'elevata eterogeneità dal punto di vista produttivo, comprendendo attività che variano dalla produzione dei pneumatici alla produzione di cordicella metallica, dalle attività di Ricerca e Sviluppo condotte da *Pirelli Labs* (sia nel campo dei nuovi materiali che dei componenti optoelettronici) alle aree di business relative al recupero energetico dei rifiuti (*Pirelli Ambiente Holding*), alle tecnologie per lo sviluppo sostenibile (nuovi carburanti, sistemi innovativi di abbattimento dei gas di scarico, ...), alle bonifiche ambientali, fino ad arrivare al settore Immobiliare (*Pirelli & C. Real Estate*) ed all'area di business nel campo della fotonica volta allo sviluppo di soluzioni avanzate ed innovative per le infrastrutture telecom di ultima generazione (*Pirelli Broadband Solutions*).

Nel seguito verranno brevemente prese in considerazione tutte le aree tematiche di cui sopra, evidenziandone i principali impatti di carattere ambientale.

3.2. Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato nel Gruppo Pirelli riguarda essenzialmente le attività produttive (in quanto le più significative dal punto di vista dei potenziali impatti sull'ambiente), comprendendo però, in alcuni casi, anche le attività di progettazione, ricerca, logistica o servizi svolte da Pirelli.

Lo sforzo effettuato a livello di Gruppo per l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale e il suo corretto mantenimento nel tempo, ha ulteriormente incrementato la consapevolezza e la competenza

sulle problematiche ambientali e, in molti casi, anche il miglioramento delle performance ambientali. Nel Settore Pneumatici alla fine del 2005, le Unità Operative certificate secondo lo standard internazionale ISO 14001 erano 19 (su un totale di 24).

Oltre ai siti produttivi, anche il Centro Pirelli per la valutazione scientifica delle prestazioni pneumatico-veicolo di Vizzola Ticino (in Lombardia - Italia) è certificata ISO 14001. Questa certificazione assume una valenza particolare poiché il Centro, avente un'estensione di circa 26 ettari, è situato nel Parco Lombardo della Valle del Ticino, che fa parte delle cosiddette aree MAB (*Man and Biosphere*) dell'UNESCO: un insieme di 425 riserve della biosfera distribuite in 95 paesi del mondo.

Nel 2005, nei siti del Settore Pneumatici, non si sono verificati incidenti ambientali e non sono state comminate multe associate a questioni ambientali.



3.3. Il Settore Pneumatici

Le principali attività di questo Settore produttivo coprono sia un vasto campo nella produzione di pneumatici (per autovettura, per veicoli industriali e commerciali, per autobus e per motoveicoli), sia la produzione di cordicella metallica utilizzata principalmente nella fabbricazione dei pneumatici. Le due principali attività produttive del Settore Pneumatici sono state analizzate separatamente, sia dal punto di vista produttivo, sia rispetto ai dati quantitativi inerenti alcuni indicatori ambientali.

3.3.1. Struttura di un pneumatico

Il pneumatico può essere considerato un composito, in altre parole un assemblaggio solidale di materiali con proprietà molto diverse il cui confezionamento richiede necessariamente una grande precisione.

Per meglio comprendere le tematiche ambientali connesse con questa tipologia di produzione, con riferimento alla figura di cui sopra, un pneumatico può essere schematicamente rappresentato come segue:

- **Uno strato di gomma sintetica a perfetta tenuta d'aria.** Questo strato si trova all'interno del pneumatico e funge da camera d'aria.
- **La tela della carcassa ("carcass").** È la struttura portante del pneumatico. Si compone di sottili fili in fibra tessile disposti ad arco diritto e incollati alla gomma. Questi fili sono un elemento chiave della struttura del pneumatico e gli permettono di resistere alla pressione. Nella tela di un pneumatico per automobile, ci sono circa 1400 fili, ciascuno dei quali può resistere ad una forza di 15 kg.
- **Un'imbottitura nella zona bassa,** che ha il compito di trasmettere la coppia motrice e la coppia frenante dal cerchio all'area di contatto con il suolo.
- **I cerchietti ("bead wire"),** sono anelli metallici a più fili paralleli gommati attorno ai quali vengono rivoltate - dall'interno all'esterno - le tele delle carcasse in modo tale che le tele in oggetto restino fortemente bloccate e non si sfilino sotto pressione.
- **I Fianchi ("sidewall"),** parte del pneumatico compresa tra il 'tallone' e la spalla del 'battistrada'. I fianchi sono generalmente costituiti da strisce di gomma molto resistenti a flessioni ripetute ed alle ossidazioni ('invecchiamento') e servono a proteggere e dare consistenza alla carcassa, oltre che ad assorbire parte delle sollecitazioni dinamiche a cui è sottoposto un pneumatico.
- **I talloni ("bead"),** costituiti da più anelli di filo d'acciaio ottenuto da un unico filo avvolto più

volte su diversi strati. Hanno la funzione di ancorare il pneumatico al cerchio del veicolo per consentire di trasmettere le sollecitazioni del veicolo alla strada e viceversa.

- **La cintura**, è costituita da tele solitamente armate con fili d'acciaio molto sottili ma estremamente resistenti, incrociate obliquamente e incollate una sull'altra. L'incrocio dei loro fili con quelli della carcassa forma dei triangoli indeformabili.

Questa disposizione, chiamata *triangolazione*, assicura l'irrigidimento della sommità.

Le tele, che avvolgono come una *cintura* tutta la sommità del pneumatico, hanno un ruolo molto complesso ed in particolare devono essere:

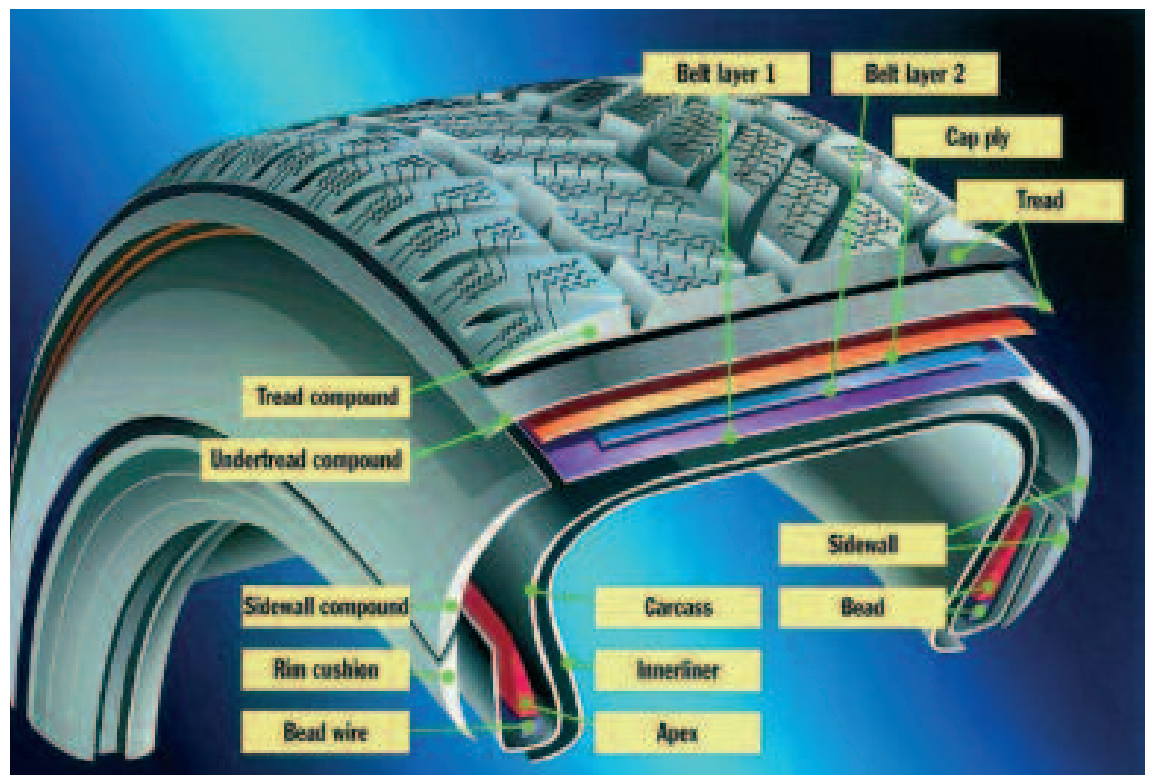
- sufficientemente rigide nel senso della circonferenza del pneumatico per non stirarsi sotto l'effetto centrifugo, al fine di controllare perfettamente il diametro del pneumatico, in tutte le condizioni di utilizzo;
- rigide in senso trasversale per resistere alle spinte di deriva;
- elastiche in senso verticale per sormontare gli ostacoli.

Per ottenere queste tele, bisogna incollare l'acciaio alla gomma. La perfetta coesione tra questi materiali dissimili, molto difficile da ottenere, è indispensabile.

- **Il battistrada ("tread")**.

Viene posto sopra la tela della sommità. Questa parte del pneumatico, dotato di opportune scanalature, è quella a contatto con la strada. Nell'area di contatto con il suolo, il battistrada deve poter resistere a notevoli sforzi.

La mescola che lo compone deve aderire a tutti i tipi di suolo, resistere all'usura, all'abrasione e deve subire un basso riscaldamento.



Struttura di un pneumatico. Fonte: "Life Cycle Assessment of an average European Car Tyre", PRè Consultants B.V., 2001).

3.3.2. Aspetti produttivi

Dal punto di vista produttivo, la costruzione di un pneumatico si può considerare, almeno inizialmente, composta di due fasi principali:

- realizzazione della parte gommosa, della mescola del battistrada e dei fianchi;
- costruzione della struttura di base, un vero e proprio “telaio” gommato, che supporta tutti i componenti.

La parte gommosa del pneumatico, (battistrada, fianchi e tele), è una particolare miscela, più nota con la dizione “mescola”, composta principalmente da gomma (sia naturale sia sintetica), da plastificanti (derivati del petrolio) e cariche (principalmente il nerofumo), le cui percentuali sono approssimativamente pari al 30% ognuna, anche se il valore preciso dipende dal tipo di mescola che si vuole ottenere.

Il restante 10% circa è costituito da altre cariche minerali e prodotti leganti vari (quali agenti acceleranti, antidegradanti, vulcanizzanti, ...).

I plastificanti ed il nerofumo sono stoccati in silos dedicati ed inviati ad un mescolatore chiuso (“*banbury*”), all’interno del quale avviene la prima lavorazione della mescola. Un computer controlla e gestisce le quantità, sia provenienti dai depositi, sia inviate al mescolatore.

Al contrario, la gomma (sia quella naturale che quella sintetica) viene tagliata in pezzi ed immessa manualmente, dopo averne controllato il peso per rispettare la composizione desiderata.

Successivamente, i tranci di composto passano in un mescolatore aperto (“*calandra*”), composto da due grossi rulli attraversati i quali la mescola diventa più uniforme, sia per composizione che per densità: infatti il particolare percorso comporta una continua torsione accoppiata ad un’elongazione. Verso il termine del ciclo, vengono inseriti particolari chemicals, quali vulcanizzanti e acceleranti, necessari per le fasi successive.

Di seguito, la banda di mescola viene tagliata a strisce e immersa in una vasca (denominata *batch-off*), per il definitivo raffreddamento.

A questo punto la mescola è pronta ed è destinata al battistrada o ai fianchi per passare nella successiva fase di trafilatura ed assumere la forma, o meglio la sezione trasversale, adeguata alle successive operazioni. Il cuore della struttura del pneumatico è rappresentato dalle *tele*, che sono formate da fili longitudinali (trama) e trasversali (ordito) e può essere di vari materiali.

Di seguito, le tele vengono tagliate con un certo angolo rispetto alla direzione longitudinale (di marcia, di rotolamento o della trama).

Un’altra parte fondamentale del pneumatico è il *fianco*, e più precisamente la zona vicina al cerchio metallico, detta *tallone*.

La base del tallone è sorretta dal *cerchietto*, costituito da una serie di fili d’acciaio ottonato e che dà rigidità alla zona a contatto con il cerchione.

Per procedere verso il pneumatico finito, si deve eseguire un vero e proprio assemblaggio (*confezione*) dei componenti finora descritti, condotta in apposite apparecchiature (“*confezionatrici*”).

Il pneumatico così ottenuto (denominato “crudo”) è inviato alla successiva fase di *vulcanizzazione*, una vera e propria reazione chimica condotta in fase solida.

Prima della vulcanizzazione, i pneumatici crudi vengono sottoposti ad una fase di *boiaccatura*, che è un trattamento che impedisce l’adesione del pneumatico allo stampo o alla camera di vulcanizzazione presente all’interno del vulcanizzatore.

Terminata questa fase, dopo un adeguato raffreddamento, il pneumatico vulcanizzato viene innanzitutto sottoposto a sbavatura per togliere eventuali imperfezioni che ne alterano l’aspetto, quindi si procede ad una prima ispezione visiva (sia interna che esterna, al fine di controllare che non ci siano grossolani errori di costruzione), seguita successivamente - per i pneumatici “truck” - da un controllo ai raggi X in apposite aree schermate.

3.3.3. L'impatto ambientale

Per valutare attentamente le relazioni esistenti tra la produzione di un pneumatico e l'ambiente è necessario allargare il perimetro di analisi a tutto il ciclo di vita dello stesso.

L'analisi degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita (il cosiddetto *Life Cycle Assessment*) offre il vantaggio di identificare in quali fasi sono generati gli impatti più significativi, fornendone una quantificazione.

Questo approccio - previsto dalle norme ISO della serie 14040 - è stato seguito nell'analisi del ciclo di vita di un pneumatico vettura medio europeo, condotto congiuntamente dai maggiori produttori europei di pneumatici ².

Il risultato più evidente dello studio in oggetto è rappresentato dal significativo impatto ambientale associato alla fase di utilizzo del pneumatico, che raggiunge - per un pneumatico di tipo "tradizionale" - un valore pari a 86% dell'impatto totale.

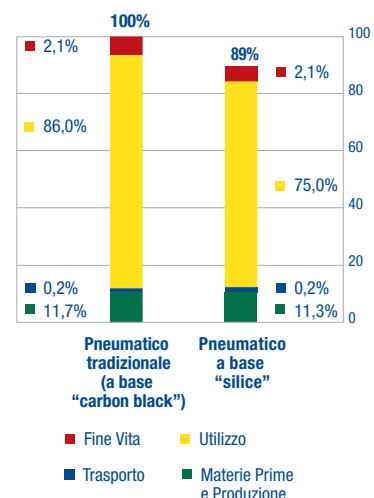
Scendendo nel dettaglio dell'impatto generato durante la fase di utilizzo, si può notare come circa il 90% dello stesso sia da imputare al consumo di combustibile a seguito dei fenomeni di attrito tra pneumatico e manto stradale, mentre la restante parte è relativa agli impatti del risultato di tale attrito: il cosiddetto *tyre debris*.

Nella figura qui riportata è stato evidenziato anche il contributo delle fasi di approvvigionamento delle materie prime e di produzione (complessivamente determinano circa il 12% dell'impatto totale), le quali contribuiscono rispettivamente per circa il 10% e il 2% all'impatto totale.

In media i pneumatici contribuiscono al 20% circa del consumo complessivo di un'autovettura e questo spiega in parte l'elevato impatto ambientale generato durante l'utilizzo.

Una riduzione significativa dei consumi (pari al 2,6%), si riscontra nei pneumatici contenenti silice rispetto ai modelli *tradizionali* (nei quali è presente, come carica principale, solo il carbon black), determinando una riduzione di 11% nell'impatto ambientale totale.

Da anni in Pirelli è predominante l'utilizzo di silice in sostituzione del carbon black nella produzione delle mescole impiegate per la fascia battistrada, che è la parte del pneumatico all'origine dell'impatto generato nella fase di utilizzo.



Composizione tipica di un pneumatico

Materie Prime	Percentuali (in peso)
Gomma naturale	20 ÷ 25
Gomma sintetica	≈ 25
Carbon black	20 ÷ 30
Materiale tessile	≈ 5
Agenti vulcanizzanti	1 ÷ 2
Solventi	=
Softening	5 ÷ 10
Altre sostanze	
Acceleranti	≈ 1
Ossido di Zinco	1 ÷ 2
Antidegradanti	1 ÷ 2
Silice amorfa	1 ÷ 10

² "Life Cycle Assessment of an average European Car Tyre", PRè Consultants B.V. on behalf of BLIC, 2001. Questo studio è significativamente rappresentativo della gamma di pneumatici vettura esclusi quelli cosiddetti "da neve".

In questo contesto, sebbene gli impatti attribuibili direttamente a Pirelli siano quelli relativi alla produzione, sono diverse le attività intraprese dal Gruppo per ridurre, compatibilmente con le attuali tecnologie, gli impatti generati nelle fasi di vita del pneumatico non controllate direttamente.

Attività relative alle Materie Prime

Nell'ottica di ridurre gli impatti sintetizzati in precedenza, le attività sono rivolte principalmente su due fronti d'intervento: da un lato si agisce sulla selezione delle materie prime al fine di ridurre, quanto più possibile, l'impiego di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente; dall'altro vengono posti in essere gli interventi che, in un'ottica costi-benefici, assicurano durante la produzione un minor sfruttamento delle risorse naturali.

Per quanto riguarda la gestione delle problematiche connesse alle materie prime durante il 2005 si segnala quanto segue:

- in collaborazione con altri produttori di pneumatici, Pirelli ha partecipato al gruppo di lavoro sugli oli di processo specificatamente costituito presso il BLIC (*"Bureau de Liaison des Industries du Caoutchouc"*) che ha permesso di definire i contenuti tecnici della Direttiva Europea 2005/69/CE, riguardante le restrizioni in materia di immissione sul mercato e di utilizzo degli oli di processo a causa del loro contenuto di idrocarburi policiclici aromatici (IPA), sostanze ritenute pericolose sia per la salute umana sia per l'ambiente.
- In accordo agli standard interni di Gruppo, è continuata l'attività di valutazione delle caratteristiche ecotossicologiche di qualunque nuovo chemical prima dell'introduzione nei cicli produttivi. In particolare, anche alla luce delle recenti indicazioni normative a livello europeo relative alla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e dei preparati pericolosi, è stata aggiornata la lista che comprende le sostanze che non possono essere utilizzate nei processi produttivi o per le quali sono stati avviati programmi di ricerca per la loro sostituzione. In questo contesto, durante il 2005 sono state analizzate e valutate circa 50 nuove materie prime.
- L'utilizzazione di un sistema di valutazione dei Fornitori (il cosiddetto *"Vendor Rating"*) basato su criteri quantitativi sintetici per la valutazione della qualità e del livello di servizio offerti dagli stessi, comprendente anche le performance in tema di *Salute, Sicurezza e Ambiente*.

Il Vendor Rating fa riferimento al fatto che i fornitori vanno scelti e confrontati operativamente non solo sulla base del prezzo, ma sulla base dei "costi totali" che essi comportano all'azienda cliente. Nel corso del 2005 sono state completate a livello di Settore le attività per lo sviluppo di un nuovo modello di Vendor Rating aziendale che meglio rispondesse alle esigenze reali, anche in termini di integrazione con altri sistemi di gestione dati già utilizzati all'interno del Gruppo.

Di conseguenza, per quanto riguarda specificatamente l'area HSE si è approfittato dell'occasione per integrare i preesistenti aspetti ambientali con quelli riguardanti la sicurezza e la salute, tenendo in considerazione:

- l'utilizzo di indicatori di performance HSE e di piani per il loro miglioramento,
- la pubblicazione di un report annuale HSE,
- la presenza di un sistema di gestione certificato (ad esempio, ISO 14001, OHSAS 18001 o equivalenti),
- l'implementazione di sistemi per ridurre l'impatto legato al packaging e alla logistica.

Dal punto di vista operativo:

- è stata stilata una prima lista comprendente tutti i Fornitori di materie prime e ausiliari di processo (circa 110);
- è stato effettuato uno screening dei 27 maggiori Fornitori ai quali inviare un questionario inerente alle tematiche di cui sopra;

Environment & Safety								
	n/v	Very Bad	Bad	On Average	Good	Very Good	Excellent	Value
Environment								
Partner companies involvement in the implementation of the Environmental requirements	●	●	●	●	●	●	●	95
Plan to improve Environmental aspects	●	●	●	●	●	●	●	95
Use of Performance Indicators to monitor Environmental aspects	●	●	●	●	●	●	●	95
Compliance with all the necessary Environmental licenses and laws	●	●	●	●	●	●	●	95
Editing of a Public Environmental annual report	●	●	●	●	●	●	●	50
Achievement of Environmental Management System certificates (ISO 14001, EMAS or equivalent)	●	●	●	●	●	●	●	95
Implementation of return systems to reuse and recycle materials	●	●	●	●	●	●	●	95
Optimization of packaging and logistics to reduce environmental impact	●	●	●	●	●	●	●	95
Safety								
Imposition of Safety requirements to partner companies	●	●	●	●	●	●	●	95
Plan to improve Safety aspects	●	●	●	●	●	●	●	95
Use of Performance Indicators to monitor Safety aspects	●	●	●	●	●	●	●	95
Compliance with all the necessary Safety licenses and laws	●	●	●	●	●	●	●	95
Editing of a public Safety annual report	●	●	●	●	●	●	●	50
Reliability to supply Material Safety Data Sheet in local language for raw materials supplied to Pirelli	●	●	●	●	●	●	●	20
Achievement of Occupational Health and Safety Management System certificates (OHSAS18001 or equivalent)	●	●	●	●	●	●	●	95

Esempio di risposte del questionario inerente il Vendor Rating HSE.

- i Fornitori vengono valutati - dal punto di vista HSE - in base alle loro risposte, come da esempio sotto riportato;
- la valutazione in ottica HSE viene comunicata all'Ufficio Acquisti del Settore, che redige la valutazione finale del Fornitore.

Nel corso del 2006, questo modello di *Vendor Rating* verrà esteso considerando anche i temi propri della Responsabilità Sociale.

Attività relative alla fase di produzione

Anche nel 2005 sono proseguite le attività rivolte soprattutto sia all'ottimizzazione della produzione di mescole ad alta qualità (attraverso il sistema denominato "CCM", acronimo di "Continuous Compound Mixing"), sia sul consolidamento della produzione di pneumatici attraverso il sistema MIRS™ ("Modular Integrated Robotized System").

Il Processo CCM

Integrata nell'impianto MIRS™, la produzione di mescole attraverso il processo CCM consiste in un sistema di distribuzione pneumatico, interamente governato via computer, che permette di trasportare gli ingredienti direttamente dai silos di stoccaggio agli estrusori bivate che lavorano in continuo.



Una fase della produzione mescole secondo il processo CCM.

Questo tipo di tecnologia produttiva è stata studiata per gestire la complessità data dagli oltre 40 componenti utilizzati, permettendo di migliorare la qualità della miscola e, quindi, del prodotto finito. Inoltre, dal punto di vista igienico-ambientale questo sistema, oltre a prevedere l'adozione di sistemi di captazione delle polveri che consentono la raccolta e il riciclo delle stesse, consente di mantenere la polverosità all'interno dei reparti ad un livello estremamente basso.

Il processo CCM permette anche una netta riduzione dell'area occupata ed una riduzione di circa il 20% del consumo di energia per unità di prodotto.

L'impianto MIRS™

MIRS™ è un sistema robotizzato integrato modulare per la produzione di pneumatici, caratterizzato da un alto grado di flessibilità, da un breve tempo di attraversamento, da un ridotto *work in progress* e da un'ottimizzazione della modularità e della logistica.

Rispetto agli impianti tradizionali di grandi dimensioni, con altissimi ritmi produttivi, pensati per fornire produttori di autoveicoli dislocati in differenti posizioni geografiche, queste isole, di dimensioni ridotte, flessibili e facilmente programmabili per adattarsi alla produzione di nuovi modelli con un minimo tempo di approntamento, costituiscono non solo un miglioramento tecnologico ma offrono un indubbio miglioramento logistico, potendo essere facilmente collocate in prossimità del processo manifatturiero da servire.

I pneumatici sono costruiti intorno ad un tamburo riscaldato che è specifico per un particolare modello; il tamburo è ruotato con continuità da robot sotto un dispositivo di estrusione che distribuisce la gomma sulla superficie.

I movimenti di rotazione del tamburo e di alimentazione sono coordinati in modo da fornire la distribuzione del materiale idonea per creare lo specifico modello.

Questo processo robotizzato consente un miglioramento della qualità del prodotto in termini della distribuzione geometrica delle fibre di gomma che risulta costante per il modello.

La flessibilità dell'isola è molto elevata e quando un nuovo modello è messo in produzione viene utilizzato uno specifico tamburo e viene cambiato il programma di lavorazione dei robot; il tempo di set-up risulta minimo in quanto tutta la fase di programmazione viene svolta fuori linea, mentre l'isola produce.



Una fase di processo robotizzato MIRS™.



Particolare di una fase produttiva dell'impianto MIRS™.

Attività relative alla fase di utilizzo dei pneumatici

Per ridurre l'impatto ambientale associato all'utilizzo del pneumatico, il Settore Pneumatici è costantemente impegnato soprattutto nella progettazione e nello sviluppo di nuove mescole e di nuove linee di prodotto le quali, grazie a nuovi materiali, ad innovative strutture interne e nuovi disegni del battistrada, siano

in grado di ridurre la resistenza al rotolamento mantenendo la durata del pneumatico stesso.

È già stato evidenziato come la fase di utilizzo del pneumatico sia quella in grado di produrre gli effetti ambientali più significativi.

L'aspetto più evidente è relativo alla sicurezza: da un lato, il pneumatico deve garantire il controllo del veicolo nelle situazioni più varie, dall'altro però, a seguito delle inevitabili forze d'attrito volvente è responsabile di una parte dei consumi di carburante del veicolo.

In quest'ambito l'attività del Settore è rivolta all'ottimizzazione della rolling resistance, in altre parole di quella forza che il pneumatico oppone all'avanzamento del veicolo e che insieme alla resistenza offerta dagli organi meccanici del veicolo ed alla resistenza alla penetrazione nell'aria, influenza il consumo di carburante e, conseguentemente, le relative emissioni di gas di scarico per unità di distanza percorsa.

Il valore di questo parametro è ovviamente diverso per i differenti tipi di pneumatici e dipende da una serie di fattori quali la formulazione della mescola del battistrada, dalla pressione di gonfiaggio del pneumatico, dalla velocità e peso del veicolo, dalle caratteristiche dell'asfalto, dalla temperatura dell'ambiente, dalle modalità d'impiego dello stesso pneumatico,

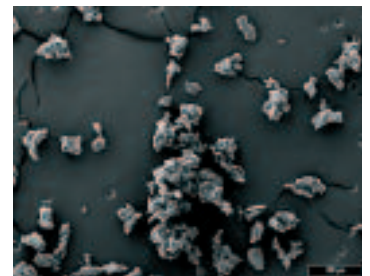
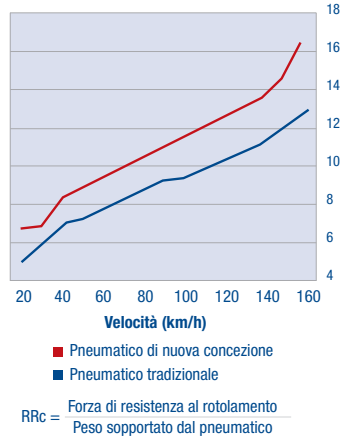
In questo contesto, è oramai da anni realizzato il pacchetto denominato ELRR (*“Extra Low Rolling Resistance”*), che interviene su tutti i componenti del pneumatico, ottenendo, accanto ad un'ulteriore riduzione della resistenza al rotolamento, anche un miglioramento delle prestazioni del pneumatico.

Un'altra parte dell'impatto totale è dovuto al *tyre debris*, ovvero alle particelle di pneumatico asportate a causa dell'attrito tra battistrada e pavimentazione stradale: durante il proprio ciclo di vita, un pneumatico produce una quantità di *tyre debris* stimabile tra il 10 ed il 14 % del peso del pneumatico stesso.

A livello europeo, l'impatto di queste particelle sull'ambiente è tuttora in fase di studio: Pirelli presidia questa tematica attraverso un continuo scambio di informazioni ed esperienze con altri produttori di pneumatici, attraverso il BLIC citato in precedenza.

Un ultimo aspetto (ma non per questo meno importante) legato all'utilizzo dei pneumatici è quello rappresentato dall'*emissione sonora* del pneumatico, che viene studiata con l'ausilio di particolari software e di prove sperimentali, sia in campo che in prove 'indoor', attraverso l'utilizzo di opportune aree adeguatamente attrezzate (le cosiddette *camere anecoiche*).

Andamento dell'Indice di Resistenza al Rotolamento - RRC



Frazione granulometrica inferiore a 100 µm del tyre debris derivante da un pneumatico "Truck" (sopra) e da un pneumatico "Vettura" (sotto).



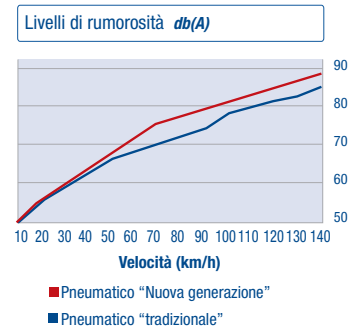
Dall'analisi del grafico qui a fianco risulta più che evidente il diverso livello sonoro di un pneumatico di tipo 'tradizionale' a confronto con uno di nuova generazione.

La gestione dei pneumatici a fine vita

L'impegno di Pirelli in relazione allo smaltimento dei pneumatici a fine vita ("PFU"), è da anni uno degli obiettivi di ricerca. Come abbiamo visto, lo scenario di fine vita contribuisce solo in modo modesto all'impatto complessivo dell'intero ciclo di vita del pneumatico e, fra le diverse opzioni di smaltimento finale, la discarica risulta senz'altro quella meno compatibile dal punto di vista ambientale.

In virtù della Dir. 1999/31/CE (che proibisce lo smaltimento in discarica dei PFU interi sin dal 2003 e anche per quelli frantumati dal luglio 2006), è quindi sempre più necessario studiare soluzioni alternative.

Il pneumatico a fine vita può essere riciclato sia nell'ottica di recuperare le materie prime che lo compongono ("recupero di materia"), sia utilizzandolo come combustibile ("recupero di energia") sfruttando l'elevato potere calorico, anche come valida alternativa all'utilizzo dei combustibili fossili, soprattutto in termini di miglioramento nelle emissioni in atmosfera.



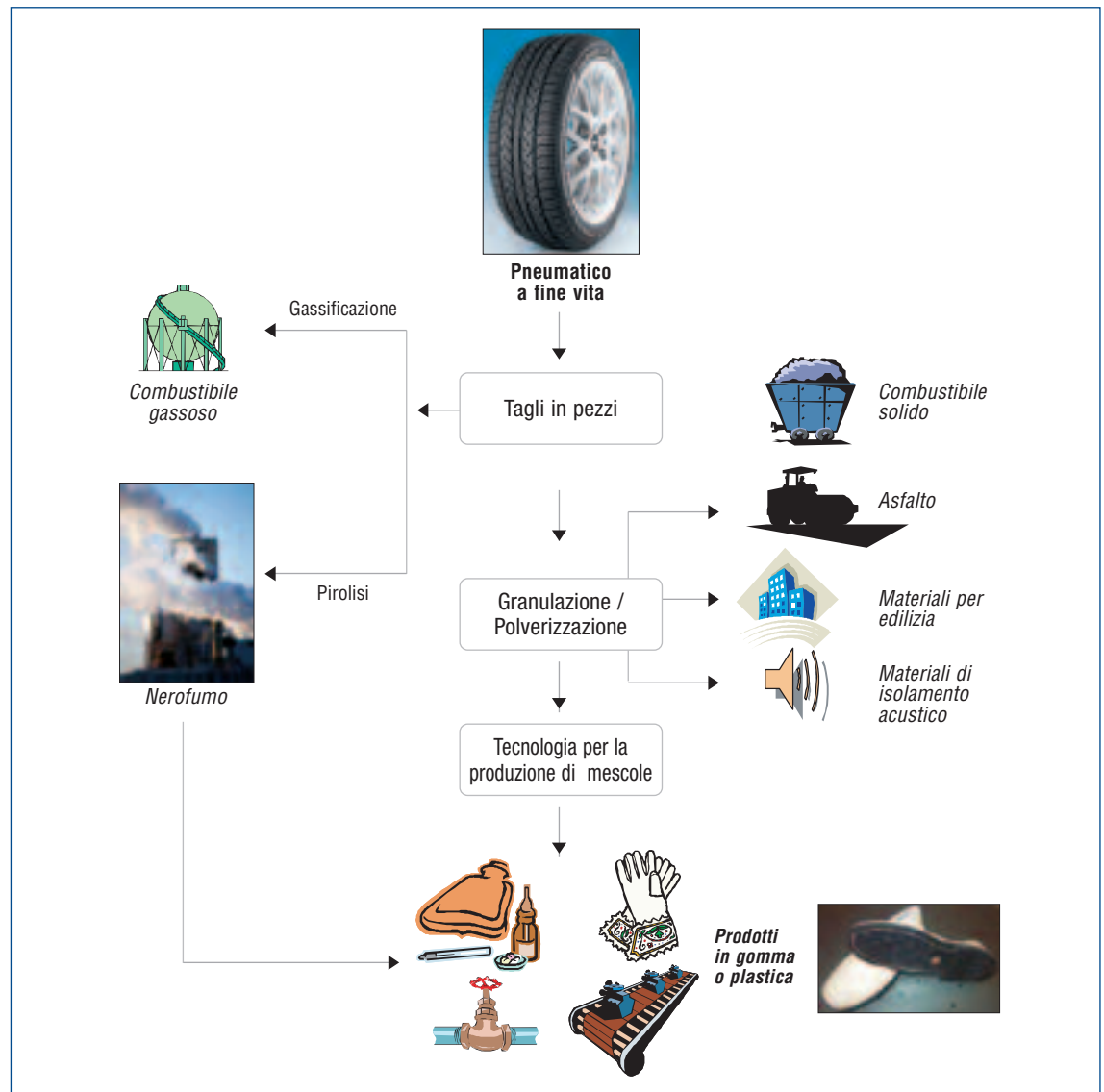
Caratteristiche medie dei pneumatici fuori uso¹

	Valori medi
Materiali ferrosi	15%
Ceneri	2%
Combustibile	81,5%
Zolfo	1,5%
Potere calorico inferiore	> 7.400 Kcal/kg
Materiale volatile (sulla parte combustibile)	>70%

¹ U. Ghezzi, M. Giugliano, M. Gross, S. Pollo, G. Zerbo:
"L'impiego di pneumatici come combustibile in un forno da cemento".

Grazie anche alla collaborazione con i Pirelli Labs, diverse sono le attività sviluppate sia nel campo del riciclaggio, sia nel recupero energetico.

Schema di riciclaggio di un pneumatico



Le attività in oggetto si sono focalizzate sul recupero di materia, ad esempio la granulazione che permette di ottenere, una volta separate le frazioni ‘tessile’ e ‘metallica’, un granulato di gomma che può essere – a sua volta – ulteriormente macinato per produrre un polverino più fine. In questo contesto, s’inquadrano anche le attività descritte nel paragrafo 3.7.1.

Oltre alle attività di ricerca e sviluppo descritte in precedenza, Pirelli fa parte di uno specifico gruppo di lavoro appositamente istituito presso il BLIC con lo scopo di coordinare a livello europeo le attività nei diversi Paesi, facilitando il confronto tra le diverse realtà nazionali, dove sono presenti Associazioni e Società create da Pirelli, insieme agli altri principali produttori di pneumatici, al fine di promuovere o gestire il recupero dei PFU.

Alcuni esempi di Associazioni o Società presenti in Europa che promuovono o gestiscono il recupero dei PFU.

3.3.4. La Banca Dati ambientali

In parallelo all'usuale attività di analisi ed elaborazione dei dati raccolti dalle Unità Operative, il 2005 ha visto la piena operatività del database sviluppato secondo logiche WEB-based nell'area 'Intranet', che consente alle Unità Operative del Settore Pneumatici l'inserimento dei dati direttamente via PC, rendendo così i processi d'imputazione, verifica ed elaborazione notevolmente più efficienti, permettendo altresì una gestione dinamica degli obiettivi di miglioramento.

La valutazione delle emissioni di gas ad effetto serra viene effettuata utilizzando i seguenti coefficienti di conversione

Fattori di conversione energetici		
Tipo di energia	Fonte	Fattore di conversione
Gas naturale	BUWAL 250	57,0 kg CO ₂ / GJ 0,06 kg NO _x / GJ
Gasolio	Idemat 2001	2983,3 kg CO ₂ / t gasolio 9,7 kg NO _x / t gasolio
GPL	Idemat 2001	2703,6 kg CO ₂ / t GPL 13,2 kg NO _x / t GPL
Olio combustibile	BUWAL 250	88,9 kg CO ₂ / GJ 0,23 kg NO _x / GJ
Elettricità	BUWAL 250	119 kg CO ₂ / GJ 0,26 kg NO _x / GJ

3.3.5. I dati quantitativi relativi alla produzione di pneumatici

I dati riportati nel seguito si riferiscono a 17 Unità adibite alla produzione di pneumatici. Non è stato preso in considerazione lo stabilimento di Yanzhou (Cina) destinato alla produzione di pneumatici per veicoli industriali, in quanto non ancora "a regime" e quello di Slatina (Romania) destinato alla produzione di pneumatici vettura, ancora in fase di ultimazione.

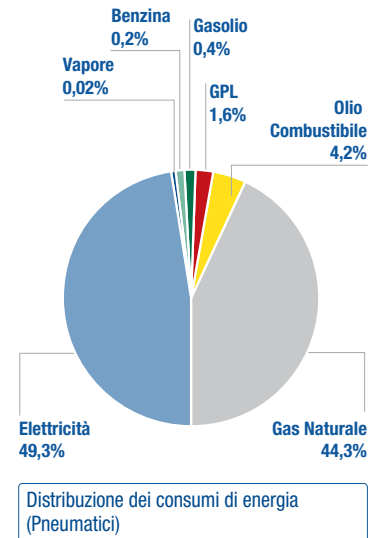
	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Consumo acqua (m ³)	13.233.013	12.926.495	14.150.666	14.021.157	13.799.718	13.833.401
Consumo acqua specifico (m ³ /tonn _{PF})	21,25	21,18	21,51	19,55	18,60	16,72
Consumo energia (GJ)	6.992.750	7.031.007	70.447.103	7.855.546	6.817.907	6.820.991
Consumo energia specifico (GJ/tonn _{PF})	11,23	11,52	11,31	10,96	9,19	8,24
Consumo solventi (tonn)	2899,34	2780,66	2076,32	2233,45	2525,76	2499,00
Consumo solventi specifico (kg/tonn _{PF})	4,66	4,56	3,15	3,11	3,40	3,02
Olii dielettrici contenenti PCB/PCT (kg) ³	ND	32003	27333	27333	21455	17517
Sostanze lesive per lo strato di ozono (kg)	ND	8280,65	8141,2	10445,3	9730,9	8587,7
Rifiuti pericolosi (tonn) ⁴	4543,15	4451,65	4434,57	5107,01	6082,52	6213,71
Rifiuti pericolosi specifici (ko/tonn _{PF})	7,30	7,29	6,74	7,12	8,20	7,51
Rifiuti non pericolosi (tonn)	43854,45	48495,42	53268,70	64744,10	70339,45	77268,19
Rifiuti non pericolosi specifici (ko/tonn _{PF})	70,42	79,45	80,91	90,29	94,80	93,39
Rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti (%)	ND	22,7	39,2	60,6	71,9	68,8
Emissioni di CO ₂ (tonn)	ND	ND	643.864	681.404	626.255	606.788
Emissioni specifiche di CO ₂ (tonn/tonn _{PF})	ND	ND	0,98	0,95	0,84	0,73
Emissioni di NO _x (tonn)	ND	ND	1236	1314	1250	1139
Emissioni specifiche di NO _x (kg/tonn _{PF})	ND	ND	1,88	1,83	1,68	1,38

Dai dati sopra riportati si può notare come, a fronte di un aumento della produzione di oltre 11% (dalle oltre 740.000 tonnellate del 2004 si è passati alle oltre 825.000 tonnellate del 2005), quasi tutti gli indicatori mostrino più che sensibili miglioramenti, dovuti sia ad una più attenta gestione nella produzione, sia al contributo derivante dalla produzione di pneumatici secondo la tecnologia MIRSTM descritta in precedenza.

3 Quantitativi di olii dielettrici aventi una concentrazione di PCB/PCT superiore alle 50 ppm.

4 Coerentemente a quanto riportato negli anni precedenti, anche per il 2005 è stato confermato il criterio di suddivisione - per l'intero Gruppo - tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi così come previsto dalle norme europee di settore (in particolare, la Decisione della Commissione Europea n. 532 del 3 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni).

Dai dati sopra riportati si evidenzia inoltre come poco più del 50 % del fabbisogno di energia sia soddisfatto da *fonti energetiche primarie* (gas naturale, GPL, olio combustibile, gasolio e benzina), il cui utilizzo genera, rispettivamente, il 34 % ed il 25% delle emissioni totali di CO₂ e NO_x.



3.3.6. Gli obiettivi relativi alla produzione di pneumatici

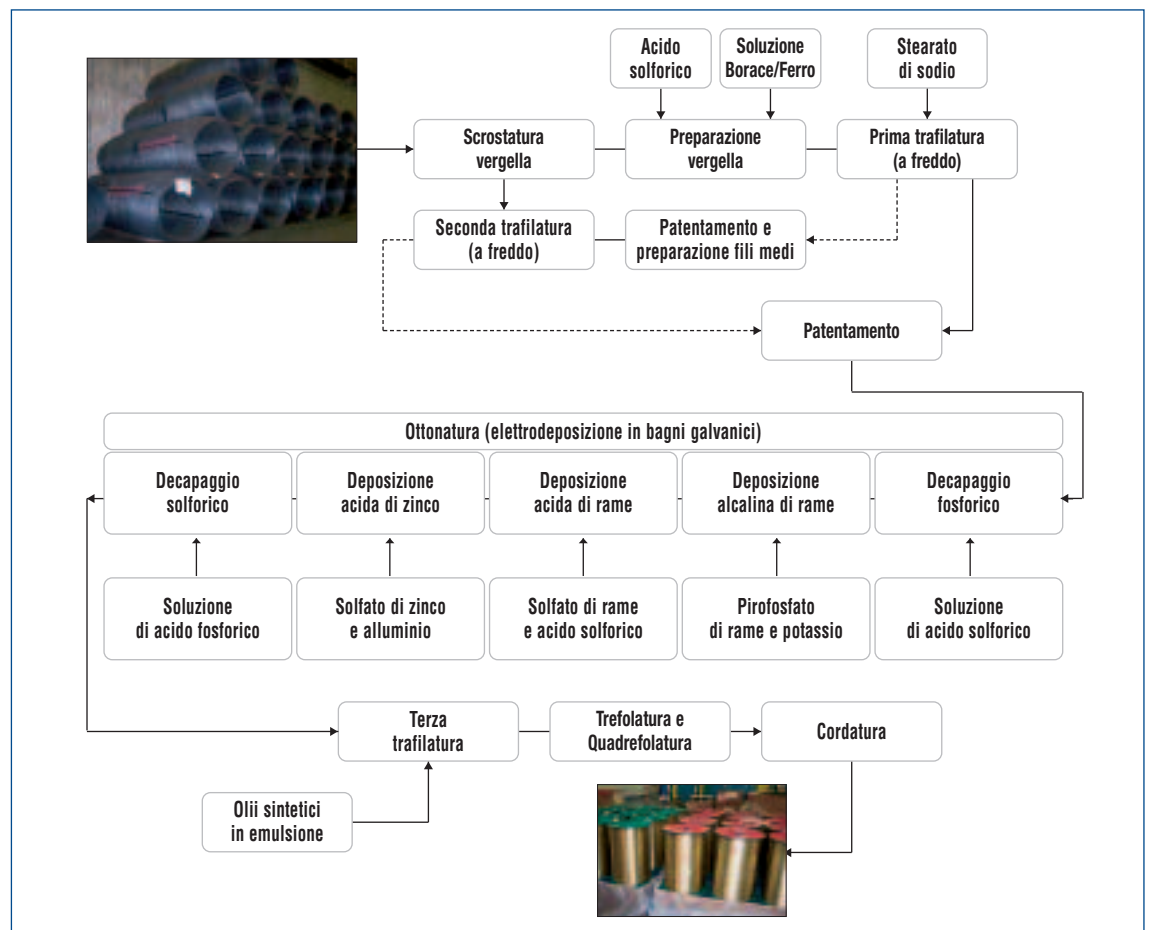
La Direzione Generale del Settore ha posto per l'anno 2006 i seguenti obiettivi di miglioramento ambientale per il settore industriale inerente la produzione di pneumatici:

- Riduzione del 2% dei consumi energetici specifici
- Riduzione del 4% dei consumi d'acqua specifici (media dell'intero Settore, inclusa la Business Unit Steel Cord).

3.4. La Business Unit Steel Cord

La cordicella metallica (o *Steel Cord*) è un semilavorato utilizzato principalmente nella produzione dei pneumatici (in particolare, nei tessuti metallici e nei cerchi). All'interno del Gruppo, la cordicella metallica viene prodotta in 5 Unità Operative localizzate in Brasile, Germania, Italia, Turchia e Romania (sede di un nuovo insediamento).

Schema di produzione di cordicella metallica



3.4.1. Il ciclo tecnologico

Con riferimento alla figura precedente, i prodotti finali del ciclo tecnologico risultano essere essenzialmente di due tipi:

- la cordicella metallica vera e propria, composta da più fili trafilati e ottonati, da utilizzare come rinforzo della struttura dei pneumatici;
- un filo trafilato e ottonato, da utilizzare come rinforzo di tubi in gomma soggetti ad alte pressioni.

Per entrambi i prodotti, la materia prima è una vergella d'acciaio - ad alto tenore di carbonio - del diametro di circa 5.5 mm.

Seppur con minime differenze tra le diverse unità operative, la lavorazione della vergella d'acciaio può essere schematizzata attraverso la successione di 9 fasi principali ed in particolare:

- a) **scrostatura e preparazione**, che consiste nell'eliminazione delle scaglie di ossido superficiale formatosi nel corso del processo di laminazione a caldo condotto in acciaieria.
- b) **prima trafilatura**, nella quale la vergella precedentemente preparata subisce una riduzione di diametro mediante trafilatura a freddo, utilizzando opportuni lubrificanti (principalmente stearato di sodio).

I prodotti di questa fase si dividono in *fili grossi* (diametro tra i 2.5 e i 3 mm) e fili medi (diametro compreso tra 1 e 1.7 mm).

- c) **patentamento per fili grossi**, che consiste in un trattamento termico, necessario per ripristinare la struttura del filo e renderla idonea a subire una successiva riduzione a freddo per trafilatura.

Il trattamento termico avviene solitamente in un forno alla temperatura di circa 1000°C, seguito da un raffreddamento in piombo fuso a circa 550°C.

- d) **seconda trafilatura per fili grossi**, che consiste in un processo di deformazione a freddo analogo a quello descritto nella fase b).

- e) **patentamento ed ottonatura**, sia per i fili medi che per quelli uscenti dalla precedente fase d).

In questa fase, il patentamento è analogo a quello descritto nella fase c), mentre il processo di ottonatura consiste nella deposizione sul filo di uno strato molto sottile (circa 2 ÷ 4 mm) di ottone (con un tenore di zinco pari a circa il 30%), necessario per l'adesione delle mescole di gomma alle cordicelle.

In genere, la sequenza della linea è quella riportata nella figura precedente e cioè:

- decapaggio solforico elettrolitico,
- deposizione del rame mediante un bagno alcalino,
- deposizione del rame mediante un bagno acido,
- deposizione dello zinco in un bagno acido,
- ottenimento della lega di ottone mediante diffusione termica,
- decapaggio fosforico.

- f) **terza trafilatura**, necessaria per ottenere fili aventi i diametri di impiego (in genere intorno agli 0.25 mm).

In questa fase, sia il filo che le filiere sono immersi in bagni lubrificanti costituiti da emulsioni di olii sintetici in acqua.

- g) **tre-quadrefolatura**, nella quale i fili vengono assemblati in *trefoli*, in numero tra 2 e 10, con la possibilità di essere - a loro volta - intrecciati ulteriormente.

- h) **cordatura**, nella quale sia fili singoli che trefoli vengono assemblati al fine di ottenere corde più o meno complesse, di geometria e numero di componenti variabile in funzione del loro utilizzo (per pneumatici *vettura, truck, ...*).

- i) **collaudo ed imballaggio**, dove il prodotto viene sottoposto a prove e verifiche sia globali che di tipo statistico.

3.4.2. I dati quantitativi relativi alla produzione di cordicella metallica

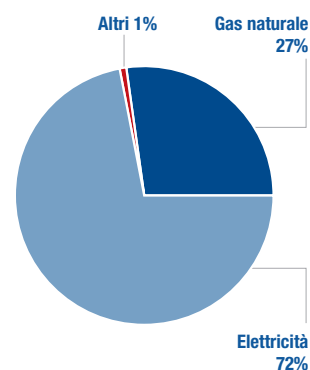
I dati riportati nel seguito si riferiscono a tutte le Unità Produttive incluse nella Business Unit Steel Cord, compreso il nuovo impianto di Slatina.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Consumo acqua (m ³)	1,419,919	1,501,836	1,420,825	1,438,185	1,465,002	1,251,351
Consumo acqua specifico (m ³ /tonn _{PF})	13.10	13.50	12.50	11.60	11.10	9.1
Consumo energia (GJ)	1,220,579	1,305,207	1,320,452	1,440,218	1,441,334	1,569,232
Consumo energia specifico (GJ/tonn _{PF})	11.30	11.76	11.65	11.62	10.94	11.43
Sostanze lesive per lo strato di ozono (kg) ⁵	ND	83	76	70	120	130,0
Rifiuti pericolosi (tonn)	5756.53	5548.87	5717.78	5701.89	7791.29	6595.80
Rifiuti pericolosi specifici (ko/tonn _{PF})	53.28	50.01	50.44	46.02	59.15	48.02
Rifiuti non pericolosi (tonn)	6621.39	7919.85	14116,36	15601.27	15043.24	18721.50
Rifiuti non pericolosi specifici (ko/tonn _{PF})	61.28	71.37	124.54	125.91	114.20	133.03
Rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti (%)	ND	23.2	54	60.6	60	60.3
Emissioni di CO ₂ (tonn)	ND	ND	130,216	141,022	147,261	159,773
Emissioni specifiche di CO ₂ (tonn/tonn _{PF})	ND	ND	1.15	1.14	1.12	1.16
Emissioni di NOx (tonn)	ND	ND	267	299	310	315
Emissioni specifiche di NOx (kg/tonn _{PF})	ND	ND	2.36	2.41	2.35	2.30

Anche nella produzione di cordicella metallica e prodotti affini sono stati registrati sensibili miglioramenti di molti degli indicatori considerati, con una produzione di tale semilavorato aumentata da circa 131.000 tonnellate del 2004 a circa 137.000 tonnellate del 2005.

Il consumo di energia elettrica, a causa della predominanza di lavorazioni meccaniche (trafilatura e cordatura) rappresenta quasi i tre quarti dei consumi totali.

Il 72 % delle emissioni di CO₂ deriva dalla produzione dell'energia elettrica utilizzata, così come il 92% delle emissioni totali di NO_x.



Distribuzione dei consumi di energia (Steel Cord)

3.5. Pirelli BroadBand Solutions

Pirelli BroadBand Solutions, società costituita alla fine del 2004, è volta alla ricerca e sviluppo di soluzioni avanzate ed innovative per le infrastrutture telecom di ultima generazione.

Supportata dal continuo avanzamento tecnologico dei Pirelli Labs, Pirelli BroadBand Solutions basa le sue attività sull'integrazione delle competenze nel campo della Fotonica, delle Nanotecnologie e dei Sistemi d'accesso a banda larga, sia cablati che senza fili.

Pirelli BroadBand Solutions sviluppa soluzioni competitive ed innovative permettendo agli operatori di offrire voce, dati e servizi multimediali attraverso prodotti personalizzati e piattaforme end-to-end. Con i suoi prodotti Pirelli BroadBand Solutions favorisce tra l'altro la sempre maggior diffusione di videoconferenze e video chiamate che contribuiscono alla riduzione degli spostamenti di personale con positivi effetti diretti ed indiretti sull'ambiente.

⁵ L'incremento del 2005 è dovuto all'acquisto di apparecchiature contenenti idrofluorocarburi (HCFC), che hanno un potere lesivo dello strato di ozono molto inferiore rispetto a quanto internazionalmente riconosciuto alla categoria dei bromofluorocarburi (Halon) e dei clorofluorocarburi (CFC). Tale pericolosità è definita dal cosiddetto fattore ODP (*Ozone Depletion Potential*) che fissa pari ad uno il valore di ODP della sostanza convenzionalmente presa a riferimento (CFC-11); per gli HCFC tale valore è compreso tra 0.014 e 0.1 (Fonte: PRè Consultants B.V. "the Ecoindicator 99 - A Damage Oriented Method For Life Cycle Impact Assessment, The Netherlands, 1999).

3.6. Pirelli & C. Real Estate

3.6.1. Lo sviluppo del territorio

Il Gruppo Pirelli & C. Real Estate è una realtà dinamica in continua evoluzione, in cui il perimetro di riferimento delle attività svolte e degli asset è soggetto a rapide mutazioni; variazioni che influenzano in modo significativo le relazioni con gli Stakeholder.

La Società sta implementando un sistema completo di rendicontazione per poter gestire e monitorare, in modo sistematico e continuativo, le interazioni delle proprie attività con tutti gli interlocutori afferenti alle dimensioni: economica, ambientale e sociale.

	Consumi Totali	Consumi per dipendente
Acqua	12539 mc	20,2 mc/dip
Riscaldamento	2208 MWh	3,6 MWh/dip
Energia Elettrica	4036 MWh	6,5 MWh/dip

Esempio di monitoraggio dei consumi della Sede di Milano Bicocca (HeadQuarter)

Pirelli RE è uno dei principali operatori italiani nei grandi progetti di sviluppo urbano - ovvero nelle iniziative di riqualificazione di aree dismesse – ambito in cui è stato pioniere realizzando alcuni tra i più importanti interventi di trasformazione urbanistica in Italia e definendo nuovi standard a livello internazionale.

Le attività di valorizzazione sono guidate da una specifica teoria dello sviluppo urbano, che ruota intorno al concetto di “città metropolitana” e che interpreta la città contemporanea come sistema policentrico. Ciascuna polarità urbana è caratterizzata da una propria identità e autonomia e al contempo perfettamente integrata nel territorio circostante, superando così frammentazione e contrapposizione centro-periferia.

In questa prospettiva assume un'importanza cruciale la fase di progettazione dell'ambiente urbano, che non può prescindere da un pensiero strategico sulle dinamiche e i trend sociali: fenomeni quali la globalizzazione, lo sviluppo tecnologico, la deindustrializzazione, la multiculturalità determinano trasformazioni così rapide e radicali da imporre il ripensamento del concetto stesso di città e delle sue funzioni.

Il progetto deve integrare le potenzialità del luogo, farsi sintesi di analisi e dialogo con la collettività per rispondere al mutamento degli stili di vita, alla qualità dell'abitare e del vivere. Il progetto, in altre parole, deve dare significato alla trasformazione urbanistica e porre le basi per lo sviluppo sostenibile – sociale, economico e ambientale – valorizzando l'identità del territorio e accrescendone attrattività e competitività nello scenario globale.

Nel seguito sono descritti due progetti di utilizzo delle best practice diffuse a livello internazionale.

3.6.2. “Progetto Malaspina”

L'area in oggetto è situata alle porte di Milano, sul lago Malaspina; il progetto di Pirelli RE, sviluppato in Joint Venture con Aedes e Banca Antonveneta, nasce con un'attenzione particolare al benessere e alla qualità della vita, per vivere e lavorare in un contesto ambientale di pregio. Residenze e uffici si affacciano sul lago Malaspina, in una delle più grandi aree verdi della Lombardia, nell'ambito del progetto regionale “Dieci grandi foreste per la pianura”, un polmone d'ossigeno e natura che si estende per un totale di 720.000 mq.

Il progetto è stato realizzato con particolare attenzione a:

Qualità della vita

All'interno dell'area di Progetto Malaspina vi sono ampi spazi pedonali, piste ciclabili e aree ricreative. I servizi previsti includono tra gli altri impianti sportivi, spazi commerciali, ristorazione, banca, ufficio postale.

Impianti innovativi ed efficienza energetica

Il progetto prevede la fornitura di energia termica ed energia frigorifera ad un comprensorio residenziale-terziario di complessivi 400.000 metri cubi attraverso una centrale di cogenerazione. L'utilizzo di tale soluzione tecnica consentirà un risparmio significativo nei consumi e nelle emissioni di sostanze inquinanti, rispetto ai sistemi tradizionali. Inoltre, al fine di incrementare l'efficienza energetica degli edifici, in collaborazione con il Politecnico di Milano è stato individuato un involucro edilizio caratterizzato da un maggiore isolamento che permette un risparmio energetico del 35%, rispetto alle soluzioni tradizionali.

Qualità dell'aria: Ecorivestimento

Nel Progetto Malaspina è stato utilizzato Ecorivestimento, un prodotto ecoattivo per l'edilizia che sfrutta la fotocatalisi per ridurre efficacemente l'inquinamento, lo sporco che aggrede le superfici, i batteri, le muffe. Il risultato è una sensibile riduzione degli inquinanti tossici prodotti dalle automobili, dalle fabbriche, dal riscaldamento domestico e da altre fonti, e l'eliminazione di sporco, muffa, batteri che degradano le superfici, interne o esterne.



Un particolare del Progetto Malaspina.

3.6.3. “Concorso internazionale di progettazione – Area Ex Ansaldo”

A seguito dell'approvazione del Piano di Lottizzazione dell'Area Ex Ansaldo di Milano Bicocca (10-12-2004), iniziativa che sarà sviluppata da Pirelli & C. Real Estate in Joint Venture con Morgan Stanley è stato avviato un concorso internazionale di progettazione (preliminare e definitiva) ad inviti per due lotti all'interno dell'area in oggetto.

I criteri di valutazione delle proposte erano volti a valutare:

- qualità urbanistica della soluzione progettuale proposta;
- qualità architettonica della soluzione progettuale proposta;
- rispondenza ai requisiti funzionali richiesti dal Committente;
- rispondenza ai requisiti di sostenibilità ambientale richiesti dal Bando.

La metodologia di valutazione della sostenibilità degli edifici, Green Building Challenge, è il risultato della collaborazione attiva di Pirelli & C. Real Estate con:

- iiSBE (International Initiative for a Sustainable Built Environment), organizzazione internazionale volta alla diffusione di politiche, metodologie e strumenti per la promozione di un ambiente costruito più sostenibile;
- ITC-CNR (Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche), espressione dell'impegno del CNR nel campo della sperimentazione nel settore delle costruzioni. Svolge attività di ricerca, servizi, formazione, collaborazione a reti tecnico-scientifiche internazionali.

Il concorso ha di fatto guidato la progettazione secondo il modello del “Green building”, in grado di offrire vantaggi competitivi in termini di bassi costi di gestione, minimo impatto ambientale, ambienti di lavoro ad elevato comfort, flessibilità d'uso e prestazioni ottimali nel lungo periodo.

3.7. Pirelli & C. Ambiente Holding

Pirelli & C. Ambiente Holding è la nuova società costituita dal Gruppo Pirelli per rafforzare la propria presenza nel settore ambientale.

Nata a seguito dell'integrazione delle attività di Pirelli Ambiente e Cam Tecnologie, Pirelli & C. Ambiente Holding è attiva nelle soluzioni per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

La presenza di Pirelli nel settore ambientale deriva dalla consapevolezza che la gestione corretta dei temi ambientali – nel campo dell'utilizzo delle risorse, nell'ottimizzazione dei processi e dei prodotti, nell'introduzione sul mercato di prodotti a basso impatto ambientale – rappresenta un fattore di successo e sia uno degli elementi chiave per lo sviluppo sostenibile del Gruppo.

Pirelli & C. Ambiente Holding è attiva in particolare in tre aree di business:

- il recupero energetico dei rifiuti,
- le tecnologie per lo sviluppo sostenibile,
- le bonifiche ambientali.

3.7.1. Recupero energetico dei rifiuti

Nel settore del recupero energetico dei rifiuti, Pirelli & C. Ambiente ha sviluppato e brevettato – in collaborazione con i Pirelli Labs – un CDR (Combustibile Derivato da Rifiuti) di qualità.

Scheda CDR-P

Il Combustibile è una miscela della frazione secca da rifiuti solidi urbani (R.S.U.) con le componenti ad elevato potere calorifico, tra cui pneumatici fuori uso (P.F.U.) e plastiche non clorurate.

La sua utilizzazione è principalmente in co-combustione a parziale sostituzione dei combustibili fossili tradizionali, in impianti di potenza e di produzione energetica esistenti, quali ad esempio centrali termoelettriche e cementifici.

La qualità del prodotto a tecnologia Pirelli Ambiente è superiore a quella dei Combustibili derivati esclusivamente da rifiuti urbani, e la sua unicità si concretizza nella:

- costanza e omogeneità del prodotto;
- tipologia delle materie prime impiegate;
- basso contenuto di umidità e di cloro;
- elevato potere calorifico;
- definizione dei rapporti di massa;
- forma fisica delle componenti del combustibile, prodotto per un'omogenea alimentazione alla camera di combustione.

Ciò che caratterizza il combustibile di qualità, oltre ad una formulazione arricchita da pneumatici fuori uso - PFU e Plastiche non clorurate e alla conseguente stabilità calorifica, è la sua capacità di contribuire al miglioramento delle emissioni.

Viene utilizzato come parziale sostituto del carbone in percentuali variabili tra il 10 e il 25%.

Costo di produzione dell'energia elettrica pari a un quarto rispetto ai costi derivanti dall'utilizzo di biomasse.

Tutti i progetti promossi da Pirelli Ambiente che si basano sul combustibile di qualità prevedono la quantificazione e la qualificazione dei vantaggi di tipo ambientale attraverso la realizzazione di un'Analisi del Ciclo di Vita (LCA: Life Cycle Assessment), che consiste nella razionalizzazione dell'intero processo produttivo e dei relativi flussi di materie ed energia di ogni singola attività a supporto delle scelte tecnologiche.

Dal 2001, questo progetto è una realtà industriale, attraverso la costituzione di "I.D.E.A. Granda", società nata da Pirelli Ambiente e A.C.S.R. (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti che raccoglie 54 Comuni) e la costruzione a Roccavione, in provincia di Cuneo, dell'impianto di produzione di combustibile di qualità derivato da rifiuti.

Il CDR prodotto è utilizzato, bruciandolo con il combustibile fossile, nel più grande cementificio italiano di proprietà del gruppo Buzzi Unicem, situato nel comune di Robilante: l'impiego di questo combustibile di tipo misto nel cementificio in esame ha permesso, nel 2005, una riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera pari a circa 25.000 tonnellate. Il CDR-P, oltre a contribuire alla riduzione dello smaltimento in discarica dei rifiuti che ancora penalizza tutti i Paesi industrializzati, offre una valida opportunità all'industria "energivora" (in particolare, cementifici e centrali termoelettriche) chiamata ad incrementare l'impiego delle fonti energetiche alternative a quelle fossili tradizionali, permettendole di ricoprire anche un importante ruolo sociale.

Nel 2005 Pirelli ha siglato un'intesa con la società Britannica Re-Energy per la produzione e la vendita nel Regno Unito del CDR-P.

3.7.2. Le tecnologie per lo sviluppo sostenibile

Combustibili a basso impatto ambientale

Pirelli & C. Ambiente Tecnologie opera con successo nel settore delle tecnologie per lo sviluppo sostenibile, grazie all'esperienza pluriennale maturata da Cam Tecnologie nei combustibili a basso impatto ambientale e attraverso le nuove soluzioni sviluppate in collaborazione con i Pirelli Labs e importanti centri di ricerca internazionali. Il prodotto di punta della società è il GECAM™ (gasolio bianco™) un carburante a basso impatto ambientale, brevettato dal Gruppo, che permette la riduzione delle emissioni inquinanti tipiche del gasolio (polveri fini, monossido di carbonio e ossidi di azoto). Si tratta di un'emulsione di acqua (10%) in gasolio che può essere utilizzata per i veicoli diesel e le centrali termiche.

In Italia le prove effettuate presso il Laboratorio del Centro Ricerche della Comunità Europea JRC Ispra e i laboratori ENI Tecnologie hanno certificato che le emulsioni riducono, rispetto al gasolio, i principali inquinanti da diesel. In particolare, le emissioni di polveri sono ridotte di circa il 50%.

Scheda Gecam

Inizialmente proposto al settore del **trasporto pubblico**, il Gecam™ è stato presto adottato in altri settori del mercato extrarete; oggi è utilizzato anche da veicoli adibiti alla **raccolta rifiuti**, al **trasporto pesante**, al **trasporto ferroviario**, alla **movimentazione terra** e nel **riscaldamento**.

Sono circa **80 i Comuni** in cui si utilizza Gecam™ per un totale, dal 1999 ad oggi, di oltre **400 milioni di litri consumati** e oltre **800 milioni di km percorsi**. (nel settore del trasporto pubblico la quota di mercato supera il 20% con punte del 40% nelle regioni settentrionali)

Nel settore del riscaldamento sono più di **400 gli impianti termici** che utilizzano il Gecam™ come combustibile apportando un importante e significativo contributo al miglioramento della qualità dell'aria nei centri urbani.

Il gasolio bianco™ ha inoltre **varcato i confini nazionali** avviando attività commerciali in Francia, Repubblica Ceca e Cina.

Oggi sono **8 gli impianti produttivi** su tutto il **territorio nazionale**, **1 in Francia e 1 in Cina**.

Gecam™ è disponibile anche con gasolio a basso tenore di zolfo: **Gecam™10 ppm**.

Filtri Antiparticolato

Si tratta di sistemi applicabili a veicoli diesel con massa superiore a 2,5 tonnellate già circolanti costituiti da tre elementi:

- Filtro per particolato: in carburo di silicio poroso, materiale che offre caratteristiche uniche di resistenza al calore e agli sbalzi termici. È lavorato in modo da formare una struttura a nido d'ape in grado di filtrare i gas di scarico raggiungendo riduzioni di oltre il 90% delle emissioni e del particolato. Il filtro è installato all'interno del silenziatore di scarico e può essere abbinato ad un catalizzatore ossidante per ridurre CO a idrocarburi incombusti.
- Additivo: da aggiungere al normale carburante, consente la completa combustione del particolato carbonioso precedentemente trattenuto dal filtro al raggiungimento di una temperatura di circa 250/280°C (processo di rigenerazione del filtro). Le temperature tipiche dei gas di scarico emessi dai veicoli in esercizio oscillano tra 250/400°C.
- Centralina per il monitoraggio dell'intero sistema.



I recenti test hanno dimostrato una riduzione di oltre il 90% del particolato, dell'89% del monossido di carbonio e del 69% degli idrocarburi incombusti.

Nel 2005 Pirelli Ambiente ha ricevuto il *Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente*⁶ assegnato da Legambiente e Regione Lombardia.

3.7.3. Le bonifiche ambientali

Pirelli & C. Ambiente Bonifiche porta sul mercato l'esperienza maturata sul campo in collaborazione con Pirelli & C. Real Estate e con i settori industriali del Gruppo Pirelli & C.. La società offre una gestione completa del processo di bonifica, attraverso tutte le soluzioni per la bonifica dei siti, dalla quantificazione preliminare delle passività ambientali fino alla completa riqualificazione e valorizzazione del sito, nel rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

Indicativamente, negli ultimi anni l'attività può essere così raffigurata:

Superficie complessiva riqualificata o in fase di riqualificazione	Circa 2 milioni di metri quadrati
Edifici demoliti	Circa 2 milioni e mezzo di metri cubi
Materiale recuperato da demolizioni	Circa mezzo milione di metri cubi
Terreno scavato e trattato per le bonifiche	Circa 1 milione di metri cubi

6 <http://www.premioinnovazione.legambiente.org/>

3.8. Pirelli Labs

Nati nel maggio del 2001 con un investimento complessivo di circa 135 milioni di euro, i Pirelli Labs costituiscono il polo di eccellenza tecnologica del Gruppo. Il centro di ricerca, che si estende per circa 13.000 m² nell'area di Milano Bicocca, è attivo nel campo della fotonica e dei nuovi materiali. I Pirelli Labs, articolati nelle due sezioni *Optical Innovation e Materials Innovation*, rappresentano il punto di riferimento per le attività di ricerca Pirelli nel mondo: sono infatti direttamente collegati ai centri di ricerca del Gruppo e con importanti centri privati e universitari in USA, Russia e Italia.

Anche per il 2005 le attività dei Pirelli Labs sono proseguite nello sviluppo dei componenti delle celle a combustibile che rappresentano una scelta ottimale per produrre energia elettrica in un contesto caratterizzato da pressioni crescenti nell'ambito dei combustibili fossili e dall'aumentata richiesta di energie pulite che riducano le emissioni di gas serra.

In particolare l'attività di sviluppo si è focalizzata nel campo delle SOFC (*Solid Oxide Fuel Cells*) e nel campo delle PEM (*Polymer Electrolyte Membrane*).

Per quanto riguarda i SOFC, i risultati conseguiti nel campo dei materiali ceramici hanno trovato applicazione nell'ambito della collaborazione siglata con il prestigioso ente di ricerca Canadese Alberta Research Council (ARC) che si propone di combinare la tecnologia di miniaturizzazione delle celle a combustibile sviluppata da ARC, con i materiali innovativi sviluppati presso i Pirelli Labs. A differenza dei prodotti presenti sul mercato formati da polimeri fluorurati, le membrane di tipo PEM sono in grado di lavorare con elevate concentrazioni di metanolo.

Queste caratteristiche sono state valutate di notevole interesse da diverse Società attive nel mercato mondiale delle celle a combustibile alle quali sono state fornite campionature del materiale per una valutazione quali componenti nelle principali applicazioni per elettronica portatile.

Nel campo delle celle a combustibile alimentate ad idrogeno è stato completato lo sviluppo tecnologico di una membrana ed è stata avviata una valutazione tecno-economica dello *scale up* della produzione di tale materiale.

Per quanto riguarda il recupero di materiali derivanti da pneumatici fuori uso (PFU), si segnala l'inizio della fase di sviluppo industriale dei prodotti ottenuti miscelando granuli da PFU con opportuni materiali leganti, che risultano efficaci per l'abbattimento acustico derivante dal calpestio. Questi prodotti sono stati utilizzati in un cantiere dedicato all'edilizia residenziale; le prove acustiche, condotte da un laboratorio accreditato in accordo alla norma ISO 140/7, hanno fornito valori di abbattimento acustico migliori dei prodotti attualmente in commercio.

Anche nel 2005 è proseguita la collaborazione con Telecom Italia su temi di ricerca riguardanti lo



Simulazione della vista del generatore eolico dalla zona di Cummersdale (420 m dall'impianto).

studio di materiali innovativi adatti ad essere impiegati in dispositivi a radiofrequenza per applicazioni nelle telecomunicazioni.

In questo contesto, è da segnalare il cosiddetto *Progetto Telemedicina*, che ha prodotto il primo prototipo di telecardiografo ad altissima risoluzione. Questa attività condotta con partners di rilevanza internazionale, mette a disposizione degli specialisti uno strumento innovativo, in grado di effettuare il controllo di parametri medici fondamentali in pazienti non ospedalizzati, senza richiedere variazioni nel loro normale stile di vita.

Tra le attività di ricerca a medio termine, si segnala anche quella relativa alle *Reti Sensoriali Distribuite* (DSN).

È stata sviluppata una piattaforma tecnologica, hardware e software, per lo sfruttamento e gestione di sensoristica diffusa attraverso innovative reti ad-hoc, wireless, con funzionalità di networking avanzato.

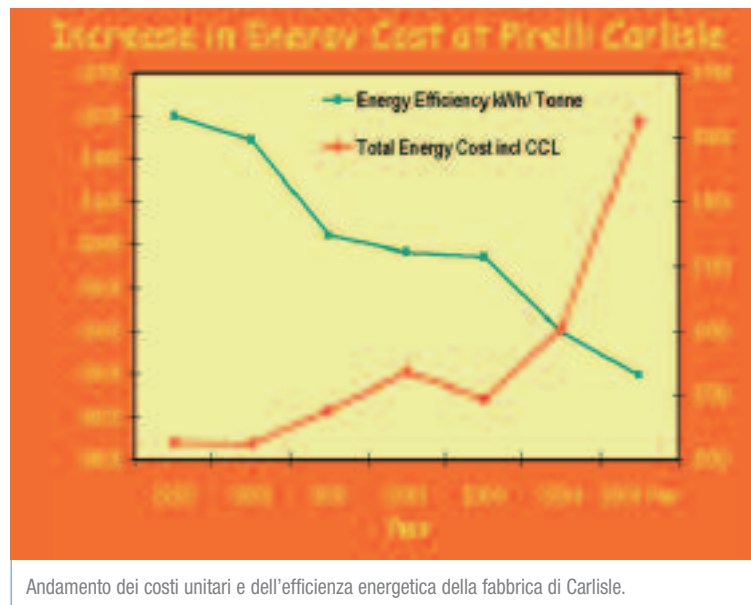
Tra le innumerevoli potenzialità applicative di questi sistemi si sono effettuati test in campo nel settore della agrometeorologia ed è in fase di ottimizzazione finale anche lo sviluppo di sensoristica innovativa, dedicata al monitoraggio della qualità dell'aria e del traffico veicolare, che opportunamente integrata in queste reti permetterà di sfruttarne le potenzialità per nuovi sistemi e servizi in particolare nel settore della mobilità sostenibile.

3.9. Pirelli e le energie rinnovabili

Le Società del Gruppo si impegnano a promuovere l'uso delle tecnologie più avanzate per ottenere l'eccellenza nella protezione dell'ambiente; si impegnano inoltre ad utilizzare responsabilmente le risorse con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e i diritti delle generazioni future (dalla Politica Pirelli per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e la Responsabilità Sociale).

Da diversi anni lo stabilimento di Carlisle, situato nell'Inghilterra del Nord al confine con la Scozia, è impegnato nella riduzione dei propri consumi energetici come testimonia il riconoscimento della National Energy Foundation.

Verifiche commissionate da Pirelli ad enti indipendenti hanno confermato che non esistono ulteriori opportunità di efficienze energetiche e d'altra parte il costo dell'energia è lievitato enormemente negli anni 2004 e 2005 con previsioni di ulteriore crescita nel 2006 (vedi grafico).



In questo quadro si colloca il progetto avviato dallo stabilimento per la realizzazione di un generatore eolico di energia che sarà in grado di fornire il 23% della potenza utilizzata dalla fabbrica stessa. Le caratteristiche principali dell'impianto sono riassunte nella tabella

Potenza	2.5 – 3.0 MWh
Diametro massimo del rotore	95 m
Altezza massima del supporto	80 m
Altezza massima complessiva	120 m
Colore	Grigio chiaro semimat

Il progetto è stato oggetto di accurate valutazioni d'impatto ambientale ed ha ottenuto l'approvazione delle autorità locali.

Nella figura seguente è rappresentata la vista dalla scuola del vicino villaggio di Cummersdale a 420 metri dall'aerogeneratore, una delle numerose simulazioni di impatto visivo che sono state realizzate.

4. DIMENSIONE SOCIALE

4.1. Comunità Interna

Le Società del Gruppo riconoscono la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. Le Società del Gruppo tutelano la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritengono fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ognuno. (art. 6 - Risorse Umane, Codice Etico)

4.1.1. I numeri – descrizione dell'organico

Composizione Organico						
al 31.12.2005	Corporate ⁷	Pneumatici	Real Estate	PBS	Ambiente	Totale
Dirigenti	105	188	166	11	8	478
Impiegati	1247	4700	1145	104	34	7230
Operai	23	18785	303	7	1	19119
Totale	1375	23673	1614	122	43	26827

Distribuzione Geografica						
Organico al 31.12.2005	Corporate	Pneumatici	Real Estate	PBS	Ambiente	Totale
Europa	1347	12661	1614	122	43	15787
Nord America	14	226	/	/	/	240
America Latina	13	9123	/	/	/	9136
Asia, Africa e Oceania	1	1663	/	/	/	1664

Tipologia contratto di lavoro		Flussi di organico al 31/12/2005 ⁹	
Tempo indeterminato	88.4%	Nuovi assunti	3588
Tempo determinato	8.8%	Usciti dal Gruppo	2511
Interinali	2.8%	Anzianità media di servizio (anni):	
Part-time (%sul totale dei FTE)	0.7%	- Dirigenti	11
Stage / Altro ⁸	615	- Staff (Quadri inclusi)	10
		- Operai	9

Per quanto riguarda i movimenti relativi alle entrate ed uscite di personale, il fenomeno è molto elevato nel settore pneumatici e riguarda principalmente la categoria degli operai. Due sono i temi di

7 (Pirelli & C. SpA, SSC, Pirelli Labs, PISEFI, CSAP, SAP, Polo Viaggi, Società Corporate Estere)

8 Non inclusi negli organici totali

9 Non incluse le persone facenti parte di acquisizioni e cessioni di società o rami d'azienda

rilievo: la stagionalità, ovvero operai temporanei utilizzati tutti gli anni in sostituzione di lavoratori fissi nei periodi estivi (circa 700 persone tra Germania, UK e Turchia) e le assunzioni di personale operaio in Brasile per il cambio dello schema di lavoro e per l'incremento dei volumi di produzione.

Il gruppo non impiega alcun lavoratore di età inferiore ai 14 anni; il settore pneumatici impiega 81 giovani lavoratori di età compresa tra i 16 e i 18 anni (42 in Brasile, 14 in Venezuela, 11 in UK e 14 in Germania), ed eccezionalmente 10 giovani lavoratori di età tra i 14 anni ed i 16 anni in Brasile, a fronte di piani di formazione ed integrazione aderenti alle leggi locali.

4.1.2. Le Politiche HR¹⁰

Al fine di governare le fasi cruciali del processo di inserimento e crescita delle risorse umane, Il Gruppo Pirelli applica un vasto sistema di politiche sia a livello di Gruppo (iniziative di Corporate), sia a livello di settore/Affiliata estera.

Le politiche che definiscono e regolano il processo di Ricerca & Selezione del personale sono applicate localmente dalle Affiliate coerentemente con le prassi e normative vigenti. In Italia la modalità di selezione dei neolaureati è centralizzata e gestita in una prima fase all'esterno (attività di ricerca, screening e assessment basato su dinamiche di gruppo e colloqui individuali da parte di una società specializzata) e in una seconda fase all'interno, attraverso colloqui conoscitivi e di approfondimento direttamente con il manager di linea affiancato dalla funzione HR. I candidati valutati positivamente vengono inseriti in azienda attraverso un percorso di formazione ed orientamento.

Le politiche di **Salary Review** sono applicate localmente dai singoli paesi ad eccezione del processo che riguarda i dirigenti di tutto il mondo, che viene coordinato centralmente dal Corporate secondo logiche comuni ma sempre nel rispetto delle esigenze di un team di Management internazionale.

Strettamente legate alle politiche di salary review sono quelle che riguardano la **valutazione/miglioramento della Performance**.

Il 100% dei dirigenti e il 50% dei quadri partecipa al sistema di incentivazione annuale (MBO) di Gruppo che prevede la chiara definizione di obiettivi economico-finanziari di Gruppo/Business ed individuali e che subordina l'erogazione di un compenso variabile alla valutazione e al grado di raggiungimento degli stessi.

Sistemi di valutazione della prestazione, più o meno strutturati, esistono in tutti i Paesi.

Per i quadri non inseriti nel sistema di incentivazione di Gruppo e per una parte della popolazione impiegatizia è ad oggi in fase di revisione (con l'obiettivo di estenderne l'implementazione in modo massivo) un sistema strutturato di sostegno/miglioramento della prestazione che prevede la condivisione di obiettivi col proprio capo ad inizio anno, la valutazione oggettiva e trasparente del raggiungimento degli stessi e un colloquio di feedback finale in cui si delineano punti di forza e punti di debolezza riferiti alla prestazione annuale (MPI = Management Performance Improvement).

Per tutto il personale rimanente (parte degli impiegati e gli operai) esistono sistemi di riconoscimento economico dei risultati raggiunti (es. premi di produzione).

Le politiche di **Benefits** vengono gestite e applicate a livello locale dalle Affiliate che offrono differenti tipologie di benefici addizionali (tra i più diffusi company car, borse di studio, premi di anzianità ecc.). Particolare attenzione e visibilità merita la policy di **Mobilità Internazionale** che testimonia il valore strategico dell'internazionalità nello sviluppo della leadership all'interno del Gruppo Pirelli.

Durante l'ultimo decennio, annualmente, in media, più di 200 tra dirigenti, quadri e impiegati di diverse nazionalità e culture si sono scambiati il know how, hanno sviluppato la loro professionalità, sfruttato nuove opportunità manageriali contribuendo alla costruzione di un Gruppo realmente internazionale.

Molti aspetti del nuovo mercato globale del lavoro fanno sì che si sia dovuto pensare ad una modalità di approccio all'internazionale maggiormente flessibile per rispondere in maniera tempestiva ai bisogni dell'organizzazione e degli individui che in essa lavorano.

La nostra nuova policy offre risposte di flessibilità alle richieste/esigenze che, nel passato, erano

¹⁰ Human Resources: Risorse Umane

percepite come di ostacolo alla mobilità internazionale: dual careers (necessità lavorative/personali del partner) esigenze familiari, sistemi scolastici differenti, paura di cambiamenti permanenti etc etc. Negli ultimi 5 anni, ad esempio, si è ridotta la *lunghezza massima dell'espatrio* passando *da 5 a 3 anni* ottenendo in tal modo una maggiore rotazione delle persone sulle posizioni di sviluppo/strategiche del Gruppo mentre si è cercato di venire incontro alle esigenze familiari e al tema delle dual careers introducendo la possibilità del *commuting* (diffuso in particolare in Europa, dove la routine lavorativa Lunedì–Venerdì e la relativa vicinanza in termini geografici permettono un agevole rientro su base settimanale nel paese di origine). Espatri e missioni continuano ad essere le modalità maggiormente utilizzate.

La mobilità internazionale, se percepita come opportunità di sviluppo, può essere appieno considerata come uno degli strumenti a sostegno del progetto Pari Opportunità. Ad oggi la percentuale di donne sul totale degli espatriati è del 11% ma riteniamo che questa percentuale, grazie anche alla maggiore flessibilità, possa crescere nei prossimi anni.

4.1.3. Formazione e Sviluppo

Strumenti di Formazione e Sviluppo

Di seguito sono riassunti i principali strumenti di Gruppo relativi a Formazione e Sviluppo:

Skills Catalogue: lo scopo dello Skills Catalogue è quello di creare comune punto di riferimento per la definizione delle skills e dei comportamenti organizzativi richiesti ai dipendenti del Gruppo Pirelli. Le skills di riferimento (raggruppate in 10 categorie per una più agevole identificazione) sono state individuate dal Top Management nel corso del processo di certificazione dei Valori Pirelli. Al fine di accrescere un linguaggio comune, lo Skills Catalogue viene utilizzato nel corso dell'intero processo di mappatura delle competenze, nell'identificazione e descrizione delle posizioni vacanti.

Manuale per la Valutazione del Potenziale: questo manuale stabilisce per il Gruppo linee guida per aspetti operativi e metodologici associati alla valutazione del potenziale delle risorse umane. Il manuale sviluppa tre aspetti: la definizione e il processo di valutazione del personale, la metodologia di valutazione dello stesso e infine una guida al monitoraggio. Oltre a tale documento degli strumenti legati alla *valutazione della Prestazione* che consentono di valutare la prestazione sia al fine di incentivare che valorizzare le risorse del Gruppo.

Global Grade System¹¹: con questo manuale vengono fornite indicazioni relative all'utilizzo del Global Grade System e del suo legame con le Standard Positions. Ogni Standard Position si articola in: competenze tecnico-professionali, capacità/atteggiamenti, background, struttura organizzativa. Offre infine supporto nella definizione di ruoli specifici, recruiting, job posting, organigrammi, piano retributivo, piani di sviluppo, definizione degli obiettivi per il piano di incentivazione.

Iniziative di Talent Attraction

Le iniziative di Talent Attraction attraverso le quali il Gruppo si esprime si articolano in:

- attività di **Employer Branding**; scelta degli Atenei/Facoltà di riferimento; gestione del brand e presenza di Pirelli attraverso contatti, presentazioni istituzionali, testimonianze dedicate con Line Managers delle diverse Funzioni/Business presso le maggiori Università.
- **Career Days**: questo network internazionale di job meeting è un ciclo di manifestazioni che tocca ogni anno alcune tra le più importanti città universitarie consentendo un incontro diretto con laureati, laureandi e giovani professionisti.
Per Pirelli, la partecipazione a tali eventi è un' importante strumento di employer branding.

¹¹ sistema di classificazione Pirelli delle posizioni / ruoli aziendali

- **Career Books:** si tratta di career service di orientamento al lavoro, formazione post-universitaria, recruitment e comunicazione mirate a laureandi, neolaureati e giovani professional. Tali guide, articolate in tre sezioni: orientamento post-laurea, company profile (all'interno del quale viene descritto il profilo dell'azienda, le procedure di selezione, i percorsi di carriera, una breve sezione dedicata ai recapiti HR ed alle modalità di invio del CV) e formazione, vengono distribuite negli uffici placement universitari, uffici orientamento, servizi stage, associazioni laureati e librerie.

In questo ambito Real Estate ha avviato un progetto di inserimento e “job rotation” per dodici neolaureati (in economia, architettura e ingegneria) denominato **Progetto Campus**. Il progetto prevede per un anno una rotazione su 3 funzioni o aree aziendali attraverso la logica dello sviluppo trasversale di professionalità con l’obiettivo di apprendere il senso di fare real estate a 360°. Al progetto di formazione on the job si affianca un percorso di formazione d’aula teso a sviluppare e trasferire competenze sia tecniche che manageriali.

Le iniziative di Talent Retention

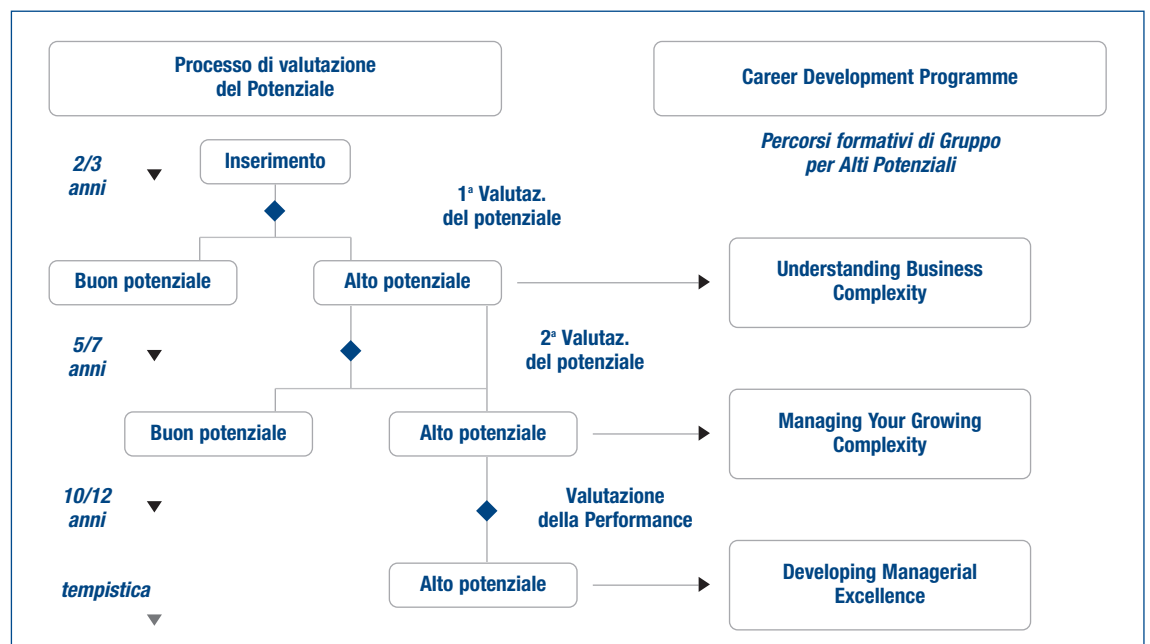
Le leve di Talent Retention attraverso le quali il Gruppo agisce si articolano in:

- **Career Development Programmes:** promuovono il processo di sviluppo degli Alti Potenziali in differenti fasi del loro sviluppo professionale. In collaborazione con le migliori Business Schools europee, sono organizzati, gestiti e coordinati a livello di Gruppo con lo scopo di fornire skills e competenze solide per un pieno utilizzo del potenziale.

Il seguente schema descrive l'intero processo, il posizionamento dei corsi ed i relativi programmi:

Nel seguito vengono indicati i temi dei 3 seminari (della durata di una settimana) in cui si articola l'intero programma.

- 1) **Understanding Business Complexity:** dare una corretta visione del business per essere in grado di muoversi verso molteplici direzioni; paragonare le proprie esperienze con quelle dei colleghi provenienti da altri business del Gruppo, funzioni aziendali e culture; raggiungere una maggior consapevolezza delle proprie attitudini professionali e valori; valutare l'allineamento dei



partecipanti con le capacità del profilo dell'alto potenziale e con i Valori Pirelli; costruire il proprio sviluppo futuro.

A questo proposito, invece, Real Estate prevede un Development Center.

- 2) **Managing Your Growing Complexity**: sviluppare skills di supporto nel confronto con la crescente complessità del ruolo manageriale; comprendere fattori di successo in ambito di decision making; fornire ai partecipanti feedback sulle motivazioni, skills e aree di miglioramento; fornire supporto nel definire un piano di sviluppo ben articolato.
- 3) **Developing Managerial Excellence**: comprendere quali sono i collegamenti fra i diversi ambiti funzionali e quali impatti abbiano nella gestione dei progetti di business; sviluppare complesse skills manageriali (analisi di contesti difficili, problem solving, team multiculturali, stress management).

Ulteriori strumenti di Talent Retention in ambito Formazione e Sviluppo, oltre al potenziamento e sviluppo dei Talenti, sono lo *Sviluppo delle Competenze per Area Professionale* e lo *Sviluppo delle Competenze Professionali e Manageriali*.

- Sviluppo delle Competenze per Area Professionale: questo asse include programmi formativi progettati per migliorare, radicare e diffondere know-how di specifiche aree professionali (p.e. Amministrazione e Controllo; Sales and Marketing; Manufacturing and Quality; Personnel; R&D) focalizzando i programmi su competenze "hard" di mestiere e "soft" necessarie per raggiungere l'eccellenza professionale. Un focus particolare viene dato ai Talenti delle diverse funzioni.
- Sviluppo delle Competenze Professionali e Manageriali: questo asse include programmi formativi progettati per migliorare, potenziare e diffondere le competenze professionali e manageriali del Gruppo Pirelli, ritenute necessarie per ricoprire posizioni con un livello di complessità crescente (p.e. programmi di inserimento per le posizioni di ingresso; programmi per il passaggio da posizioni junior a posizioni senior; programmi per manager di recente nomina). Anche in questo caso, focus particolare viene riservato ai Talenti del Gruppo.

Progetti di Formazione & Sviluppo

Di seguito illustrati i principali progetti di Formazione & Sviluppo:

- **Executive Best Practices (effettuato sul senior management del settore Tyres Operations)**; obiettivi del progetto: creare dialogo, visione e impegni comuni per facilitare cambiamenti organizzativi efficaci, costruire "teams of leaders and leaders of team", diffondere cultura manageriale all'interno dell'organizzazione; fornire strumenti e opportunità di self-development, allineare management e sistemi di supporto al fine di promuovere e rafforzare il continuo sviluppo del management nell'area Operations del business Tyres.
Il programma si divide nei seguenti 4 moduli: Managing People, Managing Relations, Managing Innovation e Managing the Unexpected.
- **Management interculturale in Cina**; obiettivi del progetto: sviluppare maggiori competenze nel riconoscimento delle differenze di "impostazioni culturali" che derivano dall'incontro fra la cultura europea e quella cinese, approfondire la comprensione degli orientamenti di valore della cultura cinese, acquisire conoscenze e informazioni più approfondite sul contesto macro-economico della Cina, delle sue evoluzioni negli ultimi 30 anni e dell'attuale scenario relativamente allo sviluppo economico, al fine di sapersi muovere con efficacia nella "business community" cinese.
- **Training online sulla CSR**; strumento di sensibilizzazione al tema diffuso, tramite l'Intranet del Gruppo, a tutti i dipendenti.
- **Start-up Romania Pneumatici**; nell'ambito della start-up del nuovo stabilimento Tyre in Romania, di seguito alcune azioni formative soprattutto focalizzate sul Training on the Job: ai circa 170 operai è stato erogato del training teorico e on the job presso gli stabilimenti del Gruppo siti in Italia, Turchia, Germania.

Gli impiegati, invece, hanno fatto formazione prolungata (circa 3-4 mesi) a seconda del ruolo svolto. Fra i temi affrontati: valori del Gruppo e suo Codice Etico, differenze multiculturali.

In aggiunta **Pirelli Real Estate** ha realizzato i seguenti progetti: *Da agente a consulente immobiliare, Le operazioni di M&A, Una squadra per l'inquilino e gli outdoor: L'azienda va in scena e Creare valore attraverso l'HR.*

Si tratta di progetti di formazione finalizzati a rispondere ad esigenze specifiche emerse su determinate famiglie professionali. La relativa realizzazione ha permesso di lavorare sul duplice piano delle skills tecniche e delle skills manageriali favorendo inoltre l'integrazione.

Nel corso del 2005 in collaborazione con SDA Bocconi, Pirelli RE è diventata protagonista di un caso aziendale riferito alla peculiarità della sua struttura organizzativa e delle sue evoluzioni; questo caso è stato redatto a scopo didattico e utilizzato nel Master in Real Estate nato nel 2005 da un accordo tra due fra le più celebri Business School milanesi, SDA Bocconi e MIP Politecnico.

I numeri di Formazione & Sviluppo nel 2005

Formazione del Personale (giornate medie procapite)	Europa	U.S.A.	America Latina	Altri	Totale
Dirigenti	1,6	0	17,4	0	2,7
Staff (inclusi i Quadri)	2,2	0,3	7,8	3,7	3,1
Operai	3,0	0,1	2,7	0,7	2,7
Totale	2,7	0,2	3,4	1,3	2,8

4.1.4. Il Progetto Pari Opportunità

In linea con i principi del Gruppo ed in coerenza con l'impegno che Pirelli ha inteso riservare alla Responsabilità Sociale d'Impresa, nel 2005 nasce il "**Progetto Pari Opportunità**" con l'obiettivo di garantire pari opportunità di crescita professionale in tutte le Funzioni e ambiti del Gruppo, aiutando l'azienda nel suo complesso a gestire il tema delle "Diversities" in modo avanzato ed efficace nel raggiungimento dei risultati aziendali.

Il valore che Pirelli attribuisce alla **Diversità** all'interno della propria Organizzazione, quale fonte di creatività ed innovazione, è esplicitato nella "**Dichiarazione del Gruppo sulle Pari Opportunità**" la quale, insieme ai contenuti del Progetto, verrà lanciata nel corso del 2006 dai vertici aziendali e sarà oggetto di diffusa campagna di comunicazione nei confronti di tutti i dipendenti.

Al fine di garantire concreta tutela ai principi di parità di trattamento enunciati dalla Dichiarazione, Pirelli intende inoltre rendere operativa presso ognuna delle proprie Affiliate una **Procedura interna di Segnalazione e Tutela**, coerentemente con le normative e prassi locali.

Al fine di concretizzare ulteriormente il Progetto, verranno avviate azioni positive nell'ambito della gestione delle Risorse Umane, finalizzate principalmente a promuovere/incrementare la presenza femminile nelle aree di maggiore disequilibrio e nelle posizioni manageriali/di vertice e a sensibilizzare l'intera organizzazione sul tema della valorizzazione delle differenze.

La suddivisione degli organici secondo il genere evidenzia un'incidenza della presenza femminile in posizioni manageriali pari al 17%, in posizioni di staff pari al 36% e operaie pari al 2%. Per quanto riguarda gli operai il dato è riconducibile a difficoltà oggettive di reclutamento di personale femminile nelle fabbriche, stante la tipologia di lavoro richiesto che prevede schemi a ciclo continuo con la presenza di turni notturni.

Tra i vari aspetti di **parità di trattamento** che si vogliono garantire e monitorare a livello di Gruppo vi è anche quello legato alla **remunerazione**.

Dall'analisi dei dati si evince che complessivamente in Pirelli esiste una situazione di sostanziale **equità retributiva** tra uomo e donna; in particolare, per quanto riguarda la popolazione dei dirigenti la differenza è mediamente pari al 7% a favore delle donne; per quanto riguarda i quadri la differenza è altresì del 7% ma a favore degli uomini, per gli impiegati, sempre a favore degli uomini, il gap è stimabile intorno al 12%.

Al fine di **perseguire un maggiore equilibrio organizzativo**, di **guidare l'implementazione operativa del Progetto Equal Opportunities** all'interno del Gruppo, di **monitorare l'evoluzione delle Pari Opportunità** presso tutte le Affiliate è stato nominato un **Equal Opportunities Manager di Gruppo**, supportato da uno **Steering Committee**, avente quest'ultimo il compito e la **responsabilità di indirizzo e presidio** dei relativi piani aziendali.

Trailbazer Award

Pirelli, che ormai da un secolo è fra i protagonisti mondiali del motorsport, crede nella competizione sportiva come valore da difendere e da promuovere sui campi di gara di tutto il mondo. Ciò implica anche un impegno concreto contro ogni forma di discriminazione che impedisce un confronto leale ed aperto fra piloti ed equipaggi di ogni razza, sesso o nazionalità.

A testimonianza di questo impegno, Pirelli negli Usa ha costituito Team X, una nuova scuderia che ha l'obiettivo – oltre che di correre e vincere gare – anche di promuovere la partecipazione di piloti ed equipaggi di colore agli sport automobilistici. Il primo equipaggio arruolato da Team X è formato da due famose star afro-americane, la cui notorietà ha contribuito non poco a far conoscere la campagna anti-discriminazione promossa dall'AFDIM (Association for Diversity in Motorsports): Tony Brakohiapa, pilota e istruttore veterano di mille circuiti, e Tyson Beckford, popolare attore di cinema e Tv, oltreché "fashion model" (protagonista, fra l'altro, insieme alla bellissima Naomi Campbell, di una famosa campagna pubblicitaria per l'abbigliamento Pzero). Insieme, al volante di due velocissime Saleen S281 Supercharged Mustang equipaggiate Pirelli, Tony e Tyson hanno già ingaggiato nel campionato Formula Drift Series entusiasmanti duelli su alcuni delle piste più gloriose d'America, dimostrando di non avere alcuna soggezione nei confronti dei loro avversari... di qualsiasi razza o sesso.

Per questa iniziativa davvero innovativa, che abbina lo sport automobilistico all'impegno socio-culturale contro la discriminazione razziale, la AFDIM ha conferito a Pirelli il "Trailbazer Award" riservato ai "pionieri dell'innovazione" che aprono nuove strade all'impegno sociale e solidale in tutto il mondo. Il prestigioso premio è stato consegnato nell'ottobre 2005 a Pirelli Tires North America durante un'affollata cerimonia sportiva al Loews Motor Speedway.

4.1.5. Le Relazioni con i dipendenti

Opinion Survey di Gruppo – Novembre 2005

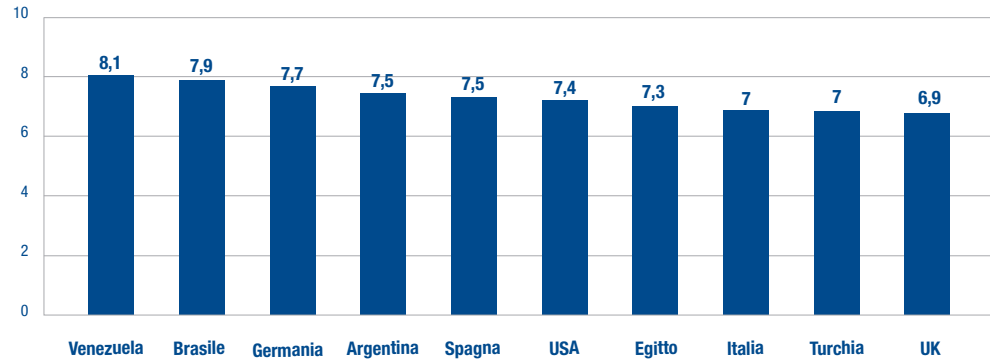
Per la prima volta Pirelli ha lanciato a novembre 2005 un'indagine di clima coinvolgendo tutte le unità del Gruppo.

L'indagine si articola in due fasi: quella appena attuata, che ha coinvolto la popolazione di Dirigenti, Quadri ed Impiegati, ed una seconda fase successiva che coinvolgerà gli operai di tutto il mondo.

Il 69% dei dipendenti coinvolti ha risposto compilando il questionario. Questo dato indica una partecipazione particolarmente elevata, segno del coinvolgimento delle persone e del loro desiderio di contribuire a fare di Pirelli un'azienda sempre migliore.

L'analisi dei risultati, condotta da una società di consulenza multinazionale specializzata in questo tipo di indagini, ha mostrato **livelli di soddisfazione complessiva** mediamente pari a 7,4 (su una scala di valutazione da 1 a 10).

Nel grafico che segue è rappresentata in ordine decrescente la media delle valutazioni rilevata nelle principali Affiliate del settore Pneumatici (quelle ad insediamento industriale).



I principali **punti di forza** emersi trasversalmente a livello di Gruppo sono: la possibilità di esprimere il proprio pensiero e di essere ascoltati, la motivazione delle persone (che scaturisce da: forte passione per il contenuto del proprio lavoro, senso di appartenenza all'azienda, potere di attrazione del brand Pirelli) e l'apertura e la trasparenza delle relazioni tra i colleghi.

Di contro, tra le principali **aree di miglioramento** vi sono: l'efficacia del processo di comunicazione interna, le opportunità di sviluppo, formazione e carriera, l'attenzione al work-life balance e alle pari opportunità tra uomo e donna.

L'individuazione delle aree di miglioramento costituisce per la Direzione HR, sia a livello Corporate che di Affiliata estera, il punto di partenza per la pianificazione di azioni di intervento mirate nell'ambito della gestione delle risorse umane.

La sintesi dei risultati della Survey è oggetto, nei primi mesi del 2006, di una comunicazione trasparente a tutti i partecipanti mediante pubblicazione sulla intranet aziendale e istituzione di momenti di feedback e incontri informativi dedicati.

4.1.6. La Comunicazione Interna

I metodi di Knowledge Management

Il Gruppo Pirelli si impegna a diffondere la conoscenza al suo interno e quindi a generare ricchezza partendo dal proprio patrimonio intellettuale.

Pirelli utilizza il suo patrimonio di conoscenza per creare processi sempre più efficienti ed efficaci contribuendo in questo modo a ridurre tempi e costi, e quindi a creare valore per il cliente e per le persone che lavorano in Pirelli.

Negli ultimi venti anni la tecnologia ha sicuramente aiutato la diffusione della conoscenza all'interno dell'azienda soprattutto considerando il fatto che Pirelli è un'azienda internazionale, ma questo non ha certo soppiantato interamente modalità di diffusione della conoscenza che richiedessero l'interazione diretta delle persone in un ambiente fisico rispetto ad un ambiente virtuale.

Possiamo infatti dividere in due macro categorie le attività di Pirelli nel campo del Knowledge Management: attività on-line ed attività off-line.

Molte delle attività on-line sono comprese nella intranet aziendale che rappresenta il principale mezzo di diffusione in tempo reale di contenuti, strumenti, iniziative nei Paesi in cui Pirelli è presente. La intranet è lo strumento di knowledge management più comunemente utilizzato dai dipendenti Pirelli nel mondo.

Come attività on-line di Knowledge Management si possono elencare:

- Forum: dedicati a specifiche tematiche funzionali e di business
- Learning community: siti dedicati alla conoscenza di contenuti suddivisi per aree funzionali
- Piattaforme “knowledge at work”: dove avvengono scambi di informazione sullo stato di avanzamento dei lavori nei progetti
- Tableau de board elettronici: utilizzati all’interno delle direzioni per la condivisione e l’assegnazione di attività
- Bacheche elettroniche: utilizzate come canale di diffusione di messaggi aziendali per tutti i dipendenti nei punti di raccolta dell’azienda come gli accessi principali
- E-learning: contenuti di apprendimento via computer
- Campagne di comunicazione interna e promozione sociale attraverso mailing list e box interattivi nella intranet
- Video conferenze: riunioni a distanza via video
- Manuali: presenti sulla intranet per la consultazione dei contenuti tecnici

Tra le attività di Knowledge Management off-line promosse da Pirelli troviamo:

- Ruolo di Chief Knowledge Officer: la figura aziendale di riferimento per la conoscenza tecnica a livello di prodotto e di ricerca
- Road show: incontri su grandi numeri dove vengono diffuse le strategie aziendali a tutti i livelli organizzativi
- Workshop: incontri tra le persone della stessa funzione e interfunzionali per migliorare processi e metodi di lavoro
- Riunioni di area: dove le persone della stessa direzione si confrontano sui risultati e sulle scelte future
- Formazione istituzionale e ad hoc: progetti di apprendimento su larga scala che coprono molti contenuti sia di business che manageriali
- Team di miglioramento: nelle aree di industriali per il miglioramento dei processi

Gli strumenti di Knowledge Management sviluppati da Pirelli sono in costante evoluzione assecondando la ricerca di un miglior equilibrio tra soddisfazione dei propri dipendenti e prestazioni eccellenti per i propri clienti.

Di fondamentale importanza l’uso delle bacheche aziendali per la comunicazione con la popolazione di fabbrica, per la quale vengono inoltre organizzati corsi ad hoc che suppliscano l’impossibilità di fare training on-line (come avvenuto per l’implementazione del Codice Etico di Gruppo e come avverrà durante il 2006 per il Training sulla CSR)

4.1.7. Canali di comunicazione:

Stampa Aziendale Pirelli

Nell’ambito delle attività di comunicazione interna promosse dal Corporate Pirelli, la stampa aziendale esercita un ruolo informativo di prim’ordine, come testimoniano l’elevato numero (attualmente ben 16 testate) e la qualità delle pubblicazioni realizzate da società del Gruppo e rivolte sia ai dipendenti, sia a Stakeholder e ad autorevoli istituzioni e opinion maker esterni. Proprio questa distribuzione ‘promiscua’ dimostra che la cosiddetta stampa aziendale riveste in realtà nel Gruppo Pirelli una funzione di informazione e interazione più ampia, essendo rivolta non esclusivamente all’interno, bensì anche alla ‘community’ di collaboratori, fornitori, clienti e più in generale a tutti coloro che gravitano attorno al Gruppo, e alle comunità locali nell’ambito delle quali Pirelli opera, in diversi Paesi.



Rassegna di alcune testate della Stampa Aziendale Pirelli.

Le 16 testate periodiche – tutte a colori – edite dal Gruppo in Italia e nel mondo, di cui presentiamo in sintesi i dati principali, costituiscono quindi un patrimonio di grande importanza e significato per Pirelli: per l'informazione che divulgano, l'identità che rafforzano, la visibilità che promuovono.

Paese	Titolo	Lingua	Destinatari	Frequenza	Tiratura
Italia	Fatti e Notizie	Italiano	Dipendenti	Bimestrale	13.500
	Pirelli Flash	Italiano	Dipendenti ed Esterni	Mensile	6.600
	Pirelli World	Inglese ¹²	Management Pirelli Worldwide	Trimestrale	13.500
Germania	Pirelli News	Tedesco	Dipendenti	Mensile	2.000
Gran Bretagna	Pirelli News	Inglese	Dealer e Clienti	Semestrale	5.000
	Inside Pirelli	Inglese	Dipendenti	Quadrimestrale	1.300
Spagna	Pirelli In	Spagnolo (Castigliano)	Dipendenti	Settimanale	Newsletter elettronica
	Pirelli Flash	Catalano	Dipendenti	Trimestrale	1.000
Turchia	Pirelli Radial	Turco	Dipendenti ed Esterno	Bimestrale	7.500
Stati Uniti d'America	Pirelli Newsletter	Inglese	Dealer e Consumatori	Trimestrale	7.000 ¹³
Argentina	Pirelliando	Spagnolo	Dipendenti ed Esterni	Bimestrale	1.000
	Mejorando	Spagnolo	Dipendenti	Bimestrale	1.000
	mkt ¹⁴	Spagnolo	Dipendenti, dealer e stampa nazionale	Semestrale	5.000
Brasile	Pirelli Flash	Portoghese	Dipendenti ¹⁴	Mensile	11.150
	Pirelli Flash edizione speciale	Portoghese	Dipendenti	In occasione di eventi speciali	7.000
	PQT Ativo	Portoghese	Dipendenti	Mensile	4.000
Venezuela	Mundo Pirelli	Spagnolo ed Esterno	Dipendenti	Bimestrale	Sito Internet

Come si è visto, si tratta di un panorama editoriale ricco e variegato: una famiglia di riviste imparentate fra loro per finalità e contenuti, dove ciascuna testata è dotata di caratteri distintivi propri, che restituiscono la specificità del paese in cui nasce e si diffonde. Il coordinamento e la verifica della corrispondenza dei contenuti con i valori etici e le policies di comunicazione del Gruppo sono assicurati dalle Direzioni Risorse Umane e Relazioni con i Media del Corporate Pirelli, che hanno sede a Milano. Le tre testate italiane (tutti periodici registrati in quanto d'interesse pubblico e non a prevalente contenuto pubblicitario) sono editate da un pool di redattori e dirette da un giornalista professionista.

Al di là delle differenze in termini di lingua, formato, periodicità e diffusione, tutte le pubblicazioni prese in considerazione ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità hanno un contenuto e una funzione precipuamente informativa, e centrano un duplice obiettivo: veicolare un'informazione il più possibile omogenea, completa e capillare, e favorire lo scambio e la condivisione di fatti e valori tra il Gruppo Pirelli, i suoi collaboratori e Stakeholder e le comunità locali nelle quali essi operano.

4.1.8. Iniziative aziendali a favore dei dipendenti

Le iniziative che l'azienda intraprende a favore della Comunità Interna sono differenti da paese a paese, dipendentemente dalle necessità tipiche dei diversi contesti sociali nei quali le Affiliate si trovano ad operare.

In Sud America, ad esempio, i Progetti sono orientati alla prevenzione delle malattie (campagne di vaccinazione contro il Tetano in Argentina, contro l'epatite e la febbre amarilla in Venezuela, contro l'influenza in Brasile, giornate dedicate alla prevenzione dall'uso di droghe), alla **scolarizzazione** dei figli dei Dipendenti (Borse di Studio, contribuzione per l'acquisto di libri e divise scolastiche) all'**integrazione sociale** (vacanze assistite per i figli dei dipendenti durante le quali vengono svolti

¹² dal 2002 anche in lingua cinese

¹³ 10.000 in occasione del Salone SEMA show di Las Vegas

¹⁴ 5 versioni: una rivolta a tutti i dipendenti, le altre 4 dedicate agli stabilimenti di Campinas-Sumarè, Feira de Santana, Gravataí, Santo André.

programmi educativi, Club dove si incontrano i lavoratori con le loro famiglie, giornate dedicate alla visita guidata dell'azienda per i bambini dei lavoratori – es. “Dove lavora il Babbo”).

Tra le varie iniziative presso le Affiliate, si possono menzionare come più ricorrenti le vacanze assistite per i figli dei dipendenti, le borse di studio, i club aziendali di incontro sociale e sportivo, l'attività di prevenzione delle malattie attraverso vaccinazione, le convenzioni a favore dei dipendenti con esercizi commerciali e studi medici.

4.1.9. Assistenza durante l'orario di lavoro

Da decenni Pirelli ha creato all'interno dei siti produttivi infermerie che offrono a tutti i dipendenti la presenza di infermieri e medici durante l'orario di lavoro.

In queste strutture si effettuano attività di primo soccorso, di consulenza per problemi sanitari extra-lavorativi, di sorveglianza sanitaria per i lavoratori eventualmente esposti a rischi specifici.

A queste strutture si appoggiano anche le campagne di promozione alla salute che sono sviluppate secondo programmi locali.

4.1.10. Relazioni Industriali

Le Relazioni Industriali del Gruppo si svolgono nel rispetto del dialogo costruttivo, della correttezza e del rispetto dei ruoli.

I rapporti e le negoziazioni con il Sindacato trovano espressione locale, conformemente a leggi, contratti collettivi nazionali e/o aziendali, usi e prassi vigenti in ciascun paese. A ciò si affiancano le Funzioni centrali aventi responsabilità di indirizzo e controllo.

L'attività di Relazioni Industriali nel corso del 2005 è stata particolarmente intensa con riferimento alle vicende legate all'avvenuta cessione dei Business Cavi e Sistemi Telecom ed Energia a Goldman Sachs Capital Partners, la quale ha comportato una capillare attività di informazione e consultazione dei lavoratori e delle relative rappresentanze sindacali sia a livello nazionale che transnazionale.

Il Comitato Aziendale Europeo

Il Comitato Aziendale Europeo (CAE) di Pirelli è stato costituito nel 1998, con specifico Accordo sindacale siglato dall'Azienda insieme ai Rappresentanti dei lavoratori Europei del Gruppo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 94/45/CE.

Il Comitato ha lo scopo di favorire il dialogo tra Azienda e Lavoratori, cioè l'informazione e la consultazione attraverso i loro Delegati sull'andamento di insieme delle società europee del Gruppo e sugli indirizzi generali.

In seno al CAE è stato inoltre costituito un Comitato Ristretto avente il compito di agevolare i collegamenti fra i membri e la Capogruppo.

Il Comitato si riunisce una volta l'anno in sede ordinaria, in occasione della presentazione del bilancio, per essere informato sull'andamento economico, sulle previsioni economico finanziarie, sugli investimenti realizzati e programmati, sui progressi della ricerca, ecc.

Esso può inoltre riunirsi con l'azienda in sede straordinaria ogniqualvolta sia necessario procedere ad informazione e consultazione alla luce di eventi transnazionali che riguardino importanti cambiamenti societari, apertura, ristrutturazione o chiusura di sedi, importanti e diffuse innovazioni nell'organizzazione del lavoro.

Ogni Delegato CAE è dotato degli strumenti informatici necessari all'espletamento della propria funzione, nonché di collegamento alla Intranet aziendale utile ai fini della comunicazione in tempo reale dei Comunicati Stampa ufficiali dell'Azienda.

A seguito della avvenuta cessione dei Business Cavi e Sistemi Telecom ed Energia, il numero di Delegati del CAE di Pirelli & C SpA si è ridimensionato, proporzionalmente alla notevole diminuzione della forza lavoro rappresentata. Gli attuali membri del Comitato Aziendale sono 12.

Il rispetto delle prescrizioni legislative / contrattuali in tema di lavoro straordinario e riposi

Il Gruppo Pirelli osserva le prescrizioni legislative e/o contrattuali in tema di ricorso al lavoro straordinario e di diritto alle giornate periodiche di riposo, nel rispetto delle differenze esistenti tra i diversi contesti normativi in cui esso è presente.

La fruizione della totalità dei giorni di vacanza, quale diritto di ogni lavoratore, non subisce alcuna restrizione. Il periodo di fruizione viene generalmente concordato tra lavoratore e azienda.

La Sindacalizzazione

In alcuni paesi, nel rispetto della privacy del dipendente, il dato aggregato è conoscibile con precisione dall'azienda. In altri paesi il dato relativo al numero di aderenti alle associazioni rappresentative dei lavoratori è invece solo stimabile.

Si può quindi stimare che circa il 40% dei dipendenti del Gruppo sia iscritto ad un sindacato.

La percentuale di dipendenti coperti da contratto collettivo è invece pari all'83%. Ciò dipende dalle differenze esistenti tra i vari contesti locali. In Italia, ad esempio, il contratto di lavoro della totalità dei dipendenti (compresi i Dirigenti) è disciplinato da norme collettive. La contrattazione individuale caratterizza invece il rimanente 17% della popolazione. In tal senso si citano, ad esempio, le categorie degli Executives di tutto il mondo ad esclusione dell'Italia, i Managers in UK, i *Non Tariff* in Germania, gli Excludidos in Spagna, i Senior ed Esecutivi in Brasile.

Le agitazioni sindacali

La conflittualità complessiva registrata nel 2005 è stata contenuta.

Le agitazioni verificatesi nel corso dell'anno hanno caratterizzato gli stabilimenti di Gravatai in Brasile e di Figline Valdarno, Bollate, Settimo Veicoli Industriali e Settimo Vettura in Italia.

Per quanto riguarda lo stabilimento brasiliano di Gravatai gli scioperi hanno riguardato il rinnovo del contratto aziendale.

Le agitazioni degli stabilimenti italiani hanno invece riguardato in parte il rinnovo del contratto di lavoro ed in parte il sostegno di iniziative politico / sindacali (ad esempio le agitazioni aventi ad oggetto la Legge Finanziaria).

Tutti i conflitti, per le questioni di pertinenza aziendale, si sono conclusi con l'accordo delle parti.

I Piani Pensione integrativi

La maggior parte delle Affiliate prevede piani pensionistici integrativi per i propri dipendenti.

I piani aziendali esistenti sono sia a beneficio definito che a contribuzione definita.

La politica di Gruppo predilige la struttura a contribuzione definita; i fondi a beneficio definito si trovano in UK (fondo cui partecipano i dipendenti assunti fino ad una certa data, mentre gli assunti successivamente partecipano ad un fondo a contribuzione definita) ed in USA (fondo chiuso pochi anni fa per i dipendenti attivi a vantaggio dell'introduzione di uno schema a contribuzione definita).

Accanto alla pensione di anzianità, i piani pensione sono generalmente accompagnati da assicurazioni contro la morte e l'invalidità permanente.

I Piani Sanitari integrativi

Diffusi presso le Affiliate, i piani sanitari integrativi prevedono livelli e forme di copertura diversi da paese a paese, in base agli usi e alle necessità locali. La quasi totalità dei piani è basata su schemi a contribuzione definita da parte dell'azienda verso Assicurazioni o Fondi a favore dei dipendenti, cui l'azienda versa quindi una quota fissa (come ad esempio avviene in Italia). Una quota variabile viene invece versata da parte dell'azienda a favore dei dipendenti in USA.

4.1.11. Salute e Sicurezza sul Lavoro – Il Sistema di Gestione della Sicurezza

Nel Settore Pneumatici l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001 è stata incorporata in un programma più ampio (chiamato Safety Focus) il quale, partendo da una prima area di definizione delle metodologie per l'adempimento ai requisiti del sopraccitato standard e dei requisiti operativi validi per il Gruppo Pirelli, propone diversi strumenti e metodologie riguardanti la formazione e la comunicazione della sicurezza nelle Unità Operative. Questo Programma, coordinato da Comitati ad hoc ed avente la precisa finalità di ridurre il numero e la gravità degli infortuni, è stato avviato partendo da quelle Unità Operative il cui trend indicava le maggiori criticità. Nel corso del 2005 il programma ha avuto un nuovo impulso con il lancio, in un set di fabbriche di pilota, di un progetto rinnovato nei contenuti ma non nelle finalità.

Alla fine del 2005 circa l'80% delle Unità Operative del settore ha ottenuto la certificazione secondo lo standard OHSAS 18001. Altre tre Unità Operative hanno in programma l'ottenimento della certificazione entro il 2006.

Per quanto riguarda i dati infortunistici, l'aumento registrato nell'indice di frequenza (IF) e di gravità (IG) rispetto agli anni precedenti è in gran parte legato alle nuove definizioni adottate sia per il calcolo del numero degli infortuni sia per il calcolo dei giorni persi, che sono stati allineati, per tutto il Settore Pneumatici, alle modalità adottate in Europa.

Nel corso del 2005 vi è stato un infortunio mortale in Turchia che ha coinvolto il dipendente di una ditta esterna durante un intervento di manutenzione.

Per la prima volta sono stati rilevati anche gli infortuni in tutte le unità non produttive del Settore Pneumatici e nel 2006 saranno avviate azioni per ridurre il numero degli incidenti anche in queste aree.

Nel 2005 sono stati inoltre rilevati gli infortuni verificatisi nelle società del Gruppo facenti capo agli altri Settori e alla Corporate dove l'indice di frequenza è inferiore all'unità.

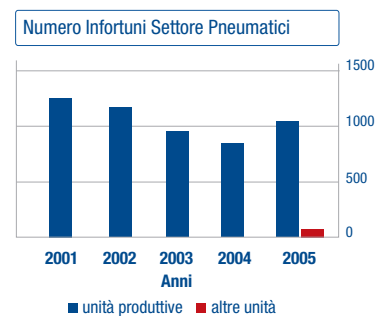
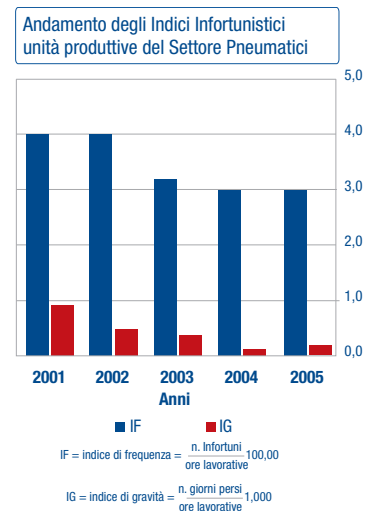
4.1.12. No Smoking Company

Fin dal giugno 2003 una lettera dell'Alta Direzione a tutti i Chief Executive Officer del Gruppo annunciava la decisione dell'Azienda di diventare una "No Smoking Company", a tutela sia dei fumatori che dei non fumatori. Questa scelta s'inseriva nella politica di Pirelli volta da sempre a tutelare la salute dei propri dipendenti in tutti i Paesi in cui opera il Gruppo.

Sono state anche attuate specifiche iniziative di formazione/informazione inerenti ai danni causati da fumo attraverso la distribuzione di depliant, conferenze sul tabagismo e pubblicazioni via intranet di questionari sul fumo.

A distanza di 2 anni e mezzo il divieto di fumo è applicato nella maggior parte dei siti del gruppo, interessando il 96% dei dipendenti.

Nella maggioranza dei casi (78%) sono state predisposte delle aree appositamente attrezzate per i fumatori, negli altri casi vige il divieto totale in tutte le aree interne agli edifici.



4.1.13. La campagna Antinfluenzale di Gruppo

Com'è noto e com'è stato indicato dall'OMS, la situazione attuale è d'incertezza circa la natura, la possibile evoluzione e la diffusione del virus comunemente chiamato "Influenza Aviaria". In questo contesto la vaccinazione antinfluenzale con il vaccino trivalente in uso nella corrente campagna vaccinale, pur non conferendo una protezione specifica verso il ceppo A (H5N1), è utile al fine di evitare la co-infezione, ovvero la contemporanea infezione da virus influenzali umani e virus aviario.

Pertanto Pirelli ha offerto a tutti i dipendenti che volessero, l'opportunità di effettuare gratuitamente la vaccinazione antiinfluenzale stagionale.

Ovviamente quest'iniziativa ha tenuto conto della collocazione geografica delle attività Pirelli e quindi nel corso dell'autunno 2005 sono stati vaccinati i dipendenti dell'emisfero boreale per un totale di circa 2.500 dosi.

L'emisfero australe sarà oggetto di analoga iniziativa nei tempi appropriati al diffondersi stagionale dell'influenza.

Non da ultimo, si è provveduto ad attivare ed aggiornare periodicamente una news nell'Intranet aziendale per fornire indicazioni pratiche relative ai Paesi che hanno visto l'insorgenza di casi umani di Influenza Aviaria. Le informazioni sono rivolte sia ai dipendenti residenti che a coloro che si recano in tali paesi per brevi soggiorni di lavoro.

4.1.14. I Lavoratori Pirelli uniti nella solidarietà: Il progetto My Time for Indonesia.

Di fronte alla tragedia che ha colpito i paesi asiatici a fine 2004, l'Azienda ha proposto ai propri dipendenti di donare un contributo economico per la ricostruzione delle zone danneggiate, dando vita al Progetto *My Time for Indonesia*.

Obiettivo economico del Progetto è stata la raccolta di Euro 500.000, somma destinata alla costruzione di 2 scuole, una nella capitale di Banda Aceh (progetto per 1000 ragazzi) ed una nella provincia di Aceh Besar (per 200 ragazzi), come da formale accordo sottoscritto da Pirelli e dalle Autorità indonesiane il 28 aprile 2005.

Si è convenuto di destinare la cifra raccolta alla ricostruzione di scuole nella convinzione che queste abbiano un ruolo primario nella società, in quanto luogo in cui le nuove generazioni si preparano ad affrontare il futuro ed in quanto, allo stesso tempo, luoghi che possono costituire un punto di riferimento per la popolazione infantile ed adulta nel processo di ricostruzione successivo alla calamità.

Il raggiungimento della cifra citata si è basato sulla donazione di contributi volontariamente devoluti dai lavoratori, tramite trattenuta dalla busta paga del numero di ore che gli stessi hanno deciso di donare, e sul contributo da parte dell'azienda pari alla differenza tra l'ammontare raccolto e l'intera somma promessa.

In totale i dipendenti hanno donato 9.900 ore di lavoro, equivalenti a Euro 166.713, mentre l'azienda ha donato Euro 333.287, così da raggiungere la somma di Euro 500.000.

In seno al Progetto sono stati costituiti un Comitato Garante per l'Italia (composto dall'alto Management di Pirelli, dal Sindacato, da un rappresentante di Price Waterhouse Coopers) ed un Comitato Garante per l'Indonesia (composto dall'alto Management di Pirelli, dall'Indonesian Minister of National Education e da un rappresentante di Deloitte). I Comitati hanno avuto ed hanno il compito di: verificare e garantire la trasparenza del processo di raccolta fondi, approvare i progetti proposti dal gruppo di lavoro locale, autorizzare il trasferimento di fondi a soggetti terzi per la realizzazione dei progetti, verificare l'impiego dei fondi per gli obiettivi e nei tempi previsti.

Gli aggiornamenti sullo stato degli investimenti, quindi sull'andamento del processo di ricostruzione (che è in corso), vengono costantemente pubblicati nella Intranet aziendale, nella sezione dedicata al Progetto, a favore di tutti i dipendenti che vi abbiano interesse.



4.2. Comunità Esterna

Le Società del Gruppo considerano con favore e, se del caso, forniscono sostegno ad iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e al miglioramento delle sue condizioni di vita. (da art. 5 - Comunità, Codice Etico)

Il gruppo Pirelli – impresa italiana con una lunga ed importante presenza all'estero – promuove e sostiene numerose iniziative del più alto livello nel campo della cultura, della formazione, dello sviluppo sostenibile, della solidarietà e dello sport. Tali attività vengono realizzate in numerosi Paesi grazie a collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, amministrazioni locali, associazioni ed enti, nella consapevolezza che la crescita dell'azienda e il successo duraturo nel tempo sono conseguibili solamente in un tessuto sociale equilibrato ed armonico, nel quale l'azienda rappresenti un fattore di progresso civile e culturale.

Si tratta quindi di un impegno che risponde, prima ancora che ad un principio etico o solidaristico, ad una vera e propria strategia di posizionamento dell'impresa che rende Pirelli un'azienda internazionale tra le più inserite ed attive nelle diverse comunità locali in cui opera. “E' un impegno necessario e costante, che ha una valenza non soltanto etica ma anche imprenditoriale”, ha sostenuto in una recente intervista il Presidente Marco Tronchetti Provera. “L'impresa vive con le risorse umane e finanziarie, con i fornitori, con i clienti, con i concorrenti, e può crescere ed avere un successo duraturo solo se è inserita in un ambiente sociale equilibrato. Questa è sempre stata la politica del Gruppo Pirelli, che è una delle imprese italiane più internazionali. Noi siamo brasiliani in Brasile, argentini in Argentina, italiani in Italia. In ogni Paese o mercato, le nostre aziende partecipano attivamente alla vita e allo sviluppo della società”.

In concreto, nei paragrafi seguenti vengono sintetizzati obiettivi e risultati di quest'impegno continuo di Pirelli a promozione e sostegno di iniziative socio-culturali e attività non-profit. Si tratta per lo più di iniziative gratuite basate sul principio della divulgazione intelligente, dell'aiuto alle fasce meno protette, e ispirate ad un criterio di qualità e di unicità. In ciascun Paese queste attività sono state realizzate valorizzando il patrimonio artistico, le intelligenze, le energie e le risorse locali, e promuovendo un modello di collaborazione attiva che integra le competenze dei partner con le capacità di Pirelli in campo tecnologico, dell'organizzazione, della promozione e della comunicazione.

4.2.1. Teatro e arti visive

Pirelli è da sempre impegnata nel sostenere iniziative in ambito artistico, culturale e di formazione. Tra le testimonianze “storiche” di quest'impegno, la realizzazione dell'ala dedicata all'Arte Etrusca aperta al Louvre di Parigi dopo il restauro condotto con il contributo del Gruppo, nonché la ristrutturazione degli “Italian Gardens” del Victoria and Albert Museum di Londra.

Nel mondo della musica, Pirelli è presente da molti anni nella Fondazione del Teatro alla Scala, così come nel Museo del Teatro, dove ha contribuito alla realizzazione di numerose iniziative: da ricordare, ad esempio, “La Scena del Vate”, una mostra delle opere dannunziane interpretate da pittori e scenografi, oltre naturalmente ai “Concerti per la Pace”, una serie di appuntamenti musicali di straordinario successo iniziata nel 1998 a Beirut e da allora in poi ripetuta per volontà della Pirelli e del Maestro Riccardo Muti in luoghi straordinari come Gerusalemme, Sarajevo, Erevan, Istanbul, Mosca.

Particolarmente importante e significativa è stata inoltre, nell'ambito del progetto di riconversione dell'area industriale della Bicocca a Milano, la realizzazione del Teatro degli Arcimboldi, che ha esercitato il ruolo di sede provvisoria del Teatro alla Scala durante gli anni di chiusura per il restauro della storico edificio del Piermarini. Oggi gli Arcimboldi si qualificano come secondo teatro musicale milanese, continuando ad ospitare vari spettacoli della stagione scaligera. Lo scorso anno sono andate in scena 165 rappresentazioni tra balletti, opere e concerti, con una presenza di pubblico

nell'auditorium di 320 mila spettatori, pari al 90% della capienza totale. Per la realizzazione del nuovo Teatro, il Gruppo Pirelli & C. ha sostenuto costi per 35,5 milioni di euro (dei quali 18 per le opere di urbanizzazione relative al Progetto Bicocca, e 17,5 in qualità di sponsor) su un totale di 55,5 milioni di euro. Il teatro è stato realizzato nel tempo record di 27 mesi da Pirelli Real Estate, che ha coordinato tutta l'attività di progettazione e costruzione dell'auditorium, oggi di proprietà del Comune di Milano.

Tra le iniziative attuali di Pirelli nel mondo dell'arte sono da citare il completo restauro della Galleria Capitolina di Villa Torlonia a Roma, il sostegno istituzionale al Museo Poldi Pezzoli e all'Accademia di Brera a Milano e le collaborazioni con il Teatro Franco Parenti e la Fondazione Pierlombardo.

A Caracas, il progetto avviato insieme al Museo de Arte Contemporaneo "Sofia Imber" a favore dei "Jóvenes Artistas" ha lo scopo di sostenere ed incoraggiare il potenziale dell'arte contemporanea venezuelana.

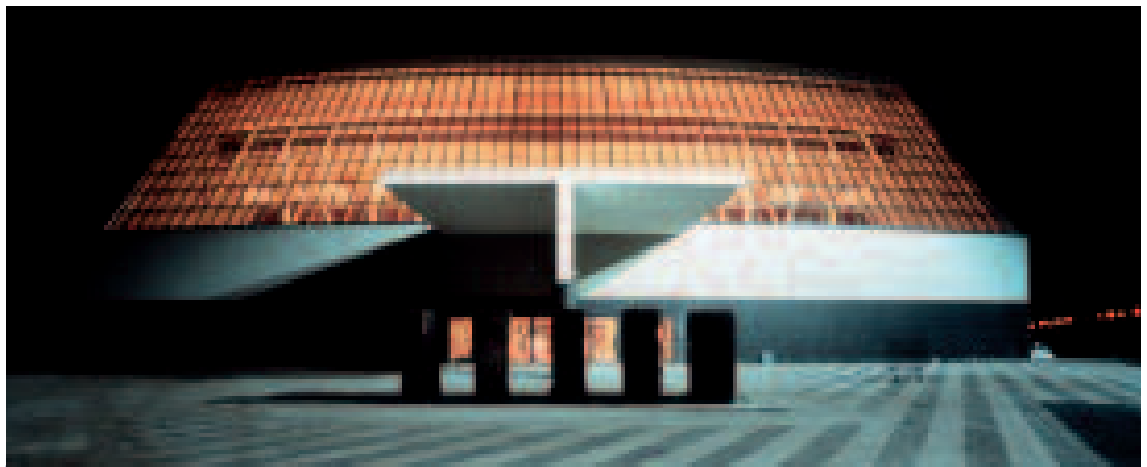
Un posto di assoluto rilievo è poi riservato all'arte della fotografia: tra gli artisti che hanno lavorato con e per Pirelli si trovano nomi come Richard Avedon, Herb Ritts, Peter Lindbergh, Annie Leibowitz e Norman Parkinson, per citare solo alcuni tra i più celebri creatori del famoso Calendario Pirelli.

La mostra dedicata a "The Cal", che è ormai da 40 anni un oggetto di culto, è stata ospitata da alcuni tra i principali musei del mondo, da Palazzo Grassi a Venezia, al Louvre, a Palazzo Reale a Milano, al Nuovo Maneggio di Mosca, al MASP di San Paolo del Brasile. Con quest'ultimo Museo, principale raccolta pittorica dell'America Latina, la consociata brasiliana ha inoltre dato vita dal 1991 ad un concorso fotografico che ogni anno arricchisce la Collezione Pirelli, oggi composta da quasi un migliaio di opere di 109 fotografi di grande talento.

Dalla fotografia al cinema, il passo è breve, ed è stato compiuto nei mesi scorsi con la produzione, da parte della neonata Pirelli-Film, di un cortometraggio intitolato "The Call" (La chiamata), interpretato da star del calibro di John Malkovich e Naomi Campbell diretti da Antoine Foquà. Un thriller mozzafiato che è possibile vedere sul sito www.pirellifilm.com dal 23 marzo 2006.



Pinacoteca di Brera: la "Pala Pesaro" di G. Savoldo, restaurata con il sostegno di Pirelli.



Veduta notturna del Teatro Arcimboldi a Milano Bicocca.

4.2.2. Cultura e formazione

Fare cultura significa anche operare per la conservazione del patrimonio e la formazione delle persone: da anni Pirelli è tra i soci del FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano, con il quale collabora in diverse iniziative di restauro e conservazione di monumenti, così come nell'organizzazione di corsi di storia dell'arte. Il biennio 2005/2007 vede Pirelli ed il FAI impegnati in una nuova edizione dei cosiddetti "Lunedì dell'Arte" (con il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano), un ciclo di 61 lezioni nelle quali 36 professori ripercorreranno i 150 anni compresi tra la rivoluzione impressionista e le esperienze più recenti.

Di rilievo nel 2005-2006 è il contributo di Pirelli alla grande mostra "La motocicletta italiana: un secolo su due ruote tra arte, storia e sport", realizzata a Milano dalla Fondazione Mazzotta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica con il patrocinio dei ministeri degli Esteri e per i Beni culturali. La rassegna dedicata alla motocicletta italiana vista non come "oggetto", ma come "fenomeno" con tutte le sue implicazioni storiche, artistiche e sportive, ha ottenuto un lusinghiero successo di critica e pubblico.

Anche la cultura scientifica e tecnologica vede il Gruppo Pirelli in prima linea tra i suoi sostenitori attraverso la promozione – in partnership con la Fondazione Silvio Tronchetti Provera, la Fondazione Veronesi e la Fondazione Cini – della prima Conferenza Mondiale sul Futuro della Scienza (Venezia, 20-23 settembre 2005) che ha visto la partecipazione di numerosi Premi Nobel ed eminenti ricercatori. L'evento verrà ripetuto nel 2006, sempre a Venezia, con tre giornate di conferenze e dibattiti dedicati al tema cruciale dell'Evoluzione.

Pirelli è infatti tra i partner della Fondazione Silvio Tronchetti Provera, costituita nel 2001, che ha lo scopo di promuovere, senza finalità di lucro, la ricerca anche applicata nei settori dell'economia, delle scienze, delle tecnologie, del management, nonché la formazione dei giovani talenti in tali discipline. L'attività viene svolta sia direttamente, sia in collaborazione con altri enti italiani ed esteri, avvalendosi in particolare della collaborazione di tre atenei milanesi (Politecnico, Bocconi e Università degli Studi di Milano Bicocca) i cui Rettori siedono nel Board della Fondazione, la quale eroga finanziamenti, borse e premi di studio, contribuendo alla dotazione, anche sotto forma di attrezzature, per cattedre e istituti universitari e scientifici.

Degno di nota, infine, anche il Pirelli International Award, il primo concorso internazionale multimediale per la divulgazione della cultura scientifica, interamente gestito su Internet (www.pirelliaward.com) ed istituito nel 1996, di cui è in corso attualmente la decima edizione. Il premio è destinato ogni anno alla migliore presentazione multimediale nel campo della fisica, chimica, matematica, delle scienze biologiche, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

4.2.3. Sport e solidarietà

Pirelli è presente nell'impegno alla diffusione della cultura sportiva con numerose partnership importanti. Innanzitutto nel Motorsport, dove numerose case automobilistiche e squadre corsa hanno accordi di equipaggiamento per i pneumatici nel Campionato mondiale Rally, nel FIA-GT e in altre famose competizioni su pista (escluso il mondiale di Formula 1). Inoltre, Pirelli ha una partnership esclusiva con Maserati per tutte le attività sportive, ed è il fornitore di riferimento per le competizioni granturismo a marchio Ferrari (la più famosa delle quali è il Ferrari Challenge); nel motociclismo, Pirelli è fornitore esclusivo di pneumatici per i Campionati mondiali Superbike, Supersport e Superstock, oltre che partner dei migliori team di Motocross, con i quali vince regolarmente il mondiale da parecchi anni.

Altri sport d'elezione per Pirelli sono il calcio, con la sponsorizzazione in Italia del FC Internazionale Milano e in Brasile del Club Palmeiras, squadra fondata dagli emigranti di origine italiana nel paese sudamericano, e la vela con la partnership per le Regate Pirelli - Coppa Carlo Negri. In questi sport di squadra, Pirelli interviene sia a sostegno di manifestazioni agonistiche, sia organizzando iniziative di solidarietà, tra le quali sta riscuotendo un lusinghiero successo "Matti per la Vela". Nato a Genova nel 1998 dalle idee e dalla passione per la vela di un gruppo di operatori sanitari, di volontari e di skipper professionisti, questo programma si pone l'obiettivo di utilizzare lo sport della vela quale strumento terapeutico per aiutare e recuperare le persone affette da malattie e disagio psichico di vario tipo.

Anche il calcio è uno sport che si presta ad iniziative di tipo solidaristico. In Italia l'Inter-Pirelli Campus ha principalmente l'obiettivo di far solidarizzare i giovani attraverso il calcio, incoraggiando i giovani talenti. Ma in Paesi dove il disagio economico e le precarie condizioni di vita coinvolgono in prima linea i bambini, la passione sportiva diventa un ausilio prezioso per programmi di educazione e solidarietà. Nell'estate del 1997, a San Paolo del Brasile, Pirelli ha avviato in collaborazione con FC Internazionale il progetto Inter-Pirelli Campus Brasile. L'iniziativa è nata con lo scopo di togliere i ragazzi fra 8 e 14 anni dalle strade delle favelas e facilitarne l'inserimento sociale, abbinando alla frequenza scolastica l'opportunità di coltivare la passione per il calcio. In Brasile, del resto, Pirelli è stata la prima impresa straniera a dare il proprio sostegno alla grande campagna promossa dal Governo contro l'analfabetismo, ricevendo per questo numerose testimonianze di riconoscenza.

A partire dall'esperienza brasiliana, che ha dato risultati altamente positivi (sono più di 4 mila i bambini che ogni anno vengono indotti a frequentare la scuola altrimenti disertata), FC Internazionale ha avviato, nell'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa,

programmi simili in numerosi altre aree del mondo. In Bosnia 500 bambini serbi, croati e musulmani si allenano insieme e alla Scuola Calcio Bubamara di Sarajevo 50 orfani vengono aiutati da psicologi specializzati nella rimozione di traumi da guerra. In Colombia 550 bambini sono stati sottratti con l'aiuto del calcio al narcotraffico e alla guerriglia. Anche in Israele e Palestina quasi 400 bambini hanno già partecipato a questo progetto di gemellaggio attraverso lo sport.



È attivo dal 1997 a San Paolo l'Inter-Pirelli Campus Brasile.

In Italia, Pirelli organizza ogni anno allo stadio milanese di San Siro il Derby del Cuore, dove personaggi dello spettacolo e dello sport, simpatizzanti di Inter e Milan, si sfidano davanti al pubblico delle grandi occasioni, in una partita di calcio dagli alti valori sociali: il ricavato della manifestazione, di cui Pirelli è sponsor fin dalla prima edizione nel 1996, viene devoluto in beneficenza.

4.2.4. Pirelli Real Estate: Valori e Azioni

Corporate culture e valori aziendali sono alla base dell'articolata strategia di relazione col territorio e attività nell'ambito sociale di Pirelli RE. I principi guida sono contenuti nel Codice Etico, che informa l'attività interna ed esterna e si traduce in specifiche scelte strategiche, organizzative e gestionali. Pirelli RE ha inoltre assunto un documento denominato Linee di Condotta, che specifica in chiave operativa quanto espresso dai principi del Codice.

L'attività nel settore immobiliare è legata peculiarmente al territorio, sul quale Pirelli RE agisce come propulsore di sviluppo modificandolo, progettando l'ambiente e ridisegnando le aree urbane, adattandole alle istanze delle comunità. Se da un lato la "buona cittadinanza d'impresa" si traduce nel rispetto dei principi di sostenibilità nelle proprie attività e nella presenza responsabile sul territorio in cui opera, dall'altro trova espressione in un sistema di interventi specifici a favore della comunità. Caratteri comuni di queste azioni sono la progettualità, la coerenza nel tempo, l'attenzione al benessere sociale e alle generazioni future e la selettività rispetto a quattro grandi aree:

- Il sociale e lo sport
- L'ambiente e il territorio
- L'arte e la cultura
- La formazione

Gli interventi di Pirelli RE presentano come denominatore comune il legame al mondo immobiliare: l'immobile è in alcuni casi oggetto d'intervento diretto, in altri è sede od origine di una problematica da affrontare e risolvere, in altri casi ancora fonte di un disagio da alleviare.

Nel sociale le azioni sono caratterizzate dalla presenza di assistenza domiciliare o legate alla

necessità di alloggio, nello sport sono state privilegiate iniziative mirate a dotare associazioni sportive di nuove strutture o per migliorare quelle esistenti. Anche gli interventi nella cultura sono prevalentemente di tipo migliorativo di strutture e edifici, oppure figurano come sostegno ad iniziative radicate nel territorio. Nell'ambito della formazione, Pirelli RE è impegnata nel promuovere lo sviluppo di cultura avanzata e di professionalità nel settore immobiliare.

4.2.5. Relazioni con le Amministrazioni Pubbliche

Le Società del Gruppo mantengono con le pubbliche Autorità locali, nazionali e sopranazionali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione e alla trasparenza, nel rispetto delle reciproche autonomie, degli obiettivi economici e dei valori contenuti in questo codice (art. 5 Comunità, Codice Etico)

Al fine di ulteriormente rafforzare il proprio sistema di controllo interno, le Società italiane del Gruppo hanno da tempo adottato un Modello Organizzativo, che mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato dalle specifiche esigenze determinate dalla legislazione locale (D.Lgs. 231/2001), concernente la responsabilità amministrativa delle Società per reati commessi dai propri dipendenti, a vantaggio delle Società stesse. Il monitoraggio sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo è stato demandato ad un apposito Organismo di Vigilanza, previsto in ciascuna Società italiana del Gruppo.

La Direzione Internal Audit ha svolto, nel corso del 2005, 75 interventi di audit nell'ambito del Gruppo, di cui 35 realizzati su mandato ricevuto dagli Organismi di Vigilanza delle Società italiane e miranti a verificare il livello di compliance dei processi aziendali agli schemi di controllo interno previsti dal Modello Organizzativo adottato. Con l'obiettivo di poter cogliere un'ulteriore opportunità di miglioramento del sistema di controllo interno di Gruppo, alcune attività di controllo, previste nei Modelli Organizzativi delle Società italiane del Gruppo, idonee a prevenire ragionevolmente i correlativi rischi di reato, sono state adottate anche dalle altre Società del Gruppo, attraverso l'emissione di specifiche policies e norme operative.

4.3. Clienti

Le Società del Gruppo fondano l'eccellenza dei loro prodotti e servizi offerti sull'attenzione alla clientela e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste. L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze dei clienti, informando i propri comportamenti a correttezza, cortesia e collaborazione. (art. 4 - Clienti, Codice Etico)

4.3.1. Azioni per la sicurezza dei clienti

Le normative nazionali e internazionali pongono sempre maggiore attenzione al problema della sicurezza attiva e passiva dell'auto e obbligano le Case costruttrici ad equipaggiare le vetture con sistemi di monitoraggio e reporting che toccano anche i pneumatici, ma con dispositivi e regole spesso troppo ampie e potenzialmente insufficienti, anche perché gestiti da sistemi di rilevazione indiretta.

Pirelli Pneumatici risponde a queste esigenze mantenendo il pneumatico al centro dell'attenzione: confermando la sua fiducia nel Run Flat; investendo in una sempre più stretta collaborazione con le Case; scegliendo di affidarsi al controllo 'diretto' della pressione di gonfiaggio per una sua ottimizzazione.

Quando questo equilibrio dovesse alterarsi, ecco la reazione rivoluzionaria: il nuovo dispositivo X-Pressure™ AcousticBlue lancia un segnale d'allarme, oltre che sui sistemi tradizionali, anche sul telefono cellulare dell'utente; SWS™ attiva un sistema di 'autorigonfiaggio' sia in caso di foratura, assicurando tempi più lunghi (e quindi spazi più ampi) per portarsi in condizioni di sicurezza, sia di perdita naturale della pressione, garantendo pressione ottimale per 9-12 mesi.

5. TAVOLE RIASSUNTIVE (TAVOLA DEI CONTENUTI GRI)

La sezione vuole essere uno strumento per il lettore utile per ricondurre i temi trattati all'interno del rapporto all'esperienza internazionale del GRI e del Global Compact. Per ciascun indicatore viene indicata la posizione all'interno del testo¹⁵.

5.1. Elementi di Reporting del GRI

1	Visione e Strategia	Pagina
1.1	Dichiarazione della visione e della strategia dell'organizzazione relativamente al proprio contributo per uno sviluppo sostenibile	8
1.2	Dichiarazione dell'Amministratore Delegato (o dirigente equivalente) sugli elementi chiave del report	6-8
2	Profilo	
	Profilo Organizzativo	Pagina
2.1	Nome dell'Organizzazione	1
2.2	Principali prodotti e/o servizi, inclusi i marchi laddove appropriato	24-48
2.3	Strutture operative	11-12
2.4	Descrizione delle divisioni principali, aziende operative, sussidiarie e joint-venture	11-12
2.5	Paesi in cui sono localizzate le attività	11
2.6	Natura della proprietà, forma legale	4, 57, 83
2.7	Natura dei mercati serviti	18, 27, 35
2.8	Dimensione dell'organizzazione: (vedere voci seguenti)	
	Numero dei dipendenti	122
	Prodotti fabbricati/servizi offerti (quantità o volumi)	111, 114
	Fatturato netto	5
	Capitalizzazione totale suddivisa in termini di capitale proprio e capitale di debito	212
	Valore aggiunto	97
	Fatturato / ricavi per Paesi / Regioni che contribuiscono al 5% o più dei ricavi totali	18, 98
	Dipendenti per Paese/Regione (specificando le tipologie di dipendenti ed eventualmente includendo i dipendenti di terze organizzazioni se numericamente significativi rispetto ai dipendenti dell'organizzazione)	122
2.9	Lista degli Stakeholder, attributi principali di ognuno e relazione con l'organizzazione	97
	Ampiezza del Report	
2.10	Persona/e di contatto per il report, incluso indirizzo e-mail e indirizzo web	66
2.11	Periodo di reporting (es.: anno fiscale/solare) delle informazioni fornite	94
2.12	Data del report precedente più recente (se esistente)	94
2.13	Confini del report (Paesi/Regioni, prodotti/servizi, divisioni/impianti/joint-venture/filiali) ed ogni specifica limitazione dell'ampiezza	94
2.14	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, nelle proprietà o nei prodotti/servizi avvenuti dalla redazione del report precedente	9
2.15	Basi per il reporting su joint-venture, affiliate, strutture in leasing, attività in outsourcing, ed altre situazioni che possono alterare la comparabilità tra periodi e/o tra organizzazioni	94
2.16	Spiegazione della natura e degli effetti di ogni rettifica di informazioni fornite nel report precedente, e ragioni di tali rettifiche (es.: fusioni/acquisizioni, cambiamento di anno/periodo base, natura del business, metodi di misurazione)	94
	Profilo del Report	
2.17	Decisioni di non applicare i principi o i protocolli GRI nella preparazione del report	94
2.18	Criteri/definizioni utilizzate in ogni contabilità relativa a costi e benefici ambientali e sociali	94
2.19	Cambiamenti significativi nelle metodologie di rilevamento delle principali informazioni economiche, ambientali e sociali	94
2.22	Mezzi con i quali i fruitori esterni del report possano ottenere informazioni aggiuntive relativamente ad aspetti economici, ambientali e sociali delle attività dell'organizzazione, incluse le informazioni specifiche relative ai singoli stabilimenti (se disponibili)	Sito web pirelli.com/investor relations

¹⁵ In alcuni casi al posto della pagina viene direttamente riportato il valore del indicatore.

3 Struttura di Governo e Sistemi di Gestione		
Struttura e Governo		Pagina
3.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i principali comitati al di sotto del consiglio d'amministrazione che sono responsabili per la formazione delle strategie ed il controllo dell'organizzazione	52-53, 61-66, 68
3.2	Percentuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione che sono indipendenti, dirigenti non esecutivi	54-55
3.6	Struttura organizzativa e persone chiave per il controllo, l'implementazione e l'audit delle politiche economiche, ambientali e sociali collegate	64
3.7	Missione e Valori, codici di condotta e/o principi internamente sviluppati, e politiche relative alle performance economiche, ambientali e sociali e relativo stato di implementazione	95-96
3.8	Meccanismi a disposizione degli azionisti per fornire raccomandazioni o direttive al Consiglio di Amministrazione	55, 99
Coinvolgimento degli Stakeholder		
3.9	Basi per l'identificazione e selezione dei principali Stakeholder	97, 104-110, 122-140
3.10	Approcci per la consultazione degli Stakeholder, riportati in termini di frequenza delle consultazioni per tipo e gruppo di Stakeholder	65, 99, 128-129
Politiche Direzionali e Sistemi di Gestione		
3.13	Spiegazione del se e del come il principio o approccio di precauzione è trattato dall'organizzazione	105
3.14	Codici di condotta volontari sviluppati esternamente relativi alle performance ambientali, economiche e sociali, set di principi o altre iniziative che l'organizzazione appoggia o applica	94-96
3.15	Principali associazioni industriali e di business a cui partecipa, e/o gruppi di pressione nazionali/internazionali di riferimento	110
3.16	Politiche e/o sistemi di gestione degli impatti ascendenti e/o discendenti, inclusi: - gestione della supply chain per quanto attiene l'outsourcing e le performance ambientali e sociali dei fornitori - iniziative di adeguamento di prodotti e servizi	98, 105-110 115-117
3.17	Approccio dell'organizzazione alla gestione degli impatti economici, ambientali e sociali indiretti risultanti dalle proprie attività	104-110, 118-119
3.18	Decisioni principali prese durante il periodo di reporting relativamente alla localizzazione o alle modifiche di localizzazione delle attività	7, 94
3.19	Programmi e procedure relativi alle performance economiche, ambientali e sociali. Includere una descrizione relativamente a: - priorità e definizione degli obiettivi; - programmi principali per il miglioramento delle performance; - comunicazione interna e formazione; - monitoraggio delle performance; - auditing interno ed esterno; - verifica dei dirigenti;	100-101, 115
3.20	Status della certificazione relativa ai sistemi di gestione ambientale, economica e sociale	100-101, 115-117, 134

5.2. Indicatori di Performance del GRI

5.2.1. Indicatori di Performance Economica

ID	Aspetto	Indicatore	Pagina
EC1	Clienti	Fatturato Netto	5
EC2	Clienti	Suddivisione geografica dei mercati	18, 98
EC3	Fornitori	Costo di tutti i beni, materie prime e servizi acquistati	98
EC5	Dipendenti	Remunerazioni e benefici totali (incluse pensioni, altri benefici e pagamenti per esuberanti), suddivisi per Paese e Regione	97
EC6	Fornitori di Capitale	Remunerazioni ai fornitori di capitale, suddivisi tra interessi sul debito e su prestiti e dividendi su tutte le categorie di azioni, con indicazione di ogni dividendo preferenziale	97

EC7	Fornitori di Capitale	Aumento / diminuzione degli utili non distribuiti alla fine del periodo	87
EC8	Settore Pubblico	Somma totale di tasse e imposte pagate, suddivise per Paese	97
EC9	Settore Pubblico	Sussidi ricevuti, suddivisi per Paese o Regione	Nessuno
EC10	Settore Pubblico	Donazioni alla comunità, alla società civile e ad altri gruppi, suddivisa tra donazioni in denaro e donazioni in natura per tipologia di gruppo.	98
EC11	Fornitori	Fornitori suddivisi per organizzazione e Paese	98

5.2.2. Indicatori di Performance Ambientale¹⁶

ID	Aspetto	Indicatore	Pagina
EN1	Materie Prime	Materie prime totali utilizzate, esclusa l'acqua, per tipologia	104
EN3	Energia	Utilizzo diretto di energia segmentato per fonte primaria	111-112, 114
EN4	Energia	Utilizzo indiretto di energia	111, 114
EN5	Acqua	Utilizzo totale di acqua	111, 114
EN6	Biodiversità	Localizzazione e dimensioni dei terreni posseduti, affittati o gestiti in habitat ricchi di biodiversità	101
EN7	Biodiversità	Descrizione dei maggiori impatti sulla biodiversità associati alle attività e/o ai prodotti e servizi in ambienti terrestri, d'acqua dolce e marina.	101
EN8	Emissioni, Effluenti e Rifiuti	Emissioni di gas serra	111, 114
EN9	Emissioni, Effluenti e Rifiuti	Uso ed emissione di sostanze che aggrediscono l'ozono	111, 114
EN10	Emissioni, Effluenti e Rifiuti	NOx, SOx ed altre emissioni significative nell'aria, per tipo	111, 114
EN11	Emissioni, Effluenti e Rifiuti	Ammontare totale dei rifiuti per tipo e destinazione	111, 114
EN13	Emissioni, Effluenti e Rifiuti	Perdite significative di elementi chimici, oli e combustibili in termini di numero totale o volume totale	101
EN14	Prodotti e Servizi	Impatti ambientali dei principali prodotti e servizi	104-111
EN15	Prodotti e Servizi	Percentuale in peso dei prodotti venduti che può essere riciclato o riutilizzato al termine della vita utile del prodotto e percentuale effettiva attuale.	109
EN16	Conformità	Incidenti e multe per non rispondenza con tutte le dichiarazioni/convenzioni/trattati internazionali applicabili e regolamentazioni nazionali, regionali e locali associate a questioni ambientali	101
EN17	Energia	Iniziative per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e per aumentare l'efficienza energetica	121-122
EN29	Biodiversità	Unità aziendali correntemente operative o attività pianificate in/o attorno ad aree protette o sensibili	101
EN31	Emissioni, Effluenti e Rifiuti	Ogni produzione, trasporto o importazione di ogni rifiuto identificato come "pericoloso" nei termini della convenzione di Basilea, Appendici I, II, III e VIII	111, 114

5.2.3. Indicatori di Performance Sociale

ID	Aspetto	Indicatore	Pagina
LA1 ¹⁷	Impiego	Suddivisione della forza lavoro	122
LA2	Impiego	Creazione netta di posti di lavoro e turnover medio del personale segmentato per regione/paese	122
LA3	Relazioni Industriali	Percentuale di lavoratori rappresentati da organizzazioni sindacali indipendenti, o ulteriori rappresentanti dei dipendenti "bona fide" suddivisi geograficamente, oppure, percentuale di lavoratori coperti da contratto collettivo di lavoro suddivisa per regione/paese	133

¹⁶ Perimetro: gli indicatori sono riferiti ai siti produttivi del Settore Pneumatici coprendo oltre il 99% del fatturato
¹⁷ LA : Labour

LA4	Relazioni Industriali	Politiche e procedure di informazione, consultazione e negoziazione con i lavoratori relative a cambiamenti nelle attività dell'organizzazione (es. Ristrutturazioni)	132
LA5	Sicurezza e Salute	Pratiche di registrazione e notifica degli incidenti sul lavoro, e loro relazione con il codice di condotta ILO sulla Registrazione e Notifica degli Incidenti sul Lavoro e delle Malattie Professionali	134
LA6	Sicurezza e Salute	Descrizione dei comitati formali di sicurezza e salute comprendenti rappresentanti del management e dei lavoratori e percentuale della forza lavoro coperta da tali comitati	134
LA7	Sicurezza e Salute	Indici standard relativi a infortuni, giornate di lavoro perse, tassi di assenteismo e numero di incidenti sul lavoro (compresi compiti affidati in appalto)	134
LA9	Formazione e Addestramento	Ore medie di formazione annue per categoria di lavoratori	127
LA10	Diversità e Pari Opportunità	Descrizione delle politiche e dei programmi di pari opportunità, dei sistemi di monitoraggio per assicurarne l'applicazione e risultati del monitoraggio	127-128
LA11	Diversità e Pari Opportunità	Composizione dei dirigenti e degli organismi di governo d'impresa (compreso il CdA) incluso il rapporto uomini/donne ed altri indicatori di diversità culturalmente appropriati	3, 127-128
LA12	Impiego	Benefit erogati ai dipendenti oltre a quelli stabiliti per legge	131-133, 135
LA17	Formazione e Addestramento	Politiche e programmi specifici per la gestione delle competenze e l'apprendimento continuo	124-127, 129-130
HR1 ¹⁸	Strategia e Gestione	Descrizione delle politiche, linee guida, struttura aziendale e procedure relative al rispetto dei diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione, inclusi i sistemi di monitoraggio ed i risultati	122, 136
HR2	Strategia e Gestione	Evidenze della considerazione degli impatti sui diritti umani come parte delle decisioni di investimento e di fornitura, inclusa la selezione dei fornitori/appaltatori	106
HR3	Strategia e Gestione	Descrizione delle politiche e procedure per valutare e rispondere alle performance sui diritti umani della catena di fornitura e degli appaltatori, inclusi i sistemi di monitoraggio e i risultati del monitoraggio	106
HR4	Non Discriminazione	Descrizione delle politiche globali e delle procedure/programmi per prevenire ogni forma di discriminazione nelle attività dell'organizzazione, inclusi i sistemi di monitoraggio e i risultati dello stesso	127-128
HR5	Libertà di Associazione e Contrattazione Collettiva	Descrizione della libertà d'associazione e di quanto tale politica sia applicata universalmente anche indipendentemente dalla legislazione locale. Descrizione delle procedure/programmi per indirizzare tale questione	133
HR6	Lavoro Minorile	Descrizione delle politiche che escludono il lavoro minorile, come definito dalla Convenzione 138 dell'OIL, di quanto tale politica sia visibilmente applicata. Descrizione delle procedure/programmi per indirizzare tale questione, inclusi sistemi di monitoraggio e risultati dello stesso	123
HR7	Lavoro Forzato o Obbligatorio	Descrizione delle politiche per prevenire il lavoro forzato e obbligatorio, di quanto tale politica sia visibilmente applicata. Descrizione delle procedure/programmi per indirizzare tale questione, inclusi sistemi di monitoraggio e risultati dello stesso	132-133
HR8	Strategia e Gestione	Formazione dei lavoratori su politiche e pratiche concernenti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione	126-127
SO1 ¹⁹	Comunità	Descrizione delle politiche per gestire gli impatti sulle comunità nelle aree interessate dalle attività dell'organizzazione. Procedure/programmi per rispondere a tale questione, compresi sistemi di monitoraggio e i risultati dello stesso	136-140

18 HR: Human Rights

19 SO: Society

SO2	Corruzione	Descrizione delle politiche, delle procedure, dei sistemi di gestione e dei meccanismi di rispondenza per l'organizzazione ed i lavoratori riguardo alla corruzione	140
SO3	Contributi Politici	Descrizione delle politiche, delle procedure, dei sistemi di gestione e dei meccanismi per gestire pressioni politiche e contributi	98
SO4	Comunità	Premi ricevuti rilevanti per le performance sociali etiche ed ambientali	119
SO5	Contributi Politici	Contributi pagati a partiti politici ed istituzioni la cui prima funzione consiste nel finanziare partiti pubblici o loro candidati	98
PR1 ²⁰	Sicurezza e Salute dei Consumatori	Descrizione delle politiche per assicurare la sicurezza e salute del consumatore nell'uso dei prodotti e servizi, e descrizione di quanto tale politica sia visibilmente applicata. Descrizione delle procedure/programmi per indirizzare tale questione, inclusi sistemi di monitoraggio e risultati del monitoraggio	140

5.3. I Principi del Global Compact e gli indicatori GRI

Principi del Global Compact		Indicatori GRI
1	Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere d'influenza	HR1, HR2, HR3, HR4
2	Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani	HR2, HR3
3	Sostenere la libertà d'associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	HR5, LA3, LA4
4	Eliminare tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	HR7
5	Eliminare il lavoro minorile	HR6
6	Eliminare ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	HR4, LA10, LA11
7	Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	3.13
8	Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	EN1, EN3, EN4, EN5, EN6, EN7, EN8, EN9, EN10, EN11, EN13, EN14, EN15, EN15, 1.1
9	Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	EN17
10	Contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	S02

6. GLOSSARIO

Abrasion	Causa di consumo del battistrada di un pneumatico determinata dai fenomeni di attrito che si manifestano fra lo stesso battistrada ed il terreno. È fortemente influenzata dalla temperatura, dalle pressioni di gonfiaggio del pneumatico diverse da quella nominale, ...
Analisi del ciclo di vita	Vedi <i>Life Cycle Analysis</i>
Anidride carbonica (CO₂)	Componente naturale incolore, inodore e insapore dell'atmosfera. È uno dei prodotti finali dei processi di combustione di materiali contenenti carbonio e contribuisce al cosiddetto "effetto serra" (vedi).
Audit ambientale	Processo di verifica sistematico e documentato per analizzare e valutare, con evidenza oggettiva, se le modalità di gestione degli aspetti ambientali e le procedure siano conformi ai requisiti stabiliti e recepiti da un'organizzazione o parti di essa.
Banbury	Macchinario per la preparazione delle mescole polimeriche, usate come materie prime per la produzione di componenti a base di plastica o di gomma. Nel banbury, i vari ingredienti vengono immessi secondo quantità e tempi prestabiliti, mescolati a determinate condizioni di temperatura e di pressione fino a formare mescole, successivamente estruse in granuli o in strisce.

20 PR: Product

<i>Boiacatura</i>	Trattamento chimico che impedisce l'adesione del pneumatico non ancora vulcanizzato (il cosiddetto pneumatico 'crudo') agli stampi e/o alla camera di vulcanizzazione.
<i>Calandratura</i>	Operazione che permette di ottenere una foglia di gomma a spessore costante, oppure di rivestire con uno strato di gomma, sempre a spessore costante, un tessuto su una o entrambe le superfici.
<i>Celle a combustibile</i>	Dispositivi elettrochimici che convertono l'energia chimica in energia elettrica; sono classificate in base all'elettrolita utilizzato nel processo. Possono essere utilizzati combustibili diversi (gas naturale, idrogeno, ...).
<i>Clorofluorocarburi</i>	Conosciuti anche come CFC o freon. Sono sostanze praticamente inodori e non infiammabili, molto adatte ad essere utilizzate come fluidi nei circuiti refrigeranti di frigoriferi e condizionatori, oltre che come propellenti nelle bombole di aerosol, come solventi nell'industria elettronica e meccanica e come reagenti nell'industria chimica. Il largo utilizzo dei CFC (in particolare negli anni '60 e '70) ne ha determinato l'accumulo nell'atmosfera e la diffusione verso la stratosfera, dove l'azione delle radiazioni ultraviolette ha provocato un progressivo depauperamento dello strato di ozono (vedi) e la conseguente sottoscrizione a livello internazionale di diversi accordi per la graduale messa al bando di tali sostanze.
<i>Composti Organici Volatili (COV)</i>	Qualsiasi composto organico - di origine naturale o antropica - che abbia ad una temperatura di 20°C una tensione di vapore pari a 10 Pascal o superiore, oppure che abbia una volatilità corrispondente in condizioni particolari di utilizzo. Possono concorrere alla produzione dello smog fotochimico (vedi), con impatti sulla salute umana e sull'ambiente.
<i>Confezione</i>	Nella produzione dei pneumatici, operazione di assemblaggio delle varie parti (semilavorati) al fine di ottenere un pneumatico 'crudo' da sottoporre a successiva vulcanizzazione.
<i>Corporate Social Responsibility</i>	Integrazione su base volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle Imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le Parti interessate.
<i>Decapaggio</i>	Eliminazione dello strato di ossido che si forma sulle superfici metalliche (ad esempio, rame e acciaio). Tale operazione è solitamente condotta in bagni contenenti soluzioni di acido fosforico o acido solforico.
<i>Dow Jones Sustainability Index</i>	Famiglia di indici creata nel settembre del 1999 dall'agenzia svizzera di rating etico SAM Sustainability Group insieme all'indice borsistico Dow Jones di New York, per valutare, a livello europeo e mondiale, le performance dei titoli azionari delle aziende orientate alla sostenibilità.
<i>Due Diligence Ambientale Effetto serra</i>	Verifica sistematica delle condizioni ambientali di un sito al fine di stabilire le attuali o potenziali passività di carattere ambientale. Fenomeno di innalzamento della temperatura terrestre dovuto all'eccessiva presenza di particolari gas (principalmente anidride carbonica, alcuni ossidi di azoto ed ozono) che non permettono la dispersione del calore.
<i>Emissione atmosferica</i>	Qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera, proveniente da un impianto o da qualsiasi altra fonte, che possa produrre inquinamento atmosferico.
<i>Employer Branding</i>	È definito come l'insieme delle attività realizzate da un'impresa per costruire e comunicare la propria identità ad un target costituito da candidati e dipendenti, in modo che sia il brand ad attrarre e fidelizzare i soggetti coerenti con la Cultura ed i Valori aziendali.
<i>Estrusione</i>	Processo di assemblaggio delle mescole su semilavorati attraverso specifici processi di fusione delle stesse mescole.

<i>FTE (Full-Time Equivalent)</i>	È una modalità di conteggio dei dipendenti part-time. Consiste nel rapportare le ore di lavoro del dipendente part-time alle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno, su base unitaria. Un dipendente a tempo pieno corrisponde a 1 FTE, nel caso di part-time al 50% il dipendente conta 0.5 FTE. Per esempio, due lavoratori part-time al 50 % (FTE=0.5) equivalgono ad un lavoratore a tempo pieno (FTE= 0.5 x 2 = 1).
<i>FTSE4Good</i>	Indice finalizzato al monitoraggio delle performance etiche, ambientali e sociali delle singole aziende. La selezione delle imprese inserite in questo indice è affidata ad un organo indipendente, l'Advisory Committee, che si basa sui dati forniti da un istituto di ricerca britannico (l'Ethical Investment Research Service - EIRIS).
<i>Fonti energetiche primarie</i>	Fonti energetiche consumate per fornire servizi energetici finali (es. riscaldamento, trasporto) o per produrre forme intermedie di energia come per esempio energia elettrica e vapore. Esempi di fonti energetiche primarie sono: carbone, gas naturale, gas propano liquido, olio combustibile, biomasse.
<i>Fonti energetiche intermedie</i>	Forme di energia prodotte a partire dalla conversione di energia primaria in altre forme. I due esempi più diffusi sono l'energia elettrica e il vapore.
<i>Fotonica</i>	Scienza e tecnica relativa ad una classe di dispositivi utilizzando i fotoni. Il termine fotonica è stato introdotto per analogia con il termine elettronica in riferimento alla sostituzione dell'elettrone con il fotone in operazioni tipiche dell'elettronica quali l'elaborazione, la trasmissione e la memorizzazione di informazioni.
<i>Global Reporting Initiative (GRI)</i>	La Global Reporting Initiative è un'iniziativa internazionale per lo sviluppo e la divulgazione globale di Linee Guida sul Reporting di Sostenibilità. Promotori della GRI sono CERES (Coalition for Environment Responsible Economies) e UNEP (United Nation Environmental Programme)
<i>GPL</i>	Gas Propano Liquido
<i>Halon</i>	Sostanze organiche contenenti, oltre a carbonio e idrogeno, anche fluoro, cloro, bromo e iodio. Oltre ad agire attivamente nei confronti del cosiddetto "effetto serra" (vedi), sono anche considerati potenti agenti lesivi dello strato di ozono.
<i>Idrocloro-fluorocarburi</i>	Conosciuti anche come HCFC, sono sostanze organiche contenenti, oltre a idrogeno e carbonio, anche cloro e fluoro. Sebbene siano sostanze lesive per lo strato di ozono, questa categoria di sostanze è molto meno pericolosa rispetto ai CFC e agli halon (vedi). Vengono normalmente utilizzati in alternativa ai CFC.
<i>Idrocarburi aromatici</i>	Composti organici stabili con struttura caratterizzata dalla presenza di almeno un anello aromatico di tipo 'benzenico'.
<i>Impatto ambientale</i>	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
<i>Indicatore ambientale</i>	Parametro o valore numerico che descrive l'impatto di un'attività umana sull'ambiente.
<i>Infortunio</i>	Evento lesivo avvenuto per causa violenta, in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro (assoluta o parziale) o un'inabilità temporanea che comporti un'astensione dal lavoro.
<i>ISO 14001</i>	Norma specifica, emanata dalla ISO (International Organisation for Standardization), per specificare i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale che consente ad un'organizzazione di formulare una politica ambientale e di stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi.

Lamelle	Scolpiture di un pneumatico di piccolo spessore, generalmente ad andamento frastagliato o comunque finemente suddiviso, che vengono ricavate sul battistrada. Lo scopo di tali lamelle è quello di migliorare le doti di tenuta e di aderenza, specialmente sui fondi stradali lisci o bagnati.
Life Cycle Analysis, LCA	Metodologia per valutare l'impatto ambientale complessivo di un prodotto, prendendo in considerazione tutto il suo ciclo di vita, a partire dalle attività relative all'estrazione e al trattamento delle materie prime, ai processi di fabbricazione, al trasporto, alla distribuzione, all'uso, ai ricicli e riutilizzi e allo smaltimento.
MBO	Management By Objectives - Sistema d'incentivazione annuale basato su obiettivi definiti ad inizio anno
Nanocomposito	Miscela di materiali (ceramica, metalli, ecc) con dimensioni dell'ordine del nanometro (10 ⁻⁹ m).
Nanomateriali / Nanoparticelle Nanotecnologia Newton	Materiali / particelle solide con dimensione dell'ordine del nanometro. Tecnologia avente lo scopo di sviluppare applicazioni a base di nanomateriali. Unità di misura della forza nel Sistema Internazionale (N), pari alla forza necessaria per imprimere un'accelerazione di 1 m/s ² ad una massa di 1 kg.
NOx	Vedi Ossidi di azoto
Olio dielettrico	Olio con caratteristiche di conducibilità molto bassa, utilizzato come isolante nelle apparecchiature elettriche (trasformatori, condensatori, ...).
OECD	(Organization for Economic Co-operation and Development) Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).
OHSAS 18001	Standard internazionale di certificazione inerente alla sicurezza sul luogo di lavoro e l'igiene industriale. Tale standard fornisce i requisiti per un Sistema di gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro, al fine di consentire ad un'impresa la gestione dei suoi rischi in tale ambito e di migliorare le proprie prestazioni.
Ottonatura	Deposizione sul filo d'acciaio di uno strato molto sottile di ottone (circa 0.002 ÷ 0.004 mm), necessario per l'adesione delle mescole di gomma alle cordicelle metalliche.
Ossidi di azoto	Gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili. Contribuiscono alla formazione di ozono nella bassa atmosfera e alla deposizione a carattere 'acido' durante i comuni fenomeni di piovosità.
Ozono	Forma allotropica dell'ossigeno di simbolo O ₃ . Si trova nell'aria in quantità minima e si forma per azione di scariche elettriche e di raggi ultravioletti, che convertono le molecole di ossigeno in quelle di ozono. A quote intorno ai 25 km dal suolo è concentrato uno strato di ozono che assorbe i raggi ultravioletti e costituisce un vero schermo protettivo (ozonosfera). La diminuzione dello spessore dello strato di ozono nell'atmosfera (buco dell'ozono) sembra possa essere legata alle attività umane che liberano nell'aria ossidi di azoto (vedi) e clorofluorocarburi (vedi).
Pascal	Unità di misura internazionale della pressione. È pari a 1 Newton per metro quadrato (Pa = N/m ²).
Patentamento	Trattamento termico necessario per ripristinare la struttura del filo d'acciaio in modo tale da renderla idonea a subire ulteriori deformazioni a freddo per trafilatura.
PCB/PCT	Acronimo di Policlorobifenili/policlorotrifenili. Sono sostanze potenzialmente molto pericolose, bioaccumulabili, con caratteristiche isolanti e di resistenza al fuoco, principalmente utilizzate in apparecchiature elettriche (trasformatori e/o condensatori, vedi).

Potere calorico	Quantità di energia termica (o calore) rilasciata da una determinata massa di combustibile che brucia in condizioni standard. Si distingue tra Potere Calorico Superiore (PCS, che rappresenta tutta l'energia termica sviluppata nella combustione) e Potere Calorico Inferiore (PCI), che rappresenta invece la differenza tra il calore totale liberato e quello perduto nel processo di evaporazione dell'acqua prodotta durante la combustione. Viene solitamente espresso in Joule per chilogrammo (J/kg) o chilocalorie per chilogrammo (Kcal/kg) per i combustibili solidi e liquidi, in Joule per metro cubo (J/m ³) o chilocalorie per metro cubo (Kcal/m ³) per quelli gassosi.
Pressione	Grandezza fisica che esprime il rapporto tra l'intensità della forza (espressa in Newton) che si esercita su una superficie in direzione ad essa normale e l'area della superficie stessa (espressa in meri quadrati).
Protocollo di Kyoto	Accordo internazionale per la riduzione delle emissioni in atmosfera di gas ad 'effetto serra' (vedi), responsabili del surriscaldamento del pianeta.
Resistenza al rotolamento	Componente della resistenza all'avanzamento di un veicolo imputabile al solo pneumatico.
Rifiuti non pericolosi	Categorie di rifiuti che non presentano caratteristiche di pericolosità per la salute umana o per l'ambiente, classificati in base alla Decisione della Comunità Europea 2000/532, modificata dalle Decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE.
Rifiuti pericolosi	Categorie di rifiuti con sostanziale o potenziale pericolo per la salute umana o per l'ambiente, classificate in base a specifiche norme europee (vedi anche Rifiuti non pericolosi).
SA 8000	Standard internazionale messo a punto dal CEPAA (Council of Economical Priorities Accreditation Agency) inerente al rispetto dei diritti umani, il rispetto dei diritti dei lavoratori, la tutela contro lo sfruttamento dei minori e le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.
Sistema di Gestione Ambientale	Parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale.
Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul Lavoro	Parte del sistema globale di gestione che facilita la gestione dei rischi relativi alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro collegati all'attività dell'impresa. Ciò include la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, attuare, realizzare, rivedere e mantenere la politica per la sicurezza e salute sul luogo di lavoro.
Smog fotochimico	Fenomeno di inquinamento atmosferico causato principalmente dalle emissioni gassose connesse al traffico veicolare urbano; è il risultato di una complessa catena di reazioni di ossidazione fotochimiche, cioè promosse dalla luce solare e favorite da particolari circostanze meteorologiche (inversione termica, ...). Una delle conseguenze dello smog fotochimico è quello di aumentare la concentrazione di ozono nella troposfera (vedi), il quale in tal modo diventa un inquinante secondario. Inoltre, i composti organici poco volatili che si formano possono condensare, formando una caratteristica nebbia di minuscole goccioline.
Soluzionatura	Immersione dei 'cerchietti' (vedi) in una soluzione costituita da eptano e gomma al fine di favorire la successiva applicazione del tallone (vedi).

<i>Solvente organico</i>	Qualsiasi COV (vedi) usato da solo o in combinazione con altri agenti al fine di dissolvere materie prime, prodotti o materiali di rifiuto, senza subire trasformazioni chimiche o usato come agente di pulizia per dissolvere contaminanti oppure come dissolvente, mezzo di dispersione, correttore di viscosità, correttore di tensione superficiale plastificante o conservante.
<i>Stakeholder</i>	Sono tutti quegli individui o gruppi (letteralmente: portatori di interessi) che possono essere interessati in modo significativo dalle attività dell'organizzazione, o le cui azioni possono ragionevolmente influenzare la capacità dell'organizzazione di implementare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.
<i>Steering Committee CSR (Corporate Social Responsibility)</i>	Ha il compito di valutare, indirizzare e coordinare le attività del Gruppo appartenenti alla sfera della Corporate Social Responsibility. È costituito da manager di: Direzione Generale Amministrazione e Controllo, Direzione Affari Pubblici ed Economici, Direzione Affari del Personale, Direzione Health Safety and Environment (alla quale è affidata la Segreteria del Comitato stesso).
<i>Sviluppo sostenibile</i>	Sviluppo in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. Questo tipo di sviluppo non è uno stato di armonia prefissato, quanto piuttosto un processo di cambiamento in cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti e i cambiamenti istituzionali vengono resi compatibili con i bisogni futuri oltre che con quelli presenti.
<i>Tela</i>	Elemento base con cui è composta la struttura resistente della carcassa della copertura
<i>tep</i>	Tonnellata equivalente petrolio: unità energetica che esprime l'energia termica ottenibile da combustibili diversi dal petrolio, facendo riferimento a questo. I fattori di conversione adottati nel Gruppo sono i seguenti: 1 tep = 41.86 GJ Energia elettrica: 1 kWh = 860 Kcal = 0.000086 tep Olio combustibile: 1 ton = 0.98 tep Gasolio: 1 ton = 1.08 tep GPL: 1 tonn = 1.10 tep Gas Naturale: 1000 m ³ = 0.82 tep
<i>Trasformatore</i>	Macchina elettrica statica (priva di organi in movimento) che trasferisce energia elettrica da un circuito (primario) ad un altro (secondario) modificando tensione e corrente. Nella sua forma più semplice, il trasformatore è costituito da un circuito magnetico chiuso, realizzato con lamierini di ferro al silicio, e da due bobine ottenute avvolgendo ad elica due conduttori su un supporto isolante.
<i>Trefolatura</i>	Processo meccanico di assemblaggio dei fili ottonati.
<i>Troposfera</i>	Parte più bassa dell'atmosfera, compresa tra la superficie terrestre e la stratosfera. È sede dei comuni fenomeni meteorologici.
<i>Vulcanizzazione</i>	Processo termico irreversibile in fase solida attraverso il quale gli elastomeri presenti in una miscela passano da uno stato fisico prevalentemente 'plastico' ad uno essenzialmente di tipo 'elastico'. Ciò è dovuto alla formazione di una serie di legami trasversali tra le varie catene polimeriche, che portano alla formazione di strutture molecolari di tipo tridimensionale.

PIRELLI & C. S.p.A.

Bilancio della Capogruppo al 31 Dicembre 2005

INDICE	Pagina
Stato Patrimoniale	152
Conto Economico	153
Patrimonio netto	154
Rendiconto finanziario	155
Note esplicative	156
1. Principi contabili	157
2. Politica di gestione dei rischi finanziari	162
3. Stime e assunzioni	163
4. Transizione agli IAS/IFRS	164
5. Immobilizzazioni materiali	167
6. Immobilizzazioni immateriali	168
7. Partecipazioni in imprese controllate	168
8. Partecipazioni in imprese controllate congiuntamente	169
9. Partecipazioni in imprese collegate	170
10. Attività finanziarie disponibili per la vendita	171
11. Altri crediti - parte non corrente	172
12. Crediti commerciali	173
13. Altri crediti - parte corrente	173
14. Titoli detenuti per la negoziazione	174
15. Disponibilità liquide	174
16. Crediti tributari	174
17. Capitale sociale	174
18. Piani di stock options	176
19. Debiti verso banche ed altri finanziatori - parte non corrente	178
20. Altri debiti - parte non corrente	179
21. Fondi per rischi e oneri	179
22. Fondi del personale	179
23. Debiti verso banche ed altri finanziatori - parte corrente	180
24. Debiti commerciali	180
25. Altri debiti - parte corrente	181
26. Debiti tributari	181
27. Strumenti finanziari	181
28. Ricavi delle vendite e prestazioni	182
29. Altri proventi	182
30. Materie prime e materiali di consumo utilizzati	182
31. Costi del personale	183
32. Ammortamenti	183
33. Altri costi	183
34. Proventi finanziari	184
35. Oneri finanziari	184
36. Dividendi	185
37. Valutazione di attività finanziarie	185
38. Imposte	186
39. Rapporti con parti correlate	186
40. Altre informazioni	191
Allegati alle note esplicative	196
Relazione del Collegio Sindacale	204
Relazione della Società di Revisione	208

(valori in euro)		
STATO PATRIMONIALE PIRELLI & C. S.P.A.	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVITA'		
5 Immobilizzazioni materiali	51.713.944	56.838.535
6 Immobilizzazioni immateriali	2.455.620	4.339.794
7 Partecipazioni in imprese controllate	1.424.791.469	1.753.889.248
8 Partecipazioni in imprese controllate congiuntamente	4.162.967.681	2.818.967.680
9 Partecipazioni in imprese collegate	53.096.363	53.128.814
10 Attività finanziarie disponibili per la vendita	792.885.130	336.883.874
17 Azioni proprie	-	4.677.715
11 Altri crediti	271.512.331	274.676.284
ATTIVITÀ NON CORRENTI	6.759.422.538	5.303.401.944
12 Crediti commerciali	66.835.677	126.742.648
13 Altri crediti	38.080.007	329.599.263
14 Titoli detenuti per la negoziazione	2.108.204	1.745.814
15 Disponibilità liquide	906.381	645.539
16 Crediti tributari	38.501.550	36.710.045
ATTIVITÀ CORRENTI	146.431.819	495.443.309
TOTALE ATTIVITA'	6.905.854.357	5.798.845.253
PATRIMONIO NETTO		
17 Capitale sociale	2.762.695.817	1.800.383.318
Altre riserve	1.491.649.410	1.376.163.934
Utili (perdite) a nuovo	266.948.836	105.584.018
Utile dell'esercizio	139.769.313	118.213.375
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.661.063.376	3.400.344.645
PASSIVITA'		
19 Debiti verso banche e altri finanziatori	850.000.000	1.050.000.000
20 Altri debiti	10.000.000	-
21 Fondo rischi e oneri	183.973.995	281.616.134
22 Fondi del personale	9.342.937	11.800.121
Imposte differite passive	-	748.533
PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.053.316.932	1.344.164.788
23 Debiti verso banche e altri finanziatori	673.555.898	846.309.730
24 Debiti commerciali	45.139.572	54.977.905
25 Altri debiti	236.171.877	148.663.924
26 Debiti tributari	3.606.702	4.384.261
27 Strumenti finanziari	233.000.000	-
PASSIVITÀ CORRENTI	1.191.474.049	1.054.335.820
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	6.905.854.357	5.798.845.253

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO PIRELLI & C. S.P.A.	2005	2004
28 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.880.597	93.751.044
29 Altri proventi	119.264.916	117.197.071
30 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(798.658)	(838.458)
31 Costi del personale	(42.232.010)	(60.328.056)
32 Ammortamenti	(5.792.155)	(6.915.948)
33 Altri costi	(184.771.345)	(167.084.147)
RISULTATO OPERATIVO	(31.448.655)	(24.218.494)
34 Proventi finanziari	44.719.158	118.471.893
35 Oneri finanziari	(84.641.819)	(119.537.845)
36 Dividendi	325.393.791	142.581.340
37 Valutazione di attività finanziarie	(132.833.960)	(27.103.279)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	121.188.515	90.193.615
38 Imposte	18.580.798	28.019.760
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	139.769.313	118.213.375

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO AVVENUTE NEL PERIODO
DAL 1 GENNAIO 2004 AL 31 DICEMBRE 2005**

	(in migliaia di euro)												
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva per concentrazioni e conferimenti	Avanzo di fusione	Riserva IAS	Azioni sottoscritte per esercizio warrant	Utili portati a nuovo esercizio	Utile dell'esercizio	Totale	
TOTALE AL 1/1/2004	1.799.399	500.291	1.679	67.885	4.678	44.852	583.708	(139.274)		-	214.838	137.763	3.215.819
Ripartizione utili come da delibera del 11 maggio 2004													
- Pagamento dividendi												(108.623)	(108.623)
- Attribuzione alla riserva legale				6.888								(6.888)	-
- Trasferimento a utili a nuovo										22.252	(22.252)		-
Esercizio warrant 2003 - 2006	984								173.952				174.936
Utile dell'esercizio											118.213		118.213
TOTALE AL 31 DICEMBRE 2004	1.800.383	500.291	1.679	74.773	4.678	44.852	583.708	(139.274)	173.952	237.090	118.213	3.400.345	
Adozione dei principi IAS 32 e 39													
- Adeguamento al fair value delle attività finanziaria disponibili per la vendita								146.781					146.781
- Strumenti finanziari								(69.000)					(69.000)
- Adeguamento al fair value dei titoli iscritti tra le attività correnti								256					256
- Azioni proprie	(1.361)				(4.678)					1.361			(4.678)
TOTALE AL 1/1/2005	1.799.022	500.291	1.679	74.773	-	44.852	583.708	(61.237)	173.952	238.451	118.213	3.473.704	
- Differenza derivante dall'applicazione dei principi IAS sul risultato 2004								(31.408)			31.408		-
Ripartizione utili come da delibera del 28 aprile 2005													-
- Pagamento dividendi											(113.642)		(113.642)
- Attribuzione alla riserva legale				7.481							(7.481)		-
- Trasferimento a utili a nuovo										28.498	(28.498)		-
Aumento di capitale sociale	789.190	258.645											1.047.835
Esercizio warrant 2003 - 2006	174.484								(173.504)				980
Utili/(perdite) dell'esercizio rilevate direttamente a patrimonio netto													-
- Cessione e svalutazioni di titoli iscritti tra le attività disponibili per la vendita								(725)					(725)
- Utili/perdite attuariali sul TFR								1.219					1.219
- Adeguamento al fair value delle attività finanziaria disponibili per la vendita								111.923					111.923
Totale utili/(perdite) dell'esercizio rilevate direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	112.417	-	-	-	-	112.417
Utile dell'esercizio											139.769		139.769
TOTALE AL 31/12/2005	2.762.696	758.936	1.679	82.254	-	44.852	583.708	19.772	448	266.949	139.769	4.661.063	

	(in migliaia di euro)	
RENDICONTO FINANZIARIO	2005	2004
Risultato netto	139.769	118.213
Ammortamenti	5.792	6.916
Proventi finanziari	(44.719)	(118.472)
Oneri finanziari	84.642	119.538
Dividendi	(325.394)	(142.581)
Valutazione attività finanziarie	132.834	27.103
Imposte	(18.581)	(28.020)
Variazioni crediti/debiti commerciali	50.069	(8.374)
Variazioni fondi del personale e altri fondi	(1.484)	(3.142)
A FLUSSO NETTO GENERATO /(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE	22.928	(28.819)
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni immobilizzazioni materiali	(185)	40
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni di immobilizzazioni finanziarie	(21.715)	(90.013)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.050)	(5.495)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	3.491	2.956
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.135)	(3.247)
Disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali	97	-
Investimenti in partecipazioni in imprese controllate	(21.324)	(9.474)
Investimenti in partecipazioni in imprese collegate	(1.528)	(33.333)
Investimenti in partecipazioni in imprese controllate congiuntamente	(1.344.000)	(130.000)
Investimenti in attività finanziarie disponibili per la vendita	(228.659)	(169.644)
Disinvestimenti di partecipazioni in imprese controllate	358.904	92.650
Disinvestimenti di attività disponibili per la vendita	16.629	7.503
Dividendi ricevuti	325.394	142.581
Imposte	18.581	28.020
Altre variazioni	61.406	19.377
B FLUSSO NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(835.094)	(148.079)
Variazione di capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	1.065.634	174.936
Spese per aumento di capitale	(16.820)	-
Dividendi erogati	(113.642)	(108.623)
Variazione dei crediti finanziari	289.931	(92.194)
Proventi finanziari	44.719	118.472
Variazione dei debiti finanziari	(372.993)	203.922
Oneri finanziari	(84.642)	(119.538)
C FLUSSO NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	812.187	176.975
E FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO GENERATO/(ASSORBITO) NEL PERIODO (A+B+C)	21	77
F DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	641	564
G DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (*)	662	641
(*) La composizione delle disponibilità liquide netta è la seguente:		
- Depositi bancari	895	621
- Denaro e valori in cassa	11	25
- (c/c bancari passivi)	-	(5)
- Debiti per progetto "My time for Indonesia"	(244)	-

Note esplicative

Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2005

INFORMAZIONI GENERALI

Pirelli & C. S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Fondata nel 1872 e quotata nella Borsa di Milano è una holding che gestisce, coordina e finanzia le attività delle società controllate.

Alla data di bilancio l'attività della Società è rappresentata principalmente dagli investimenti in:

- a) Pirelli & C. Real Estate S.p.A. - società quotata attiva nel settore immobiliare - di cui possiede il 50,9% del capitale sociale;
- b) Pirelli Tyre Holding N.V. - società attiva nel settore pneumatici - di cui possiede il 100% del capitale sociale;
- c) Pirelli Broadband Solutions S.p.A. - società attiva nel campo dei componenti, apparati e sistemi per telecomunicazioni - di cui possiede il 100% del capitale sociale;
- d) Olimpia S.p.A. - società che detiene il 18% del capitale di Telecom Italia S.p.A. rappresentato da azioni ordinarie - di cui possiede il 57,7% (ai fini IAS/IFRS 60,5%) del capitale sociale;
- e) Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A. - società attiva nel settore dei servizi ambientali - di cui possiede il 51% del capitale sociale.

La sede legale della società è a Milano, Via G. Negri 10, Italia.

Redazione del bilancio

Ai sensi del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, Pirelli & C. S.p.A. si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 in conformità ai principi contabili internazionali in vigore a tale data e alle relative interpretazioni.

La revisione del bilancio viene effettuata dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 159 del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58 e tenuto conto della raccomandazione CONSOB del 20 febbraio 1997, in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2005, che ha conferito l'incarico a detta società per il triennio 2005-2007.

Il compenso pattuito per l'esercizio 2005 è stato di Euro 310 migliaia di cui Euro 64 migliaia per il bilancio civilistico, Euro 151 migliaia per il bilancio consolidato di Gruppo, Euro 74 migliaia per la revisione contabile limitata della relazione semestrale ed Euro 21 migliaia per le attività di controllo di cui all'art. 155, 1° comma, lettera a), del D.L. 24 febbraio 1998, n. 58.

Gli importi contenuti nelle note esplicative, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di Euro.

Base per la presentazione

Ai sensi del regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, il bilancio separato di Pirelli & C. S.p.A. è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2005 e sulla loro "interpretazione" così come risultante dai documenti emessi dall'"International Financial Reporting Interpretations Committee" – IFRIC.

1. PRINCIPI CONTABILI

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate, ad eccezione dei terreni, che non sono ammortizzati e che sono valutati al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino ad esaurimento della vita utile oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Fabbricati	3% - 10%
Impianti	7% - 10%
Macchinari	5% - 10%
Attrezzature	10% - 33%
Mobili	10% - 33%
Automezzi	10% - 25%

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto di un'immobilizzazione sono imputati a conto economico a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione ("qualifying asset").

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

I beni patrimoniali acquistati con contratto di leasing finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento è assoggettato a valutazione annuale volta ad individuare eventuali perdite di valore. L'avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ai fini di tale valutazione.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono valutati al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate. La vita utile non è superiore ai 3 anni.

Impairment (perdita di valore) di immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali

In presenza di indicatori specifici di perdita durevole di valore, le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali sono soggetti ad una verifica di perdita di valore (“impairment test”). La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell’attività e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile di un’attività è inferiore al valore netto contabile, quest’ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita durevole di valore, che viene imputata a conto economico.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le immobilizzazioni immateriali non ancora disponibili per l’utilizzo, l’impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

Partecipazioni in società controllate, congiuntamente controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e collegate sono valutate al costo al netto di eventuali perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende le partecipazioni in altre imprese e gli altri titoli non detenuti allo scopo di negoziazione. Sono incluse nelle attività non correnti in quanto non c’è l’intenzione di cederle nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Sono valutate al costo di acquisto rettificato, ove applicabile, per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore. L’eventuale svalutazione non viene mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l’avevano determinata.

Dal 1 gennaio 2005

Ai fini della loro valutazione, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (“available for sale”) e sono valutate al “fair value”. Gli utili e le perdite sono riconosciute in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite durevoli di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono riversate a conto economico.

Eventuali perdite durevoli di valore di un’attività finanziaria classificata come disponibile per la vendita si cristallizzano e non sono ripristinate a conto economico.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzati alla data di regolamento.

CreditiDal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale sono allineati ai cambi di fine anno.

Dal 1 gennaio 2005

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale sono allineati ai cambi di fine anno.

DebitiDal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I debiti sono valutati al valore nominale.

I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale sono allineati ai cambi di fine anno.

Dal 1 gennaio 2005

I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale sono allineati ai cambi di fine anno.

Titoli detenuti per la negoziazione

La voce comprende titoli acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine. Tali titoli sono classificati fra le attività correnti.

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Sono valutati al minore tra il costo di acquisto e quello desumibile dall'andamento del mercato.

Dal 1 gennaio 2005

Sono valutati al fair value con contropartita al conto economico. I costi accessori sono spesati a conto economico.

Gli acquisti e le vendite di titoli detenuti per la negoziazione sono contabilizzati alla data di regolamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono depositi bancari, depositi postali, denaro e valori in cassa. Sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro del tipo a benefici definiti ("defined benefit plans") e gli altri benefici a lungo termine ("other long term benefits") sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, al netto di eventuali attività a servizio dei piani. Relativamente ai piani a benefici definiti, Pirelli & C. S.p.A. ha adottato l'opzione prevista dallo IAS 19 che consiste nel rilevare integralmente nel patrimonio netto gli utili/perdite attuariali nell'esercizio in cui si verificano.

Per gli altri benefici a lungo termine, gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti immediatamente a conto economico.

Il costo per interessi è classificato nel costo del lavoro.

Stock options

Le stock options si suddividono in due tipologie che prevedono modalità di contabilizzazione diverse in funzione delle caratteristiche del piano:

- *equity settled*: sono piani in cui al beneficiario viene concesso il diritto di acquistare azioni della società ad un prezzo prefissato qualora specifiche condizioni siano soddisfatte. In tali casi il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano con contropartita un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- *cash settled*: sono piani che prevedono opzioni put a favore del beneficiario, abbinate ad opzioni *call* a favore dell'emittente, ovvero piani in cui il beneficiario riceve direttamente il controvalore monetario del beneficio derivante dall'esercizio della *stock option*. Il *fair value* della passività, rideterminato ad ogni chiusura, viene rilevato a conto economico durante il periodo di maturazione del piano. Le variazioni di *fair value* della passività successive alla data di maturazione vengono rilevate a conto economico.

Finanziamenti attivi

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I finanziamenti attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Dal 1 gennaio 2005

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*. In seguito sono misurati al costo ammortizzato, determinato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Finanziamenti passivi

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I finanziamenti passivi sono valutati al valore nominale.

Dal 1 gennaio 2005

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*, al netto dei costi di transazione eventualmente sostenuti. In seguito sono misurati al costo ammortizzato, determinato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo non abbia un diritto incondizionato ad estendere la durata del finanziamento almeno oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Relativamente alle operazioni di copertura dei rischi di cambio a fronte di poste patrimoniali espresse in valuta diversa da quella funzionale, la differenza tra il cambio a pronti alla data dell'operazione e il cambio a pronti corrente alla fine dell'esercizio è rilevata a conto economico.

Relativamente alle operazioni di copertura dei rischi di cambio originati da transazioni future, i risultati economici (differenza tra cambio e pronti alla data dell'operazione e cambio a pronti alla data di chiusura delle stesse) sono rilevati momento in cui si realizzano le attività/passività oggetto di copertura.

La differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine degli strumenti derivati è imputata a conto economico per competenza (pro rata sulla durata del contratto).

Le operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse sono contabilizzate in relazione alla competenza degli interessi del relativo finanziamento.

Dal 1 gennaio 2005

Contabilizzazione degli strumenti derivati

Al momento della rilevazione iniziale, gli strumenti derivati sono valutati al *fair value* con contropartita al conto economico. La valutazione successiva avviene sempre al *fair value*; gli aggiustamenti di *fair value* sono rilevati al conto economico.

Determinazione del fair value

Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Il *fair value* di contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di paese.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale (metodo dell'allocazione globale) e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste una probabilità di recupero futuro.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto in presenza di una perdita durevole di valore. A fronte di tale voce è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di libro.

Sono classificate tra le attività non correnti.

Dal 1 gennaio 2005

Le azioni proprie sono classificate a riduzione del patrimonio netto.

Nel caso di vendita, riemissione o cancellazione, gli utili o le perdite conseguenti sono classificate nel patrimonio netto.

Costi per operazioni sul capitale

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono spesi in conto economico.

Dal 1 gennaio 2005

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al "fair value" del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti o servizi.

Prestazioni di servizi

I ricavi per servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

2. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale Finanza e approvate dall'Amministratore Delegato. Tali linee guida definiscono le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne specificano modalità e limiti operativi. Secondo tali direttive, il Gruppo utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie o a future transazioni. La gestione dei rischi finanziari è centralizzata presso la Tesoreria di Gruppo, l'unico organo con il compito di valutare i rischi ed effettuare le relative coperture. Tesoreria di Gruppo agisce direttamente sul mercato per conto delle Unità Operative e, laddove non può operare direttamente per vincoli esterni, coordina l'attività delle Unità di Tesoreria Locali.

Tipologia di rischi coperti

Rischio di cambio

Il Gruppo è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio di cambio, gestito centralmente da Tesoreria di Gruppo.

Le Unità Operative sono responsabili della raccolta di tutte le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio cambio, per la gestione del quale stipulano contratti a termine con Tesoreria di Gruppo. Tesoreria di Gruppo è responsabile di valutare e gestire la posizione netta per ogni valuta, in accordo con le linee guida e i vincoli prefissati, mediante la negoziazione sul mercato di contratti derivati, tipicamente contratti a termine.

I contratti a termine in essere tra le Unità Operative e Tesoreria di Gruppo così come quelli tra Tesoreria di Gruppo e il mercato non sono designati come strumenti di copertura ai sensi dello IAS 39, sebbene siano posti in essere allo scopo di gestire i rischi.

Rischio di credito

Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni del rischio di credito. Le linee guida in essere sono tali da assicurare un'adeguata valutazione della solidità finanziaria dei clienti.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili, la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito *committed* e/o la capacità di chiudere posizioni aperte sul mercato. Per la natura dinamica dei business in cui opera, il Gruppo privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito *committed*.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente da debiti finanziari a lungo termine. I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo ad un rischio di cash flow, i debiti a tasso fisso espongono il Gruppo ad un rischio di fair value.

La politica di Gruppo è quella di avere circa il 70% dei debiti finanziari a lungo termine a tasso fisso.

Il Gruppo gestisce il rischio di cash flow sui tassi di interesse anche mediante il ricorso a contratti derivati, tipicamente *interest rate swap*, che trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

La designazione di tali derivati come strumenti di copertura ai fini dello IAS 39 viene decisa caso per caso e autorizzata centralmente dalla Direzione Generale Finanza e dalla Direzione Generale Amministrazione e Controllo.

3. STIME E ASSUNZIONI

La preparazione del bilancio separato comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del bilancio. Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali, alla recuperabilità dei crediti e al riconoscimento/valutazioni dei fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

Le stime e assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono:

Olimpia

La partecipazione in Telecom Italia S.p.A. (di seguito TI), posseduta da Pirelli per il tramite di Olimpia S.p.A., partecipazione controllata congiuntamente, costituisce un pacchetto in grado di esercitare una significativa influenza, ma non il controllo, sulla partecipata TI (c.d. pacchetto *control oriented*). Ai fini del bilancio separato la partecipazione in Olimpia S.p.A. è valutata al costo.

Il test di impairment

Lo IAS 36 *Impairment of assets* stabilisce che la configurazione di valore da adottare per il test di *impairment* delle partecipazioni sia il valore recuperabile. Il principio definisce il valore recuperabile come il maggiore fra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il principio stabilisce anche che non è necessario stimare entrambe le configurazioni di valore in quanto per verificare l'assenza di riduzioni di valore dell'attività è sufficiente che una delle due configurazioni di valore risulti superiore al valore contabile. Nello specifico caso il valore contabile è rappresentato dal prezzo di carico dell'azione ordinaria Telecom Italia implicito nella valutazione al costo della partecipazione in Olimpia.

La configurazione di valore di riferimento assunta ai fini dell'*impairment test* della partecipazione in Olimpia (ed in trasparenza in Telecom Italia) è il *fair value* dedotti i costi di vendita. Poiché lo scambio di partecipazioni *control oriented* nel settore degli *incumbent* telefonici europei non costituisce un mercato attivo ai sensi IAS/IFRS, la stima del *fair value* della partecipazione in Telecom Italia deve basarsi sull'applicazione di una tecnica di valutazione (*estimation technique*).

Lo IAS 36.BCZ15 stabilisce che in assenza di un mercato attivo – quale è il caso di un pacchetto *control oriented* – ai fini della stima del valore recuperabile dell'attività finanziaria (da confrontare con il suo valore contabile ai fini dell'*impairment test*) è necessario far riferimento allo IAS 39 laddove si tratta di strumenti finanziari non quotati. Lo IAS 39.AG74 chiarisce che la determinazione del *fair value* di uno strumento finanziario non quotato in un mercato attivo si basa su tecniche di valutazione quali i multipli delle transazioni e delle società comparabili, il DCF ed i modelli di *option pricing*. Lo IAS 39.AG75 chiarisce che lo scopo del modello di valutazione deve essere la stima del prezzo fattibile dello strumento finanziario in ipotesi di sua cessione alla data del bilancio e che il modello di valutazione deve fare massimo uso di input di mercato. Più in particolare il modello di valutazione deve incorporare tutti i fattori che i partecipanti al mercato considererebbero nello stabilire il prezzo dello specifico strumento finanziario (nel nostro caso l'azione ordinaria costituente un pacchetto *control oriented*) e deve essere coerente con i modelli economici di *pricing* dei titoli finanziari.

Le tecniche di valutazione utilizzate ai fini della stima del *fair value*, dedotti i costi di vendita, della partecipazione in Olimpia ed in trasparenza in Telecom Italia hanno fatto riferimento a due principali famiglie di criteri: i multipli di società e di transazioni comparabili e i modelli di *option pricing*.

4. TRANSIZIONE AGLI IAS / IFRS

Base per la preparazione del bilancio di apertura

Il bilancio d'apertura alla data di transizione degli IAS/IFRS (1 Gennaio 2004) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IAS/IFRS;
- non sono state rilevate quelle attività e passività la cui iscrizione non è permessa dai principi IAS/IFRS;
- opportune riclassifiche sono state effettuate per assicurare la corretta classificazione in base ai nuovi principi IAS/IFRS; gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

Pirelli & C. S.p.A. ha applicato i principi contabili riportati nel precedente paragrafo 1 adottando un approccio retrospettico, salvo le eccezioni all'applicazione retrospettica previste dall'IFRS 1 e i casi nei quali ha scelto di applicare le esenzioni concesse dall'IFRS 1. Le eccezioni all'applicazione retrospettica previste dall'IFRS 1 sono relative a:

1. cancellazione di attività e passività finanziarie: le disposizioni previste dallo IAS 39 devono essere applicate prospetticamente a partire dal 1/1/2004;
2. contabilizzazione di operazioni di copertura: l'“hedge accounting” deve essere applicato a transazioni che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 39 in maniera prospettica a partire dalla data di transizione agli IAS 32 e 39 (1/1/2005);
3. stime: le stime effettuate secondo gli IAS/IFRS alla data di transizione agli IAS/IFRS devono essere conformi a quelle effettuate alla stessa data secondo i precedenti Principi Contabili, a meno che non vi siano prove oggettive che tali stime erano errate e salvo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili;
4. attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: nel caso in cui la data di transizione agli IAS/IFRS sia antecedente al 1/1/2005, i requisiti previsti dall'IFRS 5 per la classificazione delle attività non correnti come possedute per la vendita o attività operative cessate devono essere applicati prospetticamente dal 1/1/2005.

Le esenzioni opzionali scelte da Pirelli & C. S.p.A. sono di seguito indicate:

1. strumenti finanziari: Pirelli & C. S.p.A. si avvale dell'esenzione che prevede il differimento al 1/1/2005 dell'adozione dello IAS 32 e dello IAS 39 nella rilevazione e nella valutazione degli strumenti finanziari. Tutti gli strumenti finanziari così come definiti dallo IAS 32 e IAS 39 sono stati pertanto valutati coerentemente con i principi applicati nel bilancio redatto secondo i principi italiani ai fini della predisposizione dei saldi di apertura IAS/IFRS al 1/1/2004, del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2004;
2. designazione di strumenti finanziari già contabilizzati come strumenti al fair value rilevato a conto economico o come disponibili per la vendita: Pirelli & C. S.p.A. si avvale dell'esenzione che consente di designare le attività e passività finanziarie alla data di transizione (1/1/2005) anziché alla data di rilevazione iniziale prevista dallo IAS 39 per gli esercizi a regime;
3. valutazione di immobili, impianti e macchinari: l'IFRS 1 consente di valutare gli immobili, impianti e macchinari al valore equo (fair value) e utilizzare tale valore come sostituto del costo alla data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004); la società si avvale di tale esenzione.

Le altre esenzioni previste dall'IFRS 1 non sono applicabili al bilancio separato di Pirelli & C. S.p.A.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004, al 1 gennaio 2005 e del risultato 2004

(in milioni di euro)

	1 Gennaio	Risultati	Dividendi	Altri	31-12-2004	modifiche	1 Gennaio
	2004	2004		movimenti	IAS 32/39	IAS 32/39	2005
A) Patrimonio Netto							
Principi Contabili Italiani	3.355,1	149,6	(108,6)	174,9	3.571,0		3.571,0
1 Immobilizzazioni immateriali	(6,7)	1,7			(5,0)		(5,0)
2 Effetto separazione terreni / fabbricati	0,8	0,1			0,9		0,9
3 Benefici per i dipendenti	(1,9)	0,1			(1,8)		(1,8)
4 Dividendi	(131,5)	(33,3)			(164,8)		(164,8)
5 Strumenti finanziari						(69,0)	(69,0)
6 Azioni proprie						(4,7)	(4,7)
7 Valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili alla vendita						146,8	146,8
8 Altro						0,3	0,3
B) Patrimonio Netto IAS	3.215,8	118,2	(108,6)	174,9	3.400,3	73,4	3.473,7
Delta (A-B)	(139,3)	(31,4)	-	-	(170,7)	73,4	(97,3)

Note esplicative al prospetto di riconciliazione predisposto in accordo al IFRS1

Di seguito sono illustrate le principali rettifiche derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS su patrimonio netto al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 e al 1 gennaio 2005 per effetto dell'introduzione degli IAS 32 e 39, nonché sul risultato 2004:

1. Immobilizzazioni Immateriali:

alcune tipologie di costi, capitalizzabili in base ai Principi Contabili Italiani, non presentano i requisiti di capitalizzabilità in base allo IAS 38 (ad esempio costi di impianto e ampliamento, costi di start up, spese relative ad operazioni sul capitale, ecc.). La situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 risente di una diminuzione del patrimonio netto per effetto dello storno delle spese per l'aumento di capitale pari a Euro 6,7 milioni. L'effetto positivo sul risultato dell'esercizio 2004 è pari a Euro 1,7 milioni, dovuto ai minori ammortamenti dell'anno.

2. Effetto distinzione terreni / fabbricati:

in base allo IAS 16, i terreni e i fabbricati sono beni separabili e devono essere contabilizzati separatamente anche quando vengono acquistati congiuntamente.

La separazione dei terreni e fabbricati che in base ai Principi Contabili Nazionali potevano essere contabilizzati congiuntamente ha avuto un effetto positivo sul patrimonio netto al 1 gennaio 2004 pari a Euro 0,8 milioni principalmente per lo storno delle quote di ammortamento pregresse imputabili ai terreni. Il risultato 2004 beneficia di minori costi per ammortamenti per Euro 0,1 milioni.

3. Benefici per i dipendenti:

in base allo IAS 19 i benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro ("post employment benefits" del tipo "a benefici definiti") e gli altri benefici a lungo termine ("other long term benefits") sono soggetti a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale del beneficio maturato alla data di bilancio. La situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 risente di una diminuzione del patrimonio netto pari a Euro 1,9 milioni. Il risultato dell'esercizio 2004 beneficia di minori costi dell'anno pari a Euro 0,1 milioni.

4. Dividendi:

in base allo IAS 18, i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2004 risente di una diminuzione del patrimonio netto per

effetto dello storno di dividendi registrati per competenza nel bilancio 2003 e incassati nel 2004 pari a Euro 131,5 milioni; il risultato dell'esercizio 2004 risente di una diminuzione pari a Euro 33,3 milioni, per effetto dello storno di dividendi registrati per competenza nel bilancio 2004 e incassati nel 2005 pari a Euro 164,8 milioni parzialmente compensati dalla rilevazione dei dividendi incassati nel 2004 per Euro 131,5 milioni.

Effetti su patrimonio netto al 1 gennaio 2005 dovuti all'introduzione degli IAS 32 e 39

5. Strumenti finanziari:

la diminuzione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 pari a Euro 69 milioni è principalmente dovuta al premio di uscita concesso a Hopa nell'ambito dei patti parasociali di Olimpia. Tale premio, contabilizzato pro rata temporis in base ai Principi Contabili Italiani, ha natura di debito in base agli IAS/IFRS (IAS 32), e pertanto deve essere iscritto tra le passività, al suo valore attuale, in contropartita del patrimonio netto.

6. Azioni proprie:

tali azioni, secondo gli IAS/IFRS, non possono più essere iscritte all'attivo ma devono essere portate a riduzione del capitale sociale (per il valore nominale) e degli utili portati a nuovo (per l'importo eccedente). La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005 risente di una diminuzione del patrimonio netto per effetto di tale differente esposizione in bilancio in base agli IAS/IFRS pari a Euro 4,7 milioni.

7. Valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita:

le partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie in base ai Principi Contabili Italiani sono classificate per gli IAS/IFRS come attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale"), ad esclusione delle partecipazioni in imprese controllate, controllate congiuntamente e collegate, devono essere valutate a fair value con contropartita patrimonio netto (IAS 39). La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005 beneficia di un incremento del patrimonio netto pari a Euro 146,8 milioni.

8. Altro:

Include l'adeguamento a fair value dei titoli detenuti per la negoziazione (Obbligazioni Mediobanca zero coupon 1996/2011).

Analisi degli effetti dovuti all'applicazione degli IAS/IFRS sulla posizione finanziaria netta (voce non prevista dagli IAS/IFRS)

Di seguito si riepilogano i principali effetti sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2004 dovuti all'introduzione degli IAS/IFRS:

	(valori in milioni di Euro)
PFN Principi Italiani 31/12/2004	1.192
1 Effetto put banche Olimpia	130
Altro	3
PFN IAS / IFRS 31/12/2004	1.325

1. Opzioni put su Olimpia detenute dalle banche socie:

in base agli IAS/IFRS, una parte delle opzioni put su Olimpia S.p.A., detenute dalle banche socie, implicano che i benefici economici relativi al possesso della partecipazione in Olimpia sono, per la parte preponderante, trasferiti da subito a Pirelli. Ciò comporta l'aumento della partecipazione in contropartita del debito comprensivo del derivato per un ammontare pari a Euro 130 milioni.

ATTIVITA'
ATTIVITA' NON CORRENTI
5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)				
VALORI LORDI	Situazione 31/12/2004	Incrementi dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Situazione 31/12/2005
• Terreni	9.948	20	(20)	9.948
• Fabbricati	50.937	511	(3.154)	48.294
• Impianti e macchinario	5.867	12	(26)	5.853
• Attrezz. industriali e commerciali	1.174	14	(4)	1.184
• Altri beni	10.082	494	(702)	9.874
	78.008	1.051	(3.906)	75.153
FONDO AMMORTAMENTO	Situazione 31/12/2004	Ammortamenti dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Situazione 31/12/2005
• Fabbricati	(8.820)	(1.558)	239	(10.139)
• Impianti e macchinario	(3.970)	(342)	6	(4.306)
• Attrezz. industriali e commerciali	(722)	(76)	1	(797)
• Altri beni	(7.657)	(894)	354	(8.197)
	(21.169)	(2.870)	600	(23.439)
VALORI NETTI	Situazione 31/12/2004	Incrementi/ Decrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Situazione 31/12/2005
• Terreni	9.948	-	-	9.948
• Fabbricati	42.117	(2.404)	(1.558)	38.155
• Impianti e macchinario	1.897	(8)	(342)	1.547
• Attrezz. industriali e commerciali	452	11)	(76)	387
• Altri beni	2.425	146	(894)	1.677
	56.839	(2.255)	(2.870)	51.714

L'incremento del periodo, pari ad Euro 1.051 migliaia, si riferisce principalmente:

- "Terreni" (Euro 20 migliaia): acquisto da FOS – Fibre Ottiche Sud S.p.A. - di un appezzamento di terreno sito in Livorno Ferraris;
- "Fabbricati" (Euro 511 migliaia): oneri d'urbanizzazione sostenuti nell'area di San Donato Milanese per Euro 259 migliaia, migliorie su beni di terzi in locazione per Euro 195 migliaia e su fabbricati di proprietà per Euro 57 migliaia;
- "Altri beni" (Euro 494 migliaia): acquisto di mobili ed arredi per Euro 16 migliaia, hardware e sistemi EDP per Euro 70 migliaia e automezzi per Euro 408 migliaia.

 Le **diminuzioni**, al netto del relativo fondo ammortamento, ammontano ad Euro 3.306 migliaia e si riferiscono principalmente:

- "Fabbricati" (Euro 2.915 migliaia): alla cessione di una palazzina sita in San Donato Milanese;
- "Altri beni" (Euro 348 migliaia): per Euro 342 migliaia all'alienazione di autovetture e per la rimanente parte alla cessione di mobili e hardware.

Nessuna svalutazione e rivalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2005.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	31/12/2005
Diritti brevetto ind.e opere dell'ingegno	281	-	(97)	(184)	-
Licenze software	1.688	880		(956)	1.612
Altre:					
- spese di software	293	185	-	(219)	259
- spese progetti diversi	620	19	-	(482)	157
- spese progetto gestione personale	310	32	-	(206)	136
- spese nuove infrastrutture informatiche	1.148	19	-	(875)	292
	2.371	255	-	(1.782)	844
	4.340	1.135	(97)	(2.922)	2.456

Gli **incrementi** più significativi dell'esercizio si riferiscono a:

- "Licenze software": acquisto di licenze d'uso SAP;
- "Spese di software": costi per lo sviluppo di un nuovo sistema integrato per il consolidamento dei bilanci delle società del Gruppo ed implementazione dei sistemi di sicurezza informatica;
- "Spese progetti diversi": costi sostenuti per il completamento del progetto d'implementazione e sviluppo del portale di Gruppo;
- "Spese progetto gestione del personale": costi sostenuti per il completamento del progetto di migrazione ad una nuova versione di SAP e alla creazione di nuove funzionalità del sistema;
- "Spese per nuove infrastrutture informatiche": costi sostenuti per il completamento del progetto per il rinnovo, integrazione ed estensione delle infrastrutture informatiche a livello europeo.

Nessuna svalutazione e rivalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2005.

7. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Ammontano ad Euro 1.424.791 migliaia in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.753.889 migliaia al 31/12/2004) di Euro 329.098 migliaia.

Il seguente prospetto riassume le movimentazioni del periodo:

	(in migliaia di euro)
1) Acquisti	41
2) Incrementi per scissioni	9.875
3) Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	21.324
4) Vendite	(345.686)
5) Svalutazioni	(4.777)
6) Decrementi per scissioni	(9.875)
	(329.098)

L'analisi dei movimenti è la seguente:

- 1) L'importo si riferisce all'acquisto di n. 126.584 azioni di Pirelli Broadband Solutions S.p.A. per un ammontare di Euro 40 migliaia dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. e all'acquisto di n. 1.040 azioni di Servizi Aziendali Pirelli S.c.p.A. da Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. (ora Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.) e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. (ora Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.) per Euro 1 migliaia.
- 2) Trattasi dell'operazione di scissione parziale proporzionale di Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. (ora Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.).

- 3) Riguarda i versamenti in conto capitale effettuati in Pirelli Broadband Solutions S.p.A. per Euro 20.000 migliaia, in Pirelli Cultura S.p.A. per Euro 400 migliaia, all'aumento di capitale sociale in Pirelli S.A. per Euro 782 migliaia e ai versamenti in conto copertura perdite in Altofim S.r.l. per Euro 142 migliaia.
- 4) Si riferisce alla cessione dell'intera partecipazione in Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. (ora Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.) per Euro 305.487 migliaia e in Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. (ora Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.) per Euro 37.311 migliaia a seguito dell'accordo perfezionatosi in data 28/7/2005 con Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto la cessione delle attività Pirelli nei cavi e sistemi per l'energia e per le telecomunicazioni. La plusvalenza netta generatasi da tale operazione ammonta a Euro 13.206 migliaia. Inoltre la voce comprende anche la cessione dell'intera partecipazione in Trefin S.p.A. a Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. (ora Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.) per Euro 2.888 migliaia.
- 5) Il valore corrisponde alla perdita di valore delle partecipazioni in Pirelli Uk plc per Euro 4.609 migliaia, in Altofim S.r.l. per Euro 142 migliaia e in Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. Euro 26 migliaia.
- 6) Si riferisce alla diminuzione del valore della partecipazione in Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. (ora Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.) a seguito della scissione parziale proporzionale a beneficio di Pirelli Broadband Solutions S.p.A.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è riportato negli allegati alle note esplicative.

La partecipazione in Pirelli & C. Real Estate S.p.A. è pari ad Euro 21.754 migliaia e il relativo valore, calcolato sulla base delle quotazioni di Borsa al 31/12/2005, è pari a Euro 986.719 migliaia.

8. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE CONGIUNTAMENTE

L'intero ammontare si riferisce alla partecipazione in Olimpia S.p.A.. L'incremento di Euro 1.344.000 migliaia, rispetto all'esercizio precedente, è relativo alla sottoscrizione di n. 1.344.000.001 azioni. La percentuale di possesso al 31/12/2005 è pari al 57,7% (ai fini IAS/IFRS 60,5%). Olimpia S.p.A. ai fini IAS detiene n. 2.531.475.296 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. pari ad una partecipazione del 13% (18,9% dei diritti di voto).

Sebbene la percentuale di possesso ai fini IAS sia superiore al 50%, la partecipazione si qualifica come a controllo congiunto in virtù dei patti parasociali.

In particolare Pirelli, pur disponendo della maggioranza assoluta dei diritti di voto (57,7%), non può nominare più di cinque amministratori su dieci (art. 13 dello Statuto). Inoltre l'art. 17 dello stesso Statuto prevede che per la validità delle deliberazioni del Consiglio sia necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei voti. Infine l'art. 12 dello Statuto stabilisce che l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno l'83,5% del capitale sociale. Per la validità delle deliberazioni di modifica o eliminazione della clausola del voto di lista per la nomina degli amministratori, nonché per la modifica del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano il 91% del capitale sociale.

È stato svolto il test di impairment sulla partecipazione di Telecom Italia S.p.A. detenuta da Olimpia S.p.A., con le modalità descritte al precedente punto 3 "Stime e Assunzioni".

Il valore di bilancio in trasparenza per Pirelli delle azioni Telecom Italia S.p.A. possedute attraverso Olimpia S.p.A. è pari a circa Euro 4.

Ai fini dell'impairment test il valore recuperabile delle azioni Telecom Italia S.p.A. è stato determinato facendo riferimento al *fair value* dedotti i costi di vendita. Tale valore è stato stimato sulla base di quattro criteri riferibili a due principali famiglie: multipli di società e di transazioni comparabili e modelli di option pricing. L'applicazione dei modelli fa largo uso di input di mercato. Gli input

principali che sono stati considerati ed ai quali i risultati delle tecniche di valutazione sono più sensibili sono i seguenti:

- a) i prezzi correnti di mercato delle azioni ordinarie di minoranza di Telecom Italia;
- b) i target price espressi dagli analisti di mercato finanziario per le stesse azioni di minoranza nel periodo novembre 2005 – gennaio 2006;
- c) gli sconti praticati dagli analisti stessi nella stima dell'*intrinsic value* delle azioni TI per riflettere il *diversification (o Holding) discount* che grava sulle azioni di minoranza, ma non sui pacchetti *control oriented*;
- d) i premi mediamente rilevati nel nostro Paese nell'ambito di operazioni di *public takeover* (come *proxy del nuisance value* sui titoli di minoranza);
- e) la volatilità media giornaliera annualizzata del titolo Telecom Italia negli ultimi dieci anni;
- f) la volatilità (corrente) implicita nelle opzioni *call* sulle azioni ordinarie Telecom Italia quotate all'Eurex;
- g) i premi riconosciuti in transazioni comparabili per deal superiori a Euro 10 miliardi realizzati nel settore Telecomunicazioni in Europa nel 2005 e nel febbraio 2006;
- h) la ripartizione fra componente divisibile ed indivisibile (c.d. beneficio privato del controllo) dei premi riconosciuti in transazioni effettuate in Italia per pacchetti azionari che consentono il raggiungimento di una soglia di partecipazione pari o superiore al 20%.

Nessun modello di valutazione ha evidenziato perdite di valore.

9. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Ammontano ad Euro 53.096 migliaia in diminuzione per Euro 33 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Il seguente prospetto espone le movimentazioni del periodo:

	(in migliaia di euro)
1) Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	1.523
2) Acquisti	5
3) Svalutazioni	(1.561)
	(33)

L'analisi dei movimenti è la seguente:

- 1) Trattasi della sottoscrizione di n. 1.298.175 azioni di Eurofly Service S.p.A. per Euro 1.273 migliaia e al versamento in conto capitale nella società Perseo S.r.l. per Euro 250 migliaia.
- 2) Si riferisce all'acquisto di quote della società Perseo S.r.l.
- 3) Riguarda la perdita di valore delle partecipazioni in Eurofly Service S.p.A. per Euro 1.273 migliaia, in Perseo S.r.l. per Euro 250 migliaia e in Aree Urbane S.r.l. per Euro 38 migliaia.

Inoltre in data 18/3/2005 Pirelli & C. S.p.A ha ceduto l'intera partecipazione in Eurofly Service S.p.A. a Bizjet Italia S.r.l. e Bizjet S.A. per un importo complessivo di Euro 200.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è riportato negli allegati alle note esplicative.

10. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Ammontano ad Euro 792.885 migliaia al 31/12/2005 rispetto ad Euro 336.884 migliaia al 31/12/2004 con un incremento netto di Euro 456.001 migliaia.

Le movimentazioni in sintesi sono riportate nel seguente prospetto:

	(in migliaia di Euro)
1) Valutazione a fair value 1/1/2005 - introduzione IAS 39	146.781
2) Valutazione a fair value titoli al 31/12/2005	111.923
3) Acquisti	202.846
4) Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	25.813
5) Vendite	(5.718)
6) Svalutazioni	(22.387)
7) Distribuzione di riserve	(575)
8) Rimborsi	(2.682)
	456.001

L'analisi dei movimenti è la seguente:

- 1) Trattasi della valutazione a fair value effettuata al 1 gennaio 2005 dei titoli inclusi tra le attività disponibili per la vendita in occasione dell'adozione dello IAS 39 (l'analisi dell'impatto sui singoli titoli è riportata negli allegati alle note esplicative).
- 2) Riguarda la valutazione a fair value al 31/12/2005 (l'analisi dell'impatto sui singoli titoli è riportata negli allegati alle note esplicative).
- 3) Si riferisce agli acquisti di n. 41.930.000 azioni ordinarie Capitalia S.p.A. per Euro 140.004 migliaia dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) S.A., n. 13.690.319 azioni ordinarie RCS Mediagroup S.p.A. per Euro 58.868 migliaia, n. 3.125.984 azioni ordinarie G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. per Euro 3.511 migliaia da Trefin S.r.l. e di quote dell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per Euro 463 migliaia.
- 4) Si riferisce alla sottoscrizione di n. 15.319.838 azioni di F.C. Internazionale Milano S.p.A. per Euro 15.320 migliaia, alla sottoscrizione di n. 9.570.000 azioni ordinarie di G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. per Euro 9.570 migliaia, alla sottoscrizione di capitale nell'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per Euro 923 migliaia.
- 5) Riguarda la vendita di n. 6.305.926 azioni ordinarie Gemina S.p.A. per Euro 5.705 migliaia dalla quale è emersa una plusvalenza di Euro 7.633 migliaia e la vendita di n. 1.886 azioni ordinarie e n. 1.257 azioni di risparmio Impregilo S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 13 migliaia con il realizzo di una plusvalenza pari a Euro 1 migliaia.
- 6) Si riferisce alla perdita di valore delle partecipazioni in F.C. Internazionale Milano S.p.A. per Euro 15.000 migliaia, G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. per Euro 3.220 migliaia, Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. per Euro 969 migliaia, Euroqube S.A. per Euro 2.185 migliaia, GWS Photonics Inc. per Euro 1.013 migliaia.
- 7) L'importo si riferisce al rimborso di una parte della riserva sovrapprezzo azioni da parte di Tiglio I S.r.l.
- 8) Trattasi del rimborso totale del prestito obbligazionario convertibile Fenera Holding S.p.A. 3,5% 1998-2005 per Euro 2.582 migliaia e del rimborso parziale del Fondo Prudentia per Euro 100 migliaia.

Si precisa che gli acquisti e le vendite di titoli iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzati alla data di regolamento.

Per i titoli quotati il fair value corrisponde alla quotazione di Borsa al 31/12/2005. Per i titoli non quotati, il fair value è stato stimato mediante appropriate tecniche di valutazione.

Il dettaglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita con l'evidenziazione degli impatti derivanti dalla valutazione a fair value è riportato negli allegati alle note esplicative.

11. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti ammontano al 31/12/2005 ad Euro 271.512 migliaia contro Euro 274.676 migliaia dell'esercizio precedente. La composizione è riportata nella seguente tabella:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
1) Crediti finanziari verso imprese controllate	129.114	269.114
2) Crediti finanziari verso imprese collegate	186	174
3) Crediti finanziari verso altri	135.000	-
4) Depositi cauzionali	185	185
5) Altri crediti	851	3.714
6) Ratei finanziari	4.973	-
7) Risconti finanziari	1.203	1.489
	271.512	274.676

In dettaglio:

- 1) Trattasi di un finanziamento erogato a Pirelli Pneumatici S.p.A. scadente nell'ottobre del 2008. La diminuzione, pari a Euro 140.000 migliaia, rispetto all'esercizio precedente si riferisce ai rimborsi anticipati di due finanziamenti erogati a Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Italia S.p.A. per Euro 40.000 migliaia (ora Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.) originariamente scadente nell'ottobre 2008 e a Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. per Euro 100.000 migliaia originariamente scadente nell'agosto 2010.
- 2) Si riferisce ad un finanziamento erogato ad Aree Urbane S.r.l. scadente il 29/12/2009.
- 3) È relativo al valore nominale di un finanziamento (Vendor Loan) a tasso fisso scadente il 28/1/2016 concesso a GSCP Athena (Lux) S.à.r.l. in relazione all'accordo raggiunto il 28/7/2005 tra Pirelli e Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto la cessione delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni. Il valore di iscrizione è assimilabile al fair value. A Pirelli inoltre è stato assegnato un warrant, la cui scadenza è prevista per il 28/01/2016, con la facoltà di ottenere i benefici economici equivalenti al 5% del capitale della società veicolo utilizzata da Goldman Sachs Capital Partners per l'operazione; questo permetterà a Pirelli di poter scegliere le opportunità derivanti dalla futura crescita del business.
I benefici economici potranno essere ottenuti in determinate condizioni quali ad esempio:
 - quotazione della società
 - cambio di controllo della società
 - scioglimento o liquidazione della società.
- 4) Sono riferiti a depositi cauzionali a garanzia di contratti per la fornitura di servizi.
- 5) Si riferiscono principalmente agli interessi maturati successivamente alla cessione pro-soluto dei crediti verso l'erario a Unicreditfactoring S.p.A. per Euro 757 migliaia e crediti verso dipendenti per Euro 94 migliaia.
- 6) Si riferiscono agli interessi maturati sul finanziamento di cui al punto 3).
- 7) Trattasi di commissioni bancarie su una linea di finanziamento scadente il 20/12/2010.

ATTIVITA' CORRENTI

12. CREDITI COMMERCIALI

Ammontano ad Euro 66.836 migliaia rispetto a Euro 126.743 migliaia dell'esercizio precedente. La diminuzione di Euro 59.907 migliaia rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla diminuzione dei rapporti commerciali con le società controllate in seguito alla cessione delle attività Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni perfezionatasi il 28/7/2005. La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

	(in migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Crediti verso imprese controllate	49.652	110.659
Altre Imprese	17.184	16.084
	66.836	126.743

L'analisi dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso altre imprese
Italia	99%	49%
Africa	-	46%
Resto Europa	1%	4%
Altri minori	-	1%
	100%	100%

Nessuna svalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2005.

13. ALTRI CREDITI

Ammontano ad Euro 38.080 migliaia contro Euro 329.599 migliaia del 31/12/2004. L'analisi della composizione è riportata nella seguente tabella:

	(in migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
1) Crediti verso imprese controllate	24.449	26.084
2) Crediti finanziari verso imprese controllate	5.141	291.566
3) Crediti verso altri	3.055	5.190
4) Ratei attivi finanziari	1.303	4.046
5) Risconti attivi finanziari	1.209	1.578
6) Altri ratei attivi	43	290
7) Altri risconti attivi	2.880	845
	38.080	329.599

- 1) Si riferiscono essenzialmente ai crediti verso le società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale (Euro 24.332 migliaia).
- 2) Sono rapporti di conto corrente fruttiferi, regolati a tassi di mercato con Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. per Euro 4.596 migliaia ed Altofim S.r.l. per Euro 545 migliaia. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è riferibile essenzialmente alla diminuzione dei crediti finanziari verso Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. (Euro 286.261 migliaia).
- 3) Comprendono gli anticipi dati a fornitori per Euro 2.364 migliaia.
- 4) Rappresenta la quota degli interessi maturati ma non ancora liquidati sul finanziamento erogato a Pirelli Pneumatici S.p.A. scadente nell'ottobre del 2008.
- 5) Includono commissioni su linee di finanziamento non utilizzate e commissioni su fidejussioni pagate ma di competenza dell'esercizio successivo.
- 7) Comprendono premi assicurativi, quote associative, affitti passivi, canoni per l'utilizzo software di competenza dell'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono considerati in linea con il fair value.

14. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE

La voce è costituita da obbligazioni Mediobanca zero coupon 1996/2011. Le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico alla voce valutazione di attività finanziarie.

Gli acquisti e le vendite di titoli detenuti per la negoziazione sono contabilizzati alla data di regolamento.

Il fair value corrisponde alla quotazione di Borsa al 31/12/2005.

15. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad Euro 906 migliaia (Euro 646 migliaia al 31/12/2004). La composizione è la seguente.

	(in migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Depositi bancari	895	621
Denaro e valori in cassa	11	25
	906	646

Ai fini del rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide è stato indicato al netto dei debiti per il progetto "My time for Indonesia" (vedi nota 23.5) pari ad Euro 244 migliaia per l'esercizio 2005 e al netto dei conti correnti passivi per Euro 5 migliaia per l'esercizio 2004.

16. CREDITI TRIBUTARI

Ammontano ad Euro 38.502 migliaia (Euro 36.710 migliaia al 31/12/2004). Includono prevalentemente crediti su dichiarazioni dei redditi (IRPEG), crediti IVA emersi dal consolidato di Gruppo e crediti verso l'Erario acquisiti dalle società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale ed altre poste minori.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 4.661.063 migliaia (Euro 3.400.345 migliaia al 31/12/2004).

17. CAPITALE SOCIALE

Il **capitale sociale** ammonta ad Euro 2.762.696 migliaia ed è rappresentato da n. 5.180.729.643 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio tutte da nominali Euro 0,52 ciascuna e godimento regolare. Il numero delle azioni ordinarie al netto delle azioni proprie in portafoglio è pari a n. 5.178.112.143.

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi delle variazioni del capitale sociale intervenute nell'esercizio 2005:

	Numero azioni ordinarie (migliaia)(*)	Numero azioni di risparmio (migliaia)	Numero azioni proprie in portafoglio (migliaia)	Azioni ordinarie (€ migliaia)	Azioni di risparmio (€ migliaia)	Azioni proprie in portaf. (€ migliaia)	Totale (€ migliaia)
Totale al 31/12/2004	3.324.893	134.764	2.618	1.728.945	70.077	1.361	1.800.383
Transizione IAS			(2.618)			(1.361)	(1.361)
Totale 01/01/2005	3.324.893	134.764	-	1.728.945	70.077	-	1.799.022
Aumento di capitale	1.517.672			789.189			789.189
Esercizio warrant	335.547			174.484			174.484
Totale al 31/12/2005	5.178.112	134.764	-	2.692.618	70.077	-	2.762.695

(*) Al netto delle azioni proprie in portafoglio

Al 31/12/2005 il numero di warrant in circolazione è pari a n. 208.653.614 esercitabili entro il 20/06/2006.

La parte di warrant esercitati (n. 3.447.976), ove l'emissione di azioni è avvenuta nel mese di gennaio 2006 è accolta nella riserva "azioni sottoscritte per esercizio warrant" (Euro 448 migliaia).

Il numero di **azioni proprie in portafoglio** (n. 2.617.500) è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2004 e rappresenta lo 0,05% del capitale sociale e lo 0,05% delle sole azioni ordinarie.

Nel prospetto qui di seguito riportato si evidenzia l'analisi della disponibilità e distribuibilità delle singole poste del patrimonio netto:

PROFILO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	(in migliaia di euro) Riepilogo delle utilizzazioni effettuate a partire dall'anno 2002 ⁽³⁾
Capitale	⁽¹⁾ 2.762.696	-		67.340 ⁽³⁾
Riserva da sopraprezzo delle azioni	758.936	A,B,C	758.936 ⁽²⁾	49.383 ⁽³⁾
Riserve di rivalutazione				
• Riserva di rivalutazione monetaria L. 413/91	707	A,B,C	707	
• Riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	972	A,B,C	972	
Riserva legale	82.254	B		
Altre riserve				
• Riserva per concentrazioni	22.461	A,B,C	22.461	
• Riserva da conferimenti	22.391	A,B,C	22.391	
• avanzo di fusione	583.708	A,B,C	583.708	
• azioni sottoscritte per esercizio warrant	448	A		
• riserva IAS	19.772			
Utili (perdite) portati a nuovo	266.949	A,B,C	266.949	45.906 ⁽³⁾
Totale	4.521.294		1.656.124	
Quota non distribuibile (4)			(2.456)	
Residua quota distribuibile			1.653.668	

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

(1) Valore al netto delle nr. 2.617.500 azioni proprie dal valore nominale di Euro 0,52 pari ad Euro 1.361 migliaia

(2) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. tale riserva può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (5% del capitale sociale)

(3) A seguito della delibera assembleare del 7 maggio 2003 avente per oggetto la trasformazione della società da accomandita per azioni in società per azioni e la modifica dello statuto sociale, alcuni azionisti hanno esercitato il diritto di recesso di cui all'art. 2437 c.c.. Tale operazione ha comportato una riduzione del capitale sociale corrispondente a n. 116.266.313 azioni ordinarie e n. 13.233.848 azioni di risparmio, una riduzione della sovrapprezzo azioni e una riduzione degli utili portati a nuovo.

(4) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c.c.

18. PIANI DI STOCK OPTIONS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società non ha avviato alcun piano di stock option. Pirelli & C. S.p.A. ha in essere due piani di *stock option* destinati a dirigenti e dipendenti della medesima e di altre società del Gruppo, cui sono stati attribuiti diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione/acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A..

Si fornisce di seguito, una informazione complessiva in ordine ai sopracitati piani, denominati *Pirelli to People e Group Senior Executives*.

	Pirelli to People	Group Senior Executives
Caratteristiche del piano	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..
Destinatari al 31 dicembre 2005	309 dipendenti (dirigenti, quadri e dipendenti ad alto potenziale) delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 725.	31 dirigenti delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 51.
Condizioni per l'esercizio delle opzioni	Mantenimento del rapporto di lavoro.	(a) mantenimento del rapporto di lavoro, e (b) raggiungimento, nel biennio 2001 – 2002, di specifici obiettivi assegnati a ciascun destinatario.
Prezzo unitario di sottoscrizione/acquisto della azioni	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere/acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 1,150 (1).	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere / acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 1,150 (1).
Periodo di esercizio delle opzioni	Sino a nove anni dalla data della loro attribuzione (avvenuta il 5/11/2001), ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%.	Per quanto riguarda le opzioni attribuite in data 5/11/2001 sino a nove anni dalla data della loro attribuzione, ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%. Per quanto riguarda le opzioni attribuite in via definitiva in data 10/5/2002 sino al 31/5/2009, ma non prima dell'1/6/2002 per il 50% di esse e non prima dell'1/1/2003 per il residuo.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2004, era pendente l'offerta	N. 36.826.541, pari a circa l'1,11% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 530 beneficiari.	N. 17.399.309, pari a circa lo 0,52% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 40 beneficiari.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2005, era pendente l'offerta	N. 21.693.205, pari a circa lo 0,4% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 309 beneficiari.	N. 13.986.882, pari a circa lo 0,27% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 31 beneficiari.
Diritti scaduti nel 2005 per persone uscite dal Gruppo	15.133.336	3.412.427
Azioni emesse nel periodo	Nessuna	Nessuna

(1) Tale valore è stato modificato (da Euro 1,284) in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

Nelle tavole di seguito riportate viene rappresentata l'evoluzione dei suddetti piani (anche a seguito della riduzione del numero dei soggetti beneficiari conseguente alla cessione del Settore Cavi e Sistemi della Società), il numero delle opzioni ed il prezzo di esercizio.

Pirelli to People						
Tav. 1	Anno 2005			Anno 2004		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €
Diritti esistenti al 1/1//2005	36.826.541	1,284	0,99	39.112.407	1,284	0,82
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	15.133.336	-	-	2.285.866	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2005	21.693.205	1,15 ⁽¹⁾	0,77	36.826.541	1,284	0,99

Tav. 2 Diritti assegnati - esistenti al 31/12/2005			
Prezzi di esercizio	Vita residuale contrattuale		Di cui esercitabili
€ 1,15 ⁽¹⁾	>2 anni *	Totale	Dal 5/11/2004
	21.693.205	21.693.205	21.693.205

* sino al 5/11/2010

(1) Tale valore è stato modificato in Euro 1,15 in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

Group Senior Executives						
Tav. 1	Anno 2005			Anno 2004		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €
Diritti esistenti al 1/1//2005	17.399.309	1,284	0,99	17.853.283	1,284	0,82
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	3.412.427	-	-	453.974	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2005	13.986.882	1,15 ⁽¹⁾	0,77	17.399.309	1,284	0,99

Tav. 2 Diritti assegnati - esistenti al 31/12/2005			
Prezzi di esercizio	Vita residuale contrattuale		Di cui esercitabili
€ 1,15 ⁽¹⁾	>2 anni *	Totale	Dal 5/11/2004
	13.986.882	13.986.882	13.986.882

* sino al 31/05/2009

(1) Tale valore è stato modificato in Euro 1,15 in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

La tabella che segue indica il numero di opzioni attribuite nell'ambito dei piani di incentivazione sopra descritti, detenute al 31 dicembre 2005, direttamente e indirettamente, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, nonché dai Direttori Generali della Società.

Nome e Cognome	Opzioni detenute al 1/1/2005		Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2005		Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2005		Opzioni detenute al 31/12/2005	
	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio
Carlo Buora	1.333.334 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	1.333.334 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
Claudio De Conto	778.774 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	778.774 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
	410.667 ⁽²⁾	1,284	-	-	-	-	410.667 ⁽²⁾	1,15 ⁽³⁾
Luciano Gobbi	778.774 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	778.774 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
	360.000 ⁽²⁾	1,284	-	-	-	-	360.000 ⁽²⁾	1,15 ⁽³⁾
Francesco Gori	533.334 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	533.334 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
	666.667 ⁽²⁾	1,284	-	-	-	-	666.667 ⁽²⁾	1,15 ⁽³⁾

(1) Piano di incentivazione Group Senior Executives.

(2) Piano di incentivazione Pirelli to People.

(3) Tale valore è stato modificato in Euro 1,15 in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

Giovanni Ferrario (Direttore Generale della Società sino al dicembre 2004) è titolare di n. 1.333.334 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere/acquistare altrettante azioni ordinarie Pirelli & C. al prezzo di Euro 1,15 ciascuna.

Valerio Battista (Direttore Generale della Società sino al giugno 2005) è titolare di n. 1.650.134 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere/acquistare altrettante azioni ordinarie Pirelli & C. al prezzo di Euro 1,15 ciascuna.

PASSIVITA' NON CORRENTI

19. DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

Ammontano ad Euro 850.000 migliaia (Euro 1.050.000 migliaia al 31/12/2004) e si riferiscono: per Euro 500.000 migliaia ad un prestito obbligazionario 1998 – 2008 al tasso 4,875%, rimborsabile in un'unica soluzione il 21/10/2008, per Euro 150.000 migliaia ad un prestito obbligazionario 1999 – 2009 al tasso 5,125% rimborsabile il 7/4/2009, per Euro 100.000 migliaia ad un finanziamento Unicredit Banca d'Impresa a tasso variabile con scadenza il 20/10/2007 e per Euro 100.000 migliaia ad un finanziamento B.E.I. a tasso fisso con scadenza il 18/8/2010.

Si riporta di seguito il fair value delle obbligazioni, confrontato con il relativo valore contabile:

	Valore contabile		Fair value	
	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004
Pirelli & C. S.p.A. 1998 - 2008	500.000	500.000	512.300	514.875
Pirelli & C. S.p.A. 1999 - 2009	150.000	150.000	153.503	154.523
	650.000	650.000	665.803	669.398

Il fair value corrisponde alle quotazioni di mercato ufficiali rispettivamente al 31/12/2005 e al 31/12/2004.

Per gli altri debiti non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo fair value.

20. ALTRI DEBITI

Include la componente di ricavo di competenza dell'esercizio 2007 relativo all'utilizzo del marchio Pirelli da parte del gruppo Prysmian, come previsto nell'accordo perfezionatosi in data 28/7/2005 tra Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto la cessione delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni.

21. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 183.974 migliaia (Euro 281.616 migliaia al 31/12/2004). Il seguente prospetto riporta la composizione dei fondi per rischi ed oneri e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005:

	31/12//2004	Adozione IAS 32/39	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	(in migliaia di euro) 31/12/2005
Fondi rischi su opzioni concesse alla banche azioniste di Olimpia	233.000	(233.000)				-
Fondo rischi fiscali	32.700			(11)		32.689
Fondo svalutazione partecipazioni	1.575		105.559	(1.575)		105.559
Fondo oneri futuri su cessione attività Cavi e Sistemi Energia e Telecomunicazioni	-		36.000			36.000
Altri fondi oneri e rischi	14.341		4.527	(4.851)	(4.291)	9.726
	281.616	(233.000)	146.086	(6.437)	(4.291)	183.974

L'adozione del principio IAS 32/39 dal 1° gennaio 2005 ha comportato la classificazione della posta "Opzioni concesse alle banche azioniste di Olimpia" nella voce "strumenti finanziari".

Il fondo svalutazione partecipazioni si riferisce alla controllata Pirelli UK plc a cui sono rimasti in capo i fondi pensioni delle affiliate ex settore Cavi e Sistemi del Regno Unito.

22. FONDI DEL PERSONALE

I fondi del personale ammontano ad Euro 9.343 migliaia (Euro 11.800 migliaia al 31/12/2004). La voce comprende il fondo trattamento di fine rapporto che ammonta ad Euro 8.733 migliaia (Euro 10.889 migliaia al 31/12/2004) ed altri benefici ai dipendenti per Euro 610 migliaia.

In base allo IAS 19 il fondo TFR si qualifica come un piano a benefici definiti successivo al rapporto di lavoro.

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2005 per il fondo trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

	(in migliaia di euro)
Situazione al 31/12/2004	10.889
Costo del servizio prestato	1.087
Costo per interessi	414
(Utili)/perdite attuariali riconosciute a patrimonio netto	(1.219)
Liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti	(2.438)
Situazione al 31/12/2005	8.733

Gli ammontari rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (nota 31).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31/12/2005 ed ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2006 sono le seguenti:

Tasso di sconto	4,0%
Tasso d'inflazione	2,0%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	3,2%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31/12/2004 ed ai fini della determinazione del costo per l'anno 2005 sono le seguenti:

Tasso di sconto	4,5%
Tasso d'inflazione	2,0%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	3,1%

I dipendenti in forza al 31/12/2005 ammontano a 186 unità (244 unità al 31/12/2004).

PASSIVITA' CORRENTI

23. DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

Ammontano ad Euro 673.556 migliaia (Euro 846.310 migliaia al 31/12/2004). La composizione è riportata nel prospetto seguente:

	(in migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
1) Debiti verso società controllate	530.000	610.002
2) Debiti verso banche	-	210.005
3) Opzioni put su Olimpia vs banche socie	130.000	-
4) Debiti verso altri finanziatori	15	15
5) Debiti verso altri	244	-
6) Ratei passivi	13.223	26.109
7) Risconti passivi	74	179
	673.556	846.310

- 1) Include tre linee di finanziamenti concesse da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. scadenti: per Euro 140.000 migliaia il 14/3/2006, per Euro 190.000 migliaia il 5/1/2006, per Euro 200.000 migliaia il 28/3/2006 tutte regolate a tassi di mercato.
- 2) Al 31/12/2005 non sono state utilizzate le linee di credito disponibili.
- 3) Si riferisce ad una parte delle opzioni put su Olimpia S.p.A., detenute dalle banche socie che in base agli IAS/IFRS implica che i benefici economici relativi al possesso della partecipazione in Olimpia, sono per la parte preponderante, trasferiti da subito a Pirelli; ciò ha comportato l'aumento della partecipazione in Olimpia S.p.A. in contropartita del debito comprensivo del derivato.
- 5) L'ammontare si riferisce ai fondi raccolti e resi disponibili per finanziare la costruzione di una scuola in Indonesia (iniziativa "My Time for Indonesia" a favore delle popolazioni colpite dallo Tsunami).
- 6) Rappresenta l'ammontare degli interessi maturati, ma non ancora liquidati, sui prestiti obbligazionari (Euro 10.474 migliaia), finanziamenti da banche (Euro 2.026 migliaia), finanziamenti da società controllate (Euro 286 migliaia), ed altre voci finanziarie minori (Euro 437 migliaia).

24. DEBITI COMMERCIALI

La composizione dei debiti commerciali è la seguente:

	(in migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Debiti verso imprese controllate	21.934	32.237
Debiti verso altre imprese	23.206	22.741
	45.140	54.978

La diminuzione dei debiti verso le imprese controllate è riferibile principalmente all'effetto della già citata cessione delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni.

25. ALTRI DEBITI

La composizione è la seguente:

	(in migliaia di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
1) Debiti verso imprese controllate	37.964	28.445
2) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.419	2.993
3) Debiti verso Hopa per premi di uscita	162.925	87.925
4) Debiti verso dipendenti	7.325	20.623
5) Altri debiti	4.896	8.042
6) Ratei passivi	603	626
7) Risconti passivi	20.040	10
	236.172	148.664

- 1) La voce include prevalentemente i debiti verso le società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale per Euro 26.823 migliaia (Euro 28.400 migliaia al 31/12/2004) e al consolidato IVA per Euro 10.899 migliaia.
- 2) Sono costituiti da contributi da versare a Inps e Inail.
- 3) Rappresenta il premio di uscita concesso a Hopa nell'ambito dei patti parasociali di Olimpia S.p.A.. Tale premio, contabilizzato pro rata temporis in base ai Principi Contabili Italiani, è stato iscritto, in base agli IAS/IFRS (IAS 32) tra le passività al suo valore attuale.
- 4) Si riferiscono alle competenze da liquidare al personale dipendente.
- 5) Comprende i debiti verso gli azionisti per dividendi da pagare, compensi da liquidare agli amministratori e sindaci ed altre spese da regolare.
- 6) Si riferiscono principalmente a quote associative di competenza dell'esercizio ma non ancora liquidate.
- 7) Include la componente di ricavo (Euro 20.000 migliaia) di competenza dell'esercizio successivo relativamente all'utilizzo del marchio Pirelli da parte del gruppo Prysmian in conformità a quanto previsto nell'accordo, che si è perfezionato in data 28/7/2005, tra Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto la cessione a questa ultima delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni.

26. DEBITI TRIBUTARI

Ammontano ad Euro 3.607 migliaia (Euro 4.384 migliaia al 31/12/2004). Include Irpef, ritenute d'acconto da lavoro autonomo e imposte da riconoscere all'Erario Greco (Corporate Income Tax).

27. STRUMENTI FINANZIARI

La voce (Euro 233.000 migliaia) è relativa alla valutazione a fair value delle opzioni put concesse alle Banche azioniste di Olimpia nell'ambito dei patti parasociali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Per una migliore comparabilità dei dati, per l'esercizio 2004, i rapporti economici verso le società operanti nei settori per l'Energia e le Telecomunicazioni (oggetto della già citata cessione) sono stati classificati nei rapporti verso "altre imprese".

28. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Passano da Euro 93.751 migliaia ad Euro 82.881 migliaia e sono così articolati:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Vendite di servizi e prestazioni a imprese controllate	46.344	43.208
Vendite di servizi e prestazioni a imprese controllate congiuntamente	250	250
Vendite di servizi e prestazioni ad altre imprese	36.287	50.293
	82.881	93.751

La diminuzione dei ricavi, iscritti nella voce "vendite di servizi e prestazioni ad altre imprese", rispetto all'esercizio 2004, è imputabile alla consistente riduzione dei servizi resi alle società operanti nei settori dell'Energia e delle Telecomunicazioni (oggetto della sopra citata cessione) nella seconda parte dell'esercizio 2005.

29. ALTRI PROVENTI

Ammontano ad Euro 119.265 migliaia, contro Euro 117.197 migliaia dell'esercizio 2004 e sono così articolati:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
1) Altri ricavi verso imprese controllate	42.732	29.348
2) Altri ricavi verso altre imprese	76.533	87.849
	119.265	117.197

- 1) La voce include le commissioni pagate dalle società del Gruppo per l'utilizzo del marchio (Euro 29.751 migliaia, Euro 15.561 migliaia al 31/12/2004), recuperi spese (Euro 11.680 migliaia, Euro 11.958 migliaia al 31/12/2004), affitti e recuperi spese di gestione su affitti (Euro 1.301 migliaia, Euro 1.386 migliaia al 31/12/2004).
- 2) La voce comprende le commissioni pagate da altre imprese per l'utilizzo del marchio Pirelli (Euro 42.762 migliaia, Euro 54.701 migliaia al 31/12/2004), la cessione dei brevetti e marchi per la parte delle attività Cavi e Sistemi cedute (Euro 20.000 migliaia), rilascio di fondi per rischi e oneri non finanziari (Euro 2.928 migliaia), recuperi di costi e altri ricavi (Euro 10.843 migliaia, Euro 33.136 migliaia al 31/12/2004 che comprende Euro 14.000 migliaia di ricavi non ricorrenti relativi alla cessione dei diritti di proprietà intellettuale nell'ambito dell'accordo siglato il 6 maggio 2004 con Alcatel che prevedeva l'acquisto da parte di questa ultima di alcune attività nel campo dei Sistemi Sottomarini per Telecomunicazioni).

30. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI

Ammontano ad Euro 799 migliaia (Euro 838 migliaia al 31/12/2004) e includono acquisti di materiale pubblicitario, di lubrificanti, carburanti e materiali vari.

31. COSTI DEL PERSONALE

Risulta così ripartito:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Salari e stipendi	30.234	49.760
Oneri sociali	9.696	8.378
TFR	1.701	1.600
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	277	170
Altri costi	324	420
	42.232	60.328

Il personale mediamente in forza:

• Dirigenti	50	• Impiegati	157
• Operai	9	• Temporanei	1

Al 31 dicembre 2005 il personale in forza, risulta pari a 186 unità (246 unità in forza al 31 dicembre 2004 comprensivo di lavoratori temporanei).

Gli oneri sociali si riferiscono alle assicurazioni sociali e contributi integrativi, contributi Inps, assicurazione infortuni, al netto della fiscalizzazione oneri sociali.

Gli altri costi si riferiscono a contributi a fondi integrativi d'assistenza sanitaria.

32. AMMORTAMENTI

L'ammortamento delle immobilizzazioni è così ripartito:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	2.870	2.934
Ammortamenti - immobilizzazioni immateriali	2.922	3.982
	5.792	6.916

33. ALTRI COSTI

La composizione degli altri costi è la seguente:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Prestazioni rese da imprese controllate	69.372	68.541
Consulenze e collaborazioni (*)	20.649	10.476
Prestazioni rese dalle società Cavi e Sistemi Energia e Telecom cedute	10.175	21.423
Pubblicità	8.848	9.072
Legali e notarili (*)	6.141	2.416
Spese informatiche	6.864	7.319
Spese viaggio	5.876	6.782
Quote associative e contributi	5.648	4.622
Compensi amministratori e organi di vigilanza	5.058	5.340
Accantonamento a fondi rischi e oneri futuri	4.500	1.174
Spese gestione brevetti e marchi	3.297	3.813
Canoni di affitto, noleggi	2.746	2.754
Premi assicurativi	2.176	1.839
Consumi di energia elettrica, acqua, gas	2.159	2.099
Vigilanza	1.646	1.102
Indagini commerciali	838	315
Corsi di formazione	768	886
Abbonamenti, libri, giornali e riviste	630	633
Gestione titoli sociali	574	433
Inserzioni ed avvisi	507	367
Prestazioni rese da società collegate	287	272
Altro (*)	26.012	15.406
	184.771	167.084

(*) Le voci comprendono Euro 21 milioni di spese sostenute per la cessione Cavi e Sistemi Energia e Telecom

34. PROVENTI FINANZIARI

Ammontano ad Euro 44.719 migliaia (Euro 118.472 migliaia al 31/12/2004), in dettaglio:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Proventi finanziari verso imprese controllate per interessi su finanziamenti e conti correnti:		
- Pirelli Pneumatici S.p.A.	6.702	6.676
- Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	6.961	12.698
- Altofim S.r.l.	18	29
Proventi finanziari verso imprese collegate per interessi su finanziamenti:		
- Aree Urbane S.r.l.	6	176
- Eurostazioni S.p.A.	-	395
Proventi finanziari per interessi su finanziamenti verso altre imprese:		
- Prysman Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Italia S.p.A.)	939	2.074
- Gspc Athena (Lux) S.a.r.l.	4.973	-
Altri interessi	1.091	2.180
Altri proventi finanziari		
- Adeguamento fondo per attualizzazione crediti verso Erario ceduti	1.363	2.674
- Altro	536	1.073
- Utili su cambi	416	484
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	21.714	90.013
	44.719	118.472

La voce “plusvalenze da cessione di partecipazioni” comprende principalmente la plusvalenza realizzata dalla cessione delle partecipazioni in Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. per Euro 13.206 migliaia e la plusvalenza dalla cessione della partecipazione in Gemina S.p.A. per Euro 7.633 migliaia. Si ricorda inoltre che il valore di Euro 90.013 migliaia dell’esercizio 2004 comprendeva la plusvalenza realizzata a seguito della cessione di n. 3.400.000 azioni di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a Deutsche Bank A.G. (Euro 89.198 migliaia).

35. ONERI FINANZIARI

Ammontano ad Euro 84.642 migliaia (Euro 119.537 migliaia al 31/12/2004). La composizione è riportata nel seguente prospetto:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Oneri finanziari per interessi su finanziamenti erogati da imprese controllate:		
- Sipir Finance N.V.	2.281	2.645
- Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	16.673	12.919
- Pirelli International Ltd	-	1.047
Oneri finanziari per interessi su P.O. 4,875% 1998-2008	24.375	24.375
Oneri finanziari per interessi su P.O. 5,125% 1999-2009	7.688	7.709
Oneri finanziari per interessi su finanziamenti erogati da banche:		
- su finanziamenti a m/l termine iscritti nella parte non corrente	6.826	8.531
- su finanziamenti a breve termine iscritti nella parte corrente e utilizzi di linee stand-by	9.487	9.013
Oneri finanziari - altri interessi	1.116	2.395
Interessi per attualizzazione debito per opzioni concesse a Hopa S.p.A.	6.000	-
Accantonamento su opzioni concesse a Hopa SpA (azionista di Olimpia SpA) nell'ambito dei patti parasociali	-	40.000
Commissioni bancarie, diritti di quotazione ed altri oneri finanziari	10.000	10.096
Perdite su cambi	196	807
	84.642	119.537

36. DIVIDENDI

Ammontano ad Euro 325.394 migliaia contro Euro 142.581 migliaia del 31/12/2004, in dettaglio:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Da imprese controllate:		
- Sibir Finance N.V. - Olanda	147.000	11.000
- Pirelli Tyre Holding N.V. - Olanda	120.000	85.000
- Pirelli & C. Real Estate S.p.A. - Italia	36.426	35.006
- Pirelli S.A. - Brasile	2.792	1.988
- Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. - Italia	500	500
- Polo Viaggi S.r.l. - Italia	100	-
Totale imprese controllate	306.818	133.494
Da imprese collegate:		
- Eurostazioni S.p.A. - Italia	1.282	1.309
Totale imprese collegate	1.282	1.309
Da altre imprese:		
- Mediobanca S.p.A. - Italia	6.777	5.647
- Telecom Italia S.p.A. - Italia	5.154	-
- Capitalia S.p.A. - Italia	3.354	-
- Fin. Priv. S.r.l. - Italia	937	871
- RCS Mediagroup S.p.A. - Italia	853	974
- Servizio Titoli S.r.l. - Italia	94	-
- Vittoria Capital N.V. - Olanda	93	-
- Emittente Titoli S.p.A. - Italia	28	41
- Finsiel Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. - Italia	4	-
- Gemina S.p.A. - Italia	-	126
- Banca Intesa S.p.A. - Italia	-	90
- Redaelli Sidas S.p.A. -Italia	-	28
- Impregilo S.p.A. -Italia	-	1
Totale altre imprese	17.294	7.778
	325.394	142.581

37. VALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In dettaglio:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
(Perdita) di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita		
- F.C. Internazionale Milano S.p.A.	(15.000)	(10.000)
- G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.	(3.220)	(3.429)
- Euroqube S.A.	(2.185)	(3.000)
- GWS Photonics Inc.	(1.013)	-
- Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	(973)	(1.600)
- S.M.I. - Società Metallurgica Italiana S.p.A.	-	(1.648)
(Perdita) di valore di partecipazioni in imprese controllate		
- Pirelli Uk plc	(110.168)	-
- Altofim S.r.l.	(68)	(247)
- Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione)	(25)	(8)
- Trefin S.r.l.	-	(1.326)
- Pirelli S.A.	-	(1.719)
- Pirelli Cultura S.p.A.	-	(162)
- Casaclick S.p.A.	-	(2)
(Perdita) di valore di partecipazioni in imprese collegate		
- Perseo S.r.l.	(250)	-
- Aree Urbane S.r.l.	(38)	-
- Eurofly Service S.p.A.	-	(3.962)
Utile da valutazione a fair value di titoli detenuti per la negoziazione		
- Obbligazioni Mediobanca zero coupon 1996/2011	106	-
	(132.834)	(27.103)

38. IMPOSTE

Le imposte sono analizzate nel seguente prospetto:

	(in migliaia di euro)	
	2005	2004
Imposte correnti sul reddito:		
1) Imposte correnti sul reddito: WHT	(676)	(298)
2) Imposte anni precedenti	(31)	-
3) Imposte correnti da consolidato fiscale	22.446	22.410
Imposte differite:		
4) Imposte differite da consolidato fiscale	(3.789)	(2.745)
5) Rilascio fondo imposte differite	749	8.653
6) Imposte anni precedenti	(118)	-
	18.581	28.020

- 1) Comprende le withholding tax applicate sui dividendi percepiti da Pirelli S.A. (Brasile) e su commissioni per l'utilizzo del marchio da imprese residenti all'estero.
- 3) Riflette l'Ires calcolata sulla sommatoria degli imponibili delle società aderenti al consolidato, al netto delle remunerazioni riconosciute a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a compensazione degli svantaggi subiti per aver aderito al consolidato fiscale di Pirelli & C. S.p.A. e per non averne predisposto uno proprio.
- 4) Rappresenta la remunerazione da riconoscere alle società controllate di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., incluse nel perimetro di consolidamento, a fronte delle proprie perdite fiscali dell'esercizio 2005 cedute alla consolidante.

Il passaggio dal carico fiscale teorico a quello effettivo è analizzato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)		IRES	IRAP	WHT	Consolidato fiscale	Altre componenti	
Utile/(Perdita) prima delle tasse	A	121.189	121.189				121.189
Aliquota d'imposta	B	33%	5,25%				
Imposte calcolate	C = A*B	(39.992)	(6.362)	(676)			(47.030)
Variazioni in (aumento)/diminuzione							
- Variazioni in diminuzione							
• Detassazione dividendi	D	102.668					102.668
• Altre variazioni in diminuzione	E	71.966	18.121				90.087
- Variazioni in aumento							
• Svalutazioni del periodo	F	(43.835)					(43.835)
• Altre variazioni in aumento	G	(25.044)	(11.759)				(36.803)
Imposte del periodo	H=C+D+E+F+G	65.763	-	(676)	-	-	65.087
- Imposte differite attive non contabilizzate							
	I	(65.763)					(65.763)
Carico fiscale effettivo							
di Pirelli & C. SpA	L=H+I	-	-	(676)	-	-	(676)
Provento netto da consolidato fiscale					18.657		18.657
Altre componenti:							
Imposte esercizi precedenti						(150)	(150)
Rilascio fondo imposte differite						749	749
Utile dell'esercizio							139.769

39. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, non sono qualificabili come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Nelle tabelle che seguono vengono indicate le principali partite economiche e patrimoniali al 31/12/2005 con le parti correlate, i valori sono espressi in milioni di euro:

Rapporti con imprese controllate

Partite economiche

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi	89,1	L'importo si riferisce principalmente a: accordo di licenza di marchio, contratti di servizi generali comuni, altri recuperi (Euro 9,8 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A.; Euro 66,9 milioni Pirelli Pneumatici S.p.A.; Euro 8,2 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Euro 1,3 milioni Shared Service Center S.c.r.l.; Euro 0,8 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.).
Altri costi	69,4	L'importo si riferisce a: contratti relativi a fornitura di servizi informatici, contratti di ricerca e sviluppo e altri oneri (Euro 36,3 milioni Shared Service Center S.c.r.l.; Euro 22,2 milioni Pirelli Labs S.p.A.; Euro 1,0 milione Pirelli Broadband Solutions S.p.A.; Euro 2,1 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.; Euro 3,0 milioni Pirelli Tyres Limited; Euro 1,6 milioni Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.).
Proventi finanziari	13,7	Proventi finanziari relativi a conti correnti intragruppo e finanziamenti (Euro 7,0 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.; Euro 6,7 milioni Pirelli Pneumatici S.p.A.).
Oneri finanziari	19,0	Oneri derivanti da finanziamenti accesi con società del Gruppo (Euro 2,3 milioni Sipir Finance N.V.; Euro 16,7 milioni Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.)
Dividendi	306,8	Si riferiscono a : Euro 0,5 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.; Euro 0,1 milioni Polo Viaggi S.r.l.; Euro 147 milioni Sipir Finance N.V.; Euro 2,8 milioni Pirelli S.A.; Euro 120 milioni Pirelli Tyre Holding N.V.; Euro 36,4 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Imposte	18,9	Si riferiscono ai proventi e agli oneri derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale. Proventi fiscali: (Euro 1,2 milioni Pirelli Pneumatici S.p.A.; Euro 1,7 milioni Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A.; Euro 3,4 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Euro 12,0 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.; Euro 2,0 milioni Centrale Immobiliare S.p.A.; Euro 1,2 milioni Edilnord Gestioni S.p.A.; Euro 3,4 milioni Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.). Oneri fiscali: Euro 1,2 milioni Pirelli Pneumatici S.p.A.; Euro 6,1 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Euro 0,8 milioni Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.)

Partite patrimoniali

Attività non correnti

Altri crediti	129,1	L'importo si riferisce al finanziamento erogato a Pirelli Pneumatici S.p.A.
---------------	-------	---

Attività correnti

Crediti commerciali	49,7	Riguardano principalmente i crediti connessi alle attività di fornitura di servizi/prestazioni di cui sopra (Euro 3,4 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A; Euro 40,6 milioni Pirelli Pneumatici S.p.A.; Euro 4,6 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.)
Altri crediti	30,9	L'importo si riferisce a: crediti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale (Euro 0,6 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.; Euro 0,6 milioni Pirelli Pneumatici S.p.A.; Euro 1,3 milioni Pirelli & C. Real Estate Management S.p.A.; Euro 1,8 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Euro 12,0 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.; Euro 2,0 milioni Centrale Immobiliare S.p.A.; Euro 1,0 milioni Edilnord Gestioni S.p.A.; Euro 3,4 milioni Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.; Euro 0,4 milioni Partecipazioni Real Estate S.p.A.; Euro 0,4 milioni FIM Fabbrica Italiana di Mediazione S.r.l.); al rapporto di conto corrente intrattenuto con Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. (Euro 4,6 milioni); al rapporto di conto corrente con Altofim S.r.l. (Euro 0,5 milioni) e al rateo attivo su finanziamento erogato a Pirelli Pneumatici S.p.A. (Euro 1,3 milioni)

Passività correnti

Debiti verso altri finanziatori	530,3	L'importo si riferisce al finanziamento acceso con Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Debiti commerciali	21,8	Riguardano principalmente i debiti connessi con l'attività di fornitura di cui sopra (Euro 3,3 milioni Shared Service Center S.c.r.l.; Euro 12,9 milioni Pirelli Labs S.p.A.; Euro 0,7 milioni Pirelli Tyres Limited; Euro 3,7 milioni Lambda S.r.l.; Euro 0,6 milioni Pirelli & C Real Estate Facility Management S.p.A.)
Altri debiti	37,7	L'importo si riferisce a: debiti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale e del consolidato IVA (Euro 1,2 milioni Pirelli Labs S.p.A.; Euro 0,6 milioni Pirelli Pneumatici S.p.A.; Euro 1,7 milioni Pirelli & C. Real Estate Property S.p.A.; Euro 7,3 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A.; Euro 15,4 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.; Euro 0,6 milioni Lambda S.r.l.; Euro 8,0 milioni Centrale Immobiliare S.p.A.; Euro 0,6 milioni Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.; Euro 0,4 milioni Edilnord Gestioni S.p.A.)

Rapporti verso imprese controllate congiuntamente

Rapporti economici

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi	0,3	L'importo si riferisce a contratto di servizi verso Olimpia S.p.A.
---	-----	--

Rapporti verso imprese collegate

Rapporti economici

Altri costi	0,3	L'importo si riferisce a recupero costi verso Corimav - Consorzio per le ricerche sui materiali avanzati.
Dividendi	1,3	L'importo si riferisce ai dividendi erogati da Eurostazioni S.p.A.

Rapporti patrimoniali

Altri crediti - non correnti	0,2	L'importo si riferisce al finanziamento erogato ad Aree Urbane S.r.l.
Debiti commerciali - correnti	0,1	Riguardano principalmente i debiti connessi con l'attività di fornitura di cui sopra (Euro 0,1 milioni Corimav)

Rapporti verso altre imprese (Gruppo Telecom Italia, Camfin S.p.A e F.C. Internazionale Milano S.p.A.)

Rapporti economici

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi	20,2	L'importo si riferisce a : contratto di ricerca e sviluppo, contratto di consulenza relativo alla gestione della proprietà industriale, altri recuperi (Euro 20,0 milioni Telecom Italia S.p.a.) e contratti di servizi generali (Euro 0,2 milioni Camfin S.p.A.)
Altri costi	7,7	L'importo si riferisce a: costi di sponsorizzazione (Euro 7,3 milioni FC Internazionale Milano S.p.A.); costi telefonici (Euro 0,2 milioni TIM Italia S.p.A.); costi telefonici e altri costi (Euro 0,2 milioni Telecom Italia S.p.A.)
Dividendi	5,2	Si riferisce ai dividendi erogati da Telecom Italia S.p.A.

Rapporti patrimoniali

Crediti commerciali - correnti	6,7	L'importo si riferisce ai crediti connessi alle attività di fornitura di servizi/prestazioni di cui sopra (Euro 6,7 milioni Telecom Italia S.p.A.)
Debiti commerciali - correnti	1,1	Riguardano principalmente i debiti connessi con l'attività di cui sopra (Euro 1,1 milioni FC Internazionale Milano S.p.A.)

Benefici a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

I dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa, ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Pirelli & C. S.p.A., compresi gli amministratori sono stati così individuati:

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Alberto Pirelli	Vicepresidente
Carlo Alessandro Puri Negri	Vicepresidente
Carlo Buora	Amministratore Delegato
Luciano Gobbi	Direttore Generale
Claudio De Conto	Direttore Generale
Francesco Gori	Direttore Generale

Al 31 dicembre 2005, i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammonta a Euro 16.687 migliaia (Euro 18.465 migliaia al 31/12/2004).

40. ALTRE INFORMAZIONI

A) INFORMAZIONI FISCALI

Consolidato fiscale

Si segnala che a partire dall'esercizio 2004 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata in qualità di consolidante, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.u.i.r., con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo "Regolamento", che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

L'adozione del consolidato consente di compensare, in capo alla Capogruppo Pirelli & C. S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della Capogruppo stessa con quelli delle società controllate residenti che abbiano esercitato l'opzione, tenuto conto che le perdite fiscali maturate nei periodi precedenti all'introduzione della tassazione di Gruppo possono essere utilizzate solo dalle società cui competono.

Con il Consolidato Fiscale è altresì possibile ottenere ulteriori benefici quali, a titolo esemplificativo, la completa detassazione dei dividendi distribuiti dalle società partecipanti al consolidato e la deducibilità degli oneri finanziari sugli investimenti partecipativi in società consolidate.

Di seguito si riporta l'elenco delle società che hanno aderito al consolidato fiscale per il triennio 2004/2005/2006 e le variazioni intervenute nel corso del 2005:

Società consolidate triennio 2004-2005-2006	di cui uscite dal consolidato fiscale nel corso 2005	di cui fuse in società rientranti nel consolidato fiscale
Acquario srl (in liquidazione)		
Alfa DUE Srl	Alfa DUE Srl	
Alfa Srl		
Altofirm Srl		
Casaclick Spa		
Centrale Immobiliare Spa		
Centro Servizi Amministrativi Pirelli Srl		
Driver Italia Spa		
Edilnord Gestioni Spa		
Edilnord Progetti Spa		Edilnord Progetti Spa (1)
Fibre Ottiche Sud FOS Spa	Fibre Ottiche Sud FOS Spa	
IOTA Srl		IOTA Srl (2)
Lambda Srl		
Maristel Spa		
Partecipazioni Reale Estate Spa		
Pirelli & C. Opere Generali Spa		
Pirelli & C. Real Estate Agency Spa		
Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing Spa	Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing Spa	
Pirelli & C. Real Estate Facility Management Spa		
Pirelli & C. Real Estate Project Management Spa		
Pirelli & C. Real Estate Property Management Spa		
Pirelli & C. Real Estate Spa		
Pirelli Broadband Solutions Spa		
Pirelli Cavi e Sistemi Energia Italia Spa	Pirelli Cavi e Sistemi Energia Italia Spa	
Pirelli Cavi e Sistemi Energia Spa	Pirelli Cavi e Sistemi Energia Spa	
Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Italia Spa	Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Italia Spa	
Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Spa	Pirelli Cavi e Sistemi Telecom Spa	
Pirelli Cultura Spa		
Pirelli Labs Spa		
Pirelli Pneumatici Spa		
Pirelli Real Estate Energy Spa		

Pirelli Servizi Finanziari Spa		
Pirelli Submarine Telecom Systems Italia Spa		
Polo Viaggi Srl		
Progetto Bicocca Esplanade Spa		Progetto Bicocca Esplanade Spa ⁽²⁾
Progetto Grande Bicocca Multisala Srl	Progetto Grande Bicocca Multisala Srl	
Progetto Grande Bicocca Srl		Progetto Grande Bicocca Srl ⁽³⁾
Progetto Moncalieri Srl		Progetto Moncalieri Srl ⁽³⁾
Progetto Salute Bollate Srl		
Repeg Italian Finance Srl		
Rofau Srl		
Servizi Amministrativi Real Estate Spa		
Servizi Aziendali Pirelli Scpa		
Stella Polare Srl (in liquidazione)	Stella Polare Srl	
Tintoretto Srl	Tintoretto Srl	
Trefin Srl	Trefin Srl	

⁽¹⁾ Società fusa in Pirelli & C. Real Estate Project Management S.p.A.

⁽²⁾ Società fuse in Centrale Immobiliare S.p.A.

⁽³⁾ Società fuse in Lambda S.p.A.

Per le società che hanno aderito alla tassazione consolidata per il triennio 2005/2006/2007, la Comunicazione relativa all'opzione, così come prevista dall'art. 5, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 Giugno 2004, è stata presentata dalla Consolidante Pirelli & C. S.p.A. all'Agenzia delle Entrate in data 30 giugno 2005 mediante invio telematico.

Nel prospetto che segue si elencano le società che hanno aderito al consolidato fiscale per il triennio 2005/2006/2007:

SOCIETÀ CONSOLIDATE TRIENNIO 2005-2006-2007

F.I.M. - Fabbrica Italiana di Mediazione S.r.l.

Pirelli & C. Ambiente S.p.A.

Pirelli & C. Ambiente Bonifiche S.p.A.

Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A.

Pirelli & C. Ambiente Tecnologie S.p.A.

Situazione fiscale di Pirelli & C. SpA e sue incorporate.

Per quanto concerne la situazione fiscale propria di Pirelli & C. S.p.A. e di quella delle società incorporate, si forniscono le seguenti precisazioni:

Pirelli & C S.p.A.: le imposte sui redditi degli esercizi chiusi sino al 31/12/2000 sono state definite per decadenza dei termini d'accertamento.

Pirelli S.p.A. (società incorporata): tutti gli esercizi chiusi fino alla data del 31/12/2000 sono stati sottoposti a verifica fiscale o risultano definiti per accoglimento delle dichiarazioni presentate. In particolare le controversie ancora in corso riguardano:

- gli esercizi 1978-1979, 1981-1982, 1982-1983, quello di raccordo al 30/6/1983 e l'esercizio 1983-1984 per i quali il contenzioso è tuttora pendente davanti la Commissione Tributaria Centrale avendo l'Ufficio delle Imposte appellato le decisioni della Commissione Tributaria di I° e II° grado favorevoli alla società.

La maggiore imposta Irpeg ancora in contestazione è pari ad Euro 9.613 migliaia.

- Per gli esercizi dal 31/12/2001 al 31/12/2002, ultimo esercizio prima della estinzione per incorporazione, le imposte sono state assolate per autotassazione.

Industrie Pirelli S.p.A. e Pirelli Sarca S.p.A. (società incorporate da Pirelli S.p.A.): tutti gli esercizi chiusi fino al 31/12/1990, anno d'incorporazione, sono stati sottoposti a verifica fiscale o risultano definiti per accoglimento delle dichiarazioni presentate.

In particolare le controversie ancora in corso riguardano:

- gli esercizi 1982 e 1983 per i quali le maggiori imposte Irpeg e Ilor ancora in contestazione sono pari ad Euro 6.953 migliaia e riguardano la società incorporata Pirelli Sarca S.p.A. Avverso le decisioni favorevoli alla società, l'Amministrazione Finanziaria ha interposto appello alla Commissione Tributaria Centrale;
- l'esercizio 1986 per il quale la maggiore imposta in contestazione riguarda l'Irpeg di conguaglio dell'incorporata Industrie Pirelli S.p.A. pari ad Euro 258 migliaia e relative penalità di pari importo. Il contenzioso è pendente avanti la Corte di Cassazione, avendo la Società interposto appello avverso la decisione sfavorevole della Commissione Tributaria Regionale.

Nel corso del 2005 si è invece concluso il contenzioso per l'esercizio 1987 che riguardava l'Irpeg di conguaglio della incorporata Industrie Pirelli S.p.A. pari ad Euro 155 migliaia e relative penalità di pari importo. La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso presentato dalla Società annullando l'accertamento contestato.

B) IMPEGNI E RISCHI

Opzioni put rilasciate a terzi

- opzioni put concesse alle banche azioniste di Olimpia S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A. (di seguito, congiuntamente le "Banche") nell'ambito del patto parasociale in data 14 settembre 2001 e successivamente modificato ("Patto Banche"). Tali opzioni sono esercitabili da settembre 2006 o anteriormente a tale data, in caso di insanabile dissidio tra i soci (cosiddetto "Stallo") o di recesso di Pirelli & C. dal Patto Banche.

In base a tale Patto, le opzioni put sono esercitabili dalle Banche ad un prezzo pari al valore del capitale economico di Olimpia maggiorato di un premio (il "Prezzo"). Il Prezzo, che sarà determinato dalle parti, non potrà essere inferiore agli esborsi effettuati dalle Banche (Floor) né superiore ad un ammontare che rispetto a tali esborsi, dedotti i dividendi eventualmente percepiti, implichi un IRR annuo- al lordo delle imposte - pari al 15% (Cap).

La valorizzazione delle opzioni put - Euro 584.680 migliaia per ciascuna Banca - è stata effettuata per quanto attiene a Euro 520.000 migliaia prendendo a riferimento gli esborsi effettuati dalle Banche (Floor).

Per quanto riguarda il residuo di Euro 64.680 migliaia (esborso effettuato da ciascuna Banca nell'ambito dell'aumento di capitale di Olimpia del dicembre 2003), la valorizzazione è stata effettuata basandosi - in linea a quanto concordato in uno degli atti modificativi del Patto Banche (precisamente quello del 16 dicembre 2003) - sul prezzo di esercizio della put sulle azioni rivenienti alle Banche dal predetto aumento di capitale, determinato in un importo pari al maggiore tra Euro 3,53 e la media ponderata del prezzo di riferimento registrato dalle azioni Telecom Italia nei 30 giorni di borsa anteriori alla richiesta di vendita, moltiplicato per n. 18.322.946 azioni.

L'opzione put relativa alle azioni rivenienti dal predetto aumento di capitale, è stata contabilizzata in bilancio come partecipazione in contropartita del debito, secondo quanto previsto dai principi IAS/IFRS, essendo i benefici economici relativi al possesso della partecipazione in Olimpia per la parte preponderante trasferiti da subito a Pirelli (pari ad Euro 130 milioni); a seguito di ciò la partecipazione di Pirelli in Olimpia viene indicata in 60,4% (partecipazione effettiva pari al 57,7 %). A fronte delle opzioni concesse alle Banche, considerate nella loro unitarietà, sono presenti in bilancio passività per Euro 233 milioni;

- l'opzione put concessa ad Edizione Finance International S.A./Edizione Holding S.p.A. ("Edizione"), nell'ambito del patto parasociale stipulato in data 7 agosto 2001 e successivamente modificato. L'opzione in questione è esercitabile in casi di (I) stallo tra i soci, (II) recesso da parte di Pirelli &

C. S.p.A. dal patto parasociale e al verificarsi di un mutamento sostanziale della struttura di controllo di Pirelli & C. S.p.A., (III) per tale intendendosi l'esercizio da parte di soggetti diversi da quelli attuali del potere determinante di nominare la maggioranza dei componenti dell'organo di gestione, con conseguente potenziale mutamento degli indirizzi strategici.

Il prezzo di esercizio dell'opzione è pari rispettivamente nell'ipotesi (I) ad un prezzo pari al valore del capitale economico di Olimpia maggiorato di un premio (il "Prezzo"), nel caso (II) al Prezzo maggiorato di un importo del 50% del Prezzo e nel caso (III) al Prezzo maggiorato di un importo pari al 200% del Prezzo. Non vi è peraltro, in questo caso, la previsione di Floor e di un Cap come nel Patto Banche.

Si segnala inoltre, che - in base al patto parasociale tra Hopa S.p.A. (Hopa), Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance S.A., Olimpia S.p.A. ("Olimpia") e le Banche (nel febbraio 2003) ("Patto Hopa") - in caso di dissenso su determinate materie quali investimenti, compravendite, finanziamenti ovvero a proposte di convocazione di assemblee straordinarie (cosiddetto "stallo"), o in caso di mancato rinnovo del Patto Hopa alla scadenza, Hopa avrà il diritto di ottenere la scissione di Olimpia ricevendo una quota proporzionale dell'attivo e passivo (ivi inclusi i titoli Telecom Italia) di proprietà di Olimpia, salva la facoltà dei Soci di Olimpia diversi da Hopa di procedere al c.d. *cash settlement* (e cioè rendersi acquirenti pro-quota salvo diversa determinazione, della intera partecipazione di Hopa in Olimpia). Olimpia avrà il conseguente diritto di ottenere la scissione di Holinvest S.p.A., ricevendo una quota proporzionale dell'attivo e del passivo (ivi inclusi i titoli Telecom Italia) di proprietà di Holinvest S.p.A., salva la facoltà di Hopa di procedere al c.d. *cash settlement* (e cioè rendersi acquirente della partecipazione di Olimpia in Holinvest).

Hopa avrà altresì diritto a ricevere un premio che - in base ad un accordo modificativo del Patto Hopa stipulato in data 28 gennaio 2005 - è stato determinato in un importo onnicomprensivo di Euro 208 milioni, nel caso in cui le scissioni avvengano a seguito di uno Stallo o il Patto non sia rinnovato alla sua scadenza, vale a dire l'8 maggio 2006.

In ogni caso le scissioni non potranno essere attuate prima della scadenza di 36 mesi dalla data dell'entrata in vigore del Patto Hopa (maggio 2006), salvo eccezionali eventi di particolare gravità (cosiddetto "Stallo Accelerato"), come ad esempio nel caso in cui Olimpia riduca la propria partecipazione di possesso in Telecom Italia S.p.A. al di sotto di una percentuale esistente al momento della stipula del Patto Hopa, oppure sia deliberata la fusione di Olimpia o di Telecom Italia S.p.A. con società diverse da quelle direttamente o indirettamente controllate, ovvero vi sia il mancato rispetto di alcuni ratios in Olimpia (rapporto debt/equity 1/1).

In tali ipotesi Hopa S.p.A. avrebbe il diritto di ottenere al più presto l'esecuzione della scissione di Olimpia ed a un premio previsto dal Patto Hopa e Olimpia avrebbe diritto ad ottenere conseguentemente la scissione di Holinvest S.p.A..

A fronte di tale impegno è presente in bilancio una passività di Euro 163 milioni.

C) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ANNO

- In data 6 febbraio 2006, Olimpia S.p.A. e i soci Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A., Edizione Holding S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A. hanno inviato a Hopa S.p.A. la dichiarazione di recesso dall'accordo sottoscritto tra le suddette parti nel 2003. Pertanto, alla scadenza (8 maggio 2006), tale accordo non sarà rinnovato.
- In data 14 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha deliberato di intraprendere un percorso per addivenire alla migliore valorizzazione della divisione pneumatici ("Pirelli Tyres"), ivi compresa la quotazione presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, fermo restando il mantenimento in capo a Pirelli & C. S.p.A. della maggioranza del pacchetto azionario di Pirelli Tyres.

L'andamento dei principali mercati e segmenti in cui opera il Settore Pneumatici del Gruppo continua a mostrare una congiuntura favorevole, particolarmente nel comparto dell'alto di gamma dove la marca Pirelli gode di una riconosciuta posizione di leadership a livello mondiale. Ciò costituisce il presupposto di un'ulteriore crescita rispetto a quella registrata negli ultimi anni da Pirelli Tyres.

Unitamente al progetto di valorizzazione delle attività di Pirelli Tyres, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato un piano di ulteriore concentrazione delle risorse nelle attività strategiche del Gruppo attraverso la dismissione di partecipazioni finanziarie, per un controvalore di circa Euro 400 milioni ai valori attuali, pari a circa la metà di questo portafoglio. Il rafforzamento economico e patrimoniale derivante da tali operazioni consentirà alla Società di focalizzarsi pienamente sui diversi core business.

D) DIVIDENDI PER AZIONI

La società ha distribuito nell'anno 2005, a fronte del risultato del 2004, dividendi per Euro 108.737 migliaia alle azioni ordinarie (Euro 0,0210 per azione) e Euro 4.905 migliaia alle azioni di risparmio (Euro 0,0364 per azione).

**Allegati
alle note esplicative**

Movimenti delle partecipazioni dal 31/12/2004 al 31/12/2005

	31/12/2004				VARIAZIONI		31/12/2005				
	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta	Numero azioni	(€/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta	valore nominale unitario
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE											
ITALIA											
Quotate:											
Pirelli & C. Real Estate S.p.A. - Milano	21.427.113	21.754,0	52,1	52,1	-	-	21.427.113	21.754,0	53,3	50,9	Euro 0,50
Totale società italiane quotate		21.754,0				-		21.754,0			
Non quotate:											
Centro Servizi Amministrativi											
Pirelli S.r.l. - Milano	1 quota	48,6	100,0	100,0	-	-	1 quota	48,6	100,0	100,0	-
Altofim S.r.l. - Milano	1 quota	-	100,0	100,0	-	-	1 quota	-	100,0	100,0	-
Pirelli Broadband Solutions S.p.A.	118.499	118,5	100,0	98,7	10.001.501	29.915,0	10.120.000	30.033,5	100,0	100,0	Euro 1
Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A. - Milano	11.791.200	10.478,1	51,0	51,0	-	-	11.791.200	10.478,1	51,0	51,0	Euro 1
P.C.S. Energia S.p.A. - Milano	98.749.000	305.486,7	100,0	98,7	(98.749.000)	(305.486,7)	-	-	-	-	Euro 1
P.C.S. Telecom S.p.A. - Milano	69.124.300	47.186,0	100,0	98,7	(69.124.300)	(47.186,0)	-	-	-	-	Euro 1
Shared Service Center S.c.r.l. - Milano											
	1 quota	953,2	50,0	50,0	-	-	1 quota	953,2	50,0	50,0	-
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione) - Milano											
	384.642	217,0	100,0	100,0	-	(26,3)	384.642	190,7	100,0	100,0	Euro 1
Pirelli Labs S.p.A. - Milano											
	10.000.000	10.000,0	100,0	100,0	-	-	10.000.000	10.000,0	100,0	100,0	Euro 1
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. - Milano											
	1.976.000	2.152,9	100,0	100,0	-	-	1.976.000	2.152,9	100,0	100,0	Euro 1
Polo Viaggi S.r.l. - Milano											
	1 quota	136,9	100,0	100,0	-	-	1 quota	136,9	100,0	100,0	-
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A. - Milano											
	97.760	102,4	99,0	94,0	1.040	1,4	98.800	103,8	99,0	95,0	Euro 1
Trefin S.p.A. (già Trefin S.r.l.) - Milano											
	4.242.476 quote	2.888,3	100,0	100,0	-	(2.888,3)	-	-	-	-	-
Pirelli Cultura S.p.A. - Milano											
	1.000.000	992,3	100,0	100,0	-	400,0	1.000.000	1.392,3	100,0	100,0	Euro 1
Totale partecipazioni in imprese controllate italiane		402.514,9				(325.270,9)		77.243,9			

	31/12/2004				VARIAZIONI		31/12/2005				
	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta	Numero azioni	(€/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta	valore nominale unitario
ESTERO											
Argentina											
Pirelli Argentina de Mandatos S.A. - Buenos Aires	1	-	100,0	-	-	-	1	-	100,0	-	Peso Arg.1
Brasile											
Pirelli S.A. - Santo André	3.135.407	29.493,5	100,0	100,0	114.187	782,1	3.249.594	30.275,6	100,0	100,0	-
Lussemburgo											
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	521.676	157.308,0	100,0	100,0	-	-	521.676	157.308,0	100,0	100,0	Euro 518
Olanda											
Pirelli Tyre Holding N.V. - Heinenoord	250.000.000	998.987,7	100,0	100,0	-	-	250.000.000	998.987,7	100,0	100,0	Euro 1
Sipir Finance N.V. - Rotterdam	13.021.222	143.511,0	100,0	100,0	-	-	13.021.222	143.511,0	100,0	100,0	Euro 1
Regno Unito											
Pirelli UK Ltd. - Londra - tipo C ordinarie	500.000	148,1			-	(148,1)	500.000	-			
Pirelli UK Ltd. - Londra - tipo C deferred	11.125.978	4.460,9	100,0	100,0	-	(4.460,9)	11.125.978	-	100,0	100,0	Lst 1
Svizzera											
Pirelli Societe Generale S.A. - Basilea	140.000	17.465,2	100,0	100,0	-	-	140.000	17.465,2	100,0	100,0	Fr. Sv. 200
Totale partecipazioni in imprese controllate estere		1.351.374,4				(3.826,9)		1.347.547,5			
Totale partecipazioni in imprese controllate		1.753.889,3				(329.097,8)		1.424.791,5			

	31/12/2004				VARIAZIONI		31/12/2005				valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta	Numero azioni	(€/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta	
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE CONGIUNTAMENTE											
ITALIA											
Olimpia S.p.A. - Milano	1.325.637.690	2.688.967,7	50,4	50,4	1.473.360.001	1.474.000,0	2.798.997.691	4.162.967,7	60,5	60,5	Euro 1
Totale partecipazioni in imprese controllate congiuntamente		2.688.967,7				1.474.000,0		4.162.967,7			
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE											
ITALIA											
Consorzio per le Ricerche sui Materiali Avanzati (CORIMAV)	1 quota	103,5	100,0	100,0	-	-	1 quota	103,5	100,0	100,0	-
Eurofly Service SpA - Caselle Torinese	3.897.461	-	24,6	24,6	(3.897.461)	-	-	-	-	-	-
Eurostazioni S.p.A. - Roma	52.333.333	52.937,1	32,7	32,7	-	-	52.333.333	52.937,1	32,7	32,7	Euro 1
Perseo S.r.l. - Milano	1 quota	4,9	24,6	24,6	1 quota	5,1	1 quota	10,0	50,0	50,0	-
Aree Urbane S.r.l. - Milano	1 quota	83,3	18,5	0,3		(37,5)	1 quota	45,8	17,9	0,3	-
Totale partecipazioni in imprese collegate		53.128,8				(32,4)		53.096,4			

Attività disponibili per la vendita

	31/12/2004				Adegua- mento 1/01/2005 per ado- zione IAS 39 ricono- sciuto a PN	Valutazione a fair value ricono- sciuto a PN 31/12/2005	VARIAZIONI		31/12/2005				
	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	% di cui diretta			Numero azioni	(€/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	% di cui diretta	valore nominale unitario
PARTECIPAZIONI IN ALTRE													
IMPRESE ITALIANE QUOTATE													
Capitalia SpA	-	-	-	-	-	64.908,0	41.930.000	140.004,3	41.930.000	204.912,3	1,9	1,9	Euro 1
G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. - Firenze (Ordinarie)	2.227.542	2.191,2	9,0	3,8	97,0	(618,0)	12.695.984	9.860,5	14.923.526	11.530,7	7,0	7,0	Euro 1
Gemina S.p.A. - ordinarie - Milano	6.305.926	4.979,1	1,7	1,7	726,0	-	(6.305.926)	(5.705,1)	-	-	-	-	Euro 1
RCS Mediagroup S.p.A. - Milano	21.328.099	58.429,1	1,9	1,9	32.301,0	(7.473,0)	13.903.599	58.868,4	35.231.698	142.125,5	4,8	4,8	Euro 1
Impregilo S.p.A. - Milano ordinarie	18.867	9,7	-	-	3,0	-	(18.867)	(12,7)	-	-	-	-	SVN
Impregilo S.p.A. - Milano risparmio	12.579	-	0,1	0,1	-	-	(12.579)	-	-	-	-	-	
Mediobanca S.p.A. - Milano	14.118.350	76.702,3	1,8	1,8	91.448,0	58.958,0	-	-	14.118.350	227.108,3	1,8	1,8	Euro 0,50
S.M.I Società Metallurgica Italiana S.p.A. Roma (Ordinarie)	2.396.006	1.136,7	0,7	0,7	-	(166,0)	-	-	2.396.006	970,7	0,7	0,7	Euro 0,50
Telecom Italia S.p.A. - Milano (ordinarie)	47.155.300	123.971,3	0,5	0,5	17.778,0	(24.945,0)	-	-	47.155.300	116.804,3	0,6	0,4	Euro 0,55
Totale altre società italiane quotate		267.419,4			142.353,0	90.664,0		203.015,4		703.451,8			

	31/12/2004				VARIAZIONI				31/12/2005				valore nominale unitario	
	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta	Adegua-mento 01/01/2005 per ado-zione IAS 39 ricono-sciuto a PN	Valutazione a fair value ricono-sciuto a PN 31/12/2005	Numero azioni	(€/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partec.	di cui diretta		
ITALIANE NON QUOTATE														
C.I.R.A. - Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali														Euro
S.c.p.A. - Capua (CE)	30	-	0,1	0,1	-	-	-	-	30	-	0,1	0,1	51,65	
Consortium S.r.l. - Milano	1 quota	19.517,5	2,6	2,6	(3.922,0)	10.429,0	-	-	1 quota	26.024,5	2,8	2,8	-	
Consortio DIXIT (in liquidazione) - Milano	1 quota	-	14,3	14,3	-	-	-	-	1 quota	-	14,3	14,3	-	
Consortio Milano Ricerche - Milano	1 quota	-	7,1	7,1	-	-	-	-	1 quota	-	7,1	7,1	-	
Consortio per L'Innovazione nella Gestione di Azienda - Mip - (Master Imprese Politecnico) Milano	1 quota	-	2,4	2,4	-	-	-	-	1 quota	-	2,4	2,4	-	
Emittenti Titoli S.p.A. - Milano	229.000	116,8	2,8	2,8	-	-	-	-	229.000	116,8	2,8	2,8	0,52	Euro
F.C. Internazionale Milano S.p.A. - Milano	45.959.515	13.719,9	19,5	19,5	280,0	(320,0)	15.319.838	319,8	61.279.353	13.999,7	19,5	19,5	SVN	
Finsiel Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. - Roma	1.476	-	0,1	0,1	-	-	-	-	1.476	-	0,1	0,1	51,65	Euro
Fin Breda S.p.A. (In Liquidazione) - Milano	1.561.000	-	0,4	0,4	-	-	-	-	1.561.000	-	0,4	0,4	L. 1.000	
Fin. Priv. S.r.l. - Milano	1 quota	14.458,2	14,3	14,3	8.799,0	8.875,0	-	-	1 quota	32.132,2	14,3	14,3	-	
Idrovia Ticino-Milano-Nord Mincio-Tartaro Canalbianco-Venezia S.p.A. In Liquidazione - Brescia	500	-	0,9	0,9	-	-	-	-	500	-	0,9	0,9	L. 10.000	
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. - Milano	1 quota	3.625,8	6,2	6,2	(4,0)	-	quote	417,2	1 quota	4.039,0	6,2	6,2	-	
Redaelli Sidas S.p.A. - Milano	750.000	-	4,6	4,6	-	-	-	-	750.000	-	4,6	4,6	Euro 0,11	
Servizio Titoli S.p.A. - Torino (già Servizio Titoli S.r.l.)	1 quota	12,9	12,4	12,4	-	-	-	-	15.600	12,9	12,4	12,4	Euro 1	
S.In.T S.p.A. - Torino	50.000	258,2	10,0	10,0	-	-	50.000	-	100.000	258,2	10,0	10,0	Euro 1	
Società Generale per la Progettazione Consulenze e Partecipazioni (ex Italconsult) S.p.A. - Roma	1.100	-	3,7	3,7	-	-	-	-	1.100	-	3,7	3,7	-	
Tiglio I S.r.l. - Milano	1 quota	2.093,5	0,6	0,6	(176,0)	72,0	-	(574,8)	1 quota	1.414,7	0,6	0,6	-	
Totale altre società italiane non quotate		53.802,8			4.977,0	19.056,0		162,2		77.998,0				

	31/12/2004				VARIAZIONI				31/12/2005				
	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partecip.	di cui diretta	Adegua-mento 1/01/2005 per ado-zione IAS 39 ricono-sciuto a PN	Valutazione a fair value ricono-sciuto a PN 31/12/2005	Numero azioni	(€/mille)	Numero azioni	Valori di bilancio (€/mille)	% totale partecip.	di cui diretta	valore nominale unitario
ESTERE													
Gran Bretagna													
Equitalia Ltd	4.840	0,5	6,1	6,1	-	-	(4.840)	(0,5)	-	-	-	-	-
Olanda													
Vittoria Capital N.V. - Amsterdam	2.380.000	5.677,1	5,0	5,0	(434,0)	2.415,0	-	-	2.380.000	7.658,1	5,0	5,0	Euro 1
Libia													
Libyan-Italian Joint Company - azioni ordinarie di tipo B	300	31,5	1,0	1,0	-	-	-	-	300	31,5	1,3	1,0	Din Libici 45
Belgio													
Euroqube S.A.	67.570	5.841,2	17,8	17,8	(115,0)	-	-	(2.185,0)	67.570	3.541,2	17,8	17,8	
U.S.A.													
Gws Photonics Inc - Wilmington - Az. Priv tipo B	1.724.138	952,1	9,7	9,7	-	-	-	(952,1)	1.724.138	-	-	-	\$ USA 0,001
Gws Photonics Inc - Wilmington - Az. Priv tipo C	194.248	60,4	-	-	-	-	-	(60,4)	194.248	-	-	-	\$ USA 0,001
Totale altre società estere		12.562,8			(549,0)	2.415,0		(3.198,0)		11.230,8			
ALTRI TITOLI IN PORTAFOGLIO													
Prest. obbligazionario													
Fenera Holding S.p.A. 3,5% 1998 - 2005	-	2.582,3	-	-	-	-	-	(2.582,3)	-	-	-	-	-
Fondo Prudentia - nr 10 quote	-	516,5	-	-	-	(211,9)	-	(100,0)	-	204,6	-	-	-
Totale altri titoli in portafoglio		3.098,8			-	(211,9)		(2.682,3)		204,6			
TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA		336.883,8			146.781,0	111.923,1		197.297,3		792.885,2			

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali (in migliaia di euro)

Soggetto	Descrizione carica	Compensi percepiti nel 2005					Compensi di competenza dell'esercizio 2005 da percepire nel 2006		
		Cognome e Nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Emolumenti per la carica
Tronchetti Provera Marco	Presidente		2006	2.757			43 ⁽²⁾	50	
Pirelli Alberto	Vice Presidente		2006	547			353 ⁽³⁾	50	174 ⁽³⁾
Puri Negri Carlo Alessandro	Vice Presidente		2006	310			2.075 ⁽⁴⁾	50	3.344 ⁽⁴⁾
Buora Carlo	Amministratore Delegato		2006	178			43 ⁽⁵⁾	50	
	Direttore Generale		-		7		1.520		
Acutis Carlo	Amministratore		2006					50	
Angelici Carlo	Amministratore	dal 28/4/05						34	
Benetton Gilberto	Amministratore	2006						50	
Bruni Franco	Amministratore	dal 28/4/05						34	
De Benedetti Carlo ⁽¹⁾	Amministratore	2006						50	
Galateri di Genola Gabriele ⁽¹⁾	Amministratore	2006						50	
Garraffo Mario	Amministratore	dal 28/4/05						34	
Gazzoni-Frascara Giuseppe	Amministratore	fino al 28/4/05		16					
Giarda Dino Piero	Amministratore	dal 28/4/05						34	
Greco Mario ⁽¹⁾	Amministratore	fino al 28/4/05		16					
Krayer Georg F.	Amministratore	fino al 28/4/05		16					
Libonati Berardino	Amministratore	dal 28/4/05					44 ⁽⁶⁾	34	
Ligresti Giulia Maria	Amministratore	2006						50	
Moratti Massimo	Amministratore	2006						50	
Orlando Luigi	Amministratore	fino al 28/4/05		16					
Perissinotto Giovanni	Amministratore	2006						50	
Pesenti Giampiero	Amministratore	2006						50	
Presutti Ennio	Amministratore	fino al 28/4/05		16					
Rovari Aldo	Amministratore	dal 28/4/05						34	
Secchi Carlo	Amministratore	2006						50	
Sozzani Vincenzo	Amministratore	fino al 28/4/05		16			192 ⁽⁷⁾		
Vagnone Paolo	Amministratore	dal 28/4/05							
Vischer Frank	Amministratore	fino al 28/4/05		16					
Battista Valerio	Direttore Generale	fino al 30/6/05			3	100	410		
De Conto Claudio	Direttore Generale	-			4	982	653		409
Gobbi Luciano	Direttore Generale	-			4	725	605		409
Gori Francesco	Direttore Generale	-			3		775		567
Guatri Luigi	Presidente Collegio sindacale	2006						62	
Bracchetti Roberto	Sindaco effettivo	2006					124 ⁽⁸⁾	41	
Lazzati Paolo	Sindaco effettivo	2006					104 ⁽⁹⁾	41	

1) Emolumenti riversati alla società di appartenenza

2) Quale Presidente di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (PRE)

3) Da Pirelli Pneumatici S.p.A.

4) Da PRE e da sue controllate

5) Quale amministratore di PRE

6) L'importo si riferisce ad attività facenti capo allo studio professionale del Prof. Libonati per mandati conferiti precedentemente la sua nomina a Consigliere.

7) Di cui Euro 129 migliaia da Pirelli Società Generale SA e Euro 63 migliaia da PRE e da sue controllate

8) Per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di PRE (Euro 72 migliaia) e di Pirelli Ambiente S.p.A. (Euro 5 migliaia), nonché per la carica di sindaco in controllate di PRE (euro 47 migliaia)

9) Per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Pirelli Pneumatici S.p.A. (Euro 15 migliaia) e Euro 89 migliaia per la carica di Sindaco in controllate di PRE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, cod. civ)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e dalla comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001.

* * *

L'esercizio 2005 segna significativi progressi sul piano dei risultati economici e finanziari. Le *vendite* di gruppo, determinate per la prima volta con i criteri IAS utilizzati anche per riclassificare i risultati dell'esercizio precedente, a parità di riferimento, passano da 3.967 €/mil. a 4.546 €/mil., con un aumento del 15%. Il *risultato operativo* passa da 269 a 355 €/mil. (+ 32%); il *risultato netto consolidato* è stato positivo per 399 €/mil., a fronte di un utile di 304 €/mil. nell'esercizio precedente.

La *posizione finanziaria netta passiva* si è ridotta nell'anno da 1.601 a 1.177 €/mil. (la cassa generata dall'attività ordinaria è stata nell'ordine di 343 €/mil.).

La variazione del *patrimonio netto consolidato* da 3.841 a 5.614 €/mil. è principalmente dovuta al risultato di periodo (+ 399), ai dividendi erogati (- 149), all'aumento del Capitale Sociale (+ 1.062).

Operazioni di particolare rilevanza

Nel corso dell'esercizio sono state cedute tutte le partecipazioni nelle società operanti nel settore cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni. L'operazione ha determinato un miglioramento della posizione finanziaria netta per circa Euro 1,2 miliardi di cui Euro 490 milioni relativi all'equity value e circa Euro 715 milioni di indebitamento netto deconsolidato.

E' stato interamente sottoscritto l'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'assemblea del 21 gennaio 2005, per un controvalore complessivo di 1.062 €/mil.

Tra gli investimenti, va segnalata la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Olimpia S.p.A., che ha comportato un esborso di complessivi 1.344 €/mil.. Sono state inoltre acquistate direttamente azioni Telecom per complessivi 127 €/mil. e azioni RCS per 59 €/mil..

Tutte le operazioni qui riepilogate sono ampiamente descritte nella relazione sulla gestione.

* * *

Operazioni atipiche o inusuali

Le operazioni rilevanti dell'esercizio 2005 sono esposte in dettaglio nella Relazione degli amministratori sulla gestione. Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Le operazioni infragruppo, da noi esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente costituite da prestazioni reciproche di servizi amministrativi, finanziari e organizzativi. Esse sono state regolate applicando normali condizioni determinate con parametri oggettivi, che rispecchiano l'effettiva rilevanza dei servizi e sono state svolte nell'interesse della Società, in quanto finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle risorse del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate sono pure di natura ordinaria e regolate con gli stessi trasparenti criteri di equità. Tali operazioni, periodicamente comunicateci dagli Amministratori, sono indicate nella Relazione sulla gestione, nella quale sono riportati anche i conseguenti effetti economici. A nostro parere tali operazioni sono nell'interesse della Società e di valore congruo.

* * *

Valutazioni rilevanti

Il Consiglio d'amministrazione ha adeguatamente motivato la conservazione del valore di carico della partecipazione in Olimpia, che conferma "per trasparenza" il valore di carico delle azioni Telecom pari a circa € 4 per azione.

Tale scelta è conseguente all'applicazione di un *Impairment Test* (condotto da un noto esperto indipendente) ai fini del bilancio consolidato di Pirelli e basato sul cd "valore recuperabile" (ai sensi degli IAS/IFRS, inteso come il maggiore tra il *fair value dedotti i costi di vendita* e il *value in use*). Secondo il primo criterio (che è il solo applicabile nel caso) il *fair value*, stimato con due "famiglie" di criteri (i multipli di società e di transazioni comparabili; e i modelli di *option pricing*), ha escluso l'esistenza della necessità di svalutazioni. Il Collegio ha verificato la razionalità del procedimento applicato e la sua rispondenza alle logiche dei nuovi principi contabili internazionali.

* * *

Informazione richiesta dalla Comunicazione Consob del 6 aprile 2001

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del d.lgs. 58/98. Ciò tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, nonché controllando l'attività dei preposti al controllo interno. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. L'Organismo di Vigilanza, istituito nella previsione del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ha proseguito nella propria attività, nel corso della quale non ha riscontrato anomalie o fatti censurabili, come risulta dalle periodiche Relazioni rese agli organi societari.
- Nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, amministratori e/o dirigenti della capogruppo che garantiscono una direzione coordinata ed un flusso di notizie adeguato, supportato anche da idonee informazioni contabili. Abbiamo constatato che la società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dall'art. 114, 2° comma del d.lgs. n. 58/1998.
- Abbiamo tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di revisione, ai sensi dell'articolo 150, comma 3, d.lgs. 58/98. Non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.
- La Relazione sulla gestione per l'esercizio 2005 risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio d'esercizio; contiene, come già detto, un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo. La parte relativa alle parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IAS nella nota integrativa.
- Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti. La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso in data odierna

le relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Le stesse non contengono rilievi o richiami.

- Nel luglio scorso un azionista, titolare di una partecipazione inferiore al 2%, ha denunciato, ai sensi dell'art. 2408 cod.civ., alcuni fatti relativi, in particolare:
 - alla cessione delle attività del Settore Cavi e Sistemi a Goldman Sachs Capital Partners, avvenuta nel luglio 2005;
 - all'esercizio di opzioni - avvenuto nel corso del 2000 da parte di alcuni amministratori di Pirelli S.p.A. (poi fusa per incorporazione in Pirelli & C. S.p.A.) - rilasciate su azioni Optical Technologies USA Corp..
 Sulla base delle indagini immediatamente effettuate la denuncia è risultata infondata. Non sono pervenuti esposti.
- Nel corso del 2005 la Società ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione contabile, i seguenti ulteriori incarichi:

Descrizione incarico	Onorari Euro/000
Procedure di revisione del bilancio aggregato Cavi e Sistemi Telecom e Cavi e Sistemi Energia al 31 dicembre 2004 e al 30 Giugno 2005 nell'ambito del contratto di cessione del 1° Giugno 2005	2.530
Servizi di due diligence nell'ambito della dismissione dei settori Cavi e Sistemi Telecom e Cavi Sistemi Energia	300
Revisione del nuovo manuale dei principi contabili del gruppo Pirelli IFRS	77
Revisione contabile dei prospetti dei costi riacdebitati in relazione al contratto nazionale/internazionale dei servizi centralizzati	56
Totale degli onorari	2.963

Il Collegio ha ritenuto i corrispettivi summenzionati adeguati alla dimensione, alla complessità ed alle caratteristiche dei lavori effettuati.

- Dalla Società di revisione non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.
- Su dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società di revisione, non risultano incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi ad eccezione di una consulenza resa da "Studio Tributario Amministrativo Internazionale" in merito ad uno studio sulla fiscalità lussemburghese per Euro 5.000.
- Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2389 del cod. civ..
- La società aderisce al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate; la versione di riferimento è quella del 1999, rivisitata nel 2002.
- Nel Consiglio di Amministrazione, nominato il 28/04/2005 e composto da nr. 20 Amministratori di cui 10 in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal codice di autodisciplina, nonché di quelli previsti dall'art. 148 comma 4 del d.lgs n.58/1998. Tra questi, 4 sono stati nominati dalle minoranze con il meccanismo del voto di lista, introdotto nello statuto sociale nel 2004. Il Consiglio si è riunito 8 volte nel corso del 2005.
- Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, composto da 3 Amministratori indipendenti, nel corso dell'esercizio 2005 si è riunito per 5 volte. Il Comitato per la remunerazione, pure composto da 3 Amministratori indipendenti, nel corso del 2005 si è riunito 3 volte.
- In un apposito capitolo della Relazione sulla gestione è illustrata la struttura della Governance e sono contenute le informazioni previste dal citato codice.
- Dell'attività di vigilanza del Collegio, svoltasi in forma sia collegiale che individuale, è stato dato atto nei verbali delle n. 5 riunioni tenutesi nel corso del 2005. Abbiamo inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché a quelle dei Comitati.

- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulle basi delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

* * *

Proposta all'Assemblea

- Bilancio al 31/12/2005

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.2005. Il dividendo proposto è conforme a quanto previsto dallo Statuto sociale.

In merito alle altre materie sottoposte alla Vostra approvazione il Collegio non ha osservazioni da proporre.

* * *

- Nomina del Collegio Sindacale

Per compiuto triennio è venuto a scadere il nostro mandato. Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito. A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la procedura per la nomina del nuovo Collegio stabilita in coerenza con l'art. 148 del d.lgs 58/98, così come modificato dalla legge 262/2005, che prevede la nomina con il meccanismo del voto di lista, già previsto dall'art. 16 dello Statuto Sociale.

Diversamente da quanto previsto dallo Statuto, ma in conformità alla legge, il Collegio sarà presieduto dal sindaco eletto dalle minoranze.

* * *

In merito alle altre materie sottoposte alla Vostra approvazione il Collegio non ha osservazioni.

* * *

Milano, 4 aprile 2006

Prof. Luigi Guatri
Dott. Roberto Bracchetti
Dott. Paolo Lazzati

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti di
Pirelli & C. SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, di Pirelli & C. SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Pirelli & C. SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Inoltre, la nota esplicativa n. 4 "Transizione agli IFRS" illustra gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Secco Kgare & amministrativa, Milano 20148 Via Monte Rosa 31 Tel. 02/7651 Fax 02/765240 Cap. Soc. 3.754.400.000 Lit. - C.F. e P. IVA n. Reg. Imp. Milano 12575880155 Iscritta al n. 43 del Albo Consul - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 080/425060 - Bologna 40122 Via delle Lanze 111 Tel. 051/696611 - Brescia 25124 Via Galvani 70 Tel. 030/2210811 - Firenze 50122 Via A. Moro' 65 Tel. 055/4507130 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010/23041 - Napoli 80121 Piazza de' Martiri 20 Tel. 081/764444 - Padova 35127 Largo Europa 1E Tel. 049/8762677 - Palermo 90121 Via Marchese Ugo 68 Tel. 091/349131 - Parma 43100 Viale Jarara SpA Tel. 0521/429958 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06/570251 - Torino 10129 Corso Mentovaglio 37 Tel. 011/566731 - Trento 38100 Via Mazzini 16 Tel. 0461/237001 - Terni 51100 Viale Fauser 90 Tel. 0477/996011 - Trieste 34126 Via Cesare Battisti 19 Tel. 040/3480751 - Udine 33100 Via Pascale 43 Tel. 0432/25785 - Verona 37122 Corso Papa Nuova 125 Tel. 045/880251



4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Pirelli & C. SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data di Pirelli & C. SpA.

Milano, 4 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabio Facchini
(Revisore contabile)

IL GRUPPO

Bilancio consolidato al 31 Dicembre 2005

INDICE	Pagina
Stato Patrimoniale consolidato	212
Conto Economico consolidato	213
Patrimonio netto consolidato	214
Rendiconto finanziario consolidato	215
Note ai prospetti consolidati	216
1. Principi contabili	216
2. Politica di gestione dei rischi finanziari	226
3. Stime e assunzioni	227
4. Transizione agli IAS/IFRS	228
5. Informativa di settore	233
6. Immobilizzazioni materiali	236
7. Immobilizzazioni immateriali	238
8. Investimenti immobiliari	239
9. Partecipazioni in imprese collegate	239
10. Partecipazioni in imprese controllate congiuntamente	241
11. Attività finanziarie disponibili per la vendita	243
12. Azioni proprie	244
13. Imposte differite attive	244
14. Crediti commerciali	244
15. Altri crediti	245
16. Crediti tributari	245
17. Rimanenze	246
18. Titoli detenuti per la negoziazione	246
19. Disponibilita' liquide	246
20. Patrimonio netto	247
21. Piani di stock option	248
22. Imposte differite passive	255
23. Debiti tributari	256
24. Fondo rischi e oneri	256
25. Fondi del personale	256
26. Debiti verso banche ed altri finanziatori	260
27. Debiti commerciali	262
28. Altri debiti	262
29. Strumenti finanziari	262
30. Impegni e rischi	263
31. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	266
32. Altri proventi	266
33. Costi per il personale	266
34. Ammortamenti e svalutazioni	267
35. Altri costi	267
36. Proventi finanziari	267
37. Oneri finanziari	268
38. Dividendi	268
39. Valutazione di attivita' finanziarie	268
40. Quota del risultato di societa' collegate e joint venture	269
41. Imposte	269
42. Risultato delle attivita' cedute	269
43. Utile per azione	271
44. Dividendi per azione	271
45. Iperinflazione	272
46. Rapporti con parti correlate	272
47. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno	273
48. Altre informazioni	275
Area di consolidamento	276
Relazione della Societa' di Revisione	285

(in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31/12/2005	31/12/2004
ATTIVITA'		
6 Immobilizzazioni materiali	1.571.972	2.080.847
7 Immobilizzazioni immateriali	476.801	512.878
9 Partecipazioni in imprese collegate	294.958	279.981
10 Partecipazioni in imprese controllate congiuntamente	4.247.944	2.704.406
11 Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.032.317	518.612
12 Azioni proprie	-	4.678
13 Imposte differite attive	77.046	97.110
15 Altri crediti	529.393	400.248
16 Crediti tributari	18.619	79
8 Investimenti immobiliari	5.140	-
ATTIVITÀ NON CORRENTI	8.254.190	6.598.839
17 Rimanenze	681.056	1.057.964
14 Crediti commerciali	943.434	1.503.736
15 Altri crediti	272.252	251.721
18 Titoli detenuti per la negoziazione	179.636	284.368
19 Disponibilità liquide	300.331	509.056
16 Crediti tributari	110.961	7.831
29 Strumenti finanziari	67.061	103.949
ATTIVITÀ CORRENTI	2.554.731	3.718.625
TOTALE ATTIVITA'	10.808.921	10.317.464
PATRIMONIO NETTO		
20.1 Della società:	5.204.859	3.501.999
Capitale sociale	2.762.696	1.800.383
Altre riserve	2.010.712	1.213.572
Utili/Perdite) a nuovo	104.035	237.090
Risultato del periodo	327.416	250.954
20.2 Di Terzi:	408.947	338.960
Riserve	337.413	285.832
Risultato del periodo	71.534	53.128
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.613.806	3.840.959
PASSIVITA'		
26 Debiti verso banche e altri finanziatori	1.550.512	1.932.701
28 Altri debiti	53.196	58.887
24 Fondo rischi e oneri	144.734	301.886
22 Imposte differite passive	49.352	80.367
25 Fondi del personale	510.802	569.313
23 Debiti tributari	8.706	3.344
29 Strumenti finanziari	2.048	-
PASSIVITÀ NON CORRENTI	2.319.350	2.946.498
26 Debiti verso banche e altri finanziatori	600.362	803.879
27 Debiti commerciali	1.018.264	1.608.525
28 Altri debiti	771.538	853.416
24 Fondo rischi e oneri	79.826	167.927
23 Debiti tributari	111.501	79.074
29 Strumenti finanziari	294.274	17.186
PASSIVITÀ CORRENTI	2.875.765	3.530.007
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	10.808.921	10.317.464

(in migliaia di euro)		
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2005	2004
31 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.545.669	3.966.949
32 Altri proventi	283.612	276.312
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	13.404	(24.102)
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(1.640.352)	(1.544.051)
33 Costi del personale	(1.029.880)	(968.261)
34 Ammortamenti e svalutazioni	(215.704)	(208.458)
35 Altri costi	(1.612.591)	(1.242.364)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.761	12.818
RISULTATO OPERATIVO	354.919	268.843
36 Proventi finanziari	248.310	524.083
37 Oneri finanziari	(313.682)	(596.954)
38 Dividendi	26.694	20.998
39 Valutazione di attività finanziarie	(90.069)	(12.745)
40 Quota di risultato di società collegate e joint venture	251.366	99.768
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	477.538	303.993
41 Imposte	(128.484)	(87.078)
RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	349.054	216.915
42 Utile/(Perdita) netta da attività cedute	49.896	87.168
RISULTATO DEL PERIODO	398.950	304.083
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	327.416	250.955
Interessi di minoranza	71.534	53.128
43 RISULTATO PER AZIONE (Euro per migliaia di azioni)		
<i>base</i>		
attività in funzionamento	55,53	48,13
attività cedute	10,08	25,27
	65,61	73,40
<i>diluito</i>		
attività in funzionamento	55,32	45,78
attività cedute	10,04	24,03
	65,36	69,81

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	di pertinenza della Capogruppo						Terzi	Totale	
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da conversione monetaria	Riserva per adeguamento al fair value di attività AFS	Altre Riserve/Risultati a nuovo			Totale di pertinenza della Capogruppo
TOTALE AL 01/01/2004	1.799	500	68	-	-	841	3.208	243	3.451
Totale utili/perdite rilevati direttamente a patr. netto:	-	-	-	24	-	(53)	(29)	(2)	(31)
- Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri				24			24	(2)	22
- Saldo utili/perdite attuariali benefici dipendenti						(53)	(53)		(53)
Ripartizione utili come da delibera del 11/5/2004:									
- Riserva legale			7			(7)	-		-
- Pagamento dividendi						(109)	(109)	-	(109)
Altri dividendi pagati a terzi							-	(23)	(23)
Esercizio warrant 2003-2006	1					174	175	-	175
Risultato dell'esercizio						251	251	49	300
Stock option Pirelli Real Estate esercitate nel periodo							-	15	15
Vendita azioni proprie Pirelli Real Estate							-	17	17
Cessione sul mercato dell'8,37% di Pirelli Real Estate							-	36	36
Altro						6	6	4	10
TOTALE AL 31/12/2004	1.800	500	75	24	-	1.103	3.502	339	3.841
Adozione IAS 32/39	(1)					138	137		137
TOTALE AL 01/01/2005	1.799	500	75	24	-	1.241	3.639	339	3.978
Totale utili/perdite rilevati direttamente a patr. netto:	-	-	-	174	106	19	299	6	305
- Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri				174			174	6	180
- Saldo utili/perdite attuariali benefici dipendenti (al netto degli effetti fiscali)						(59)	(59)	-	(59)
- Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita					106		106	-	106
- Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri gruppo Telecom Italia (Olimpia)						69	69	-	69
- Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge (Olimpia)						9	9	-	9
Ripartizione utili come da delibera del 28/4/2005:									
- Riserva legale			7			(7)	-	-	-
- Pagamento dividendi						(113)	(113)	-	(113)
Altri dividendi pagati a terzi							-	(36)	(36)
Esercizio warrant 2003-2006	175					(174)	1	-	1
Aumento di capitale Pirelli & C S.p.A.	789	259					1.048	-	1.048
Stock option Pirelli Real Estate esercitate nel periodo							-	8	8
Risultato dell'esercizio						327	327	72	399
Consolidamento Yanzhou Evolution Tyre CO Ltd.							-	21	21
Altro						4	4	(1)	3
TOTALE AL 31/12/2005	2.763	759	82	198	106	1.297	5.205	409	5.614

(in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	2005	2004
Risultato netto	349.054	216.915
Ammortamenti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni immateriali e materiali	212.678	201.516
Oneri finanziari	313.682	614.140
Proventi finanziari	(248.310)	(550.590)
Dividendi	(27.976)	(20.998)
Valutazione attività finanziarie	90.069	22.066
Quota di risultato di società collegate e joint venture	(250.084)	(99.768)
Variazione rimanenze	(53.900)	13.650
Variazioni crediti/debiti commerciali	63.927	(81.900)
Variazione altri crediti/altri debiti	31.415	22.800
Variazioni fondi del personale e altri fondi	(9.265)	15.735
Altre variazioni	(3.993)	(4.101)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	467.297	349.465
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(233.624)	(211.321)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	8.750	13.650
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(8.835)	(25.470)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	852	3.200
Aquisizione di partecipazioni in società collegate e JV	(1.405.257)	(36.960)
Cessione di partecipazioni in società collegate e JV (IAS 7.16d)	1.317	-
Acquisizione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(247.822)	(187.038)
Cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	16.629	27.830
Dividendi ricevuti	27.976	20.998
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(1.840.014)	(395.111)
Variazione capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	1.065.634	204.066
Spese per aumento di capitale	(16.820)	-
Acquisto/Vendita di azioni proprie	-	9.968
Variazione debiti finanziari	212.441	81.735
Variazione dei crediti finanziari	(265.396)	12.551
Proventi finanziari/Oneri finanziari	(65.372)	(63.550)
Effetto cessione attività Cavi e Sistemi	490.000	-
Dividendi erogati	(149.542)	(131.768)
C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	1.270.945	113.002
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(280.934)	263.200
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	31.178	(83.300)
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(8.873)	4.547
D Totale flusso monetario generato/(assorbito) da attività cedute	(258.629)	184.447
E Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(360.401)	251.803
F Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	490.005	251.737
G Differenze da conversione su disponibilità liquide	16.706	(13.535)
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F+G) (°)	146.310	490.005
(°) di cui:		
disponibilità liquide	300.331	509.055
C/C passivi	(154.021)	(19.050)

NOTE AI PROSPETTI CONSOLIDATI

Pirelli & C. S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Fondata nel 1872 e quotata nella Borsa di Milano è una holding che gestisce, coordina e finanzia le attività delle società controllate.

Alla data di bilancio l'attività della Società è rappresentata principalmente dagli investimenti in:

- Pirelli & C Real Estate S.p.A. - società quotata attiva nel settore immobiliare - di cui possiede il 50,9% del capitale sociale;
- Pirelli Tyre Holding N.V. - società attiva nel settore pneumatici - di cui possiede il 100% del capitale sociale;
- Pirelli Broadband Solutions S.p.A. - società attiva nel campo dei componenti, apparati e sistemi per telecomunicazioni - di cui possiede il 100% del capitale sociale;
- Olimpia - società che detiene il 18% del capitale di Telecom Italia S.p.A. rappresentato da azioni ordinarie - di cui possiede il 57,7% (ai fini IAS/IFRS 60,5%) del capitale sociale;
- Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A. - società attiva nel settore dei servizi ambientali - di cui possiede il 51% del capitale sociale.

La sede legale della società è a Milano, Via G. Negri 10, Italia.

1. PRINCIPI CONTABILI

Base per la presentazione

Ai sensi del regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, il bilancio consolidato del Gruppo Pirelli & C. è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2005 e alla loro "interpretazione" così come risultante dai documenti emessi dall'"International Financial Reporting Interpretations Committee" – IFRIC.

In data 8 novembre 2005, la Commissione Europea ha adottato il regolamento n. 1910/2005 che omologa, tra gli altri, le modifiche allo IAS 19 (benefici a dipendenti) approvate dallo IASB (International Accounting Standard Board) nel dicembre 2004.

Una delle modifiche introdotte consiste nella facoltà di riconoscere integralmente gli utili e perdite attuariali relativi a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo a benefici definiti direttamente nel patrimonio netto. Il Gruppo si è avvalso di tale opzione.

L'applicazione dell'opzione ha comportato una modifica degli effetti derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS pubblicati nella relazione semestrale al 30 giugno 2005, pari ad una diminuzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 di Euro 53 milioni.

In particolare, il paragrafo 1 "principi contabili", i dati comparativi al 31 dicembre 2004 e il paragrafo 4 "Transizione agli IAS/IFRS" riportati di seguito recepiscono ora gli effetti derivanti dall'adozione del regolamento.

Si precisa inoltre che tale effetto era già stato recepito nella relazione trimestrale al 30 settembre 2005, in quanto le suddette modifiche allo IAS 19, sebbene non ancora adottate dalla Comunità Europea, avevano già superato, alla data di pubblicazione della relazione trimestrale, l'iter autorizzativo di merito.

La revisione del bilancio consolidato viene effettuata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 159 del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58 e tenuto conto della raccomandazione CONSOB del 20 febbraio 1997, in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2005 che ha conferito l'incarico a detta società per il triennio 2005-2007. Il compenso pattuito per la revisione del bilancio consolidato per l'anno 2005 è pari a Euro 2.896 migliaia, comprensivo dei compensi relativi alla revisione limitata della Relazione Semestrale.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della PIRELLI & C. S.p.A., società Capogruppo, e delle controllate nelle quali la PIRELLI & C. S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

Nell'area di consolidamento rientrano oltre alle società controllate, le società collegate e le società controllate congiuntamente.

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2005, opportunamente modificati per uniformarli ai Principi Contabili di Gruppo.

I bilanci delle società controllate operanti in paesi ad alto tasso d'inflazione sono stati corretti per adeguarli al mutato potere d'acquisto delle monete locali secondo le regole della contabilità per l'inflazione.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in Euro applicando i cambi di fine anno per lo stato patrimoniale ed i cambi medi per il conto economico, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in paesi ad alta inflazione, il cui conto economico è stato convertito ai cambi di fine periodo.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza tra il risultato economico, convertito ai cambi medi, e il risultato economico incluso nel patrimonio netto, convertito ai cambi di fine periodo.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale, che prevede l'eliminazione delle operazioni intragruppo e di eventuali utili e perdite non realizzati. Le acquisizioni di società controllate sono contabilizzate secondo il "purchase method" dove attività, passività e passività potenziali assunte sono valutate al fair value alla data di acquisto.

L'eventuale eccedenza del corrispettivo pagato rispetto al fair value di attività, passività e passività potenziali assunte è iscritta come avviamento. Qualora negativo, l'avviamento è accreditato a conto economico.

La partecipazione in Shared Service Center, sebbene pari al 50%, si qualifica come controllata ed è pertanto consolidata integralmente in quanto Pirelli & C. S.p.A. ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società.

Nel bilancio della Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo al netto di eventuali perdite di valore.

Le partecipazioni in società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. Il valore di carico delle collegate include eventuali avviamenti pagati in sede di acquisizione. I risultati economici e gli eventuali movimenti di patrimonio netto delle società collegate sono rispettivamente recepiti nel conto economico e nel patrimonio netto consolidato.

Nel bilancio della Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore.

Le partecipazioni in società soggette a controllo congiunto sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Nel bilancio della Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. le partecipazioni in società soggette a controllo congiunto sono valutate al costo al netto di eventuali perdite di valore.

Gli effetti delle operazioni con società collegate e joint venture sono eliminati nella misura in cui non sono state realizzate con terzi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento è assoggettato a valutazione annuale volta ad individuare eventuali perdite di valore. L'avviamento è allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ai fini di tale valutazione.

Marchi e licenze

I marchi e le licenze sono valutati al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca di nuovi prodotti e/o processi sono spesi quando sostenuti. Non ci sono costi di sviluppo che abbiano i requisiti per essere capitalizzati.

Le vite utili delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Marchi e licenze	5 anni
Software	non più di 3 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate, ad eccezione dei terreni, che non sono ammortizzati e che sono valutati al costo, al netto delle perdite di valore accumulate.

Gli ammortamenti sono contabilizzati a partire dal mese in cui il cespite è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino ad esaurimento della vita utile oppure, per le dismissioni, fino all'ultimo mese di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Fabbricati	3% - 10%
Impianti	7% - 10%
Macchinari	5% - 10%
Attrezzature	10% - 33%
Mobili	10% - 33%
Automezzi	10% - 25%

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti e accreditati al conto economico lungo il periodo di ammortamento dei relativi beni.

Gli oneri finanziari relativi all'acquisto di un'immobilizzazione sono imputati a conto economico a meno che siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione ("qualifying asset").

Le miglorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

I pezzi di ricambio di valore rilevante sono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del cespite a cui si riferiscono; gli altri sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

I beni patrimoniali acquistati con contratto di leasing finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito. Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono valutati al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Impairment (perdita di valore) di immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali e investimenti immobiliari

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e gli investimenti immobiliari sono soggetti ad una verifica di perdita di valore ("impairment test").

La verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Per attività non soggette ad ammortamento, e per le immobilizzazioni immateriali e materiali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'impairment test è effettuato con frequenza annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce comprende le partecipazioni in altre imprese e gli altri titoli non detenuti allo scopo di negoziazione. Sono incluse nelle attività non correnti in quanto non c'è l'intenzione di cederle nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Sono valutate al costo di acquisto rettificato, ove applicabile, per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore. L'eventuale svalutazione non viene mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'avevano determinata.

Dal 1 gennaio 2005

Ai fini della loro valutazione, sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita

(“available for sale”) e sono valutate al “fair value”. Gli utili e le perdite sono riconosciute in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite durevoli di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto sono riversate a conto economico.

Eventuali perdite durevoli di valore di un’attività finanziaria classificata come disponibile per la vendita si cristallizzano e non sono ripristinate a conto economico.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzati alla data di regolamento.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra costo, determinato con il metodo FIFO, e presunto valore di realizzo.

Commesse a lungo termine

I costi e i ricavi relativi a commesse a lungo termine sono imputati a conto economico negli esercizi nei quali il lavoro è svolto. Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per determinare l’importo di costi e ricavi da riconoscere in conto economico quando è misurabile l’avanzamento della commessa e quando è probabile l’incasso dei ricavi contabilizzati a conto economico. Lo stato di avanzamento di una commessa è determinato con riferimento ai costi di commessa sostenuti alla data di bilancio come una percentuale dei costi totali stimati di commessa. I ricavi di commessa sono associati ai costi di commessa sostenuti per giungere allo stato di avanzamento.

L’importo lordo dovuto dai committenti per lavori di commessa, per tutte le commesse in corso per le quali i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate) eccedono la fatturazione ad avanzamento dei lavori, è rilevato nei crediti commerciali.

L’ammontare lordo dovuto ai committenti per lavori di commessa, per tutte le commesse in corso per le quali la fatturazione ad avanzamento eccede i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate), è rilevato nei debiti commerciali.

Quando è probabile che i costi della commessa saranno superiori ai ricavi totali, la perdita attesa è rilevata immediatamente a conto economico.

Crediti

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società sono allineati ai cambi di fine anno.

Dal 1 gennaio 2005

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value. Per i crediti di natura commerciale, il fair value coincide normalmente con il valore nominale. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società sono allineati ai cambi di fine anno.

I titoli *junior* inclusi nell’attivo non corrente sono classificati come crediti (loan and receivable) e sono valutati al costo ammortizzato, ridotto di eventuali perdite di valore.

L’eventuale perdita di valore dei titoli *junior* è rappresentata dalla differenza tra le previsioni dei flussi netti di cassa attesi dai portafogli Non Performing Loan sottostanti alla data di acquisizione dei titoli, e le previsioni dei flussi dei medesimi portafogli, aggiornate alla data di preparazione del

bilancio, dove entrambe le previsioni sono scontate al tasso di rendimento effettivo determinato alla data di acquisizione dei titoli *junior*.

Se vengono meno le ragioni che hanno comportato la svalutazione dei titoli *junior*, le perdite di valore iscritte in periodi precedenti sono annullate attraverso accredito al conto economico fino a concorrenza del valore d'iscrizione originario dei titoli.

Debiti

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I debiti sono valutati al valore nominale.

I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società sono allineati ai cambi di fine anno.

Dal 1 gennaio 2005

I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società sono allineati ai cambi di fine anno.

Titoli detenuti per la negoziazione

La voce comprende titoli acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine. Tali titoli sono classificati fra le attività correnti.

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Sono valutati al minore tra il costo di acquisto e quello desumibile dall'andamento del mercato.

Dal 1 gennaio 2005

Sono valutati al fair value con contropartita al conto economico. I costi accessori sono spesi nel conto economico.

Gli acquisti e le vendite di titoli detenuti per la negoziazione sono contabilizzati alla data di regolamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono depositi bancari, depositi postali, denaro e valori in cassa. Sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro del tipo a benefici definiti ("defined benefit plans") e gli altri benefici a lungo termine ("other long term benefits") sono soggetti a valutazioni attuariali. La passività iscritta in bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, al netto di eventuali attività a servizio dei piani.

Relativamente ai piani a benefici definiti, il Gruppo Pirelli & C. ha adottato l'opzione prevista dallo IAS 19 che consiste nel rilevare integralmente nel patrimonio netto gli utili/perdite attuariali nell'esercizio in cui si verificano.

Per gli altri benefici a lungo termine, gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti immediatamente a conto economico.

Il costo per interessi è classificato nel costo del lavoro.

Stock options

Le *stock options* si suddividono in due tipologie che prevedono modalità di contabilizzazione diverse in funzione delle caratteristiche del piano:

- *equity settled*: sono piani in cui al beneficiario viene concesso il diritto di acquistare azioni della società ad un prezzo prefissato qualora specifiche condizioni siano soddisfatte. In tali casi il *fair value* dell'opzione, determinato al momento dell'assegnazione, viene rilevato come costo a conto economico lungo la durata del piano con contropartita un incremento delle riserve di patrimonio netto;
- *cash settled*: sono piani che prevedono opzioni *put* a favore del beneficiario, abbinate ad opzioni *call* a favore dell'emittente, ovvero piani in cui il beneficiario riceve direttamente il controvalore monetario del beneficio derivante dall'esercizio della *stock option*. Il *fair value* della passività, rideterminato ad ogni chiusura, viene rilevato a conto economico durante il periodo di maturazione del piano. Le variazioni di *fair value* della passività successive alla data di maturazione vengono rilevate a conto economico.

Finanziamenti attivi

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I finanziamenti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Dal 1 gennaio 2005

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*. In seguito sono misurati al costo ammortizzato, determinato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Finanziamenti passivi

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I finanziamenti passivi sono valutati al valore nominale.

Dal 1 gennaio 2005

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*, al netto dei costi di transazione eventualmente sostenuti. In seguito sono misurati al costo ammortizzato, determinato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo non abbia un diritto incondizionato ad estendere la durata del finanziamento almeno oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Relativamente alle operazioni di copertura dei rischi di cambio a fronte di poste patrimoniali espresse in valuta diversa da quella funzionale, la differenza tra il cambio a pronti alla data dell'operazione e il cambio a pronti corrente alla fine dell'esercizio è rilevata a conto economico.

Relativamente alle operazioni di copertura dei rischi di cambio originati da transazioni future, i

risultati economici (differenza tra cambio a pronti alla data dell'operazione e cambio a pronti alla data di chiusura delle stesse) sono rilevati al momento in cui si realizzano le attività/passività oggetto di copertura.

La differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine degli strumenti derivati è imputata a conto economico per competenza (*pro rata* sulla durata del contratto).

Le operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse sono contabilizzate in relazione alla competenza degli interessi del relativo finanziamento.

Dal 1 gennaio 2005

Contabilizzazione degli strumenti derivati

Al momento della rilevazione iniziale, gli strumenti derivati sono valutati al fair value con contrapartita al conto economico. La valutazione successiva avviene sempre al fair value; gli aggiustamenti di fair value sono rilevati in conto economico, ad eccezione degli *interest rate swap* designati come strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*).

Derivati qualificabili come strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)

In tutti i casi in cui i derivati sono designati come strumenti di copertura ai fini dello IAS 39, il Gruppo documenta in modo formale, a partire dall'inizio della copertura stessa, la relazione di copertura tra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, gli obiettivi della gestione del rischio e la strategia perseguita nell'effettuare la copertura.

Il Gruppo documenta altresì la valutazione dell'efficacia dello strumento di copertura nel compensare le variazioni dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto. Tale valutazione è effettuata all'inizio della copertura e in misura continuativa per tutta la sua durata.

La porzione efficace dell'aggiustamento di fair value del derivato che è stato designato e che è qualificabile come strumento di copertura viene rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre la parte inefficace viene rilevata a conto economico.

Gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono riflessi nel conto economico nell'esercizio in cui l'elemento coperto produce un effetto sul conto economico. Quando uno strumento di copertura giunge a maturazione o è ceduto, oppure non soddisfa più le condizioni per essere designato come di copertura, i relativi aggiustamenti di fair value cumulati nel patrimonio netto rimangono sospesi nel patrimonio netto fino a che l'elemento coperto non manifesta i suoi effetti sul conto economico. Se si prevede che l'elemento coperto non genererà alcun effetto a conto economico, gli aggiustamenti di fair value cumulati nel patrimonio netto vengono immediatamente rilevati nel conto economico.

Derivati non qualificabili come strumenti di copertura

Gli aggiustamenti di fair value di strumenti derivati non qualificabili come strumenti di copertura sono rilevati immediatamente in conto economico.

Determinazione del fair value

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Il fair value degli *interest rate swap* è calcolato in base al valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. Il fair value dei contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine della data di bilancio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di Paese.

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale (metodo dell'allocazione globale) e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la probabilità di recupero futuro.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

Sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto in presenza di una perdita durevole di valore. A fronte di tale voce è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di libro.

Sono classificate tra le attività non correnti.

Dal 1 gennaio 2005

Le azioni proprie sono classificate a riduzione del patrimonio netto.

Nel caso di vendita, riemissione o cancellazione, gli utili o le perdite conseguenti sono classificate nel patrimonio netto.

Costi per operazioni sul capitale

Dal 1 gennaio 2004 al 31 dicembre 2004

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale della Capogruppo sono spesi in conto economico.

Dal 1 gennaio 2005

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale della Capogruppo sono contabilizzati a riduzione del patrimonio netto.

Conto economico

Il Gruppo Pirelli & C. ha optato per la classificazione dei costi per natura.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono valutati al "fair value" del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti o servizi.

Vendite di prodotti

I ricavi per vendite di prodotti sono rilevati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente;
- l'effettivo controllo sulla merce è cessato;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in modo attendibile.

Prestazioni di servizi

I ricavi per servizi sono rilevati con riferimento al loro completamento alla data di bilancio.

Per quanto attiene specificamente ai ricavi per prestazioni di servizi di Telecom Italia S.p.A., (società collegata della controllata congiunta Olimpia S.p.A. e i cui risultati vengono recepiti pro quota nel bilancio consolidato mediante la valutazione a patrimonio netto si veda in proposito al successiva

nota 10), i ricavi da attivazione del servizio telefonico e da ricarica delle carte prepagate (nonché i relativi costi) vengono differiti lungo la durata attesa del rapporto con la clientela.

I costi per l'acquisizione e la fidelizzazione della clientela sono contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi ricevuti da società collegate sono registrati a riduzione del valore della partecipazione.

Informativa di Settore

Il settore d'attività (segmento primario) è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce un singolo prodotto o servizio o un insieme di prodotti e servizi collegati, ed è soggetta a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori d'attività del Gruppo.

Il settore geografico (segmento secondario) è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce un singolo prodotto o servizio o un insieme di prodotti e servizi collegati, ed è soggetta a rischi e a benefici diversi da quelli relativi a componenti che operano in altri ambienti economici.

Principi contabili per i paesi ad alta inflazione

Le società del Gruppo operanti in paesi ad alta inflazione rideterminano i valori dei rispettivi bilanci originari per eliminare gli effetti distorsivi dovuti alla perdita di potere d'acquisto della moneta. Il tasso di inflazione utilizzato ai fini dell'adozione della contabilità per l'inflazione corrisponde all'indice dei prezzi al consumo.

Le Società operanti in paesi nei quali il tasso cumulato di inflazione nell'arco di un triennio approssima o supera il 100% adottano la contabilità per l'inflazione e la interrompono nel caso in cui il tasso cumulato di inflazione nell'arco di un triennio scenda al di sotto del 100%.

Gli utili e le perdite sulla posizione monetaria netta sono imputati nel conto economico.

2. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente sulla base di linee guida definite dalla Direzione Generale Finanza e approvate dall'Amministratore Delegato. Tali linee guida definiscono le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne specificano modalità e limiti operativi. Secondo tali direttive, il Gruppo utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie o a future transazioni. La gestione dei rischi finanziari è centralizzata presso la Tesoreria di Gruppo, l'unico organo con il compito di valutare i rischi ed effettuare le relative coperture. Tesoreria di Gruppo agisce direttamente sul mercato per conto delle Unità Operative e, laddove non può operare direttamente per vincoli esterni, coordina l'attività delle Unità di Tesoreria Locali.

Tipologia di rischi coperti

Rischio di cambio

Il Gruppo è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio di cambio, gestito centralmente da Tesoreria di Gruppo.

Le Unità Operative sono responsabili della raccolta di tutte le informazioni inerenti le posizioni soggette a rischio cambio, per la gestione del quale stipulano contratti a termine con Tesoreria di Gruppo.

Tesoreria di Gruppo è responsabile di valutare e gestire la posizione netta per ogni valuta, in accordo con le linee guida e i vincoli prefissati, mediante la negoziazione sul mercato di contratti derivati, tipicamente contratti a termine.

I contratti a termine in essere tra le Unità Operative e Tesoreria di Gruppo così come quelli tra Tesoreria di Gruppo e il mercato non sono designati come strumenti di copertura ai sensi dello IAS 39, sebbene siano posti in essere allo scopo di gestire i rischi.

Rischio di credito

Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni del rischio di credito. Le linee guida in essere sono tali da assicurare un'adeguata valutazione della solidità finanziaria dei clienti.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili, la disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito *committed* e/o la capacità di chiudere posizioni aperte sul mercato. Per la natura dinamica dei business in cui opera, il Gruppo privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito *committed*.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente da debiti finanziari a lungo termine. I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo ad un rischio di cash flow, i debiti a tasso fisso espongono il Gruppo ad un rischio di fair value.

La politica di Gruppo è quella di avere circa il 70% dei debiti finanziari a lungo termine a tasso fisso.

Il Gruppo gestisce il rischio di cash flow sui tassi di interesse anche mediante il ricorso a contratti derivati, tipicamente *interest rate swap*, che trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

La designazione di tali derivati come strumenti di copertura ai fini dello IAS 39 viene decisa caso per caso e autorizzata centralmente dalla Direzione Generale Finanza e dalla Direzione Generale Amministrazione e Controllo.

3. STIME E ASSUNZIONI

La preparazione del bilancio consolidato comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali, alla definizione delle vite utili delle immobilizzazioni materiali, alla recuperabilità dei crediti e al riconoscimento/valutazioni dei fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

Le stime e assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono:

a) Olimpia

La partecipazione in Telecom Italia S.p.A. (di seguito TI), posseduta da Pirelli per il tramite di Olimpia S.p.A., partecipazione controllata congiuntamente, costituisce un pacchetto in grado di esercitare una significativa influenza, ma non il controllo, sulla partecipata TI (c.d. pacchetto *control oriented*). Di conseguenza, Olimpia consolida all'*equity* la partecipazione TI e Pirelli in trasparenza:

- a) nel bilancio consolidato IAS/IFRS consolida all'*equity* la partecipazione TI secondo quanto previsto dallo IAS 28 e assoggetta il valore di carico della partecipazione ad *impairment test* annuale sulla base dei criteri dello IAS 36;
- b) nel bilancio separato IAS/IFRS iscrive la partecipazione TI al costo.

Il test di impairment nel bilancio consolidato di Pirelli

Lo IAS 36 *Impairment of assets* stabilisce che la configurazione di valore da adottare per il test di *impairment* delle partecipazioni iscritte all'*equity* sia il valore recuperabile. Il Principio definisce il valore recuperabile come il maggiore fra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il Principio stabilisce anche che non è necessario stimare entrambe le configurazioni di valore in quanto per verificare l'assenza di riduzioni di valore dell'attività è sufficiente che una delle due configurazioni di valore risulti superiore al valore contabile. Nello specifico caso il valore contabile è rappresentato dal valore di carico dell'azioni ordinarie Telecom Italia implicito nella valutazione all'*equity* (nel bilancio consolidato) ed al costo (nel bilancio separato) della partecipazione in Olimpia.

La configurazione di valore di riferimento assunta ai fini dell'*impairment test* della partecipazione in Olimpia (ed in trasparenza in Telecom Italia) è il *fair value* dedotti i costi di vendita. Poiché lo scambio di partecipazioni *control oriented* nel settore degli *incumbent* telefonici europei non costituisce un mercato attivo ai sensi IAS/IFRS, la stima del *fair value* della partecipazione in Telecom Italia deve basarsi sull'applicazione di una tecnica di valutazione (*estimation technique*). Lo IAS 36.BCZ15 stabilisce che in assenza di un mercato attivo – quale è il caso di un pacchetto *control oriented* – ai fini della stima del valore recuperabile dell'attività finanziaria (da confrontare con il suo valore contabile ai fini dell'*impairment test*) è necessario far riferimento allo IAS 39 laddove si tratta di strumenti finanziari non quotati. Lo IAS 39.AG74 chiarisce che la determinazione del *fair value* di uno strumento finanziario non quotato in un mercato attivo si basa su tecniche di valutazione quali i multipli delle transazioni e delle società comparabili, il DCF ed i modelli di *option pricing*.

Lo IAS 39.AG75 chiarisce che lo scopo del modello di valutazione deve essere la stima del prezzo fattibile dello strumento finanziario in ipotesi di sua cessione alla data del bilancio e che il modello di valutazione deve fare massimo uso di input di mercato. Più in particolare il modello di valutazione deve incorporare tutti i fattori che i partecipanti al mercato considererebbero nello stabilire il prezzo dello specifico strumento finanziario (nel nostro caso l'azione ordinaria costituente un pacchetto

control oriented) e deve essere coerente con i modelli economici di *pricing* dei titoli finanziari. Le tecniche di valutazione utilizzate ai fini della stima del fair value, dedotti i costi di vendita, della partecipazione in Olimpia ed in trasparenza in Telecom Italia hanno fatto riferimento a due principali famiglie di criteri: i multipli di società e di transazioni comparabili e i modelli di *option pricing*.

b) Goodwill

Il Gruppo annualmente verifica se il goodwill debba essere assoggettato a “impairment” in accordo con i principi contabili.

I valori recuperabili sono stati determinati basandosi sulla determinazione del “valore in uso”. Tali calcoli richiedono l’uso di stime.

4. TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS

4.1. Basi per la preparazione del bilancio di apertura

Il bilancio d’apertura alla data di transizione degli IAS/IFRS (1 Gennaio 2004) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi IAS/IFRS;
- non sono state rilevate quelle attività e passività la cui iscrizione non è permessa dai principi IAS/IFRS;
- opportune riclassifiche sono state effettuate per assicurare la corretta classificazione in base ai nuovi principi IAS/IFRS; gli IAS/IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli IAS/IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

Si precisa che la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili si basano sui principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2005 e sulla loro “interpretazione” così come risultante dai documenti emessi dall’ “International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC”.

Viene allegata la relazione sull’attività di verifica svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sui saldi patrimoniali di apertura IAS/IFRS al 1 Gennaio 2004, sul patrimonio netto e sul risultato IAS/IFRS al 31 Dicembre 2004 e sul patrimonio netto di apertura IAS/IFRS al 1 Gennaio 2005 per effetto dell’introduzione degli IAS 32 e 39.

Il Gruppo Pirelli ha applicato i principi contabili riportati nel precedente paragrafo 1 adottando un approccio retrospettico, salvo le eccezioni all’applicazione retrospettica previste dall’IFRS 1 e i casi nei quali ha scelto di applicare le esenzioni concesse dall’IFRS 1.

Le eccezioni all’applicazione retrospettica previste dall’IFRS 1 sono relative a:

1. eliminazione dal bilancio di attività e passività finanziarie: le disposizioni previste dallo IAS 39 devono essere applicate prospetticamente a partire dal 01/01/2004;
2. contabilizzazione di operazioni di copertura: l’*hedge accounting* deve essere applicato a transazioni che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 39 in maniera prospettica a partire dalla data di transizione agli IAS 32 e 39 (01/01/2005);
3. stime: le stime effettuate secondo gli IAS/IFRS alla data di transizione agli IAS/IFRS devono essere conformi a quelle effettuate alla stessa data secondo i precedenti Principi Contabili, a meno che non vi siano prove oggettive che tali stime erano errate e salvo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili;
4. attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate: nel caso in cui la data di transizione agli IAS/IFRS sia antecedente al 01/01/2005, i requisiti previsti dall’IFRS 5 per la classificazione delle attività non correnti come possedute per la vendita o attività operative cessate devono essere applicati prospetticamente a partire dal 01/01/2005.

Le esenzioni opzionali scelte dal Gruppo sono di seguito indicate:

1. aggregazioni di imprese: il Gruppo Pirelli & C. ha scelto di adottare l'IFRS 3 in maniera prospettica a partire dal 1 gennaio 2004;
2. riserva di conversione: il Gruppo Pirelli & C. si avvale dell'esenzione concessa dall'IFRS 1 che prevede, alla data di transizione, l'azzeramento della riserva di conversione risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 in contropartita delle altre riserve di patrimonio netto;
3. strumenti finanziari: il Gruppo Pirelli & C. si avvale dell'esenzione che prevede il differimento al 1 gennaio 2005 dell'adozione dello IAS 32 e dello IAS 39 nella rilevazione e nella valutazione degli strumenti finanziari. Tutti gli strumenti finanziari così come definiti dallo IAS 32 e IAS 39 sono stati pertanto valutati coerentemente con i principi applicati nel bilancio consolidato redatto secondo i principi italiani ai fini della predisposizione dei saldi di apertura IAS/IFRS al 1 gennaio 2004, del conto economico e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2004;
4. designazione di strumenti finanziari: il Gruppo Pirelli & C. si avvale dell'esenzione che consente di designare le attività e passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico o disponibili per la vendita alla data di transizione (01/01/2005) anziché alla data di rilevazione iniziale prevista dallo IAS 39;
5. valutazione di immobili, impianti e macchinari: l'IFRS 1 consente di valutare gli immobili, impianti e macchinari al valore equo (fair value) e utilizzare tale valore come sostituto del costo alla data di transizione agli IAS/IFRS (1° gennaio 2004); il Gruppo Pirelli & C. si avvale di tale esenzione.

Le altre esenzioni previste dall'IFRS 1 non sono applicabili al Gruppo Pirelli & C..

4.2. Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004, al 1 gennaio 2005 e del risultato 2004

	1/1/2004	Risultati 2004	Dividendi	Altri 31/12/2004 movimenti	adozione IAS 32/39	1/1/2005	
(in milioni di euro)							
Patrimonio Netto Totale Principi Italiani	3.678	274	(132)	268	4.088	-	4.088
1 Goodwill	-	36			36		36
2 Altre immobilizzazioni immateriali	(25)	1			(24)		(24)
3 Impairment	(22)	4			(18)		(18)
4 Ricambi	(27)	(2)			(29)		(29)
5 Benefici per i dipendenti	(157)	9		(53)	(201)		(201)
6 Riconoscimento ricavi cessione immobili	(9)	(2)			(11)		(11)
7 Stock options	-	(6)		1	(5)		(5)
8 Valutazione di Olimpia	(21)	1			(20)	(31)	(51)
9 Altro	(10)	(8)		2	(16)		(16)
10 Azioni proprie						(5)	(5)
11 Valutazione a fair value di titoli						242	242
12 Strumenti finanziari						(69)	(69)
Imposte differite	44	(3)			41		41
Differenza Principi Italiani - IAS/IFRS su PN Totale	(227)	30		(50)	(247)	137	(110)
Patrimonio Netto Totale IAS/IFRS	3.451	304	(132)	218	3.841	137	3.978
Patrimonio Netto di terzi Principi Italiani	249	57	(23)	69	352		352
Differenza Principi Italiani - IAS/IFRS su PN di terzi	(6)	(4)		(3)	(13)		(13)
Patrimonio Netto di terzi IAS/IFRS	243	53	(23)	66	339		339
Patrimonio Netto di Competenza Principi Italiani	3.429	217	(109)	199	3.736		3.736
Differenze Principi Italiani - IAS/IFRS su PN di Competenza	(221)	34		(47)	(234)	137	(97)
Patrimonio Netto di Competenza IAS/IFRS	3.208	251	(109)	152	3.502	137	3.639

4.3 Note esplicative al prospetto di riconciliazione predisposto in accordo al IFRS 1

Di seguito sono illustrate le principali rettifiche derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS su patrimonio netto al 1 gennaio 2004, al 31 dicembre 2004 e al 1 gennaio 2005 per effetto dell'introduzione degli IAS 32 e 39, nonché sul risultato 2004.

Effetti su patrimonio netto al 1 gennaio 2004, risultato 2004 e patrimonio netto al 31 dicembre 2004

1. Goodwill:

in base agli IAS/IFRS (IAS 38), l'avviamento non deve essere più ammortizzato sistematicamente nel conto economico ma assoggettato ad una valutazione, effettuata almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore ("impairment test"). Tale diverso criterio determina un maggior risultato dell'esercizio 2004 pari a Euro 36 milioni, dovuto allo storno dell'ammortamento contabilizzato nell'esercizio secondo i Principi Contabili Italiani.

2. Altre Immobilizzazioni immateriali:

alcune tipologie di costi, capitalizzabili in base ai Principi Contabili Italiani, non presentano i requisiti di capitalizzabilità in base allo IAS 38 (ad esempio costi di impianto e ampliamento, costi di start up, spese relative ad operazioni sul capitale, ecc.). La situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 risente di una diminuzione del patrimonio netto per effetto dello storno di tali immobilizzazioni immateriali pari a Euro 25 milioni. L'effetto positivo sul risultato dell'esercizio 2004 è pari a Euro 1 milione, dovuto ai minori ammortamenti dell'anno al netto delle spese dell'esercizio non più capitalizzate.

3. Impairment (perdita di valore) di immobilizzazioni:

sono stati adottati i modelli di impairment test previsti dallo IAS 36 mediante:

- individuazione delle unità generatrici di flussi di cassa (di seguito *cash generating unit*);
- allocazione di eventuali avviamenti allocabili alle *cash generating unit*;
- in presenza di indicatori di impairment, è stato determinato il valore d'uso della *cash generating unit* che è stato confrontato con il valore contabile ai fini della verifica di eventuali perdite;
- a seguito dei calcoli di cui sopra sono emerse svalutazioni da operare in due unità operanti nel Settore Cavi e Sistemi Energia (Turchia e Indonesia), che costituiscono delle *cash generating unit*;
- le svalutazioni sono state allocate agli avviamenti e alle attività delle due *cash generating unit* in base ai criteri stabiliti dallo IAS 36;
- pertanto la situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 risente di svalutazioni di alcune immobilizzazioni pari a Euro 22 milioni (di cui Euro 15 milioni allocati sulle immobilizzazioni ed Euro 7 milioni allocati sull'avviamento);
- il risultato dell'esercizio 2004 beneficia di un incremento pari a Euro 4 milioni, dovuto ai corrispondenti minori ammortamenti.

4. Ricambi:

i pezzi di ricambio di valore rilevante relativi a impianti e macchinari precedentemente rilevati come scorte in base allo IAS 16 devono essere capitalizzati e ammortizzati in base alla vita utile del cespite al quale si riferiscono. I ricambi di valore irrilevante sono spesati a conto economico quando la spesa è sostenuta. La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2004 risente di una diminuzione del patrimonio netto di apertura pari a Euro 27 milioni. Il risultato dell'esercizio 2004 risente di una diminuzione pari a Euro 2 milioni.

5. Benefici per i dipendenti:

in base allo IAS 19 i benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro ("post employment benefits") del tipo a benefici definiti e gli altri benefici a lungo termine ("other long term benefits")

sono soggetti a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale del beneficio maturato alla data di bilancio. La situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 risente di una diminuzione del patrimonio netto pari a Euro 157 milioni sostanzialmente riconducibile ai piani esistenti in UK e USA. Il risultato dell'esercizio 2004 beneficia di minori costi dell'anno pari a Euro 9 milioni per effetto del riconoscimento completo degli utili/perdite attuariali, precedentemente ripartite sulla vita residua dei partecipanti ai piani.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2004 presenta un ulteriore decremento pari a Euro 53 milioni derivante dal riconoscimento degli utili/perdite attuariali dell'anno 2004.

6. Riconoscimento ricavi relativi a cessione di immobili:

secondo lo IAS 18 i ricavi relativi alla vendita di beni immobili devono essere normalmente rilevati quando la proprietà è trasferita all'acquirente. In alcuni casi la vendita può non interrompere il coinvolgimento del venditore, quindi i rischi e benefici relativi alla proprietà non sono, di fatto, trasferiti. La natura e la dimensione del coinvolgimento del venditore determinano il modo in cui l'operazione deve essere rilevata. La situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 secondo gli IAS/IFRS risente di una diminuzione del patrimonio netto dovuta al differimento di parte del risultato di alcune transazioni immobiliari pari a Euro 9 milioni. Il risultato dell'esercizio 2004 risente di una diminuzione pari a Euro 2 milioni.

7. Stock options:

l'IFRS 2 prevede il riconoscimento del costo a conto economico a fronte dei piani di stock options riconosciuti ai dipendenti.

La situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2004 risente di una diminuzione del patrimonio netto per effetto della rilevazione di costi connessi ai piani di stock options concessi dal Gruppo Pirelli Real Estate pari a Euro 0,2 milioni. Il risultato dell'esercizio 2004 risente di una diminuzione pari a Euro 6,4 milioni, per effetto della rilevazione di tali costi con contropartita un incremento delle riserve di patrimonio netto pari a Euro 0,7 milioni (relativamente a stock options equity settled) e un incremento dei debiti pari a Euro 5,7 milioni (relativamente a stock options cash settled).

8. Valutazione di Olimpia:

Olimpia, in base allo IAS 31, si qualifica come una partecipazione a controllo congiunto, valutata con il metodo del patrimonio netto; il patrimonio netto di competenza di Olimpia deve quindi essere determinato in base agli IAS/IFRS. In base allo IAS 28, la partecipazione detenuta da Olimpia in Telecom Italia si qualifica come collegata e deve essere pertanto consolidata con il metodo del patrimonio netto.

In base agli IAS/IFRS l'impegno di Olimpia all'acquisto di n. 124,1 milioni di azioni Telecom Italia (che secondo i principi contabili italiani è evidenziato nei conti d'ordine del bilancio Olimpia) deve essere contabilizzato come partecipazione al costo d'acquisto in contropartita al debito. Il debito deve poi essere attualizzato alla data di sottoscrizione del contratto (novembre 2001).

Gli oneri finanziari generatisi fino alla data della transizione IAS/IFRS (1 gennaio 2004) devono essere portati a diretta diminuzione del patrimonio netto di Olimpia (Euro 41 milioni). Il decremento del patrimonio netto di competenza Pirelli è pari a Euro 21 milioni.

Il risultato dell'esercizio 2004 IAS di Olimpia presenta un decremento di Euro 2 milioni per effetto della valutazione a patrimonio netto della collegata Telecom Italia S.p.A (incremento di Euro 17 milioni) a cui si contrappongono gli oneri finanziari derivanti dalla attualizzazione del debito relativo all'impegno per l'acquisto a termine indicato in precedenza (decremento di Euro 19 milioni).

L'effetto per il bilancio di Pirelli & C. è un decremento del risultato di competenza Olimpia pari a Euro 1 milione.

A ciò si deve aggiungere che, in base agli IAS/IFRS (IAS 38), l'avviamento non deve essere più ammortizzato sistematicamente nel conto economico ma deve essere assoggettato ad una valutazione, effettuata almeno annualmente, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore ("impairment test"). Tale diverso criterio determina un maggior risultato dell'esercizio 2004 pari a Euro 2 milioni, dovuto allo storno dell'ammortamento contabilizzato su Olimpia.

L'effetto netto sul bilancio 2004 Pirelli & C. derivante dalla valutazione di Olimpia è pertanto un incremento di risultato pari a Euro 1 milione.

Effetti su patrimonio netto al 1 gennaio 2005 dovuti all'introduzione degli IAS 32 e 39

8. Valutazione di Olimpia:

la situazione patrimoniale di apertura risente di una diminuzione del patrimonio netto pari a Euro 31 milioni per effetto della quota di competenza Pirelli della valutazione a fair value dell'interest rate swap detenuto da Olimpia.

10. Azioni proprie:

tali azioni, secondo gli IAS/IFRS, non possono più essere iscritte all'attivo ma devono essere portate a riduzione del capitale sociale (per il valore nominale) e degli utili portati a nuovo (per l'importo eccedente). La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005 risente di una diminuzione del patrimonio netto per effetto di tale differente esposizione in bilancio in base agli IAS/IFRS pari a Euro 5 milioni.

11. Valutazione a fair value di titoli:

l'incremento del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 pari a Euro 242 milioni è dovuto ai seguenti effetti:

- le partecipazioni incluse nelle immobilizzazioni finanziarie in base ai Principi Contabili Italiani sono classificate per gli IAS/IFRS come attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale"), e devono essere valutate a fair value con contropartita patrimonio netto (IAS 39). La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005 beneficia di un incremento del patrimonio netto pari a Euro 226 milioni;
- i titoli detenuti per scopi di negoziazione sono classificati ai fini IAS/IFRS come attività finanziarie "held for trading", e devono essere valutate a fair value, con contropartita nel conto economico. La situazione patrimoniale al 1 gennaio 2005 beneficia di un incremento del patrimonio netto pari a Euro 16 milioni.

12. Strumenti finanziari:

la diminuzione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005 pari a Euro 69 milioni è principalmente dovuta al premio di uscita concesso a Hopa nell'ambito dei patti parasociali di Olimpia. Tale premio, contabilizzato pro rata temporis in base ai Principi Contabili Italiani, ha natura di debito in base agli IAS/IFRS (IAS 32), e pertanto deve essere iscritto tra le passività del gruppo, al suo valore attuale, in contropartita del patrimonio netto.

4.4. Analisi degli effetti dovuti all'applicazione degli IAS/IFRS sulla Posizione Finanziaria Netta (voce non prevista dagli IAS/IFRS)

Di seguito si riepilogano i principali effetti sulla posizione finanziaria passiva netta consolidata al 31 dicembre 2004 dovuti all'introduzione degli IAS/IFRS e al 1 gennaio 2005 a seguito dell'adozione degli IAS 32 e 39:

		(in milioni di euro)
PFN Principi Italiani 31/12/2004		1.469
1 Effetto put banche Olimpia	130	
2 Effetti su Gruppo Pirelli Real Estate	5	
Altro	(3)	
		132
PFN IAS/IFRS 31/12/2004		1.601
3 Titoli detenuti per la negoziazione		(16)
PFN IAS/IFRS 01/01/2005		1.585

1. Opzioni put su Olimpia detenute dalle banche socie:

in base agli IAS/IFRS, una parte delle opzioni put su Olimpia S.p.A., detenute dalle banche socie, implicano che i benefici economici relativi al possesso della partecipazione in Olimpia sono, per la parte preponderante, trasferiti da subito a Pirelli. Ciò comporta l'aumento della partecipazione in contropartita del debito comprensivo del derivato per un ammontare pari a Euro 130 milioni.

2. Effetti su Gruppo Pirelli & C. Real Estate:

tali effetti sono principalmente riconducibili alla rilevazione di un debito finanziario pari al beneficio sulla posizione finanziaria netta precedentemente originatosi per la vendita di quote di società controllate che ai fini IAS/IFRS non può essere riconosciuta a causa degli impegni derivanti da opzioni put concesse e opzioni call ottenute, per un valore di Euro 5 milioni.

3. Valutazione a "fair value" dei titoli detenuti per la negoziazione:

per effetto dell'adozione dello IAS 39, l'adeguamento al "fair value" dei titoli detenuti per la negoziazione ("held for trading") comporta un miglioramento della posizione finanziaria netta al 1 gennaio 2005 pari a Euro 16 milioni.

5. INFORMATIVA DI SETTORE

Per il Gruppo Pirelli & C. il settore di attività costituisce il segmento primario, mentre l'area geografica rappresenta il segmento secondario.

a) segmento primario – settore di attività

Al 31 dicembre 2005 le attività del Gruppo sono suddivise sulla base di cinque principali settori di attività :

- Pneumatici
- Broadband
- Ambiente
- Immobiliare (Pirelli & C Real Estate)
- Partecipazione Olimpia

La parte rimanente è costituita da società finanziarie e altre società di servizi. Nessuna di queste costituisce un settore autonomo di attività.

I risultati suddivisi per settore relativi alle attività in funzionamento al 31 dicembre 2005 sono i seguenti:

ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(in migliaia di Euro)					TOTALE 31/12/2005	
	Pneumatici	Broadband	Ambiente	Immobiliare	Olimpia		Altro
Vendite a Terzi	3.632.667	112.155	59.907	690.330		50.610	4.545.669
Vendite a Gruppo	256	19	1.562	9.849		(11.686)	-
TOTALE VENDITE	3.632.923	112.174	61.469	700.179		38.924	4.545.669
MARGINE OPERATIVO LORDO	518.060	(6.330)	(2.034)	92.845		(34.944)	567.597
Ammortamento immobil. materiali	(181.816)	(644)	(582)	(5.224)		(8.772)	(197.038)
Ammortamento immobil. immateriali	(7.462)	(51)	(1.007)	(3.743)		(3.377)	(15.640)
RISULTATO OPERATIVO	328.782	(7.025)	(3.623)	83.878		(47.093)	354.919
Quote risultato società valutate ad equity	17.579			98.787	152.486	(17.486)	251.366
Proventi/Oneri finanziari							(65.372)
Dividendi							26.694
Valutazione attività finanziarie							(90.069)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE							477.538
Imposte							(128.484)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO							349.054

I risultati suddivisi per settore relativi alle attività in funzionamento al 31 dicembre 2004 sono i seguenti:

ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO						(in migliaia di Euro)	
	Pneumatici	Broadband	Ambiente	Immobiliare	Olimpia	Altro	TOTALE
							31/12/2004
Vendite a Terzi	3.252.910	62.997	1.921	576.835		72.286	3.966.949
Vendite a Gruppo	284	-	-	9.394		(9.678)	-
TOTALE VENDITE	3.253.194	62.997	1.921	586.229		62.608	3.966.949
MARGINE OPERATIVO LORDO	452.461	(8.018)	(1.979)	49.914		(22.020)	470.359
Ammortamento immobil. materiali	(168.188)	(215)	(33)	(5.301)		(8.031)	(181.768)
Ammortamento immobil. immateriali	(9.481)	(165)	(140)	(5.580)		(4.382)	(19.748)
RISULTATO OPERATIVO	274.792	(8.398)	(2.152)	39.033		(34.430)	268.843
Quote risultato società valutate ad equity	30			93.763	6.572	(597)	99.768
Proventi/Oneri finanziari							(72.871)
Dividendi							20.998
Valutazione attività finanziarie							(12.745)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE							303.993
Imposte							(87.078)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO							216.915

Il metodo di valorizzazione delle vendite infrasettoriali è uguale a quello applicato nel caso di vendite a terzi.

Le attività, le passività e gli investimenti suddivisi per settore al 31 dicembre 2005 sono i seguenti:

						(in migliaia di Euro)	
	Pneumatici	Broadband	Ambiente	Immobiliare	Olimpia	Altro	TOTALE
							31/12/2005
Attività dei Settori	2.716.447	39.172	32.395	723.544		458.290	3.969.848
Partecipazioni in società collegate e joint ventures	3.992	-	642	239.200	4.247.944	51.124	4.542.902
Attività non allocate							2.296.171
TOTALE ATTIVITA'	2.720.439	39.172	33.037	962.744	4.247.944	509.414	10.808.921
Passività dei Settori	1.538.913	56.947	16.304	452.598	-	745.697	2.810.459
Passività non allocate							2.384.656
TOTALE PASSIVITA'	1.538.913	56.947	16.304	452.598	-	745.697	5.195.115
Investimenti materiali	208.326	3.377	510	7.932	-	13.479	233.624
Investimenti immateriali	4.004	242	531	3.108	-	950	8.835

Le attività, le passività e gli investimenti suddivisi per settore al 31 dicembre 2004 sono i seguenti:

						(in migliaia di Euro)		
	Pneumatici	Broadband	Ambiente	Immobiliare	Olimpia	Attività cedute	Altro	TOTALE
							31/12/2004	
Attività dei Settori	2.256.844	41.092	29.909	579.911	-	1.868.874	439.664	5.216.294
Partecipazioni in società collegate e joint ventures	4.927	-	-	206.919	2.704.406	18.492	49.643	2.984.387
Attività non allocate								2.116.783
TOTALE ATTIVITA'	2.261.770	41.092	29.909	786.831	2.704.406	1.887.366	489.307	10.317.464
Passività dei Settori	1.128.411	48.850	11.412	340.074	-	1.099.321	442.176	3.070.244
Passività non allocate								3.406.261
TOTALE PASSIVITA'	1.128.411	48.850	11.412	340.074	-	1.099.321	442.176	6.476.505
Investimenti materiali	190.452	1.312	344	4.731	-	85.120	14.471	296.430
Investimenti immateriali	10.417	-	-	17.495	-	7.701	3.847	39.460

Il segmento "Attività cedute" è costituito dai Settori Cavi e Sistemi Energia e Telecom, ceduti nel corso del 2005.

Le attività dei settori sono costituite principalmente da immobilizzazioni materiali e immateriali, beni

oggetto di leasing finanziario, rimanenze, crediti commerciali e altri crediti ed escludono crediti finanziari, attività finanziarie disponibili per la vendita, titoli detenuti per la negoziazione e attività fiscali sia correnti che differite.

Le passività comprendono principalmente debiti commerciali e altri debiti, anticipi da clienti, fondi rischi, fondi del personale ed escludono debiti finanziari e passività fiscali sia correnti che differite.

Gli investimenti sono relativi principalmente all'acquisto di impianti e macchinari.

b) segmento secondario – area geografica

Di seguito si riportano le vendite per area geografica. Sono allocate sulla base del paese in cui risiede il cliente.

Aree geografiche	(in migliaia di Euro)			
	2005		2004	
Europa:				
- Italia	1.438.741	31,65%	1.248.559	31,48%
- Resto Europa	1.627.949	35,81%	1.416.428	35,69%
America del Nord	320.483	7,04%	245.383	6,19%
Centro America e America del Sud	773.939	17,03%	729.657	18,40%
Oceania, Africa ed Asia	384.557	8,47%	326.922	8,24%
	4.545.669	100%	3.966.949	100%

Di seguito si riportano le attività per area geografica. Sono allocate sulla base del paese in cui sono localizzate le attività stesse.

Attività	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Europa		
- Italia	8.119.258	6.191.569
- Resto Europa	1.850.562	2.707.108
America del Nord	142.698	348.374
Centro America e America del Sud	621.373	913.059
Oceania, Africa e Asia	75.030	157.354
	10.808.921	10.317.464

Di seguito si riportano gli investimenti per area geografica. Sono allocati sulla base del paese in cui sono localizzate le attività.

Investimenti	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Europa		
- Italia	60.133	82.617
- Resto Europa	85.426	70.052
America del Nord	7.100	9.400
Centro America e America del Sud	87.600	77.200
Oceania, Africa e Asia	2.200	3.800
Attività cedute	-	92.821
	242.459	335.890

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2005		31/12/2004			
	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni e migliorie	67.272	-	67.272	127.834	-	127.834
Fabbricati	616.589	(274.890)	341.699	983.891	(452.466)	531.425
Impianti e Macchinari	2.421.571	(1.449.690)	971.881	3.550.203	(2.441.975)	1.108.228
Attrezzature industriali e commerciali	509.673	(387.135)	122.538	524.285	(404.222)	120.063
Altri beni	249.667	(181.085)	68.582	490.477	(297.180)	193.297
	3.864.772	(2.292.800)	1.571.972	5.676.690	(3.595.843)	2.080.847

(in migliaia di Euro)

	Movimenti Valore Lordo								
	31/12/2004	31/12/04	Variaz.	Diff. da	Incr.	Decr.	Riclas.	Altro	31/12/2005
		Attività perimetro cedute		conv.					
Terreni e migliorie	127.834	(64.014)		2.178	2.118	(3.410)	964	1.602	67.272
Fabbricati	983.891	(445.107)		30.813	49.800	(15.335)	1.553	10.974	616.589
Impianti e Macchinari	3.550.203	(1.538.035)	72.333	178.380	120.706	(29.836)	11.631	56.189	2.421.571
Attrez.indust.e commerc.	524.285	(96.449)		27.134	34.460	(9.392)	14.976	14.659	509.673
Altri beni	490.477	(221.919)		13.870	26.540	(14.696)	(29.124)	(15.481)	249.667
	5.676.690	(2.365.524)	72.333	252.375	233.624	(72.669)	-	67.943	3.864.772

(in migliaia di Euro)

	Movimenti Fondo Ammortamento								
	31/12/2004	31/12/04	Variaz.	Diff. da	Riclas.	Decr.	Amm.ti e svalutaz.	Altro	31/12/2005
		Attività perimetro cedute		conv.					
Fabbricati	(452.466)	214.915		(15.547)	138	5.828	(21.490)	(6.268)	(274.890)
Impianti e Macchinari	(2.441.975)	1.202.630		(75.253)	1.192	20.172	(119.617)	(36.839)	(1.449.690)
Attrez.indust.e commerc.	(404.222)	83.559		(19.710)	(3)	5.022	(40.891)	(10.890)	(387.135)
Altri beni	(297.180)	129.342		(7.018)	(1.327)	12.076	(18.066)	1.088	(181.085)
	(3.595.843)	1.630.446	-	(117.528)	-	43.098	(200.064)	(52.909)	(2.292.800)

(in migliaia di Euro)

	Movimenti Valore Netto									
	31/12/2004	31/12/04	Variaz.	Diff. da	Incr.	Decr.	Riclas.	Amm.ti e svalutaz.	Altro	31/12/2005
		Attività perimetro cedute		conv.						
Terreni e migliorie	127.834	(64.014)		2.178	2.118	(3.410)	964	-	1.602	67.272
Fabbricati	531.425	(230.192)		15.266	49.800	(9.507)	1.691	(21.490)	4.706	341.699
Impianti e Macchinari	1.108.228	(335.404)	72.333	103.127	120.706	(9.663)	12.824	(119.617)	19.348	971.881
Attrez.indust. e commerc.	120.063	(12.889)		7.424	34.460	(4.370)	14.973	(40.891)	3.767	122.538
Altri beni	193.297	(92.578)		6.852	26.541	(2.620)	(30.452)	(18.066)	(14.390)	68.584
	2.080.847	(735.078)	72.333	134.847	233.624	(29.570)	-	(200.064)	15.033	1.571.972

Il rapporto degli investimenti dell'esercizio con gli ammortamenti è pari a 1,19.

Le immobilizzazioni materiali in corso al 31 dicembre 2005 ammontano a Euro 58.892 migliaia (Euro 149.378 migliaia al 31 dicembre 2004 – di cui Euro 91.402 migliaia relative ad attività cedute).

Le svalutazioni dell'anno 2005, incluse nella colonna "Amm.ti e svalutazioni" della tabella sopra riportata, ammontano a Euro 3.026 migliaia (Euro 6.942 migliaia al 31 dicembre 2004). Sono contabilizzati nel Conto Economico nella voce "Ammortamenti e svalutazioni" (nota 34).

Quanto alle restrizioni sulla titolarità dei beni, si evidenzia che:

- la controllata Pirelli Tyres Alexandria Co. ha concesso a garanzia di un finanziamento ottenuto dalla National Bank of Egypt il controvalore di macchinari e impianti per complessivi Euro 16.985 migliaia;
- la controllata Pirelli Pneus S.A. ha concesso propri macchinari e terreni a garanzia di finanziamenti ottenuti per complessivi Euro 76.411 migliaia.

6.1. LEASING

Il valore dei fabbricati, degli impianti, dei macchinari e degli altri beni per i quali il Gruppo ha stipulato un contratto di leasing finanziario è incluso nelle rispettive categorie delle immobilizzazioni materiali.

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2005			31/12/2004		
	Costo capitalizzato	Ammortamento cumulato	Valore Netto	Costo capitalizzato	Ammortamento cumulato	Valore Netto (*)
Fabbricati in leasing	75.778	(18.711)	57.067	88.288	(18.967)	69.321
Altri beni in leasing	10.796	(341)	10.455	10.818	(314)	10.504
Impianti e macchinari in leasing	146	(146)	-	552	(470)	82
	86.720	(19.198)	67.522	99.658	(19.751)	79.907

(*) comprensivo di attività cedute pari a Euro 10.997 migliaia

Per quanto riguarda i fabbricati in leasing, si riportano i dati relativi ai contratti significativi:

Italia:

- la controllata Pirelli Pneumatici Spa ha in essere un contratto di leasing con un pool di banche (DEUTSCHE BANK LEASING SpA - ora SG LEASING S.p.A. - Franfinance leasing Italia; SOGELEASE ITALIA S.p.A. - ora SG LEASING SpA - Franfinance leasing Italia ; LOCAT S.p.A.) per il fabbricato che accoglie le strutture della società stessa e le attività di R&D del Settore Pneumatici.

Il contratto, attivo dal maggio 2000, ha una durata di anni 13 e prevede un'opzione di riscatto alla scadenza.

Il valore netto contabile del fabbricato è pari a Euro 45.221 migliaia (Euro 46.872 migliaia al 31 dicembre 2004).

Germania:

- la controllata Pirelli Deutschland GmbH ha in essere un contratto di leasing con la società DAL-Florenta per un magazzino di distribuzione situato a Breuberg. La durata del contratto è suddivisa in due periodi: il primo periodo ha una durata di 15 anni dal 01/01/1995 al 31/12/2009; il secondo periodo ha una durata di ulteriori 7,5 anni. Il contratto prevede un'opzione di riscatto;
- la controllata Pneumobil GmbH ha in essere cinque contratti di leasing con la società DAL relativi ai fabbricati di cinque punti vendita sul territorio tedesco. La durata dei contratti è compresa fra 20 e 25 anni. Tutti i contratti scadranno fra il 2008 e il 2010. I contratti prevedono un'opzione di riscatto.

I valori netti contabili dei fabbricati sono pari complessivamente a Euro 9.183 migliaia (Euro 9.648 migliaia al 31 dicembre 2004).

I debiti per leasing finanziario associati ai contratti significativi sopra menzionati sono inclusi nei debiti finanziari (nota 26). I pagamenti minimi dovuti (ossia i pagamenti richiesti al locatario nel corso della durata residua del leasing) sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)			
31/12/2005			
	Germania	Italia	Totale
entro 1 anno	1.181	5.189	6.370
tra 1 e 5 anni	9.642	16.603	26.245
oltre 5 anni	-	20.794	20.794
Totale	10.823	42.586	53.409
Oneri finanziari futuri	(2.099)	(9.717)	(11.816)
Valore dei debiti per leasing	8.724	32.869	41.593
Altri contratti			60
Totale da Bilancio (nota 26)			41.653

Nella tabella seguente si riporta il valore dei debiti per leasing finanziario dei contratti significativi suddivisi per scadenza:

(in migliaia di Euro)			
31/12/2005			
	Germania	Italia	Totale
entro 1 anno	607	3.001	3.608
tra 1 e 5 anni	8.117	11.111	19.228
oltre 5 anni	-	18.757	18.757
Totale	8.724	32.869	41.593
Altri contratti			60
Totale da Bilancio (nota 26)			41.653

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

(in migliaia di Euro)								
	31/12/2004	31/12/2004	Diff. da	Incr.	Decr.	Amm.	Altro	31/12/2005
		Attività cedute	conv.					
Diritti di sfruttamento brevetti e opere d'ingegno	2.294	(42)	-	113	(96)	(1.274)	(3)	992
Concessioni licenze marchi	21.819	(104)	-	1.653	(104)	(2.010)	76	21.330
Avviamento	460.028	(15.262)	118	-	-	-	(4.316)	440.568
Software applicativo	24.742	(5.526)	151	5.569	-	(12.057)	(442)	12.437
Altre immobilizzazioni immateriali	3.995	(3.137)	42	1.500	(618)	(299)	(9)	1.474
	512.878	(24.071)	311	8.835	(818)	(15.640)	(4.694)	476.801

La voce avviamento include:

- un ammontare pari a Euro 348.129 migliaia che è stato interamente allocato al segmento Pneumatici, considerato come unità generatrice di flussi finanziari (cash generating unit);
- un ammontare pari a Euro 28.512 migliaia che è stato interamente allocato alle attività Truck del segmento Pneumatici;
- un ammontare pari a Euro 51.835 migliaia relativo a società acquisite dal gruppo Pirelli & C. Real Estate.

Le società in capo alle quali sono iscritti avviamenti sono considerate come unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) per verificare l'eventuale presenza di una perdita di valore (impairment test).

La verifica consiste nella stima del valore recuperabile della cash generating unit e nel confronto con il valore netto contabile dei relativi beni incluso l'avviamento.

Il valore recuperabile della cash generating unit è stato determinato in base al valore d'uso, ossia al valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno associati alla cash generating unit.

I flussi finanziari utilizzati per determinare il valore d'uso si basano su previsioni approvate dal management che coprono un arco temporale di 5 anni. I flussi finanziari relativi a periodi successivi sono stati estrapolati proiettando i flussi dell'ultimo anno oggetto di previsione.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 6,9%.

In base alle risultanze del test effettuato, non è emersa alcuna perdita di valore.

8. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce si riferisce ad una struttura ex industriale denominata "Hangar Bicocca" di proprietà della società Progetto Grande Bicocca S.r.l. (ora incorporata in Lambda S.r.l.), riclassificata dalla voce "rimanenze" a seguito della decisione presa dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. nel mese di dicembre 2005 di creare un centro espositivo permanente per l'arte contemporanea. Questa struttura, che appare particolarmente adatta all'uso cui è stata destinata, sarà ceduta nel corso del 2006 a Pirelli & C. Real Estate S.p.A.. Il predetto immobile è stato valutato al 31 dicembre 2005 al costo, pari al fair value.

9. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono pari ad Euro 294.958 migliaia rispetto ad Euro 279.981 migliaia del 31 dicembre 2004 .

	(in migliaia di Euro)
Situazione al 31/12/2004	279.981
Attività cedute	(18.492)
Acquisizione/variazione CS e riserve	67.869
Adozione IAS 1.1.2005	(964)
Distribuz. Dividendi	(132.046)
Quota di risultato	98.786
Situazione al 31/12/2005	(176)
	(294.958)

Esse sono così suddivise:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
gruppo immobiliare		
Afrodite S.à.r.l.	923	-
Aree Urbane S.r.l. (già Ortensia S.r.l.)	8.167	8.296
Bernini Immobiliare S.r.l.	1.323	1.968
Colombo S.à.r.l.	1.346	-
Continuum S.r.l.	6.226	3.484
Credit Servicing S.p.A.	9.001	-
Delta S.p.A.	-	1.291
Dixia S.r.l.	5.822	6.132
Domogest S.r.l.	908	1.355
Doria S.à.r.l.	1.357	-
Erice S.r.l.	1.053	-
Esedra S.r.l.	-	2.186
Geolidro S.r.l.	10.497	5.661

Immobiliare Prizia S.r.l.	4.178	4.391
IN Holding Italy S.a.r.l.	2.184	4.372
Induxia S.r.l.	2.307	2.319
Ininm Due S.a.r.l.	2.192	2.364
Iniziative Immobiliari S.r.l.	14.188	50.224
Massetto 1 B.V.	23.163	19.819
M.S.M.C. Italy Holding B.V.	17.533	22.018
M.S.M.C. Solferino S.à.r.l.	-	2.054
Mirandia Trading e Consulteria Lda	41.607	30.471
MP Facility S.r.l.	2.062	544
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	12.946	3.365
Popoy B.V.	15.489	14.348
Quadrifoglio Milano S.p.A.	5.509	-
Rinascete/Upim S.r.l.	9.819	-
Sci Roev Partners L.P.	2.125	2.149
Solaris S.r.l.	9.463	3.282
Spazio Industriale B.V.	1.936	626
Spazio Industriale II B.V.	3.674	-
Tamerice Immobiliare S.r.l.	3.475	-
Trixia S.r.l.	2.359	4.307
Tronador - Consulteria Economica Lda	3.593	3.426
Turismo e Immobiliare S.p.A.	4.061	-
Vespucci S.a.r.l.	1.348	-
Altre minori	4.443	3.543
	236.277	203.995
gruppo industriale		
STIP Tunisi (Tunisia)	1.206	2.410
SMP Melfi S.r.l. (Italia)	1.807	1.807
Altre	978	710
	3.991	4.927
Eurostazioni S.p.A.	53.861	51.740
I.D.E.A. Granda Società consortile	642	640
Corimav	104	104
Aree Urbane S.r.l.	83	83
Altre		
	54.690	52.567
Attività cedute		18.492
	294.958	279.981

I dati salienti di bilancio delle principali società collegate sono riportati di seguito:

Denominazione	Paese	Esercizio Sociale	(in migliaia di Euro)					
			Totale Attività	Totale Passività	Totale Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	Utile/ (Perdita) del periodo	% Possesso al 31/12/2005
Massetto I B.V. (*)	Olanda	01/01/2005 31/12/2005	121.531	38.255	18.556	-	64.720	33,00
M.S.M.C. Italy Holding B.V. (*)	Olanda	01/01/2005 31/12/2005	100.368	22.601	31.831	-	45.936	25,00
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	Italia	01/01/2005 31/12/2005	536.934	501.785	6.634	326.040	28.515	40,10
Popoy Holding B.V. (*)	Olanda	01/01/2005 31/12/2005	153.334	82.353	29.539	-	41.442	25,05
Tamerice Immobiliare S.r.l. (**)	Italia	01/01/2005 31/12/2005	800.413	782.724	11.823	42.621	5.866	20,00
Eurostazioni S.p.A. (***)	Italia		164.878	166	160.792	-	3.920	32,71

Note:

(*) Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

(**) Società costituita in data 3 ottobre 2005 a seguito della scissione parziale della società Rinascete/Upim S.r.l. (già Tamerice S.r.l.)

(***) Bilancio rettificato per tener conto della valutazione a patrimonio netto della collegata Grandi Stazioni.

(in migliaia di Euro)

Denominazione	Paese	Esercizio Sociale	Totale Attività	Totale Passività	Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	Utile/ (Perdita) del periodo	% Possesso al 31/12/2004
Masseto I B.V. (*)	Olanda	01/01/2004 31/12/2004	162.181	77.438	10.504	-	74.239	33,00
M.S.M.C. Italy Holding B.V. (*)	Olanda	01/01/2004 31/12/2004	112.387	20.679	(31.109)	-	122.817	25,00
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	Italia	01/06/2004 31/12/2004	371.854	364.060	6.634	50.950	1.160	35,00
Popoy Holding B.V. (*)	Olanda	01/01/2004 31/12/2004	182.306	102.695	50.562	-	29.049	25,05
Tamerice Immobiliare S.r.l. (**)	Italia	-	-	-	-	-	-	-
Eurostazioni S.p.A. (***)	Italia	-	158.385	159	154.223	-	4.003	32,71

Note:

(*) Bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS

(**) Società costituita in data 3 ottobre 2005 a seguito della scissione parziale della società Rinascenza/Upim S.r.l. (già Tamerice S.r.l.)

(***) Bilancio rettificato per tener conto della valutazione a patrimonio netto della collegata Grandi Stazioni

Il valore delle partecipazioni in società collegate include un avviamento di Euro 2.005 migliaia della società Credit Servicing S.p.A., acquistata nel corso del 2005.

10. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE CONGIUNTAMENTE

Le partecipazioni in imprese controllate congiuntamente ammontano ad Euro 4.247.944 migliaia rispetto a Euro 2.704.406 del 31/12/2004. L'importo si riferisce alla partecipazione in Olimpia S.p.A. (ai fini IAS pari al 60,45%) che è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Sebbene la percentuale di possesso ai fini IAS sia superiore al 50%, la partecipazione si qualifica come a controllo congiunto in virtù dei patti parasociali.

In particolare Pirelli, pur disponendo della maggioranza assoluta dei diritti di voto (57,7%), non può nominare più di cinque amministratori su dieci (art. 13 dello Statuto). Inoltre l'art. 17 dello stesso Statuto prevede che per la validità delle deliberazioni del Consiglio sia necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e il Consiglio deliberi a maggioranza assoluta dei voti.

Infine l'art. 12 dello Statuto stabilisce che l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di tanto soci che rappresentano almeno l'83,5% del capitale sociale: per la validità delle deliberazioni di modifica o eliminazione della clausola del voto di lista per la nomina degli amministratori, nonché per la modifica del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano il 91% del capitale sociale.

La partecipazione detenuta da Olimpia S.p.A. in Telecom Italia, sebbene pari al 13,05% ai fini IAS, si qualifica come collegata in quanto, tenendo conto dell'azionariato diffuso di Telecom Italia, tale percentuale consente di esercitare un'influenza significativa; pertanto la partecipazione è consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Olimpia, ai fini IAS, detiene n. 2.531.475.296 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. pari ad una partecipazione del 13,05% (18,93% dei diritti di voto).

Il valore di bilancio in trasparenza per Pirelli delle azioni Telecom Italia S.p.A. possedute attraverso Olimpia S.p.A. è pari a circa Euro 4.

È stato svolto il test di impairment sulla partecipazione di Telecom Italia S.p.A. detenuta da Olimpia SpA, con le modalità descritte al precedente punto 3 "Stime e Assunzioni".

Ai fini dell'impairment test il valore recuperabile delle azioni Telecom Italia S.p.A. è stato determinato facendo riferimento al fair value dedotti i costi di vendita. Tale valore è stato stimato sulla base di quattro criteri riferibili a due principali famiglie: multipli di società e di transazioni comparabili e modelli di option pricing. L'applicazione dei modelli fa largo uso di input di mercato. Gli input principali che sono stati considerati ed ai quali i risultati delle tecniche di valutazione sono più sensibili sono i seguenti:

- a) i prezzi correnti di mercato delle azioni ordinarie di minoranza di Telecom Italia;
- b) i target price espressi dagli analisti di mercato finanziario per le stesse azioni di minoranza nel periodo novembre 2005 – gennaio 2006;
- c) gli sconti praticati dagli analisti stessi nella stima dell'*intrinsic value* delle azioni Telecom Italia per riflettere il *diversification (o Holding) discount* che grava sulle azioni di minoranza, ma non sui pacchetti *control oriented*;
- d) i premi mediamente rilevati nel nostro Paese nell'ambito di operazioni di *public takeover (come proxy del nuisance value* sui titoli di minoranza);
- e) la volatilità media giornaliera annualizzata del titolo Telecom Italia negli ultimi dieci anni;
- f) la volatilità (corrente) implicita nelle opzioni *call* sulle azioni ordinarie Telecom Italia quotate all'Eurex;
- g) i premi riconosciuti in transazioni comparabili per deal superiori a Euro 10 miliardi realizzati nel settore Telecomunicazioni in Europa nel 2005 e nel febbraio 2006;
- h) la ripartizione fra componente divisibile ed indivisibile (c.d. beneficio privato del controllo) dei premi riconosciuti in transazioni effettuate in Italia per pacchetti azionari che consentono il raggiungimento di una soglia di partecipazione pari o superiore al 20%.

Nessun modello di valutazione ha evidenziato perdite di valore.

I dati che seguono si riferiscono al bilancio della società Olympia SpA. rettificato in base agli IAS/IFRS:

	(in milioni di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Attività		
Non correnti	10.493	8.479
Correnti	52	31
	10.545	8.510
Passività		
Non correnti	3.490	3.223
Correnti	28	397
	3.518	3.620
Ricavi	452	114
Costi	(200)	(98)
Risultato netto	252	16

Andamento della società Telecom Italia S.p.A. (società collegata di Olympia) nel corso del 2005

Il risultato netto consolidato del gruppo Telecom del 2005 è positivo per Euro 3.216 milioni (Euro 3.690 milioni prima della quota di spettanza dei terzi); nel 2004 il netto consolidato era positivo per Euro 1.815 milioni (Euro 2.834 milioni prima della quota di spettanza dei terzi).

La variazione del risultato netto consolidato (Euro 1.401 milioni) è dovuta ai seguenti fattori:

- risultato operativo Euro 104 milioni;
- maggiore quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto (Euro 28 milioni);
- oneri finanziari netti sostanzialmente invariati (+Euro 5 milioni);
- minori imposte per Euro 259 milioni;
- maggiori utili netti da attività cessate/destinate ad essere cedute per Euro 668 milioni,

comprensivi di Euro 410 milioni relativi alla plusvalenza netta realizzata per la cessione di Tim Hellas e di Euro 120 milioni relativi alla plusvalenza netta realizzata per la cessione di Tim Perù; - maggiori *utili di spettanza della Capogruppo* derivantio dai terzi (Euro 545 milioni), principalmente connessi all'operazione di integrazione di Tim (OPA e fusione), che ha comportato il controllo totalitario del Mobile.

L'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 39.858 milioni con un incremento di Euro 6.996 milioni rispetto a Euro 32.862 milioni a fine 2004.

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ha proposto all'Assemblea la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,14 per ciascuna azione ordinaria (+28% rispetto al dividendo distribuito nel 2005).

11. ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano ad Euro 1.032.317 migliaia rispetto ad Euro 518.612 migliaia del 31 dicembre 2004.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	(in migliaia di Euro)
Situazione al 31/12/2004	518.612
Attività cedute	(10.787)
Adozione IAS 32/39	225.667
Incrementi	231.153
Decrementi	(12.567)
Svalutazioni	(22.391)
Utili / perdite per aggiustamento fair value riconosciuti ad equity	106.028
Altro	(3.398)
Situazione al 31/12/2005	1.032.317

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono:

- Euro 831.798 migliaia di azioni di società quotate in Borsa e detenute nel portafoglio di Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.. Tali partecipazioni includono azioni Mediobanca, Società Metallurgica Italiana, Generale Industrie Metallurgiche, Capitalia, Telecom Italia e RCS Mediagroup;
- Euro 151.825 migliaia di azioni non quotate;
- Euro 47.442 migliaia di quote di fondi immobiliari chiusi detenute da Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A.;
- Euro 1.252 migliaia di altri titoli.

La variazione, rispetto allo scorso esercizio, è principalmente dovuta all'acquisto di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. (Euro 127.098 migliaia) e acquisto di azioni ordinarie di RCS Mediagroup S.p.A. (Euro 58.868 migliaia), alla sottoscrizione di azioni ordinarie di Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (Euro 9.570 migliaia), di F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 15.320 migliaia) e Istituto Europeo di Oncologia S.r.l (Euro 923 migliaia) ed all'acquisto di quote di fondi immobiliari chiusi (Tecla, Cloe e Olinda) da parte di Pirelli & C. Real Estate SGR per Euro 15.959 migliaia.

Agli incrementi si sono contrapposti decrementi per vendita di azioni ordinarie Gemina S.p.A. (Euro 5.705 migliaia) e svalutazioni apportate alle partecipazioni in F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 15.000 migliaia), Eurocube S.A. (Euro 2.185 migliaia), Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (Euro 3.220 migliaia), GWS Photonics Inc. (Euro 1.013 migliaia) e Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (Euro 969 migliaia).

La valutazione a fair value al 31 dicembre 2005 riguarda principalmente titoli in portafoglio di Pirelli & C. S.p.A..

Per i titoli e i fondi immobiliari chiusi quotati, il fair value corrisponde alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2005.

Per i titoli e i fondi immobiliari chiusi non quotati, il fair value è stato stimato mediante appropriate tecniche di valutazione.

12. AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie, pari a Euro 4.678 migliaia al 31 dicembre 2004, sono state riclassificate a diretta riduzione del patrimonio netto al 1 gennaio 2005, in base a quanto prescritto dallo IAS 32.

13. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le attività per imposte differite ammontano a Euro 77.046 migliaia (di cui Euro 25.382 migliaia recuperabili entro 12 mesi e Euro 51.664 migliaia recuperabili oltre 12 mesi) rispetto a Euro 97.110 migliaia del 31/12/2004.

Di seguito si riportano i movimenti:

	(in migliaia di Euro)
Situazione al 31/12/2004	97.110
Attività cedute	(11.706)
Differenze da conversione	1.750
Variazione area di consolidamento	(130)
Movimenti transitati da conto economico	(9.615)
Movimenti transitati da patrimonio netto	7.372
Ammontari eccedenti rilasciati a conto economico	(1.814)
Riclassifiche	(6.562)
Altre movimentazioni	641
Situazione al 31/12/2005	77.046

Le imposte differite attive attengono principalmente alle svalutazioni di partecipazioni rilevate negli esercizi precedenti, alle perdite fiscalmente riportabili, agli stanziamenti a fondi rischi, a utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti e ad ulteriori riprese fiscali temporanee.

I movimenti transitati da patrimonio netto sono dovuti agli effetti fiscali legati agli utili/perdite attuariali su benefici a dipendenti e all'adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita, rilevati direttamente a patrimonio netto.

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

	31/12/2005			31/12/2004		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale (*)	Non correnti	Correnti
Collegate	69.237	-	69.237	44.989	-	44.989
Terzi	868.863	-	868.863	1.449.885	-	1.449.885
Crediti per commesse	5.334	-	5.334	8.862	-	8.862
	943.434	-	943.434	1.503.736	-	1.503.736

(*) comprensivo delle attività cedute pari a Euro 672.689 migliaia

I costi sostenuti ed i margini rilevati relativamente alle commesse in essere al 31 dicembre 2005 ammontano a Euro 66.079 migliaia (Euro 103.409 migliaia al 31 dicembre 2004).

La svalutazione dei crediti, pari a Euro 9.808 migliaia (Euro 10.749 migliaia al 31 dicembre 2004), è rilevata nel Conto Economico alla voce “Altri Costi” (nota 35).

15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

	31/12/2005			31/12/2004		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale (*)	Non correnti	Correnti
collegate						
- crediti finanziari	262.497	262.187	310	190.434	190.434	-
- altri crediti	1.015	-	1.015	3.875	213	3.662
crediti finanziari verso terzi	232.860	206.254	26.606	129.939	75.837	54.102
ratei e risconti comm e altri / terzi	17.069	250	16.819	43.542	435	43.107
ratei e risconti attivi finanziari	14.845	6.176	8.669	16.560	508	16.052
crediti vs soci parte non richiamata	-	-	-	458	458	-
crediti verso dipendenti	5.241	2.308	2.933	322	-	322
crediti verso istituti previdenziali	2.554	-	2.554	592	-	592
altri crediti	265.564	52.218	213.346	266.247	132.363	133.884
	801.645	529.393	272.252	651.969	400.248	251.721

* comprensivo delle attività cedute pari a Euro 131.007 migliaia

I crediti finanziari verso società collegate, pari a Euro 262.497 migliaia, sono quasi esclusivamente detenuti dal Gruppo Pirelli & C. Real Estate, e sono classificati come non correnti in quanto la tempistica di incasso, connessa ai piani di dismissione dei patrimoni immobiliari posseduti direttamente o indirettamente dalle società, si realizzano in un arco temporale compreso tra i due e i cinque anni.

I crediti finanziari verso terzi non correnti comprendono principalmente un finanziamento (Vendor Loan) di Euro 135.000 migliaia a tasso fisso scadente il 28/1/2016 concesso a GSCP Athena (Lux) S.à.r.l. in relazione all'accordo raggiunto il 28/7/2005 tra Pirelli e Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto la cessione delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni. Il valore di iscrizione è assimilabile al fair value.

Gli altri crediti comprendono principalmente crediti per portafoglio *non performing loan* per Euro 160.429 migliaia di cui Euro 120.820 migliaia relativi ad un portafoglio di crediti ex Banca Nazionale del Lavoro, per i quali Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha sottoscritto un impegno irrevocabile all'acquisto.

Non si registrano situazioni di concentrazione di rischio di credito in quanto il Gruppo ha un elevato numero di clienti con una distribuzione internazionale.

16. CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano a Euro 129.580 migliaia (di cui Euro 18.619 migliaia di attività non correnti) rispetto a Euro 7.910 migliaia del 31/12/2004 (di cui Euro 79 migliaia di attività non correnti).

17. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Settore Cavi e Sistemi Energia	-	390.967
Settore Cavi e Sistemi Telecomunicazioni	-	39.841
Settore Pneumatici	546.287	436.900
Settore Immobiliare - Pirelli & C. Real Estate	128.768	192.088
Altre	6.001	(1.832)
	681.056	1.057.964
	31/12/2005	31/12/2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	161.812	291.124
Materiali vari	4.086	25.390
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	94.686	217.809
Prodotti finiti	172.581	320.843
Merci acquistate per la rivendita	201.420	157.998
Aree da edificare	22.102	34.687
Acconti	24.369	10.113
	681.056	1.057.964

Il valore delle rimanenze è comprensivo di oneri finanziari capitalizzati per Euro 2.017 migliaia al 31 dicembre 2005 (Euro 879 migliaia al 31 dicembre 2004).

18. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE

I titoli detenuti per la negoziazione ammontano a Euro 179.636 migliaia e sono costituiti da:

- Euro 96.971 migliaia da titoli obbligazionari a tasso fisso emessi e garantiti da istituti bancari;
- Euro 287 migliaia da titoli obbligazionari a tasso variabile emessi e garantiti da istituti bancari;
- Euro 8.970 migliaia da titoli obbligazionari a tasso variabile emessi e garantiti dai governi dei vari paesi;
- Euro 64.371 migliaia da titoli azionari destinati alla vendita;
- Euro 8.868 migliaia da titoli obbligazionari zero coupon;
- Euro 169 migliaia di altri titoli.

Le posizioni sono depositate presso primarie controparti bancarie.

Per i titoli quotati, il fair value corrisponde alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2005.

Per i titoli non quotati, il fair value è stato stimato mediante appropriate tecniche di valutazione.

Le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico alla voce “valutazione di attività finanziarie” (nota 39).

19. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004 (*)
Depositi bancari e postali	297.916	506.781
Denaro e valori in cassa	2.415	2.275
	300.331	509.056

(*) comprensivo delle attività cedute pari a Euro 115.858 migliaia

I “depositi bancari e postali” sono concentrati presso le società finanziarie, le holding e le sub-holding del Gruppo. Le disponibilità liquide sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con

scadenze a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato.

Ai fini del rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide è stato indicato al netto dei conti correnti bancari passivi, pari ad Euro 154.021 migliaia al 31 dicembre 2005 ed Euro 19.050 migliaia al 31 dicembre 2004.

20. PATRIMONIO NETTO

20.1 DELLA SOCIETÀ'

Il capitale sociale ammonta ad Euro 2.762.696 migliaia, suddiviso in n. 5.178.112.143 azioni ordinarie e n. 134.764.429 azioni di risparmio, tutte da nominali Euro 0,52 ciascuna e godimento regolare. I movimenti intervenuti nel capitale sociale sono così analizzabili:

	Numero azioni ordinarie (migliaia)	Numero azioni risparmio (migliaia)	Numero azioni proprie (migliaia)	Azioni ordinarie (€ migliaia)	Azioni di Risparmio (€ migliaia)	Azioni proprie (€ migliaia)	Totale (€ migliaia)
Totale al 31/12/2004	3.324.893	134.764	2.618	1.728.945	70.077	1.361	1.800.383
Transizione IAS 32 e 39			(2.618)			(1.361)	(1.361)
Totale al 01/01/2005	3.324.893	134.764	-	1.728.945	70.077	-	1.799.022
Aumenti di capitale	1.517.672			789.190			789.190
Esercizio warrant 2003-2006	335.547			174.484			174.484
Totale al 31/12/2005	5.178.112	134.764	-	2.692.619	70.077	-	2.762.696

20.2 DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi passa da Euro 338.960 migliaia al 31 dicembre 2004 ad Euro 408.947 migliaia al 31 dicembre 2005; la variazione è dovuta principalmente al saldo netto fra i risultati dell'anno 2005, alla distribuzione degli utili dell'anno precedente ed all'effetto del cambio derivante dalla conversione in Euro dei bilanci.

Le principali quote di partecipazione detenute dai terzi sono le seguenti:

	31/12/2005	31/12/2004
Shared Service Center s.c.a r.l. (Italia)	50,00%	50,00%
Celikord A.S. (Turchia)	49,00%	49,00%
Pirelli & C Ambiente Holding S.p.A. (Italia)	49,00%	49,00%
Turk Pirelli Lastikleri A.S. (Turchia)	36,94%	36,94%
Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (Italia)	46,74%	46,06%
Alexandria Tire Co. S.A.E. (Egitto)	13,19%	13,21%
Pirelli de Venezuela C.A. (Venezuela)	3,78%	3,78%
S.C. Cord Romania S.r.l. (Romania)	20,00%	20,00%
Yanzhou Evolution Tyre CO. Ltd (Cina)	40,00%	-
Auto Cables Tunisie S.A. (Tunisia)	-	49,00%
Sicable S.A. (Costa d'Avorio)	-	49,00%
Pirelli Baosheng Cable Co. Ltd (Cina)	-	33,00%
Tianjin Pirelli Power Cables Co. Ltd (Cina)	-	33,00%
Turk Pirelli Kablo ve Sistemleri A.S. (Turchia)	-	16,25%
Pirelli Telecom Cables Co. Ltd Wuxi (Cina)	-	13,29%

21. PIANI DI STOCK OPTIONS

Piani relativi a Pirelli & C S.p.A

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, la Società non ha avviato alcun piano di *stock options*.

Pirelli & C. ha in essere due piani di *stock options* destinati a dirigenti e dipendenti della medesima e di altre società del Gruppo, cui sono stati attribuiti diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione/acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A..

Si fornisce di seguito, una informazione complessiva in ordine ai sopracitati piani, denominati *Pirelli to People e Group Senior Executives*.

	Pirelli to People	Group Senior Executives
Caratteristiche del piano	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..	Attribuzione di diritti di opzione non cedibili a terzi per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. di futura nuova emissione o, a scelta di quest'ultima, per acquistare azioni proprie di Pirelli & C..
Destinatari al 31 dicembre 2005	309 dipendenti (dirigenti, quadri e dipendenti ad alto potenziale) delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 725.	31 dirigenti delle società del Gruppo. Originariamente, alla data di approvazione del piano, n. 51.
Condizioni per l'esercizio delle opzioni	Mantenimento del rapporto di lavoro.	(a) mantenimento del rapporto di lavoro, e (b) raggiungimento, nel biennio 2001 – 2002, di specifici obiettivi assegnati a ciascun destinatario.
Prezzo unitario di sottoscrizione / acquisto della azioni	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere / acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 1,150 (1).	Ciascuna opzione attribuita da diritto a sottoscrivere / acquistare una azione ordinaria Pirelli & C. al prezzo di Euro 1,150 (1).
Periodo di esercizio delle opzioni	Sino a nove anni dalla data della loro attribuzione (avvenuta il 5/11/2001), ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%.	Per quanto riguarda le opzioni attribuite in data 5/11/2001 sino a nove anni dalla data della loro attribuzione, ma non prima che siano decorsi un anno da detta attribuzione relativamente al 50% delle opzioni assegnate, due anni per un ulteriore 25% e tre anni per il residuo 25%. Per quanto riguarda le opzioni attribuite in via definitiva in data 10/5/2002 sino al 31/5/2009, ma non prima dell'1/6/2002 per il 50% di esse e non prima dell'1/1/2003 per il residuo.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2004, era pendente l'offerta	N. 36.826.541, pari a circa l'1,11% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 530 beneficiari.	N. 17.399.309, pari a circa lo 0,52% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 40 beneficiari.
Numero massimo di opzioni per cui, al 31 dicembre 2005, era pendente l'offerta	N. 21.693.205, pari a circa lo 0,4% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 309 beneficiari.	N. 13.986.882, pari a circa lo 0,27% delle azioni ordinarie in circolazione, destinate a n. 31 beneficiari.
Diritti scaduti nel 2005 per persone uscite dal Gruppo	15.133.336	3.412.427
Azioni emesse nel periodo	Nessuna	Nessuna

(1) Tale valore è stato modificato (da Euro 1,284) in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Options in oggetto.

Nelle tavole di seguito riportate viene rappresentata l'evoluzione dei suddetti piani (anche a seguito della riduzione del numero dei soggetti beneficiari conseguente alla cessione del Settore Cavi e Sistemi della Società), il numero delle opzioni ed il prezzo di esercizio.

Pirelli to People						
Tav. 1	anno 2005			Anno 2004		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €
Diritti esistenti al 1/1//2005	36.826.541	1,284	0,99	39.112.407	1,284	0,82
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	15.133.336	-	-	2.285.866	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2005	21.693.205	1,15 (1)	0,77	36.826.541	1,284	0,99

Tav. 2 Diritti assegnati - esistenti al 31/12/2005			
Prezzi di esercizio	Vita residuale contrattuale		Di cui esercitabili
	>2 anni *	Totale	Dal 5/11/2004
€ 1,15 (1)	21.693.205	21.693.205	21.693.205

* sino al 5/11/2010

(1) Tale valore è stato modificato in Euro 1,150 in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

Group Senior Executives						
Tav. 1	anno 2005			Anno 2004		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in €	Prezzo di mercato in €
Diritti esistenti al 1/1//2005	17.399.309	1,284	0,99	17.853.283	1,284	0,82
Diritti assegnati nel periodo (diritti esercitati nel periodo)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo - per persone uscite dal Gruppo)	3.412.427	-	-	453.974	-	-
Diritti esistenti al 31/12/2005	13.986.882	1,15 (1)	0,77	17.399.309	1,284	0,99

Tav. 2 Diritti assegnati - esistenti al 31/12/2005			
Prezzi di esercizio	Vita residuale contrattuale		Di cui esercitabili
	>2 anni *	Totale	Dal 5/11/2004
€ 1,15 (1)	13.986.882	13.986.882	13.986.882

* sino al 31/05/2009

(1) Tale valore è stato modificato in Euro 1,150 in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

La tabella che segue indica il numero di opzioni attribuite nell'ambito dei piani di incentivazione sopra descritti, detenute al 31 dicembre 2005, direttamente e indirettamente, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, nonché dai Direttori Generali della Società.

Nome e Cognome	Opzioni detenute al 1/1/2005		Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2005		Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2005		Opzioni detenute al 31.12.2005	
	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio	N. Opzioni	Prezzo medio di esercizio
Carlo Buora	1.333.334 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	1.333.334 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
Claudio De Conto	778.774 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	778.774 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
	410.667 ⁽²⁾	1,284	-	-	-	-	410.667 ⁽²⁾	1,15 ⁽³⁾
Luciano Gobbi	778.774 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	778.774 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
	360.000 ⁽²⁾	1,284	-	-	-	-	360.000 ⁽²⁾	1,15 ⁽³⁾
Francesco Gori	533.334 ⁽¹⁾	1,284	-	-	-	-	533.334 ⁽¹⁾	1,15 ⁽³⁾
	666.667 ⁽²⁾	1,284	-	-	-	-	666.667 ⁽²⁾	1,15 ⁽³⁾

(1) Piano di incentivazione Group Senior Executives.

(2) Piano di incentivazione Pirelli to People.

(3) Tale valore è stato modificato in Euro 1,150 in base al fattore di rettifica definito dall'AIAF in data 7 febbraio 2005 a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2005, in ottemperanza a quanto previsto in caso di operazioni sul capitale sociale dal Regolamento dei Piani di Stock Option in oggetto.

Giovanni Ferrario (Direttore Generale della Società sino al dicembre 2004) è titolare di n. 1.333.334 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere/acquistare altrettante azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. al prezzo di Euro 1,15 ciascuna.

Valerio Battista (Direttore Generale della Società sino al giugno 2005) è titolare di n. 1.650.134 opzioni che attribuiscono il diritto di sottoscrivere/acquistare altrettante azioni ordinarie Pirelli & C. al prezzo di Euro 1,15 ciascuna.

Nel corso del 2005, con efficacia dal gennaio 2006, è stato approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società Pirelli & C. Ambiente S.p.A. e Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A. (sua controllante) un nuovo piano di stock options che prevede l'attribuzione a nove beneficiari - tra i quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Pirelli & C. Ambiente S.p.A. Dott. Nicolò Dubini - di un'opzione per l'acquisto di complessive n. 306.000 azioni di Pirelli & C. Ambiente S.p.A., pari al 10% del capitale sociale di quest'ultima, al prezzo unitario di Euro 1,85, sulla base di una perizia all'uopo effettuata.

Tutte le suddette opzioni potranno essere esercitate nel mese di aprile del 2009, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi societari specifici entro la data del 31 dicembre 2008, oppure, nel mese di settembre del 2009, in caso di raggiungimento dei medesimi obiettivi entro la data del 30 giugno 2009. Le azioni rivenienti potranno essere vendute dai destinatari a Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A. entro un mese dall'avvenuto esercizio delle opzioni ad un prezzo che terrà conto della rivalutazione patrimoniale della società nel periodo.

Il precedente piano di stock option di Pirelli & C. Ambiente S.p.A. è scaduto il 31 dicembre 2005 senza alcun esercizio.

Piani posti in essere dalla controllata Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e da società da essa controllate

Nel corso degli esercizi 2000 e 2001 furono avviati rispettivamente i piani di *stock options* denominati Piano 2000 e Piano 2001.

Entrambi i piani prevedevano, tra l'altro, la facoltà di accelerazione e riacquisto a favore della controllante Pirelli & C. S.p.A. nel caso in cui la Società avesse deciso di attuare un programma unitario preordinato a coinvolgere stabilmente il personale dipendente ed il management nella crescita di valore di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. una volta terminata la fase di riorganizzazione delle attività e di aggregazione del personale avviata nell'anno 2000.

Verificatesi le condizioni, la Società ha approvato in data 9 maggio 2002 un piano di stock option (di seguito il "Piano 2002") avente dette caratteristiche e Pirelli & C. S.p.A. si è avvalsa della facoltà di accelerare e riacquistare tutte le azioni assegnate ai beneficiari del Piano 2000 e del Piano 2001.

In data 24 febbraio 2004, la Società – tenuto anche conto delle scadenze dei periodi di esercizio previste dal Piano 2002 – ha poi approvato un nuovo piano di stock option (di seguito il "Piano 2004") a favore di amministratori e dipendenti del Gruppo Pirelli RE (di seguito il "Gruppo"), finalizzato all'ulteriore incentivazione e fidelizzazione degli stessi, anche in vista dello sviluppo nelle nuove aree di *business* – tra le quali il collocamento di fondi comuni e l'attività dei crediti c.d. *non performing* – che il Gruppo sta perseguendo.

Infine, in data 16 dicembre 2005 – avuto riguardo all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, in data 18 ottobre 2005, del nuovo Piano Triennale per il periodo 2006/2008 – è stato approvato un nuovo piano di *stock option* (di seguito il "Piano 2006") a favore di amministratori e dipendenti del Gruppo, finalizzato all'ulteriore incentivazione e fidelizzazione degli stessi, in vista degli importanti obiettivi fissati in detto Piano che prevedono – oltre ad una rinnovata dinamica nello sviluppo ed al consolidamento delle ormai tradizionali attività nei settori residenza e terziario, dei servizi specialistici, della promozione e gestione di fondi comuni di investimento immobiliari – anche: (I) una sensibile crescita nel settore degli *NPLs*; (II) una chiara e significativa apertura verso l'estero; (III) l'innovativa promozione e gestione dei fondi opportunistici; (IV) la crescita di contribuzione ai risultati complessivi di Gruppo da parte della rete di *franchising* ed, in generale, (V) un aumento complessivo della componente *long term* rispetto a quella tradizionale *short term*, con una crescita annuale complessiva dei risultati del 10% – 15%. Il nuovo Piano 2006 è stato predisposto tenendo in considerazione anche le scadenze dei periodi di esercizio previste dal Piano 2004.

Si forniscono di seguito le principali informazioni riguardanti i piani di stock options del Gruppo.

PIANO 2002

Caratteristiche del piano: attribuzione di diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione di azioni ordinarie Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Destinatari: 88 soggetti (amministratori, dirigenti e quadri) di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e sue controllate.

Condizioni per l'esercizio dell'opzione: (a) mantenimento del rapporto di lavoro con una delle suddette società, (b) mantenimento da parte della società alle cui dipendenze il soggetto lavora o della quale è amministratore della caratteristica di società del Gruppo facente capo a Pirelli & C. S.p.A., (c) raggiungimento nel triennio 2002 –2004, di specifici obiettivi assegnati a ciascun beneficiario.

Prezzo unitario di sottoscrizione dell'azione: Euro 26; detto prezzo potrà variare in caso di operazioni sul capitale non connesse al Piano ovvero in caso di operazioni di fusione, scissione o di modifiche statutarie che incidano sui diritti dei Beneficiari.

Periodo di esercizio delle opzioni: esercitabili anche parzialmente per il 50% dal 1° luglio 2004 al 15 dicembre 2006 e per il restante 50% dal 1° luglio 2005 al 15 dicembre 2006 e, improrogabilmente, entro il 15 dicembre 2006.

Numero massimo delle azioni del piano: 2.150.000, di cui n. 2.053.000 assegnate.

Le opzioni assegnate residue al 1° gennaio 2005 ammontano a complessive n. 1.491.500; nel corso del 2005 sono state annullate, per effetto di dimissioni, n. 52.750 opzioni e sono state esercitate n. 908.500 opzioni. Le opzioni residue assegnate al 31 dicembre 2005 ammontano pertanto a complessive n. 530.250.

Tale piano risulta peraltro escluso dall'applicazione dello IFRS 2 in quanto deliberato ante 7 novembre 2002.

PIANO 2004

Caratteristiche del piano: attribuzione di diritti di opzione, non cedibili a terzi, per l'acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. Real Estate S.p.A. detenute dalla Società stessa (azioni proprie).

Destinatari : 50 soggetti (amministratori, dirigenti e quadri) di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e sue controllate.

Condizioni per l'esercizio dell'opzione: (a) mantenimento del rapporto di lavoro o della qualifica di amministratore con Pirelli & C. Real Estate S.p.A. o altra società controllata, direttamente o indirettamente, dalla stessa Società, (b) realizzazione da parte del titolo Pirelli & C. Real Estate S.p.A. di una performance migliore rispetto a quella registrata dall'indice European Public Real Estate Association (EPRA), Europe Return Index, distintamente per i periodi di riferimento dei due periodi di esercizio previsti dal Piano.

Prezzo unitario di acquisto dell'azione: Euro 26,75, corrispondente al "valore normale" dell'azione alla data dell'offerta; detto prezzo potrà variare in caso di operazioni sul capitale sociale ovvero di altre operazioni straordinarie, assicurando in ogni caso ai Beneficiari diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima di dette operazioni.

Periodo di esercizio delle opzioni: esercitabili anche parzialmente per il 50% dal 1° luglio 2006 al 15 dicembre 2007 (1° tranche) e per il restante 50% dal 1° luglio 2007 al 15 dicembre 2007 (2° tranche) e, improrogabilmente, entro il 15 dicembre 2007.

Numero massimo delle azioni del piano: 1.000.000.

Le opzioni assegnate al 1° gennaio 2005 ammontano a complessive n. 1.000.000; nel corso del 2005 sono state annullate, per effetto di dimissioni, n. 53.000 opzioni, pertanto le opzioni residue assegnate al 31 dicembre 2005 ammontano a complessive n. 947.000.

Il fair value delle opzioni alla data di assegnazione, pari a Euro 2,5 per la prima tranche e a Euro 2,69 per la seconda tranche, è stato determinato secondo il modello Monte-Carlo.

Le ipotesi che sono state considerate nel modello di valutazione tengono conto del valore normale delle azioni alla data di assegnazione (Euro 26,75) pari al prezzo di esercizio delle stesse, nonché di una volatilità attesa del 22% determinata sulla base della volatilità storica del prezzo delle azioni dal momento della quotazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. fino alla data di assegnazione del piano in oggetto.

PIANO 2006

Caratteristiche del piano: attribuzione di diritti di opzione, non cedibili a terzi, per l'acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. Real Estate S.p.A. detenute dalla Società stessa (azioni proprie).

Destinatari: 70 soggetti (amministratori, direttori ed altre risorse chiave) di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e sue controllate.

Condizioni per l'esercizio dell'opzione: (a) mantenimento del rapporto di lavoro o della qualifica di amministratore nell'ambito di società del Gruppo Pirelli, (b) raggiungimento/superamento, al momento dell'esercizio, di una quotazione minima del titolo Pirelli RE sul mercato, che non deve essere inferiore ad Euro 55,00 [vincolo di mercato], (c) crescita media annua del parametro Risultato

Operativo (PBIT) + Proventi da partecipazioni (IEP) non inferiore al 10% [vincolo operativo].
 Prezzo unitario di acquisto dell'azione: Euro 46,50, corrispondente al "valore normale" dell'azione alla data dell'offerta; detto prezzo potrà variare in caso di operazioni sul capitale sociale ovvero di altre operazioni straordinarie, assicurando in ogni caso ai Beneficiari diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima di dette operazioni.

Periodo di esercizio delle opzioni: esercitabili anche parzialmente per il 40% dal 1° luglio 2008 al 15 dicembre 2009 (1° tranche) e per il restante 60% dal 1° luglio 2009 al 15 dicembre 2009 (2° tranche) e, improrogabilmente, entro il 15 dicembre 2009. Possibilità di esercizio anticipato, nel caso in cui ci sia un'ipotesi di *change of control* e, quindi, Pirelli & C. S.p.A. non sia più l'azionista di controllo della Società, restando comunque valida l'efficacia dei vincoli di mercato ed operativo, con predeterminati criteri applicativi in relazione all'esercizio in cui si dovesse verificare l'evento.

Numero massimo delle azioni del piano: 1.800.000.

Il fair value delle opzioni alla data di assegnazione, pari a Euro 5,9 per la prima tranche e a Euro 5,27 per la seconda tranche, è stato determinato secondo il modello Black-Scholes.

Le ipotesi che sono state considerate nel modello di valutazione tengono conto del valore normale delle azioni alla data di assegnazione (Euro 46,50) pari al prezzo di esercizio delle stesse nonché di una volatilità attesa del 23% determinata sulla base della volatilità storica del prezzo delle azioni dal momento della quotazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. fino alla data di assegnazione del piano in oggetto.

Lo schema di seguito riportato – in conformità a quanto previsto dallo Schema 2 dell'Allegato 3C del Regolamento Consob n. 11971/1999 – indica la movimentazione intercorsa nel 2005 delle stock options detenute dagli Amministratori e Direttori Generali di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

(A)	(B)	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute/detenute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	
		(1) (a)	(2)	(3)	(4) (b)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=(1) +(4)-(7) (10)	(12) (c)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente e Amministratore Delegato - Chief Executive Officer	1.110.000	26,41	15.12.07	300.000	46,50	15.12.09	427.500	26,00	40,88		982.500	32,45
Carlo Bianco	Vice Presidente	148.000	26,44	15.12.07	140.000	46,50	15.12.09	31.000	26,00	45,72		257.000	37,42
Emilio Biffi	Amministratore Delegato - Chief Technical Officer Direttore general Chief Technical Officer	148.000	26,44	15.12.07	140.000	46,50	15.12.09	62.000	26,00	47,67		226.000	38,98
Olivier de Poulpiquet	Consigliere Direttore Generale Investment & Asset Management	200.000	26,75	15.12.07	200.000	46,50	15.12.09	-	-	-	-	400.000	36,63
Marc Petit	(d)	29.000	26,00	15.12.06	-	-	-	29.000	26,00	44,44	-	-	-
Giorgio Fantoni	(e)	71.500	26,00	15.12.06	-	-	-	-	26,00	-	71.500	-	-

Piani società controllate

Il 31 luglio 2003 è stata offerta a Giulio Malfatto, Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., in occasione della sua nomina ad Amministratore Delegato di Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A., un'opzione per l'acquisto di azioni ordinarie rappresentanti il 3% del capitale sociale della stessa Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A., da eseguirsi mediante aumento di capitale al servizio della predetta opzione. L'opzione è parte integrante del compenso attribuito a Giulio Malfatto in qualità di Amministratore Delegato di Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A..

L'opzione sarà esercitabile:

- a) alla scadenza del primo triennio dalla nomina di Amministratore Delegato della Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. e per i successivi sei mesi, ovvero
- b) dalla data antecedente in caso di revoca senza giusta causa, ovvero dalle dimissioni con giusta causa dalla carica di Amministratore Delegato di Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A., sino alla scadenza di cui al precedente punto a), ovvero
- c) entro tre mesi dal 31 dicembre 2005, qualora a tale data il valore del patrimonio gestito dalla Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. risulti inferiore a tre miliardi di euro.

L'esercizio dell'opzione, nel caso di cui alla lettera a) che precede, è condizionato alla verifica del raggiungimento di taluni obiettivi (in termini di redditività, patrimonio gestito, ecc.) fissati dallo stesso Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A..

Il prezzo di esercizio dell'opzione è pari al valore normale del 3% delle azioni di Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. alla data del 31 luglio 2003, come risultante da apposita perizia. Tale prezzo potrà variare in relazione a successivi aumenti di Capitale Sociale eventualmente deliberati e sottoscritti, al fine di mantenere in capo all'Amministratore Delegato, un diritto di opzione pari al 3% del capitale risultante alla data di esercizio dell'opzione stessa. Le opzioni assegnate non hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio e al 31 dicembre 2005 ammontano a complessive n. 246.750.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha inoltre approvato in data 7 novembre 2003 i piani di stock options destinati a 33 tra dirigenti e amministratori di alcune società di servizi interamente possedute da Pirelli & C. Real Estate S.p.A.. Si segnala che i piani non coinvolgono Amministratori e Direttori Generali della Capogruppo.

Per tutti i piani approvati, i prezzi di esercizio sono stati determinati sulla base di specifiche perizie che hanno determinato il fair value delle società. Le opzioni prevedono l'esercizio nei mesi di aprile 2005 e di aprile 2006, subordinatamente al raggiungimento, tra l'altro, di obiettivi di performance superiori rispetto a quelli del piano 2003-2005. È inoltre previsto un meccanismo di put e call per il riacquisto delle azioni connesse all'eventuale esercizio delle opzioni.

Le opzioni assegnate al 1° gennaio 2005 relative alle varie società di servizi ammontano a complessive n. 72.615; nel corso del 2005 sono state annullate, per effetto di dimissioni, n. 11.331 opzioni, sono state esercitate n. 4.520 opzioni e sono scadute n. 15.604 opzioni. Le opzioni residue assegnate al 31 dicembre 2005 ammontano pertanto a complessive n. 41.160.

Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate Franchising Holding S.r.l. ha approvato in data 29 giugno 2004 un piano di stock option destinato a 10 tra amministratori e dipendenti della sua controllata al 100% Pirelli & C. Real Estate Franchising S.p.A.. Si segnala che tale piano non coinvolge Amministratori e Direttori Generali della Capogruppo e che lo stesso prevede l'attribuzione di massime n. 12.167 opzioni per l'acquisto di azioni di Pirelli & C. Real Estate Franchising S.p.A. (pari al 2,43% del Capitale Sociale) al prezzo unitario di esercizio di Euro 119,90.

Il prezzo di esercizio è stato determinato sulla base di specifica perizia che ha determinato il fair value delle società. Le opzioni potranno essere esercitate nei mesi di aprile 2006 (1° tranche) e di aprile 2007 (2° tranche), subordinatamente al raggiungimento, tra l'altro, di specifici obiettivi di performance. È inoltre previsto un meccanismo di put e call per il riacquisto delle azioni connesse all'eventuale esercizio delle opzioni.

Le opzioni assegnate al 1° gennaio 2005 ammontano a n. 9.609; nel corso del 2005 sono state

annullate n. 189 opzioni. Le opzioni residue assegnate al 31 dicembre 2005 ammontano pertanto a complessive n. 9.420.

Infine il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha approvato in data 28 luglio 2004 un piano di stock option destinato a dirigenti ed altri dipendenti di Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A., società controllata da Pirelli & C. Real Estate S.p.A.. Si segnala che il piano non coinvolge Amministratori e Direttori Generali di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e che è stato adottato successivamente, rispetto alle altre società di servizi controllate, al fine di coinvolgere nei meccanismi di incentivazione dirigenti ed altri dipendenti di Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. non inclusi nei precedenti piani avviati dalla Capogruppo, in quanto trattavasi di società in fase di start-up, e riequilibrare così la loro dinamica retributiva in una policy coerente all'interno del Gruppo.

Il piano di stock option per la controllata Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. destinato a 11 persone tra dirigenti ed altri dipendenti prevede l'attribuzione di massime n. 170.523 opzioni per l'acquisto di azioni della stessa Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (pari al 2,07% del Capitale Sociale) al prezzo unitario di esercizio di Euro 17,47. Anche in questo caso, il prezzo di esercizio è stato determinato sulla base di specifica perizia che ha determinato il fair value delle società. Le opzioni potranno essere esercitate nel periodo 1-30 aprile 2007, subordinatamente al raggiungimento, tra l'altro, di specifici obiettivi di performance. È inoltre previsto un meccanismo di put e call per il riacquisto delle azioni connesse all'eventuale esercizio delle opzioni.

Le opzioni assegnate residue al 1° gennaio 2005 ammontano a complessive n. 104.771; nel corso del 2005 sono state annullate, per effetto di dimissioni, n. 31.487 opzioni; pertanto le opzioni residue assegnate al 31 dicembre 2005 ammontano a complessive n. 73.284.

Al 31 dicembre 2005 il fair value dei piani di stock options del tipo cash settled in essere relativi a società controllate ammonta a Euro 11.743 migliaia (Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2004).

22. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Le imposte differite passive ammontano a Euro 49.352 migliaia (di cui Euro 2.600 migliaia recuperabili entro 12 mesi e Euro 46.752 migliaia recuperabile oltre 12 mesi) rispetto a Euro 80.367 migliaia del 31/12/2004.

Di seguito si riportano i movimenti:

	(in migliaia di Euro)
Valore iniziale al 01/01/2005	80.367
Passività cedute	(21.429)
Differenze da conversione	3.404
Variazione area di consolidamento	(271)
Movimenti transitati da conto economico	(5.690)
Movimenti transitati da patrimonio netto	(2.725)
Riclassifiche	(6.562)
Altre movimentazioni	2.258
Valore finale al 31/12/2005	49.352

Le imposte differite passive attengono principalmente agli ammortamenti degli avviamenti che non sono stati imputati al conto economico del consolidato del periodo, in quanto soggetti ad impairment test secondo i principi IAS/IFRS.

I movimenti transitati da patrimonio netto sono dovuti agli effetti fiscali legati agli utili / perdite attuariali su benefici a dipendenti e all'adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita, rilevati direttamente a patrimonio netto.

23. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a Euro 120.207 migliaia (di cui Euro 8.706 migliaia di passività non correnti) rispetto a Euro 82.418 migliaia del 31/12/2004 (di cui Euro 3.344 migliaia di passività non correnti).

24. FONDI RISCHI E ONERI

Sono di seguito riportate le movimentazioni intervenute nel periodo:

	(in migliaia di Euro)
F.di rischi e oneri - parte non corrente	
Situazione al 31/12/2004	301.886
Adozione IAS 32/39	(233.000)
Differenze da conversione	17.387
Incrementi	47.023
Utilizzi	(5.557)
Ammontari eccedenti rilasciati	(2.929)
Altro	19.924
Situazione al 31/12/2005	144.734

	(in migliaia di Euro)
F.di rischi e oneri - parte corrente	
Situazione al 31/12/2004	167.927
Passività cedute	(74.083)
Differenze da conversione	(489)
Incrementi	26.183
Utilizzi	(40.428)
Ammontari eccedenti rilasciati	(872)
Altro	1.588
Situazione al 31/12/2005	79.826

L'effetto dell'adozione del principio IAS 32/39 dal 1 gennaio 2005 si riferisce alla classificazione della posta "Fondo rischi per opzioni concesse alle banche azioniste di Olimpia" nella voce "strumenti finanziari".

Al 31 dicembre 2005 sono costituiti principalmente dall'accantonamento a fronte di vertenze, rischi industriali e reclami, garanzie sui prodotti ed altri rischi.

25. FONDI DEL PERSONALE

La voce comprende:

	(in migliaia di Euro)		
			di cui relativi ad attività cedute
	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2004
Fondi pensione:			
- finanziati	236.536	197.064	9.366
- non finanziati	104.889	146.970	44.838
TFR	100.099	136.014	32.089
Piani di assistenza medica	33.386	46.528	18.216
Altri benefici	35.892	42.737	21.918
	510.802	569.313	126.427

- Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 31/12/2005:

(in migliaia di Euro)					
31/12/2005					
	Germania	Totale fondi pensione non finanziati	USA	UK	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati					
Valore attuale delle passività finanziate			169.606	924.787	1.094.393
Fair value delle attività a servizio del piano			(117.610)	(740.247)	(857.857)
Fondi non finanziati					
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	104.889	104.889			
Passività nette in bilancio	104.889	104.889	51.996	184.540	236.536

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei fondi pensione al 31/12/2004:

(in migliaia di Euro)						
31/12/2004						
	Germania	Totale fondi pensione non finanziati	Canada	USA	UK	Totale fondi pensione finanziati
Fondi finanziati						
Valore attuale delle passività finanziate			14.725	172.511	745.473	932.709
Fair value delle attività a servizio del piano			(14.237)	(112.934)	(608.474)	(735.645)
Fondi non finanziati						
Valore attuale delle passività non finanziate ("unfunded")	146.970	146.970				
Passività nette in bilancio	146.970	146.970	488	59.577	136.999	197.064
di cui relative ad attività cedute	44.838	44.838	488	8.878	-	9.366

Le principali caratteristiche dei fondi pensione in essere al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

- **Germania:** si tratta di un piano a benefici definiti non finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale. Il piano è stato chiuso nell'ottobre del 1982; di conseguenza i partecipanti al piano sono dipendenti assunti anteriormente a tale data.
- **USA:** si tratta di un piano a benefici definiti finanziato e basato sull'ultima retribuzione. Garantisce una pensione addizionale a quella statale. Il piano è amministrato da un Trust. Il piano è stato chiuso nel 2001 e congelato nel 2003 per quei dipendenti che sono passati ad uno schema a contributi definiti. Gli attuali partecipanti al piano sono tutti non attivi.
- **UK:** si tratta di piani a benefici definiti finanziati e basati sull'ultima retribuzione. Garantiscono una pensione addizionale a quella statale. I piani sono amministrati all'interno di Trust. I piani sono stati chiusi nel 2001; di conseguenza i partecipanti sono dipendenti assunti anteriormente a tale data.

I movimenti dell'esercizio del valore attuale delle passività per fondi pensione (finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)	
Situazione al 31/12/2004	1.079.679
Attività cedute	(80.475)
Differenze da conversione	45.378
Movimenti transitati da conto economico	62.281
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	148.562
Contribuzioni del lavoratore	2.854
Benefici pagati	(58.997)
Situazione al 31/12/2005	1.199.282

I movimenti dell'esercizio del fair value delle attività a servizio dei fondi pensione sono i seguenti:

	(in migliaia di Euro)
Situazione al 31/12/2004	(735.645)
Attività cedute	26.271
Differenze da conversione	(33.627)
Movimenti transitati da conto economico	(55.026)
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	(75.420)
Contribuzioni del datore di lavoro	(33.484)
Contribuzioni del lavoratore	(2.854)
Benefici pagati	51.928
Situazione al 31/12/2005	(857.857)

Nella tabella che segue si riporta la composizione delle attività a servizio dei fondi pensione finanziati:

	31/12/2005	
	UK	USA
Azioni	80%	68%
Obbligazioni	17%	30%
Depositi	1%	2%
Altro	2%	0%
	100%	100%

Il rendimento effettivo delle attività a servizio dei fondi pensione è stato il seguente:

	(in migliaia di Euro)		
	USA	UK	Totale
Rendimento effettivo 2005	5.843	125.006	130.849
Rendimento effettivo 2004	5.257	52.319	57.576

I costi riconosciuti a conto economico relativamente ai fondi pensione sono i seguenti:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	7.006	11.740
Costo per interessi	55.342	54.559
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	(55.093)	(56.375)
Riduzioni / estinzioni	-	(240)
	7.255	9.684

Gli ammontari rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (Nota 33)

I contributi che ci si aspetta di versare durante l'esercizio 2006 per i fondi pensione ammontano a Euro 33.147 migliaia.

- Trattamento di fine rapporto (TFR)

I movimenti dell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

	(in migliaia di Euro)
Situazione al 01/01/2005	136.014
Attività cedute	(32.089)
Variazione area di consolidamento	(348)
Movimenti transitati da conto economico	16.576
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nel patrimonio netto	(6.090)
Liquidazioni / anticipazioni	(14.093)
Trasferimenti	196
Altro	(67)
Situazione al 31/12/2005	100.099

- Piani di assistenza medica

La composizione dei piani di assistenza medica è la seguente:

	(in migliaia di Euro)		
	USA	Canada	TOTALE
Passività in bilancio al 31/12/2005	33.386		33.386
Passività in bilancio al 31/12/2004	44.924	1.604	46.528
<i>importo al 31/12/2004 relativo ad attività cedute</i>	16.612	1.604	18.216

Il piano medico in essere negli Stati Uniti copre impiegati e operai, sia attivi che pensionati.

Il piano è strutturato in “pre-medicare” e “post-medicare”, quest’ultimo destinato a partecipanti oltre i 65 anni di età.

I contributi sono versati sia dal datore di lavoro che dai lavoratori.

I movimenti dell’esercizio delle passività riconosciute in bilancio per i piani di assistenza medica sono i seguenti:

	(in migliaia di Euro)
Situazione al 01/01/2005	46.528
Attività cedute	(18.216)
Differenze da conversione	4.478
Movimenti transitati da conto economico	1.725
(Utili) / Perdite attuariali riconosciute nell’equity	2.071
Benefici pagati	(3.200)
Situazione al 31/12/2005	33.386

L’effetto di un incremento o di una diminuzione di un punto percentuale nei tassi tendenziali presunti dei costi per assistenza medica è il seguente:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	
	Aumento 1%	Diminuzione 1%
- Effetto sul costo delle prestazioni di lavoro corrente e sul costo per interessi	50	(45)
- Effetto sulla passività riconosciuta in bilancio	835	(763)

I costi riconosciuti a conto economico relativamente ai piani di assistenza medica sono i seguenti:

	(in migliaia di Euro)	
	31/12/2005	31/12/2004
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	60	43
Costo per interessi	1.665	2.040
Riduzioni / estinzioni	-	2.568
	1.725	4.651

Gli ammontari rilevati in conto economico sono inclusi nella voce “Costi del Personale” (Nota 33).

- Altre informazioni

Gli utili e le perdite attuariali maturati nell’esercizio 2005 imputati direttamente a patrimonio netto ammontano a Euro 69.123 migliaia (Euro 52.978 migliaia al 31/12/2004, di cui Euro 8.101 migliaia relativi ad attività cedute). Il valore cumulato al 31/12/2005, pari a Euro 116.468 migliaia, è così composto:

	(in migliaia di Euro)
Valore cumulato al 31-12-2004	(52.978)
Differenze da conversione	(2.468)
Attività cedute	8.101
anno 2005	(69.123)
Valore cumulato al 31/12/2005	(116.468)

Si riporta di seguito la suddivisione per paese:

(in migliaia di euro)

	cumulato 31/12/2005				
	Italia	Germania	USA	UK	Totale
Fondi pensione	-	(7.999)	(16.505)	(94.811)	(119.314)
Piani di assistenza medica	-	-	(3.244)	-	(3.244)
TFR	6.090	-	-	-	6.090
Totale utili / (perdite) attuariali riconosciuti nel patrimonio netto	6.090	(7.999)	(19.749)	(94.811)	(116.468)

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2005 ed ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2006 sono le seguenti:

	Italia	Germania	UK	USA
Tasso di sconto	4,0%	4,25%	4,75%	5,50%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%	2,50%	-
Rendimento atteso delle attività	-	-	6,85%	7,0%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	3,2%	2,50%	2,50%	-
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - iniziale	-	-	-	9,5%
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - finale	-	-	-	4,5%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2004 ed ai fini della determinazione del costo per l'anno 2005 sono le seguenti:

	Italia	Germania	UK	USA	Canada
Tasso di sconto	4,5%	4,75%	5,50%	5,75%	5% - 6%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%	2,50%	-	4% - 4,50%
Rendimento atteso delle attività	-	-	7,46%	7,0%	6,25%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	3,1%	2,50%	2,50%	0%	4,50%
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - iniziale	-	-	-	10%	-
Tasso tendenziale dei costi per assistenza medica - finale	-	-	-	4,5%	-

26. DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili:

(in migliaia di Euro)

	31/12/2005			31/12/2004		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale (*)	Non correnti	Correnti
collegate	-	-	-	18.152	-	18.152
terzi	24.606	351	24.255	162.330	136.525	25.805
obbligazioni	1.150.000	1.150.000	-	1.150.000	1.150.000	-
debiti vs banche	836.109	311.999	524.110	1.274.378	573.763	700.615
debiti vs altri finanziatori	53.947	50.117	3.830	37.639	31.439	6.200
debiti per leasing finanziario	41.653	38.045	3.608	44.751	40.974	3.777
rate e risconti passivi finanziari	44.559	-	44.559	49.330	-	49.330
	2.150.874	1.550.512	600.362	2.736.580	1.932.701	803.879

(*) comprensivo delle attività cedute pari a Euro 677.640 migliaia

I debiti assistiti da garanzia reale (pegni ed ipoteche) ammontano ad Euro 107.230 migliaia.

I debiti verso banche includono una parte delle opzioni put su Olimpia SpA, detenute dalle banche socie; tali opzioni implicano che i benefici economici relativi al possesso della partecipazione in Olimpia sono, per la parte preponderante, trasferiti da subito a Pirelli; ciò comporta l'aumento della partecipazione in Olimpia S.p.A. in contropartita del debito comprensivo del derivato per un valore pari a Euro 130.000 migliaia.

Le obbligazioni si riferiscono al prestito Pirelli & C. S.p.A. di Euro 500.000 migliaia 1998-2008, emesso il 21 ottobre 1998 al tasso del 4,875%, rimborsabile in un'unica soluzione il 21 ottobre 2008; Euro 500.000 migliaia per il prestito emesso nel 2002 dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. con scadenza 4 aprile 2007 ad un tasso fisso del 6,5% ed Euro 150.000 migliaia per il prestito emesso da Pirelli & C. S.p.A. nel 1999 al tasso del 5,125% con scadenza 7 aprile 2009.

Si riporta di seguito il fair value delle obbligazioni, confrontato con il relativo valore contabile:

	Valore contabile		Fair value	
	31/12/2005	31/12/2004	31/12/2005	31/12/2004
	(in migliaia di Euro)			
Pirelli & C. Spa 1998-2008	500.000	500.000	512.300	514.875
Pirelli & C. Spa 1999-2009	150.000	150.000	153.503	154.523
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. 2002-2007	500.000	500.000	511.825	520.225
	1.150.000	1.150.000	1.177.628	1.189.623

Il fair value corrisponde alle quotazioni di mercato ufficiali rispettivamente al 31/12/2005 e al 31/12/2004.

Per i debiti correnti e per gli altri debiti non correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo fair value.

L'importo scadente entro l'esercizio successivo, ammontante ad Euro 600.362 migliaia, comprende Euro 382.046 migliaia di quote correnti di debiti finanziari a lungo termine.

La ripartizione debiti per tasso è la seguente:

	Tasso		TOTALE
	fisso	variabile	
(in migliaia di Euro)			
Debiti correnti	109.618	490.744	600.362
Debiti non correnti	1.360.047	190.465	1.550.512
Totale	1.469.665 68%	681.209 32%	2.150.874

Le scadenze dei debiti non correnti sono così sintetizzabili:

(in migliaia di Euro)	
tra 1 e 2 anni	612.950
tra 2 e 5 anni	889.525
oltre 5 anni	48.037
	1.550.512

La composizione per valuta dei finanziamenti – correnti e non correnti - in essere alla data di riferimento del bilancio è la seguente:

	Debiti		TOTALE
	correnti	non correnti	
(in milioni di Euro)			
EUR	522	1.464	1.986
USD	3	54	57
BRL (Brazil Real)	38	33	71
CNY (Chinese Renminbi)	37		37
	600	1.551	2.151

Per quanto riguarda i debiti per leasing finanziario, si rimanda alla Nota 6.1 "Leasing".

27. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così analizzabili:

	31/12/2005			31/12/2004		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale (*)	Non correnti	Correnti
collegate	7.321	-	7.321	12.089	-	12.089
terzi	906.545	-	906.545	1.521.582	-	1.521.582
effetti passivi	104.398	-	104.398	74.854	-	74.854
	1.018.264	-	1.018.264	1.608.525	-	1.608.525

(*) comprensivo delle attività cedute pari a Euro 766.900 migliaia

28. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così analizzabili:

	31/12/2005			31/12/2004		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale (*)	Non correnti	Correnti
collegate	315	-	315	553	-	553
ratei e risconti passivi comm e altro	147.564	10.955	136.609	259.573	851	258.722
debiti vs dipendenti	125.884	50	125.834	30.319	-	30.319
debiti vs istituti di previdenza	38.977	1.481	37.496	4.608	-	4.608
debiti per stock options	11.743	-	11.743	5.892	-	5.892
dividendi deliberati	905	-	905	862	-	862
anticipi da clienti	4.410	29	4.381	34.271	81	34.190
altri debiti	494.936	40.681	454.255	576.225	57.955	518.270
	824.734	53.196	771.538	912.303	58.887	853.416

(*) comprensivo delle attività cedute pari a Euro 303.820 migliaia

I ratei e risconti passivi correnti includono la componente di ricavo (Euro 20.000 migliaia) di competenza dell'esercizio successivo relativamente all'utilizzo del marchio Pirelli da parte del gruppo Prysmian in conformità a quanto previsto nell'accordo, che si è perfezionato in data 28/7/2005, tra Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto la cessione a questa ultima delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni. La quota di competenza dell'esercizio 2007 (Euro 10.000 migliaia) è inclusa nei ratei e risconti passivi non correnti.

Gli altri debiti includono prevalentemente l'accantonamento a fronte dei rischi sulle facoltà concesse a Hopa nell'ambito dei patti parasociali (Euro 162.925 migliaia), i debiti derivanti dall'acquisto da parte di CFT Finanziaria S.p.A. del portafoglio della Banca Popolare di Intra (che sarà oggetto di successive cartolarizzazioni) per un importo, al netto degli acconti pagati, di Euro 23.310 migliaia, e Euro 120.820 migliaia relativi all'impegno netto all'acquisto di un portafoglio di crediti ex Banca Nazionale del Lavoro.

29. STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari sono così analizzabili:

	31/12/2005		31/12/2004	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Strumenti finanziari non correnti	-	2.048	-	-
Strumenti finanziari correnti	67.061	294.274	103.949	17.186

Gli strumenti finanziari correnti al 31 dicembre 2005 comprendono:

Attività

- le valutazioni a fair value degli acquisti/vendite di valuta a termine in essere al 31 dicembre 2005 per Euro 35.218 migliaia. Si tratta di operazioni in derivati che, seppur stipulate con finalità di copertura, non sono designate come tali ai fini IAS/IFRS. Il fair value è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio;
- le valutazioni a fair value dei premi su Convertible Bond Asset Swap su obbligazioni convertibili Telecom Italia S.p.A. 2010, Share Swap Transaction su azioni Telecom Italia S.p.A. - obbligazioni convertibili Telecom Italia S.p.A. 2010 e call option su azioni Telecom Italia, detenuti dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. (Euro 31.843 migliaia).

Passività

- le valutazioni a fair value degli acquisti/vendite di valuta a termine in essere al 31 dicembre 2005 (Euro 61.274 migliaia). Si tratta di operazioni in derivati che, seppur stipulate con finalità di copertura, non sono designate come tali ai fini IAS/IFRS. Il fair value è determinato usando il tasso di cambio a termine della data di bilancio.
- la valutazione a fair value dell'opzione put concessa alla Banche azioniste di Olimpia nell'ambito dei patti parasociali (Euro 233.000 migliaia).

30. IMPEGNI E RISCHI

Garanzie personali

Fidejussioni

A garanzia dei finanziamenti concessi da istituti di credito a società collegate, Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha rilasciato fidejussioni per un importo complessivo pari a Euro 68.149 migliaia e costituito in pegno titoli di società collegate per un importo pari a Euro 66.909 migliaia.

Sono state inoltre rilasciate varie fidejussioni principalmente riferite ad adempimenti contrattuali di società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A. per un importo complessivo di Euro 204.164 migliaia.

Altre garanzie

Pirelli & C. Real Estate S.p.A. si è impegnata a coprire, pro-quota, l'eventuale differenza negativa tra i flussi rivenienti dagli affitti attivi e gli interessi passivi dovuti da Tiglio I S.r.l. e Tiglio II S.r.l. agli istituti bancari finanziatori le cui linee di credito scadono nel 2009; al momento, in base alle informazioni disponibili, il flusso dei ricavi previsti è superiore agli interessi passivi stimati.

Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha inoltre assunto l'impegno, per un importo complessivo pari a Euro 1.085 migliaia, a coprire, pro-quota, lo sbilancio tra i flussi rivenienti dagli affitti e dagli interessi passivi dovuti dalla collegata indiretta Ganimede S.r.l. (in liquidazione); tale impegno è in essere fino al 30 aprile 2006.

Sono state inoltre rilasciate da alcune società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate S.p.A. garanzie di reddito per complessivi Euro 3.584 migliaia a fronte della cessione di immobili a destinazione terziario, per le quali non si ritiene dovranno essere sostenuti oneri futuri.

Si segnala, inoltre, che Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha rilasciato, a fronte dei propri impegni nell'ambito del conferimento di alcuni immobili a Pirelli RE Fund – Raissa Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo chiuso e a Spazio Industriale Fondo Comune di Investimento Immobiliare Speculativo di tipo chiuso da parte del Gruppo Telecom Italia, garanzie per complessivi massimi pari a Euro 5.436 migliaia legate al buon esito dell'operazione.

Impegni per acquisizioni di immobilizzazioni

Gli impegni per acquisizioni di immobilizzazioni si riferiscono all'impegno all'acquisto di parte degli immobili di proprietà di Imser 60 S.r.l., per l'importo complessivo di Euro 320.000 migliaia. Il prezzo

di acquisto di tali immobili è contrattualmente definito in circa il 20% del valore di mercato degli stessi. Tale opzione potrà essere esercitata dalla controparte entro il 31 maggio 2022.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2005 il Gruppo Pirelli & C. Real Estate ha sottoscritto impegni per l'acquisto di alcuni immobili siti in Berlino per un importo di Euro 87.316 migliaia. Tale garanzia è venuta meno per Euro 72.500 migliaia nel mese di gennaio 2006 con il pagamento del prezzo di acquisto da parte della società P&K Real Estate GmbH.

Impegni per acquisizioni di immobilizzazioni materiali già ordinate da parte del Settore Pneumatici per un importo di Euro 99 milioni principalmente relativi alle società in Brasile, Romania e Cina.

Impegni per acquisizioni di partecipazioni

Opzioni di vendita detenute da terzi

Includono principalmente:

- Euro 5.693 migliaia relativi all'impegno pro-quota assunto da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a favore di Cordusio Immobiliare S.r.l. a fronte dell'opzione di vendita delle quote detenute da quest'ultima in Modus S.r.l. alle società collegate Aida S.r.l. e M.S.M.C. Immobiliare 4 S.r.l.. Si segnala inoltre che, nell'ambito dell'operazione Cordusio, Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha rilasciato garanzie a favore delle collegate indirette M.S.M.C. Immobiliare 4 S.r.l. per Euro 9.438 migliaia e Aida S.r.l. per Euro 18.421 migliaia.
- Euro 22.500 migliaia relativi all'impegno derivante a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. a fronte dell'opzione di vendita, esercitabile a partire dal 1° gennaio 2008, a favore di Morgan Stanley Real Estate Fund aventi ad oggetto l'acquisto del 52,63% della partecipazione in Servizi Immobiliari Banche SIB. S.p.A.
- Euro 3.512 migliaia relativi all'impegno per il riacquisto della quota di partecipazione detenuta da Simest S.p.A. nella controllata Alexandria Tire Co (Egitto), scadente in giugno 2006.

Si segnala inoltre che Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ha sottoscritto con il socio terzo della controllata Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. un contratto di opzione di acquisto a favore di Pirelli & C. Real Estate S.p.A, nonché di opzione di vendita a favore del socio terzo relativamente al 10% delle azioni di tale società. Il contratto prevede che il prezzo di esercizio sia pari al valore di mercato alla data di esercizio determinato da primaria società di revisione.

Opzioni put rilasciate a terzi

- opzioni put concesse alle banche azioniste di Olimpia S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A. (di seguito, congiuntamente le "Banche") nell'ambito del patto parasociale in data 14 settembre 2001 e successivamente modificato ("Patto Banche"). Tali opzioni sono esercitabili da settembre 2006 o anteriormente a tale data, in caso di insanabile dissidio tra i soci (cosiddetto "Stallo") o di recesso di Pirelli & C. S.p.A. dal Patto Banche.

In base a tale Patto, le opzioni put sono esercitabili dalle Banche ad un prezzo pari al valore del capitale economico di Olimpia maggiorato di un premio (il "Prezzo"). Il Prezzo, che sarà determinato dalle parti, non potrà essere inferiore agli esborsi effettuati dalle Banche (Floor) né superiore ad un ammontare che rispetto a tali esborsi, dedotti i dividendi eventualmente percepiti, implichi un IRR annuo- al lordo delle imposte - pari al 15% (Cap).

La valorizzazione delle opzioni put - Euro 584.680 migliaia per ciascuna Banca - è stata effettuata per quanto attiene a Euro 520.000 migliaia prendendo a riferimento gli esborsi effettuati dalle Banche (Floor).

Per quanto riguarda il residuo di Euro 64.680 migliaia (esborso effettuato da ciascuna Banca nell'ambito dell'aumento di capitale di Olimpia del dicembre 2003) la valorizzazione è stata

effettuata basandosi - in linea a quanto concordato in uno degli atti modificativi del patto Banche (precisamente quello del 16 dicembre 2003) - sul prezzo di esercizio della put sulle azioni rivenienti alle Banche dal predetto aumento di capitale, determinato in un importo pari al maggiore tra Euro 3,53 e la media ponderata del prezzo di riferimento registrato dalle azioni Telecom Italia nei 30 giorni di borsa anteriori alla richiesta di vendita, moltiplicato per n. 18.322.946 azioni. L'opzione put relativa alle azioni rivenienti dal predetto aumento di capitale, è stata contabilizzata in bilancio come partecipazione in contropartita del debito, secondo quanto previsto dai principi IAS/IFRS, essendo i benefici economici relativi al possesso della partecipazione in Olimpia per la parte preponderante trasferiti da subito a Pirelli (Euro 130 milioni). A seguito di ciò la partecipazione di Pirelli in Olimpia viene indicata in 60,4% (partecipazione effettiva pari al 57,7%). A fronte delle opzioni concesse alle banche, considerate nella loro unitarietà, sono presenti in bilancio passività per Euro 233 milioni;

- l'opzione put concessa ad Edizione Finance International S.A./Edizione Holding S.p.A. ("Edizione"), nell'ambito del patto parasociale stipulato in data 7 agosto 2001 e successivamente modificato. L'opzione in questione è esercitabile in casi di (I) stallo tra i soci, (II) recesso da parte di Pirelli & C. S.p.A. dal patto parasociale e al verificarsi di un mutamento sostanziale della struttura di controllo di Pirelli & C. S.p.A., (III) per tale intendendosi l'esercizio da parte di soggetti diversi da quelli attuali del potere determinante di nominare la maggioranza dei componenti dell'organo di gestione, con conseguente potenziale mutamento degli indirizzi strategici. Il prezzo di esercizio dell'opzione è pari rispettivamente nell'ipotesi (I) ad un prezzo pari al valore del capitale economico di Olimpia maggiorato di un premio (il "Prezzo"), nel caso (II) al prezzo maggiorato di un importo del 50% del Prezzo e nel caso (III) al prezzo maggiorato di un importo pari al 200% del Prezzo. Non vi è peraltro, in questo caso, la previsione di Floor e di un Cap come nel Patto Banche;
- l'opzione irrevocabile put a favore di Marzotto S.p.A. per il trasferimento a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. dell'intero credito residuo in linea capitale e per interessi vantato, alla data del 31 dicembre 2005, dalla stessa Marzotto S.p.A. nei confronti della società collegata Aree Urbane S.r.l. per importi presenti a titolo di finanziamento soci. Subordinatamente all'esercizio di tale opzione è esercitabile un'opzione call a favore di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. per l'acquisto della partecipazione detenuta da Marzotto S.p.A. in Aree Urbane S.r.l. (32,5%).

Acquisto a termine di titoli

Rappresenta l'impegno assunto da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. per l'acquisto a termine (data di scadenza 23 novembre 2006) di n° 200.000.000 di obbligazioni convertibili Telecom Italia S.p.A. 2001-2010 effettuato con Credit Agricole Lazard Financial Products Bank (Euro 200.000 migliaia) e l'impegno per l'acquisto a termine di n. 47.155.300 azioni Telecom Italia S.p.A. (data di scadenza dicembre 2006) sottoscritto con JP Morgan per un valore di riferimento pari a Euro 142.100 migliaia.

Si segnala inoltre, che - in base al patto parasociale tra Hopa S.p.A. (Hopa), Pirelli & C. S.p.A. , Edizione Finance S.A., Olimpia S.p.A. ("Olimpia") e le Banche (nel febbraio 2003) ("Patto Hopa") - in caso di dissenso su determinate materie quali investimenti, compravendite, finanziamenti ovvero a proposte di convocazione di assemblee straordinarie (cosidetto "Stallo"), o in caso di mancato rinnovo del Patto Hopa alla scadenza, Hopa avrà il diritto di ottenere la scissione di Olimpia, ricevendo una quota proporzionale dell'attivo e passivo (ivi inclusi i titoli Telecom Italia) di proprietà di Olimpia, salva la facoltà dei Soci di Olimpia diversi da Hopa di procedere al c.d. *cash settlement* (e cioè rendersi acquirenti pro-quota, salvo diversa determinazione, della intera partecipazione di Hopa in Olimpia).

Olimpia avrà il conseguente diritto di ottenere la scissione di Holinvest S.p.A., ricevendo una quota proporzionale dell'attivo e passivo (ivi inclusi i titoli Telecom Italia) di proprietà di Holinvest S.p.A., salva la facoltà di Hopa di procedere al c.d. *cash settlement* (e cioè rendersi acquirente della partecipazione di Olimpia in Holinvest).

Hopa avrà altresì diritto a ricevere un premio che - in base ad un accordo modificativo del Patto Hopa stipulato in data 28 gennaio 2005 - è stato determinato in un importo omnicomprendivo di Euro 208 milioni, nel caso in cui le scissioni avvengano a seguito di uno Stallo o il Patto non sia rinnovato alla sua scadenza, vale a dire l'8 maggio 2006.

In ogni caso le scissioni non potranno essere attuate prima della scadenza di 36 mesi dalla data dell'entrata in vigore del Patto Hopa (maggio 2006), salvo eccezionali eventi di particolare gravità (cosiddetto "Stallo Accelerato"), come ad esempio nel caso in cui Olimpia S.p.A. riduca la propria partecipazione di possesso in Telecom Italia S.p.A. al di sotto di una percentuale esistente al momento della stipula del Patto Hopa, oppure sia deliberata la fusione di Olimpia o di Telecom Italia S.p.A. con società diverse da quelle direttamente o indirettamente controllate, ovvero vi sia il mancato rispetto di alcuni ratios in Olimpia (rapporto debt/equity 1/1).

In tali ipotesi Hopa S.p.A. avrebbe il diritto di ottenere al più presto l'esecuzione della scissione di Olimpia ed a un premio previsto dal Patto Hopa e Olimpia avrebbe diritto ad ottenere conseguentemente la scissione di Holinvest S.p.A..

A fronte di tale impegno è presente in bilancio una passività di Euro 163 milioni.

31. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

	(in migliaia di Euro)	
	2005	2004
Ricavi per vendite di beni	3.967.530	3.365.523
Ricavi per prestazioni di servizi	566.429	585.269
Ricavi per commesse	11.710	16.157
	4.545.669	3.966.949

32. ALTRI PROVENTI

La voce "altri proventi" ammonta a Euro 283.612 migliaia rispetto a Euro 276.312 migliaia al 31 dicembre 2004 e comprende ricavi per affitti, provvigioni, royalties, indennizzi, rimborsi assicurativi e altre voci minori.

La voce include le commissioni per l'utilizzo del marchio Pirelli (Euro 42.762 migliaia) e la cessione dei brevetti e marchi per la parte delle attività Cavi e Sistemi cedute nell'anno (Euro 20.000 migliaia).

33. COSTI PER IL PERSONALE

Risultano così ripartiti:

	(in migliaia di Euro)	
	2005	2004
Salari e stipendi	767.302	730.756
Costi per stock options	7.247	6.411
Oneri sociali	183.605	166.097
TFR	16.576	16.844
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	26.280	18.921
Altri costi	19.890	14.897
Costi relativi ai fondi pensione	7.255	9.684
Costi relativi ai piani di assistenza medica	1.725	4.651
	1.029.880	968.261

Per quanto riguarda gli ammontari relativi a fondi pensione, TFR e piani di assistenza medica riconosciuti in conto economico, si veda il commento alla voce “Fondi del personale” (Nota 25) dello stato patrimoniale.

34. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'ammortamento e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono così ripartiti:

	(in migliaia di Euro)	
	2005	2004
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	15.640	19.748
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	197.038	181.768
svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	3.026	6.942
	215.704	208.458

35. ALTRI COSTI

La voce “altri costi” ammonta a Euro 1.612.591 migliaia (Euro 1.242.364 migliaia al 31 dicembre 2004) ed è così suddivisa:

	(in migliaia di Euro)	
	2005	2004
svalutazione crediti	9.808	10.749
altri accantonamenti	36.744	27.090
canoni di leasing	6.403	5.574
locazioni e noleggi	56.095	43.902
spese informatiche	41.114	45.316
consulenze	146.900	136.838
assicurazioni	28.918	29.318
manutenzioni	90.352	88.943
costi di vendita	255.858	203.310
spese per prestazioni di pulizie	34.806	29.882
spese per lavori contrattuali	32.138	32.309
spese viaggio	38.322	37.422
pubblicità	145.270	111.250
fluidi ed energia	131.586	102.832
altro	558.277	337.629
	1.612.591	1.242.364

Le spese di ricerca e sviluppo passano da Euro 171 milioni dell'anno 2004 (4,3% sulle vendite) ad Euro 174 milioni del 2005 (3,8% sulle vendite). Sono completamente spese in conto economico. Non vi sono spese di sviluppo che abbiano i requisiti richiesti dai principi IAS/IFRS per essere capitalizzate.

36. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari sono così costituiti:

	(in migliaia di Euro)	
	2.005	2.004
Interessi	68.736	87.329
Altri proventi finanziari	15.465	39.738
Utili su cambio	142.961	338.856
Plusval. cessione attività finanziarie disponibili per la vendita	9.443	58.160
Plusval. cessione titoli detenuti per la negoziazione	11.705	-
	248.310	524.083

Gli utili su cambio includono l'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora aperte alla data di bilancio e gli utili realizzati sulle partite chiuse.

37. ONERI FINANZIARI

Sono così articolati:

	(in migliaia di Euro)	
	2.005	2.004
Interessi a collegate	74	3.759
Interessi a banche	126.392	145.518
Altri oneri finanziari	39.222	96.438
Perdite su cambio	146.416	351.173
Minus. cessione attività finanziarie disponibili per la vendita	1.552	66
Minus. cessione titoli detenuti per la negoziazione	26	-
	313.682	596.954

Le perdite su cambio includono l'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora aperte alla data di bilancio, e le perdite realizzate sulle partite chiuse.

38. DIVIDENDI

La voce comprende principalmente i dividendi ricevuti da Telecom Italia S.p.a. (Euro 10.050 migliaia), da Capitalia S.p.a. (Euro 3.355 migliaia), da Mediobanca S.p.a. (Euro 6.777 migliaia), da Fin Priv. S.r.l. (Euro 937 migliaia), da RCS MediaGroup S.p.a. (Euro 853 migliaia), da Fondiaria (Euro 1.834 migliaia) e da Milano Assicurazioni S.p.a. (Euro 1.558 migliaia).

39. VALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tale voce comprende:

	(in migliaia di Euro)	
	2.005	2.004
Perdita di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita	(22.391)	(21.988)
Valutazione a fair value di titoli detenuti per la negoziazione	15.923	-
Valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi	(19.640)	9.243
Valutazione a fair value di altri strumenti derivati	(63.961)	-
	(90.069)	(12.745)

Le "perdite di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita" si riferiscono alle svalutazioni operate sulle partecipazioni in F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 15.000 migliaia), G.I.M. – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (Euro 3.220 migliaia), Euroqube S.A. (Euro 2.185 migliaia), GWS Photonics Inc (Euro 1.013 migliaia) e Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. (Euro 969 migliaia) .

La "valutazione a fair value di titoli detenuti per la negoziazione" si riferisce all'adeguamento al fair value di fine anno di titoli quotati classificati ai fini IAS nella categoria delle attività finanziarie le cui variazioni di fair value sono rilevate a conto economico.

La "valutazione a fair value di altri strumenti derivati" è relativa alla valutazione a fair value dei premi su Convertible Bond Asset Swap su obbligazioni convertibili Telecom Italia S.p.A. 2010, Share Swap Transaction su azioni Telecom Italia S.p.A. – obbligazioni convertibili Telecom Italia S.p.A. 2010 e call options su azioni Telecom Italia, detenuti dalla controllata Pirelli Finance (Luxembourg) S.A..

40. QUOTA DEL RISULTATO DI SOCIETA' COLLEGATE E JOINT VENTURE

La quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto è positiva per Euro 251.366 migliaia (Euro 99.768 migliaia al 31/12/2004). La voce comprende principalmente la valutazione di Olimpia pari ad Euro 152.486 migliaia (Euro 6.572 migliaia nel 2004) e i risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto del settore immobiliare (Gruppo Pirelli & C. Real Estate) pari ad Euro 98.787 migliaia (Euro 93.763 migliaia nel 2004).

41. IMPOSTE

Le imposte del periodo risultano così costituite:

	(in migliaia di Euro)	
	2.005	2.004
imposte correnti	122.745	111.350
imposte differite	5.739	(24.272)
	128.484	87.078

La riconciliazione fra imposte teoriche e imposte effettive è la seguente:

	(in migliaia di Euro)
Utita al lordo delle imposte	477.538
Quota di risultato di società collegate e joint venture	(251.366)
Totale imponibile	226.172
Imposte teoriche	103.392
<i>Principali cause che danno origine a variazioni tra imposte teoriche ed effettive:</i>	
Redditi non soggetti a tassazione	(139.653)
Costi non deducibili	156.213
Utilizzo di perdite pregresse	(16.860)
Imposte differite non riconosciute	36.525
Altro	(11.133)
Imposte effettive	128.484

L'incidenza del carico fiscale teorico di Gruppo per il 2005, pari al 45,7%, risulta essere superiore rispetto alla media delle aliquote nominali vigenti nei Paesi ove opera il Gruppo data la presenza di perdite fiscali d'esercizio in Paesi con aliquote d'imposta inferiori alla media e prevalentemente connesse alla dismissione dei Settori Cavi Energia e Telecomunicazioni.

Le aliquote fiscali nominali dei Paesi nei quali operano le principali società del Gruppo sono le seguenti:

Europa:		Nord America:	
Italia	37,25%	USA	40%
Spagna	35%	Sud America:	
Germania	41,4%	Argentina	35%
Gran Bretagna	30%	Brasile	34%
Turchia	30%	Venezuela	34%

42. RISULTATO DELLE ATTIVITA' CEDUTE

In data 28 luglio 2005 è stato perfezionato, dopo l'ottenimento dell'approvazione delle autorità competenti, l'accordo raggiunto in data 1 giugno 2005 tra Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Capital Partners avente per oggetto l'acquisizione da parte di Goldman Sachs Capital Partners delle attività Pirelli nei Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni.

La valutazione complessiva di tali attività è stata pari a circa Euro 1,3 miliardi comprensiva di diritti di proprietà intellettuale e di una licenza sull'utilizzo del marchio Pirelli per due anni.

A Pirelli è stato inoltre assegnato un warrant, la cui scadenza è prevista per il 28/01/2016, con la facoltà di ottenere i benefici economici equivalenti al 5% del capitale della società veicolo utilizzata da Goldman Sachs Capital Partners per l'operazione; questo permetterà a Pirelli di poter cogliere le opportunità derivanti dalla futura crescita del business.

I benefici economici potranno essere ottenuti in determinate condizioni quali ad esempio:

- quotazione della società;
- cambio di controllo della società;
- scioglimento o liquidazione della società.

In bilancio non è stato valorizzato.

L'accordo prevede che restino in capo a Pirelli i fondi pensione delle affiliate nel Regno Unito, con un effetto di circa Euro 98 milioni.

L'operazione ha determinato un miglioramento della posizione finanziaria netta per circa Euro 1,2 miliardi, di cui Euro 490 milioni relativi all'equity value della transazione (per Euro 135 milioni rappresentato da un Vendor Loan) e circa Euro 700 milioni di indebitamento netto deconsolidato.

In termini economici a livello consolidato, tenuto conto di costi accessori e di accantonamenti per price-adjustment ancora in discussione e per garanzie prestate per un totale di circa Euro 80 milioni, l'impatto è positivo per Euro 27 milioni di cui Euro 10 milioni relativo alla licenza sull'utilizzo del marchio.

Il "risultato delle attività cedute" comprende il risultato netto al 30 giugno 2005 delle attività cedute (Euro 32.773 migliaia) e l'impatto della cessione (Euro 17.123 migliaia), per un totale di Euro 49.896 migliaia.

Il "risultato delle attività cedute" è così analizzabile:

	(in migliaia di Euro)	
Attività cedute	31/12/2005	31/12/2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.791.298	3.378.680
Altri proventi	20.089	128.395
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.700	(10.857)
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(1.070.772)	(2.046.259)
Costi del personale	(263.045)	(522.900)
Ammortamenti e svalutazioni	(45.254)	(97.664)
Altri costi	(381.617)	(699.019)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	139	146
Risultato operativo	72.538	130.523
Risultato prima delle imposte	49.006	95.617
Imposte	(16.233)	(8.449)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	32.773	87.168
Impatto della cessione	17.123	-
TOTALE RISULTATO ATTIVITA' CEDUTE	49.896	87.168

43. UTILE PER AZIONE

L'**utile base** per azione è dato dal rapporto fra risultato di pertinenza della Capogruppo (rettificato per tener conto del dividendo minimo destinato alle azioni di risparmio) e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie.

	31 Dic 05	31 Dic 04
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento	278	167
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2%	(8)	(7)
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento rettificato	270	160
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	4.861.900	3.324.027
Utile base per azione ordinaria relativo alle attività in funzionamento (in Euro per migliaia di azioni)	55,53	48,13
	31 Dic 05	31 Dic 04
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività cedute	49	84
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2%	(1)	3
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività cedute	48	87
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	4.861.900	3.323.927
Utile base per azione relativo alle attività cedute (in Euro per migliaia di azioni)	10,08	25,27

L'**utile diluito** per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. La Società ha due categorie di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo: warrant e stock option. Gli warrant sono stati considerati esercitati. Le stock option, tenuto conto che il prezzo di esercizio è superiore al valore di mercato, non sono state considerate esercitate.

	31 Dic 05	31 Dic 04
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento	278	167
Risultato attribuibile alle azioni di risparmio considerando la maggiorazione del 2%	(8)	(7)
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività in funzionamento rettificato	270	160
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	4.861.900	3.324.027
Rettifica per emissione warrants	18.963	171.268
Media ponderata rettificata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	4.880.863	3.495.295
Utile diluito per azione relativo alle attività in funzionamento (in Euro per migliaia di azioni)	55,32	45,78
	31 Dic 05	31 Dic 04
Risultato dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo relativo alle attività cedute	49	84
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	4.861.900	3.324.027
Rettifica per emissione warrants	18.963	171.268
Media ponderata rettificata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	4.880.863	3.495.295
Utile diluito per azione relativo alle attività cedute (in Euro per migliaia di azioni)	10,04	24,03

44. DIVIDENDI PER AZIONE

La società ha distribuito dividendi per Euro 108.737 migliaia alle azioni ordinarie (Euro 0,0210 per azione) e Euro 4.905 migliaia alle azioni di risparmio (Euro 0,0364 per azione).

45. IPERINFLAZIONE

Le società controllate aventi sede in Turchia e Venezuela adottano la contabilità per l'inflazione ai fini della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

In base a quanto stabilito dai principi contabili di Gruppo in merito ai criteri di ingresso/uscita dalla contabilità per l'inflazione, la Turchia cesserà di adottare la contabilità per l'inflazione nel 2006.

Gli utili e le perdite sulla posizione monetaria netta sono imputati nel conto economico alla voce "altri" (nota 35) per un importo di Euro 125 migliaia (Euro 2.624 migliaia al 31/12/2004) per la parte relativa alla correzione monetaria imputabile a fattori non finanziari, alla voce "proventi finanziari" (nota 36) per un importo di Euro 56 migliaia (Euro 87 migliaia al 31/12/2004) e alla voce "oneri finanziari" (nota 37) per un importo di Euro 2.899 migliaia (Euro 4.977 migliaia al 31/12/2004) per la parte relativa alla correzione monetaria imputabile a fattori finanziari.

46. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili nè come atipiche nè come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli al 31 dicembre 2005.

Rapporti con società collegate:

Ricavi per beni e servizi	118	Si riferiscono essenzialmente alle forniture di servizi alle collegate di Pirelli & C. Real Estate
Costi per beni e servizi	6	
Proventi finanziari	13	
Crediti commerciali e altri crediti	69	Si riferiscono essenzialmente a crediti nei confronti di collegate di Pirelli & C. Real Estate
Crediti finanziari	262	Si riferiscono a crediti nei confronti di collegate di Pirelli & C. Real Estate
Debiti commerciali e altri debiti	7	Si riferiscono essenzialmente a debiti nei confronti di collegate di Pirelli & C. Real Estate

Rapporti con parti correlate a Pirelli per il tramite di amministratori (Telecom Italia, Camfin e FC Internazionale Milano S.p.A.):

Ricavi per beni e servizi	266	Si riferiscono a servizi resi da Pirelli & C. S.p.A., Shared Service Center s.c.r.l. e Pirelli & C. Real Estate S.p.A. al gruppo Telecom Italia (Euro 259 milioni), servizi resi da Pirelli & C. Ambiente Tecnologie S.p.A. al gruppo Camfin (Euro 4 milioni) e servizi resi da Polo Viaggi S.p.A. a F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Euro 3 milioni)
Costi per beni e servizi	86	Si riferiscono a servizi telefonici, informatici ed energetici del gruppo Telecom Italia (Euro 32 milioni); a forniture di gas naturale dal gruppo Camfin (Euro 47 milioni) e a costi di sponsorizzazione verso FC Internazionale Milano S.p.A. (Euro 7 milioni)
Crediti commerciali e altri crediti	56	Riguardano i crediti connessi ai servizi resi di cui sopra (verso gruppo Telecom Italia Euro 52 milioni, verso gruppo Camfin Euro 2 milioni e verso FC Internazionale Milano S.p.A. Euro 2 milioni)
Debiti commerciali e altri debiti	16	Riguardano i debiti connessi ai servizi di cui sopra (verso gruppo Telecom Italia Euro 6 milioni, verso gruppo Camfin Euro 9 milioni e verso FC Internazionale Milano S.p.A. Euro 1 milione)

Benefici a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

I dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa, ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Pirelli & C. SpA, compresi gli amministratori sono i seguenti:

Marco Tronchetti Provera	Presidente
Alberto Pirelli	Vice Presidente
Carlo Alessandro Puri Negri	Vice Presidente
Carlo Buora	Amministratore Delegato
Luciano Gobbi	Direttore Generale
Claudio De Conto	Direttore Generale
Francesco Gori	Direttore Generale

Al 31 dicembre 2005, i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a Euro 16.687 migliaia (Euro 18.465 migliaia al 31 dicembre 2004).

47. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ANNO

- In data 6 febbraio 2006, Olimpia S.p.A. e i soci Pirelli & C. S.p.A., Edizione Finance International S.A., Edizione Holding S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e Unicredito Italiano S.p.A. hanno inviato a Hopa S.p.A. la dichiarazione di recesso dall'accordo sottoscritto tra le suddette parti nel 2003. Pertanto, alla scadenza (8 maggio 2006), tale accordo non sarà rinnovato.
- In data 14 febbraio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ha deliberato di intraprendere un percorso per addivenire alla migliore valorizzazione della divisione pneumatici ("Pirelli Tyres"), ivi compresa la quotazione presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, fermo restando il mantenimento in capo a Pirelli & C. S.p.A. della maggioranza del pacchetto azionario di Pirelli Tyres.
L'andamento dei principali mercati e segmenti in cui opera il settore pneumatici del Gruppo continua a mostrare una congiuntura favorevole, particolarmente nel comparto dell'alto di gamma dove la marca Pirelli gode di una riconosciuta posizione di leadership a livello mondiale. Ciò costituisce il presupposto di un'ulteriore crescita rispetto a quella registrata negli ultimi anni da Pirelli Tyres.
Unitamente al progetto di valorizzazione delle attività di Pirelli Tyres, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato un piano di ulteriore concentrazione delle risorse nelle attività strategiche del Gruppo attraverso la dismissione di partecipazioni finanziarie, per un controvalore di circa Euro 400 milioni ai valori attuali, pari a circa la metà di questo portafoglio. Il rafforzamento economico e patrimoniale derivante da tali operazioni consentirà alla Società di focalizzarsi pienamente sui diversi core business.
- In data 1 marzo Pirelli Broadband Solutions, la società del Gruppo Pirelli attiva nei settori dell'accesso alla banda larga e della fotonica di seconda generazione ha annunciato che fornirà sul mercato americano il triplexer, un nuovo componente ottico che consentirà agli operatori di telecomunicazioni di offrire servizi "triple-play" via fibra ottica con notevoli vantaggi competitivi. Progettato all'interno dei Pirelli Labs per il mercato americano, il triplexer è un prodotto basato su una tecnologia di integrazione fotonica, che permette di concentrare, all'interno dello stesso componente, la possibilità di trasmettere e ricevere attraverso la luce, voce, dati e video simultaneamente, tramite una singola fibra ottica, sul computer, la televisione e il telefono a casa dell'utente. La nuova soluzione consentirà agli operatori di telecomunicazioni americani di offrire via fibra ottica anche i contenuti televisivi con un elevato standard qualitativo a costi estremamente contenuti. Il vantaggio competitivo è dovuto all'utilizzo di una tecnologia di integrazione simile a

quella adottata nel campo della microelettronica che permette di produrre il triplexer in serie su wafer di silicio e con un processo altamente automatizzato.

Negli Stati Uniti la diffusione della fibra ottica nelle case è in forte crescita, il mercato è pari a diversi miliardi di dollari l'anno ed è destinato a crescere ulteriormente nel tempo.

- In data 12 gennaio 2006, in seguito all'aggiudicazione della gara di acquisto conclusasi in data 14 ottobre 2005, è formalmente intercorso il passaggio di proprietà in Tizian Wohnen 1 e Tizian Wohnen 2 - partecipate dalla controllata P&K Real Estate, di cui Pirelli RE detiene il 60% del capitale - di un portafoglio immobiliare a destinazione residenziale in Berlino al prezzo di Euro 72,5 milioni. Gli immobili acquistati facevano parte del portafoglio immobiliare di Corpus Immobiliengruppe.
- In data 30 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Pirelli RE SGR ha approvato i rendiconti di gestione di Tecla Fondo Uffici, Berenice Fondo Uffici e Olinda Fondo Shops al 31 dicembre 2005 deliberando:
 - per Tecla Fondo Uffici, per il secondo semestre 2005, una distribuzione di un dividendo di Euro 21,92 per quota (pari all'80% dei proventi distribuibili) con un rendimento semestrale del 4,6%. Considerando l'intero 2005 il dividend yield è pari al 9,3%, superiore all'obiettivo di dividendo annuale del 5,5% indicato in sede di collocamento. Considerando anche gli esercizi precedenti, il Fondo ha conseguito dal collocamento, sui soli dividendi distribuiti, un rendimento medio annuo pari all'8,6%;
 - per Olinda Fondo Shops, per il secondo semestre 2005, una distribuzione di un dividendo di Euro 19,54 per quota (pari all'80% dei proventi distribuibili) con un rendimento semestrale del 3,9%. Considerando l'intero 2005 il dividend yield è pari al 7,3%, superiore all'obiettivo di dividendo annuale del 5,5% indicato in sede di collocamento. Considerando anche gli esercizi precedenti, il Fondo ha conseguito dal collocamento, sui soli dividendi distribuiti, un rendimento medio annuo pari al 6,7%;
 - per Berenice Fondo Uffici, collocato a metà luglio del 2005, per il secondo semestre 2005, una distribuzione di un dividendo di Euro 15,05 per quota (pari all'86% dei proventi distribuibili) con un rendimento del periodo del 3% che corrisponde ad un dividend yield annualizzato pari al 6,3%, superiore all'obiettivo di dividendo annuale del 4,75% indicato in sede di collocamento.
 Relativamente ai fondi comuni di investimento immobiliari di tipo chiuso non quotati riservati, si evidenzia un dividend yield annuo di Cloe Fondo Uffici pari al 15,3%, superiore all'obiettivo di dividendo del 9,7% indicato al collocamento; per Teodora, operativo solo dalla metà di ottobre 2005, il dividend yield annualizzato è pari al 10,3%, superiore all'obiettivo di dividendo del 7,5% indicato al collocamento; per i sottoscrittori di Clarice Light Industrial, il dividend yield annuo è allineato all'obiettivo di rendimento del 9% indicato al collocamento.
- In data 20 febbraio 2006 Pirelli RE e Merrill Lynch hanno sottoscritto un accordo vincolante per la nascita di una joint venture (35% Pirelli RE e 65% Merill Lynch) che si occuperà d'investire in Italia nel settore turistico alberghiero Euro 1,5 miliardi nell'arco dei prossimi cinque anni.

48. ALTRE INFORMAZIONI

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio, usati per il consolidamento, sono i seguenti:

	(valuta locale contro Euro)					
	Fine periodo		Variazione	Medi		Variazione
	31/12/2005	31/12/2004	in %	2005	2004	in %
Europa						
Lira sterlina	0,6853	0,7051	(2,80%)	0,6838	0,6787	0,75%
Franco svizzero	1,5551	1,5429	0,79%	1,5482	1,5438	0,29%
Corona slovacca	37,8800	38,7450	(2,23%)	38,6031	40,0218	(3,54%)
Nord America						
Dollaro Usa	1,1797	1,3621	(13,39%)	1,2444	1,2439	0,04%
Dollaro canadese	1,3725	1,6416	(16,39%)	1,5092	1,6168	(6,65%)
Sud America						
Real brasiliano	2,7613	3,6156	(23,63%)	3,0289	3,6393	(16,77%)
Bolivar venezuelano	2.536,3550	2.615,2320	(3,02%)	2.628,8349	2.321,6896	13,23%
Peso argentino	3,5769	4,0577	(11,85%)	3,6377	3,6597	(0,60%)
Oceania						
Dollaro australiano	1,6109	1,7459	(7,73%)	1,6320	1,6905	(3,46%)
Asia						
Renminbi Cinese	9,5181	11,2734	(15,57%)	10,1915	10,2955	(1,01%)
Dollaro singapore	1,9628	2,2262	(11,83%)	2,0707	2,1016	(1,47%)
Africa						
Sterlina egiziana	6,7567	8,2543	(18,14%)	7,1891	7,7001	(6,64%)

Posizione finanziaria netta

Pur trattandosi di una voce non prevista dagli IAS/IFRS, si riporta di seguito, per continuità con l'informazione fornita nei bilanci precedenti, la composizione della posizione finanziaria netta

	(in milioni di euro)	
	31/12/2005	31/12/2004 (*)
Posizione finanziaria netta		
- Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	556	755
- Ratei e risconti passivi finanziari correnti	62	49
- Disponibilità liquide	(300)	(509)
- Titoli detenuti per la negoziazione	(180)	(284)
- Crediti finanziari correnti	(27)	(54)
- Ratei e risconti attivi finanziari correnti	(12)	(17)
Posizione finanziaria netta a breve termine	99	(60)
- Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1.551	1.933
- Crediti finanziari non correnti	(468)	(267)
- Ratei e risconti attivi finanziari non correnti	(5)	(1)
- Altri titoli	-	(4)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	1.078	1.661
Posizione finanziaria netta totale	1.177	1.601

(*) comprensivo delle attività cedute pari ad Euro 456 milioni

Area di consolidamento

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale	% part.	% voto	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli Gesellschaft mbH	Pneumatici	Vienna	Euro 726.728	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Pneumatici	Bruxelles	Euro 700.000	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Francia						
Gecam France S.a.S	Ambiente	Parigi	Euro 450.000	83,34%		Pirelli & C. Ambiente Technologie S.p.A.
Pneus Pirelli S.a.S	Pneumatici	Roissy en France	Euro 1.515.858	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Germania						
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Finanziaria	Breuberg/Odenwald	Euro 7.694.943	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Drahtcord Saar Geschaeftsfuehrungs GmbH	Pneumatici	Merzig	Marchi T. 60.000	50,00%		Pirelli Deutschland GmbH
Drahtcord Saar GmbH & Co. K.G.	Pneumatici	Merzig	Marchi T. 30.000.000	50,00%		Pirelli Deutschland GmbH
Driver Fleet Solution GmbH	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro 26.000	100,00%		Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
P&K Real Estate GmbH	Immobiliare	Berlino	Euro 35.000	60,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Deutschland GmbH	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro 26.334.100	100,00%		Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Personal Service GmbH	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro 25.000	100,00%		Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
PK Grundstueckverwaltung GmbH	Pneumatici	Hoechst/Odenwald	Euro 26.000	100,00%		Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pneumobil GmbH	Pneumatici	Breuberg/Odenwald	Euro 259.225	100,00%		Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Resident Berlin 1 P&K GmbH	Immobiliare	Berlino	Euro 125.000	100,00%		P&K Real Estate GmbH
Resident Berlin Zwei P&K GmbH	Immobiliare	Berlino	Euro 100.000	100,00%		P&K Real Estate GmbH
Tizian Wohnen 1 GmbH (già aptus117.GmbH)	Immobiliare	Berlino	Euro 25.000	45,00%		P&K Real Estate GmbH
Tizian Wohnen 2 GmbH (già aptus118.GmbH)	Immobiliare	Berlino	Euro 25.000	45,00%		P&K Real Estate GmbH
Gran Bretagna						
Central Tyre Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster. 100.000	100,00%		Pirelli UK Tyres Ltd
Courier Tyre Company Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster. 10.000	100,00%		Pirelli UK Tyres Ltd
CPK Auto Products Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster. 10.000	100,00%		Pirelli UK Tyres Ltd
CTC 1994 Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster. 984	100,00%		Central Tyre Ltd
Pirelli International Ltd	Finanziaria	Londra	Euro 250.000.000	100,00%		Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Pirelli Tyres Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster. 16.000.000	100,00%		Pirelli UK Tyres Ltd
Pirelli UK Finance Ltd	Finanziaria	Londra	Lira Ster. 6.969.280	100,00%		Pirelli UK Ltd "C"
Pirelli UK Ltd "A"	Holding Pneumatici	Londra	Lira Ster. 85.535.300	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Pirelli UK Ltd "C"	Holding Finanziaria	Londra	Lira Ster. 11.625.978	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyres Ltd	Pneumatici	Londra	Lira Ster. 85.000.000	100,00%		Pirelli UK Ltd "C"
Grecia						
Elastika Pirelli S.A.	Pneumatici	Atene	Euro 785.370	99,90%	0,10%	Pirelli Tyre (Europe) S.A. Pirelli Pneumatici S.p.A.
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	Pneumatici	Atene	\$ Usa 22.050.000	79,86%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Irlanda						
Pirelli Reinsurance Company Ltd	Riassicurazione	Dublino	\$ Usa 7.150.000	100,00%		Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Italia						
Acquario S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Genova	Euro 255.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Alfa S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 2.600.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Altofim S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro 78.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	% voto	Possedute da
Asset Management NPL S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	75,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Partecipazioni Real Estate S.p.A.
Beta S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	26.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Botticino S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
Casaclick S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	299.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Centrale Immobiliare S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	5.200.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	51.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A. Partecipazioni Real Estate S.p.A.
CFT Finanziaria S.p.A.	Immobiliare	Firenze	Euro	10.010.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate Project Management S.p.A.
Consorzio Stabile Pirelli RE Servizi	Immobiliare	Milano	Euro	200.000	50,00%		Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
					40,00%		
					10,00%		Somogi S.r.l.
Driver Italia S.p.A.	Commerciale	Milano	Euro	200.000	59,39%		Pirelli Pneumatici S.p.A.
Edilnord Gestioni S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	517.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Elle Uno Società Consortile a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	60,00%		Edilnord Gestioni S.p.A.
Erato Finance S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	600.000	53,85%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Esedra S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	2.376.234	55,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.
FIM - Fabbrica Italiana di Mediazione S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Golfo Aranci S.p.A. - Società di trasformazione Urbana	Immobiliare	Milano	Euro	1.000.000	50,09%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate Project Management S.p.A.
					1,20%		
					5,00%		Centrale Immobiliare S.p.A.
Iniziative Immobiliari 3 S.r.l. (già Pirelli Submarine)							Iniziative Immobiliari 3 B.V. (già Pirelli Submarine)
Telecom Systems Italia S.p.A.)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%		Telecom Systems Holding B.V.)
Iota S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	93.600	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Lambda S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	578.760	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli Broadband Solutions S.p.A.
Maristel S.p.A.	Telecomunicazioni	Milano	Euro	1.020.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 1 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	30.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 2 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 4 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 5 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 6 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 7 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 8 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
NewCo RE 9 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	40.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
P.I.T. - Promozione Imprese e Territorio S.c.r.l.	Immobiliare	Pozzuoli (Na)	Euro	25.823	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Parcheggi Bicocca S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.500.000	75,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Partecipazioni Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	1.360.280	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
PBS S.C.a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	60,00%		Edilnord Gestioni S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	3.060.000	100,00%		Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente Bonifiche S.r.l. (già Progetto Ambiente Gamma S.r.l.)	Ambiente	Milano	Euro	155.700	100,00%		Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	23.120.000	51,00%		Pirelli & C. S.p.A. Pirelli & C. Ambiente Holding S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente Tecnologie S.p.A.	Ambiente	Milano	Euro	2.080.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Opere Generali S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	104.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	832.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Energy S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	% voto	Possedute da
Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	5.561.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Franchising Holding S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	70,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate Franchising Holding S.r.l.
Pirelli & C. Real Estate Franchising S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate Franchising Holding S.r.l.
Pirelli & C. Real Estate Franchising Servizi Finanziari S.r.l. (già Pirelli & C. Real Estate Franchising Agenzia Assicurativa S.r.l.)	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate Franchising Holding S.r.l.
Pirelli & C. Real Estate Opportunities Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (già Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A. Private)	Immobiliare	Milano	Euro	1.000.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Project Management S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	520.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	114.400	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	21.037.491	50,93%		Pirelli & C. S.p.A.
					4,06%	0,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Partecipazioni
					0,17%	0,00%	Real Estate S.p.A.
Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	23.725.000	90,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Pirelli Broadband Solutions S.p.A.	Telecomunicazioni	Milano	Euro	10.120.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Cultura S.p.A.	Varie	Milano	Euro	1.000.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Labs S.p.A.	Ricerca e Sviluppo	Milano	Euro	10.000.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione)	Varie	Milano	Euro	384.642	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneumatici S.p.A.	Pneumatici	Milano	Euro	256.820.000	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	1.976.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Polo Viaggi S.r.l.	Agenzia Viaggi	Milano	Euro	46.800	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Portolegno S.a.s. di Iniziative Immobiliari 3 S.r.l.	Immobiliare	Portogruaro (Ve)	Euro	39.520	100,00%		Iniziative Immobiliari 3 S.r.l. (già Pirelli Submarine Telecom Systems Italia S.p.A.)
Progetto Bicocca Università S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	115.742	50,50%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Salute Bollate S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Repeg Italian Finance S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	100,00%		Partecipazioni Real Estate S.p.A.
Rofau S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	10.000	100,00%		Altofim S.r.l.
Servizi Amministrativi Real Estate S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	520.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A.	Servizi	Milano	Euro	104.000	95,00%		Pirelli & C. S.p.A.
					2,00%		Pirelli Pneumatici S.p.A.
					1,00%		Polo Viaggi S.r.l.
					2,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Shared Service Center S.c.r.l.	Informatica	Milano	Euro	1.756.612	50,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Somogi S.r.l.	Immobiliare	Vimodrone (Mi)	Euro	90.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
Vindex S.r.l.	Immobiliare	Brescia	Euro	12.000	32,00%		Partecipazioni Real Estate S.p.A.
					37,00%		CFT Finanziaria S.p.A.
Lussemburgo							
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	Finanziaria	Lussemburgo	Euro	270.228.168	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Paesi Bassi							
Iniziative immobiliari 3 B.V. (già Pirelli Submarine Telecom Systems Holding B.V.)	Immobiliare	Amsterdam	Euro	4.500.000	100,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	% voto	Possedute da
Pirelli China Tyre N.V.	Pneumatici Holding	Heinenoord	Euro	8.045.000	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Pirelli Tyre Holding N.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	250.000.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyres Nederland B.V.	Pneumatici	Heinenoord	Euro	18.152	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Sipir Finance N.V.	Finanziaria	Heinenoord	Euro	13.021.222	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Polonia							
Driver Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	100.000	73,50%		Pirelli Polska Sp.ZO.O.
Pirelli Polska Sp.ZO.O.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Repubblica Slovacca							
Pirelli Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Corona Slov.	200.000	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Romania							
S.C. Cord Romania S.R.L.	Pneumatici	Slatina	Ron	24.990.100	80,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
S.C. Pirelli Tyres Romania S.R.L.	Pneumatici	Slatina	Ron	77.169.800	95,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
					5,00%		Pirelli Pneumatici S.p.A.
Russia							
OOO Pirelli Tyre Russia	Commerciale	Mosca	Rubli	950.000	95,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
					5,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Spagna							
Euro Driver Car S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	600.000	25,00%		Pirelli Neumaticos S.A.
					26,00%		Proneus S.L.
Omnia Motor S.A.	Pneumatici	Barcellona	Euro	1.502.530	100,00%		Pirelli Neumaticos S.A.
Pirelli Neumaticos S.A.	Pneumatici	Barcellona	Euro	45.075.908	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Proneus S.L.	Pneumatici	Barcellona	Euro	3.005	51,00%		Pirelli Neumaticos S.A.
Svezia							
Pirelli Tyre Nordic A.B.	Pneumatici	Bromma	Corona Sve.	950.000	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Svizzera							
Agom S.A.	Pneumatici	Conthey	Fr. Sv.	50.000	80,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Agom S.A. Bioggio	Pneumatici	Bioggio	Fr. Sv.	590.000	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Pirelli Société de Services S.a.r.l.	Finanziaria	Basilea	Fr. Sv.	50.000	100,00%		Pirelli Société Générale S.A.
Pirelli Société Générale S.A.	Finanziaria	Basilea	Fr. Sv.	28.000.000	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Europe) S.A.	Pneumatici	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Turchia							
Celikord A.S.	Pneumatici	Istanbul	Lira Turca/mil.	29.000.000	50,733%		Pirelli Tyre Holding N.V.
					0,27%		Pirelli Pneumatici S.p.A.
Turk-Pirelli Lastikleri A.S.	Pneumatici	Istanbul	Lira Turca/mil.	140.000.000	62,90%		Pirelli Tyre Holding N.V.
					0,15%		Pirelli Pneumatici S.p.A.
Ungheria							
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd	Pneumatici	Budapest	Fiorino Ung./000	3.000	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
America del Nord							
Canada							
Pirelli Tire Inc.	Pneumatici	Frederic Town (New Brunswick)	\$ Can.	6.000.000	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
U.S.A.							
Pirelli North America Inc.	Pneumatici	Wilmington (Delaware)	\$ Usa	10,00	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Pirelli RNC Inc.	Commerciale	Wilmington (Delaware)	\$ Usa	1	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Pirelli Tire LLC	Pneumatici	Wilmington (Delaware)	\$ Usa	1	100,00%		Pirelli North America Inc. "A"
America Centro/Sud							
Argentina							
Pirelli Argentina de Mandatos S.A.	Servizi	Buenos Aires	Peso Arg.	500.000	100,00%		Pirelli Société Générale S.A.
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Pneumatici	Buenos Aires	Peso Arg.	19.016.500	95,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
					5,00%		Pirelli Pneumatici S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	% voto	Possedute da
Brasile							
Muriaé Ltda	Finanziaria	Santo André	Real	80.000.000	100,00%		Pirelli Pneus S.A.
Novacorp Consultora e Serviços Corporativos Ltda	Finanziaria	Santo André	Real	6.000	99,98%		Pirelli S.A.
Pirelli & C. Real Estate Ltda	Immobiliare	Santo André	Real	2.000.000	100,00%		Pirelli S.A.
Pirelli Pneus Nordeste Ltda	Pneumatici	Feira de Santana	Real	29.991.402	100,00%		Pirelli Pneus S.A.
Pirelli Pneus S.A.	Pneumatici	Feira de Santana	Real	342.085.095	96,05%	98,77%	Pirelli Pneumatici S.p.A.
					3,68%	0,80%	Pirelli S.A.
Pirelli S.A.	Finanziaria	Sao Paulo	Real	49.189.271	100,00%		Pirelli & C. S.p.A.
Pneuac Comercial e Importadora Ltda	Pneumatici	Sao Paulo	Real	12.913.526	100,00%		Pirelli Pneus S.A.
Cile							
Pirelli Neumaticos Chile Limitada	Pneumatici	Santiago	\$ Usa	1.918.451	99,98%		Pirelli Pneus S.A.
						0,02%	Pneuac Comercial e Importadora Ltda
Colombia							
Pirelli de Colombia S.A.	Pneumatici	Santa Fe De Bogota	Peso Col./000	3.315.069	92,91%		Pirelli Pneus S.A.
						2,28%	Pirelli de Venezuela C.A.
						1,60%	Muriaé Ltda
						1,60%	Pirelli Pneus Nordeste Ltda
						1,60%	Pneuac Comercial e Importadora Ltda
Messico							
Pirelli Neumaticos de Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Città del Messico	Peso Mess.	35.098.400	99,98%		Pirelli Pneus S.A.
						0,02%	Pneuac Comercial e Importadora Ltda
Servicios Pirelli Mexico S.A. de C.V.	Pneumatici	Città del Messico	Peso Mess.	50.000	99,00%		Pirelli Pneus S.A.
						1,00%	Pneuac Comercial e Importadora Ltda
Venezuela							
Pirelli de Venezuela C.A.	Pneumatici	Valencia	Bolivar/000	20.062.679	96,22%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Africa							
Egitto							
Alexandria Tire Company S.A.E.	Pneumatici	Alessandria	Sterlina Eg.	393.000.000	86,79%		Pirelli Pneumatici S.p.A.
						0,03%	Pirelli Tyre (Europe) S.A.
International Tire Company Ltd	Pneumatici	Alessandria	Sterlina Eg.	50.000	96,00%		Alexandria Tire Company S.A.E.
Sud Africa							
Pirelli Tyre (Pty) Ltd	Pneumatici	Sandton	Rand Sudafr.	1	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Oceania							
Australia							
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd	Pneumatici	Pymble - N.S.W.	\$ Austr.	150.000	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.
Nuova Zelanda							
Pirelli Tyres (NZ) Ltd	Pneumatici	Wellington	\$ Nz.	100	100,00%		Pirelli Tyres Australia Pty Ltd
Asia							
Cina							
Yanzhou Evolution Tyre CO. Ltd	Pneumatici	Yanzhou	Remimbi	500.000.000	60,00%		Pirelli China Tyre N.V.
Giappone							
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Pneumatici	Tokyo	Yen	2.700.000.000	100,00%		Pirelli Tyre Holding N.V.
Singapore							
Pirelli Asia Pte Ltd	Pneumatici	Singapore	\$ Sing.	2	100,00%		Pirelli Tyre (Europe) S.A.

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale	% part.	% voto	Possedute da
Società controllate congiuntamente						
Europa						
Italia						
Olimpia S.p.A. (*)	Holding Industriale	Milano	Euro 4.630.233.510	57,66%		Pirelli & C. S.p.A.
(*) Ai fini IAS percentuale partecipazione 60,45%						
Società collegate						
Europa						
Germania						
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Cogenerazione	Hoechst/Odenwald	Euro 1.533.876	26,00%		Pirelli Deutschland GmbH
Italia						
Agorà S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 10.000	40,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A. Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
Altair Zander Italia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 100.000	50,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Aree Urbane S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 307.717	34,60%	0,28%	Pirelli & C. S.p.A.
Bernini Immobiliare S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 500.000	14,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Cairoli Finance S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 10.000	35,00%		Partecipazioni Real Estate S.p.A.
Capitol Immobiliare S.r.l. (già Realco LSF S.r.l.)	Immobiliare	Milano	Euro 10.000	33,00%		Partecipazioni Real Estate S.p.A.
Castello S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 1.170.000	49,10%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Continuum S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 500.000	40,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Credit Servicing S.p.A. (già Servizi Immobiliari Banche - S.I.B. S.p.A.)	Immobiliare	Milano	Euro 1.809.500	47,37%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dixia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 2.500.000	30,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Dolcetto 8 S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 10.000	35,00%		Centrale Immobiliare S.p.A.
Domogest S.r.l.	Immobiliare	Firenze	Euro 1.050.000	50,00%		Centrale Immobiliare S.p.A. Pirelli & C. Real Estate
Elle Dieci Società Consortile a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 100.000	40,00%		Property Management S.p.A.
Elle Nove Società Consortile a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 100.000	34,90%		Edilnord Gestioni S.p.A. Pirelli & C. Real Estate
Elle Tre Società Consortile a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 100.000	40,00%		Property Management S.p.A.
Erice S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 10.000	40,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Holding di Partecipazioni	Roma	Euro 160.000.000	32,71%		Pirelli & C. S.p.A. Pirelli & C. Real Estate
G6 Advisor	Immobiliare	Milano	Euro 50.000	42,30%		Agency S.p.A.
Geolidro S.p.A.	Immobiliare	Napoli	Euro 3.099.096	49,00%		Centrale Immobiliare S.p.A.
Idea Granda S. Consortile r.l.	Ambiente	Cuneo	Euro 1.292.500	49,00%		Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
Immobiliare Prizia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 469.000	36,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Induxia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 836.300	18,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Iniziative Immobiliari S.r.l.	Immobiliare	Gavirate (Va)	Euro 5.000.000	44,07%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Le Case di Capalbio S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 10.000	20,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Localto S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro 5.200.000	35,00%		Partecipazioni Real Estate S.p.A.
LSF Italian Finance Company S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro 10.000	30,00%		Partecipazioni Real Estate S.p.A.
Malaspina Energy S.c.a.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 100.000	50,00%		Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
MP Facility S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro 1.000.000	50,00%		Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
Nivola S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro 10.000	35,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Orione Immobiliare Prima S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro 104.000	40,10%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Perseo S.r.l. (già Pegaso S.r.l.)	Servizi	Milano	Euro 20.000	50,00%		Pirelli & C. S.p.A.

Progetto Bicocca la Piazza S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	3.151.800	26,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Denominazione						
Attività						
Sede						
Capitale Sociale						
% part.						
% voto						
Possedute da						
Progetto Corsico S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	49,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Fontana S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	23,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Gioberti S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	100.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Progetto Lainate S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	25.500	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Quadrifoglio Milano S.p.A.	Immobiliare	Roma	Euro	11.230.000	50,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Rinascente/Upim S.r.l. (già Tamerice S.r.l.)	Immobiliare	Rozzano (Mi)	Euro	10.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Riva dei Ronchi S.r.l.	Immobiliare	Carrara	Euro	100.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Serenergy S.r.l.						
(già Progetto Ambiente Alfa S.r.l.)	Ambiente	Milano	Euro	25.500	50,00%	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.
SMP Melfi S.r.l.	Pneumatici	Melito (Na)	Euro	3.511.906	50,00%	Pirelli Pneumatici S.p.A.
Solaris S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Tamerice Immobiliare S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	500.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Telepost S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	20,00%	Pirelli & C. Real Estate Facility Management S.p.A.
Trixia S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	1.209.700	36,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Turismo e Immobiliare S.p.A.	Immobiliare	Milano	Euro	120.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Verdi S.r.l.	Immobiliare	Milano	Euro	20.000	43,74%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Lussemburgo						
Afrodite S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	4.129.475	40,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Artemide S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	2.857.050	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Colombo S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	420.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Doria S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	445.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
IN Holdings I S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	4.595.725	20,50%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Inimm Due S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	240.950	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
MSPRE Luxembourg NPL S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	12.500	25,00%	Partecipazioni Real Estate S.p.A.
Vespucci S.à r.l.	Immobiliare	Lussemburgo	Euro	420.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Paesi bassi						
Alceo B.V. (già MSREF V Italy Holding B.V.)	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
M.S.M.C. Italy Holding B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	20.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Masseto 1 B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	19.000	33,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Max B.V. (già MSREF Holand Holding B.V.)	Immobiliare	Amsterdam	Euro	18.000	45,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Popoy Holding B.V.	Finanziaria	Amsterdam	Euro	26.550	25,05%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Spazio Industriale B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	763.077	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Spazio Industriale II B.V.	Immobiliare	Amsterdam	Euro	20.000	35,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Portogallo						
Mirandia - Trading e Consultoria Lda	Immobiliare	Madeira	Euro	5.000	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Tronador - Consultoria Economica Lda	Immobiliare	Madeira	Euro	70.955	25,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pireli Neumaticos S.A.
Africa						
Tunisia						
Société Tunisienne des Industries de Pnéumatiques S.A.	Pneumatici	Tunisi	Dinaro Tunisi	42.078.240	15,83%	Pirelli Pneumatici S.p.A.
America del Nord						
U.S.A.						
Sci Roev Texas Partners L.P.	Immobiliare	Dallas	\$ Usa	12.000.000	10,00%	Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
America Centro/Sud						
Argentina						
Lineas de Transmision de Buenos Aires S.A. (in liquidazione)	Servizi	Buenos Aires	Peso Arg.	12.000	20,00%	Pirelli Argentina de Mandatos S.A.

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi della deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971

Denominazione	Attività	Sede	Capitale Sociale		% part.	% voto	Possedute da
Belgio							
Euroqube S.A.	Servizi	Bruxelles	Euro	84.861.116	17,79%		Pirelli & C. S.p.A.
Francia							
Aliapur S.A.	Pneumatici	Lione	Euro	262.500	14,29%		Pirelli Pneumatici S.p.A.
Gran Bretagna							
Ticom Ltd Partnership	Finanziaria	Londra	Euro	1.204	10,39%		Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Italia							
F.C. Internazionale Milano S.p.A.	Sport	Milano	Euro	19.340.476	19,49%		Pirelli & C. S.p.A.
Fin. Priv. S.r.l.	Finanziaria	Milano	Euro	20.000	14,29%		Pirelli & C. S.p.A.
Servizio Titoli S.p.A.	Servizi	Torino	Euro	126.000	12,38%		Pirelli & C. S.p.A.
Tecnocittà S.r.l. (in liquidazione)	Immobiliare	Milano	Euro	547.612	12,00%		Pirelli & C. Real Estate S.p.A.
Paesi Bassi							
MB Venture Capital Fund I Participating Company G N.V.	Finanziaria	Amsterdam	Euro	50.000	14,00%		Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.
Polonia							
Centrum Utylizacji Opon Otganizacja Odzyseu S.A.	Pneumatici	Varsavia	Zloty	1.008.000	14,28%		Pirelli Polska Sp. ZO.O.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti di
Pirelli & C. SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, di Pirelli & C. SpA e delle sue controllate ("Gruppo Pirelli & C.") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Pirelli & C. SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Inoltre, la nota esplicativa n. 4 "Transizione agli IAS/IFRS", illustra gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Come illustrato nella nota esplicativa n.1 "Principi contabili", gli amministratori hanno modificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata e pubblicata contestualmente alla rendicontazione semestrale obbligatoria nei prospetti di riconciliazione IFRS

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 9/ Tel. 02/7851 Fax 02/785240 Cap. Soc. 3.754.000,00 Euro iv. C.F. - P. IVA e Reg. Imp. Milano 12379800155 Iscritta al n. 42 dell'Albo Consulenti - Abu Dhabi: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805428863 - Bologna 40137 Via della Lana 111 Tel. 051525511 - Brescia 25124 Via Cotelliccia 70 Tel. 0303219811 - Firenze 50125 Viale Michel 65 Tel. 0554632700 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01025041 - Napoli 80121 Piazza dei Mirra 50 Tel. 0817644441 - Padova 35132 Largo Europa 10 Tel. 0495762677 - Palermo 90141 Via Merchese 43a 50 Tel. 091549257 - Parma 43100 Viale Smeria 26/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Lungo Facinari 28 Tel. 06570281 - Torino 10125 Corso Matteotti 37 Tel. 011556777 - Trento 38100 Via Manzoni 15 Tel. 0461237384 - Treviso 31100 Viale F.lliuzzi 90 Tel. 0422898911 - Trieste 34125 Via Canale Battisti 18 Tel. 0402480781 - Udine 33100 Via Rossetti 43 Tel. 043225799 - Verona 37132 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045603251



1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 12 settembre 2005. L'informativa presentata nella nota esplicativa n. 4 "Transizione agli IAS/IFRS", è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Pirelli & C. al 31 dicembre 2005 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il risultato economico consolidato, le variazioni del patrimonio netto consolidato e i flussi di cassa consolidati per l'esercizio chiuso a tale data del Gruppo Pirelli & C..

Milano, 4 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabio Facchini
(Revisore contabile)

*Progetto grafico CRM S.r.l. - www.crm.it
Stampa Lucini, Milano - www.lucinisrl.com*



Stampato su carta riciclata